

Caldo record, incendi a centinaia distruggono boschi e minacciano abitazioni

Tutta l'Italia tra i 30 e i 46 gradi

● Caldo tropicale ancora in tutta la penisola con incendi che hanno distrutto centinaia di ettari di bosco, e minacciano abitazioni. La temperatura più alta è stata registrata ieri a Oristano con 46 gradi, ma ce n'erano 44 a Cagliari, 39 a Firenze, 38 a Reggio Calabria. In Sicilia e Sar-

degna il fuoco ha fatto gravi danni senza tuttavia provocare vittime. Il rogo più pericoloso è stato forse quello, in Sardegna, del villaggio turistico della Maddalena, che ha tenuto in ansia centinaia di persone in tutta Italia, che avevano parenti e amici in vacanza nell'isola. Tutti gli

ospiti invece si sono salvati. Nell'Oristanese l'incendio di un bosco secolare ha minacciato da vicino una colonia di bambini che sono stati egomberati in tempo. Nel resto del paese i disastri sono pesanti, anche se non causati dal fuoco. Il sole picchia al nord come al sud (33 gradi

a Cortina d'Ampezzo, 39 a Bolzano, 40 in Calabria). Solo alcune città hanno respirato un poco: 32 gradi a Milano, altrettanti a Torino. Per oggi, se le previsioni saranno rispettate, dovrebbe arrivare una perturbazione dalla Francia con piogge e temporali.

Sabato 23 Luglio 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)

Leggero,
unico,
spumante,
*Sauvignon
Crémant*
SELEZIONE
CINZANO
GRANDI VINI
Il piacere nuovo
dello spumante a tavola.

Metalmeccanici

**Scotti
aspetta
stasera
il sì
al contratto**

● A PAGINA 17

Oggi l'autopsia per il «giallo» di Caselette: un uomo o una donna?

CADAVERE NELL'AUTO SI CERCA UN GIOIELLIERE



LA «GOLF» BRUCIATA VICINO A CASELETTE

■ TORINO — Un primo elemento certo è emerso nel «giallo» di Caselette, nell'area cui campagne giovedì mattina è stata ritrovata una Golf bianca bruciata con un cadavere completamente carbonizzato, all'interno: è stato identificato il proprietario dell'auto.

Inoltre si cerca Antonio Fierro, 32 anni, pregiudicato e contitolare di una gioielleria in corso Sebastopoli 77 a Torino. Dell'uomo non si sa più nulla da mercoledì sera ad è proprio mercoledì alle 20,50 che le fiamme si sono levate dalle lamiere della macchina nuova di zecca: gli orologi al polso e nell'auto sono fermi a quell'ora.

L'auto era stata comprata per 15 milioni in contanti da una concessionaria alla periferia di Torino appena 15 giorni fa. Il cadavere bruciato è quello di Antonio Fierro malgrado avesse al polso un orologio da donna?

Solamente l'autopsia — sarà effettuata in giornata — può stabilire il sesso dei pochi resti risparmiati dalle fiamme che hanno divorato tutto. Tuttavia sembra che il Fierro avesse proprio mercoledì acquistato sei orologi da donna per la sua gioielleria e in totale nella Golf sono stati ritrovati proprio sei orologi.

Sulle indagini i carabinieri di Rivoli non rivelano particolari: però si sa certo che se il cadavere sull'auto è di una donna, il Fierro dovrà dare delle spiegazioni alla magistratura.

● A pagina 4

Un caso di «uomo-madre» in Uganda

Marito e moglie hanno partorito

■ NAIROBI — Un ugandese che era stato sempre considerato di sesso maschile dagli abitanti del suo villaggio, li ha lasciati tutti sbalorditi quando i medici hanno esaminato un misterioso rigonfiamento sul suo ventre e hanno finito per dichiararlo «incinto».

Lo rende noto oggi l'agenzia «All Africa Press Service», precisando che «il puerpero» ha messo al mondo un neonato, ma è morto poco dopo un complesso intervento chirurgico per favorire il parto. Secondo l'agenzia, il raro caso di ermafroditismo è stato registrato nel villaggio settentrionale ugandese di Moroto ed è stato reso più curioso dal fatto che il suo pro-

tagonista aveva da tre anni una moglie.

Costui aveva sempre mantenuto il segreto sulla conformazione delle parti somatiche più intime del «marito», fino a quando qualcosa di nuovo si era insinuato nella vita della coppia: infatti, dopo una serie di assidue visite dello stregone del villaggio nella loro abitazione, entrambi erano rimasti incinti quasi contemporaneamente.

Sono stati anche ricoverati assieme all'ospedale della vicina cittadina di Kitgum, dove però soltanto il parto più «tradizionale» è completamente riuscito.

(Ag. Ansa)

Un decreto del ministro Forte

Le regole del fisco contro gli evasori

■ ROMA — Un nuovo «codice» del fisco per scoprire gli evasori. Chi possiede uno «yacht» o la golf che vive in casa sta attento a presentare la dichiarazione dei redditi: se la cifra indicata sulla denuncia è al di sotto di un certo tetto, finirà nel mirino degli 007 delle tasse.

Il ministro delle Finanze Forte ha firmato un decreto con il quale vengono stabiliti dei «coefficienti presuntivi di reddito», grazie ai quali gli uffici finanziari potranno confrontare le dichiarazioni dei contribuenti con il loro tenore di vita.

Ad esempio, chi possiede uno «yacht» non può denunciare meno di sedici milioni. E così

via, i coefficienti previsti dal decreto riguardano: seconde case, autoveicoli, lavoratori domestici, imbarcazioni, aerei, cavalli da corsa.

Ecco ad esempio i redditi minimi che devono essere dichiarati in base all'auto posseduta:

Autoveicoli a benzina: Fino a 12 cavalli fiscali 3.000.000; da 13 a 16 cv 4.000.000; da 17 a 20 cv 5.000.000.

Autoveicoli a gasolio: Fino a 16 cv 4.000.000; da 17 a 23 cv 5.000.000.

Gli importi riguardanti gli autoveicoli sono ridotti del dieci per cento l'anno (fino ad un massimo del 50 per cento) a decorrere dal terzo anno successivo a quello dell'immatricolazione.

STAMPA
SERA

CONCORSO Panino è bello!

La migliore panineria è

indirizzo

Nome

Cognome

Indirizzo

Città prov. CAP

Aut. min. n. 4/244130

Heinz

CINZANO

57 varietà di salse

REGOLAMENTO

1. L'Editrice La Stampa indice, fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera un concorso a premi denominato «Panino è bello!».
2. I partecipanti dovranno indicare sull'apposito tagliando, che sarà pubblicato da GIOVEDÌ 9 GIUGNO a GIOVEDÌ 28 LUGLIO, esclusa la domenica, su «Stampa Sera» (edizione tabloid) il nome della panineria che, a loro giudizio, fa i migliori panini.
3. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro lunedì 1° agosto, saranno estratti a sorte complessivamente 15 premi:
 - dal 1° al 5°: n° 5 weekend per due persone, comprendenti 3 pasti e un pernottamento presso la Locanda dell'Angelo di Paracucchi a Sarzana (La Spezia), da effettuarsi il 17 e 18 settembre 1983.
 - dal 6° al 15°: n° 10 confezioni comprendenti ciascuna alcune salse Heinz con portafoglio e 6 bottiglie di Sauvignon Crémant Cinzano.
4. L'Editrice La Stampa S.p.A. dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta di imposta nei confronti dei vincitori.
5. I vincitori saranno informati tramite pubblicazione su «Stampa Sera» e comunicazione al proprio domicilio.
6. Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a: STAMPA SERA - Promozione e sviluppo, via Marengo 32 - 10128 Torino oppure imbucare nelle apposite urne collocate presso il nostro Salone di Galleria San Federico 41 o presso tutti i bar o paninerie indicati nell'elenco che verrà pubblicato settimanalmente.

AVVISO: I bar e le paninerie che faranno pervenire a Stampa Sera - Promozione e sviluppo - via Marengo 32 - Torino, o per posta o tramite consegna diretta, tagliandi del concorso che man mano vengono imbucati nelle urne, potranno partecipare alle classifiche provvisorie che verranno pubblicate periodicamente su Stampa Sera.

AFFITTANSI UFFICI

«a spazio aperto»

pezzature da 400 a 2700 mq.

ZONA SEMICENTRALE

con possibilità parcheggio

per informazioni

Amministrazione Stabili



537066

PELLEGATTI PAOLO arredamenti

Via Garibaldi 40 - TORINO - Tel. 510.719

Abbiamo bisogno di spazio per
allestire una accurata selezione
di mobili classici ed in stile

Tutti i mobili moderni esposti
nei nostri locali di

Via Garibaldi 40 — Torino

Saranno venduti fino ad esaurimento
a

PREZZI ECCEZIONALI

Il «grande esodo», che da qualche anno è meno grande che Comincia l'assalto

Il grosso della gente che va in vacanza deve ancora partire. Fino a ora hanno lasciato Torino soltanto le «avanguardie» dei vacanzieri. L'esodo — quello vero — è previsto per la prossima settimana fra il 29-30 e 31 luglio quando saranno chiuse tutte le grosse fabbriche: Fiat compresa.

Saranno decine di migliaia di persone, cariche di valigie, disposte a sfidare il caldo tremendo di questo scampolo di estate. La fatica del viaggio in cambio di qualche giorno di riposo.

Per il 29, il 30 e il 31 luglio le Ferrovie dello Stato hanno organizzato un servizio imponente di treni straordinari. Come per gli anni scorsi i posti a sedere e quelli delle cuccette di prima e seconda classe sono stati tutti prenotati. Chi ci ha pensato all'ultimo momento e vuole tentare l'avventura sa che dovrà viaggiare in piedi: uomo contro uomo nel corridoio affollati.

Il primo «straordinario» dovrebbe partire da Porta Nuova alle 12,15 del 29 luglio. E' diretto a Villa San Giovanni, l'estremo Sud della Calabria. E' destinato a passeggeri che si portano l'auto.

Alle 23,40, organizzato dall'agenzia Otis, c'è un convoglio per Bari. Lo sforzo per mettere a disposizione il maggior numero di vagoni e di convogli è stato fatto per il giorno dopo. Gli «straordinari» sono dieci: alle 0,20 ne parte uno per Reggio Calabria, alle 6,12 un altro per Palermo, alle 7,06 un altro ancora per Termini Imerese e Palermo.

Ancora: alle 7,55 da Torino Porta Nuova per Napoli; alle 9,43 da Porta Susa per Caltanissetta; alle 12,15 e alle 15,30 da Porta Nuova a Catania; alle 17,30 e alle 23,40 da Porta Nuova per Bari.

Due «straordinari» il 31 luglio: alle 0,20 per Catania, alle 12,15 per Villa San Giovanni. Il convoglio per Villa San Giovanni delle 12,15 parte anche il primo agosto.

Con ogni convoglio possono partire mille-millecinquecento persone. Non ci sono i segni di un calo nel numero dei passeggeri. Le biglietterie ferroviarie hanno lavorato a pieno ritmo. Chi ha lasciato Torino l'anno scorso se ne va anche quest'anno.

La crisi economica che costringe parecchie famiglie ai salti mortali per fare quadrare il bilancio è denunciata dal fatto che quasi tutti tentano di ridurre il periodo della villeggiatura. Due settimane al posto delle tre programmate; dieci giorni al posto di quindici.

E quando è a casa, prima di partire o dopo il rientro dalla villeggiatura, ma ancora senza impegni di lavoro, la gente programma scampagnate alla periferia di Torino o in posti vicini. Ai caselli delle autostrade, specialmente quello di Santena per la Liguria e quello di Settimo della Torino-Aosta è stato registrato un «apprezzabile movimento di traffico».

- La gran massa dei «vacanzieri» deve ancora partire: lo farà alla fine della prossima settimana
- Ma intanto già se ne vanno le avanguardie, che si affollano ai caselli autostradali e sui treni
- Per chi resta in città non rimane che il refrigerio della collina o della gita appena fuori porta
- Tutti i treni speciali organizzati verso il Sud, per far fronte all'invasione di quanti rientrano al paese per le ferie



UN MAXI-CONO NEL «BUDELLO» DI ALESSIO (Foto P. De Marchis)

Le ferie delle aziende

Aziende	Periodi di ferie
Fiat	29/7 - 29/8
Microtecnica, Carello, Cromodora, Materferro, Pininfarina, Bertone, Comau, Mandelli, Facis, Mct, Juvenilli, Riv-Skl, Schiapparelli, Carrara & Matta, Cigala & Bertinetti	1/8 - 28/8
Rubinetterie del Cusio	15/7 - 31/7
Industrie tessili biellesi	29/7 - 22/8
Michelin	1/8 - 30/8
Pirelli	1/8 - 23/8
Martini e Rossi	29/7 - 28/8
Farnitalia	1/8 - 21/8
Unicem	1/8 - 19/8
Pavesi	a scaglioni

Non ci sono mai state code di troppi chilometri ma il passaggio delle automobili è stato continuo.

Sono famiglie che spesso partono al mattino e rientra-

no la sera. Vanno ai laghi di Viverone, di Avigliana, di Candia; scelgono scampagnate in montagna nel Biellese, in Val d'Aosta, in Val d'Ossola o in Valsesia; cercano il fresco di un pic-nic

nel Canavese, ad Alba, sulle colline del Monferrato.

La tendenza ad accorciare le vacanze è confermata anche dalle agenzie turistiche. Tutti sostengono che si lavora sempre e si lavora bene ma aggiungono che quasi tutti i gruppi prenotano vacanze per una dozzina di giorni (in media) se restano in Italia e scendono a nove se vanno all'estero.

Ci sono gli originali che vogliono vacanze su misura nei paesi scandinavi da cui si possono raggiungere i Lapponi, in Islanda per pescare nei mari del Nord o in Alaska. Ma la maggior parte si orienta su itinerari più tradizionali: Inghilterra e Scozia con la possibilità di risolvare un poco di inglese; Austria per conoscere gli incanti della Bienna del «bel Danubio blu»; Jugoslavia e Grecia per chi vuole spiaggia e mare; crociere nel Mediterraneo per tornare a casa con la tintarella e, nello stesso tempo, non rinunciare a qualche escursione «culturale» nelle città spagnole e del Nord-Africa.

Gli States sono sempre di moda anche se il dollaro che galoppa ormai stabilmente sopra le 1500 lire crea problemi finanziari spesso troppo grossi. Sono ancora parecchi i gruppi — specie giovani e studenti — che organizzano le proprie vacanze a New York, Washington, San Francisco.

Ma rispetto agli anni 1978-1982 che sono stati di vero «boom» per l'America c'è una percettibile flessione destinata ad aumentare in futuro se il cambio fra le due monete continuerà a essere sfavorevole alla lira.

E in città? Si sono riscaldate le balere all'aperto come quella del Valentino. Di sale cinematografiche ce ne sono parecchie chiuse ma tante continuano le proiezioni. I bar, i ristoranti e i negozi si sono organizzati in modo tale da garantire comunque un servizio per i clienti che non si muovono, sono già tornati o non sono ancora partiti da Torino.

Saracinesca «selvaggia» potrebbe creare qualche difficoltà ad agosto, intorno al 15, ma gli addetti del settore e i responsabili delle categorie commerciali sostengono che quest'anno si è fatto ogni sforzo per assicurare l'apertura di una serie di negozi in ogni quartiere.

La gente, pomeriggio e sera, corre a cercare il fresco sul colle della Maddalena o sul monte dei Cappuccini. I parchi — Valentino e Pellerina specialmente — nei pomeriggi sono popolati da bambini. Le piscine si affollano di bagnanti e persino le sponde del Po tornano a ospitare qualche bikini. Estate pesante con una cappa di caldo che schiaccia la città.

La colonnina del mercurio si è arrampicata fino ai 38-39 gradi. Record. La percentuale di umidità ha superato in alcune ore gli ottanta per cento. Ancora record.

Dopo il gran caldo arriva la doccia fredda dell'autunno?

Lorenzo Del Boca

in passato è previsto solo la prossima settimana, ma intanto partono le avanguardie

al treno delle vacanze...

- Che fare se si ha la disavventura di restare in città?
- Da questa settimana, pubblichiamo gli itinerari a breve raggio in montagna che potranno trasformare i weekend cittadini in un avventuroso viaggio attraverso la natura
- Ecco il primo

E' una ricca passeggiata adatta anche a chi non cammina quasi mai e ha voglia di rimettere in movimento quegli arti inferiori così spesso dimenticati e ridotti a spingere solo i pedali dell'auto.

Si tratta di andare da Villanova in alta Val Pellice, dove finisce la carrozzabile, alla conca del Prà a quota 1700 metri, un piano immenso di pascoli e abetaie dove c'è un moderno rifugio, il Jervis, con 150 posti letto e servizio di alberghetto da maggio fino al 30 ottobre e una rustica e antica locanda, il Ciabot del Prà, che risale agli inizi del secolo dove si può mangiare e dormire, se c'è posto, con modica spesa.

Per raggiungere Villanova si passa da Pinerolo, quindi s'imbocca la Val Pellice; si supera Bricherasio, Luserna, Torre Pellice, Bobbio. Il capolinea è un gruppo di poche case in pietra e una osteria simpatica, dove esiste anche un posto tappa della Gta.

Lasciata l'auto s'imbocca la mulattiera che attraversa l'abitato e ci s'inerpica lungo il vallone a fianco del torrente che è sempre pieno di acque verdi e azzurre, pulito e sonante. Il tragitto è facile, moderatamente faticoso, un po' più ripido solo verso la fine.

L'escursionista allenato arriva al Prà in un'ora e mezzo, ma nessuno avrà da ridire se altri impiegheranno due ore e più, anche perché val la pena di guardarsi intorno.

Per esempio parecchio prima della bella cascata chiamata Pis dell'Urina, che scende dal colle omonimo, ci sono i resti del Forte di Mirabouc, costruito a guardia della valle per ordine di Emanuele Filiberto, dal governatore delle valli Grazioli da Castrocara.

«Di forma pentagonale — è scritto nella guida del Gta, libretto ricco d'informazioni e indispensabile viatico per i viandanti curiosi — bloccava il passaggio e si spingeva verso il dirupo su cui corre il sentiero con una punta del pentagono che aveva la funzione di spezzare le valanghe. Proprio di questa parte resta l'unica testimonianza costituita da un alto e ardito muraglione, addossato al ripido fianco sinistro della valle, che s'innalza dal Pellice fino al sentiero (ben visibile solo in discesa).

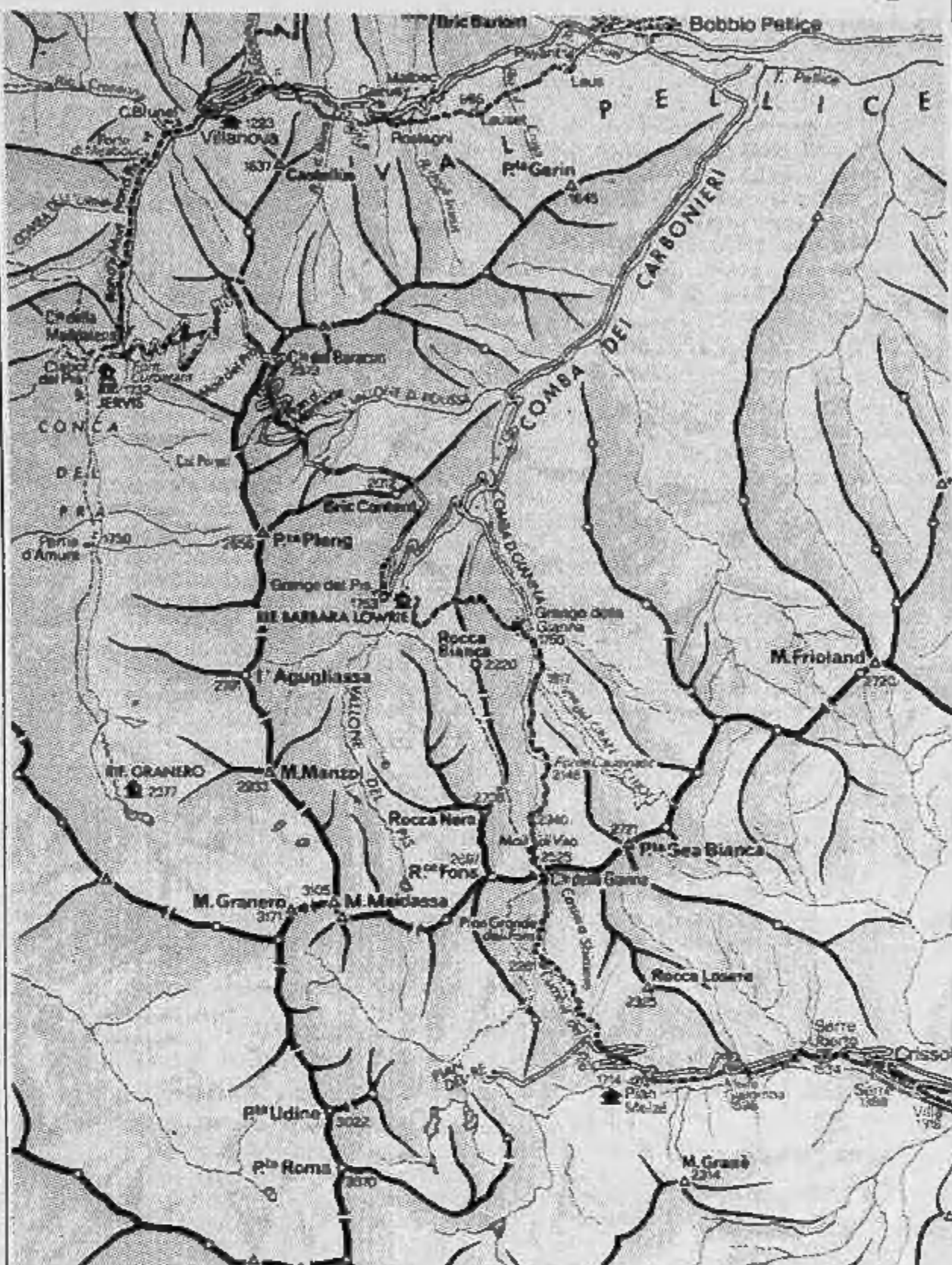
«Nelle "Guide des Vallées Vaudoises" (Torre Pellice 1911) viene così descritto: "Questo forte costruito sotto il governo di Castrocara, sia per dar fastidio alla libertà dei Valdesi, sia per respingere la aggressione dei francesi, fu espugnato dalle truppe dei Lesdiguières nel 1592. Riconquistato da Carlo Emanuele I tre anni dopo, fu definitivamente demolito nel 1794 dalle milizie dei Queyras".

La mulattiera prosegue sempre ben visibile tra macchie di larici e traversa una zona di pascoli chiamata Plan d'ij mort in memoria di 32 valdesi uccisi da una valanga nel 1655 mentre cercavano scampo dall'eccidio avvenuto in Val Pellice noto come «Pasque piemontesi» a opera dei mercenari di Carlo Emanuele II duca di Savoia. Lo sbocco al pianoro avviene quasi all'improvviso attraverso il colle della Maddalena: davanti agli occhi appare un altipiano di grande respiro, lungo circa quattro chilometri e largo uno nel punto più ampio.

Chi ha ancora fiato, dopo una sosta, può raggiungere il rifugio Granero, posto al colmo del pianoro a quota 2377, con una salita dolce di un'ora e mezzo circa, sulla strada che porta al colle Manzoni e successivamente al Rifugio Barbara nell'alto Vallone dei Carbonieri. Ma già arrivare al Prà — ripetiamo per chi non ha dimestichezza con l'escursionismo — è una bella soddisfazione e un buon esercizio. Il luogo tra l'altro doveva essere occupato da un lago, essendo chiuso a valle da uno sbarramento naturale che è appunto il colle della Maddalena.

Infine sparse tra il piano, i conoidi di detriti che scendono dai fianchi delle creste, il torrente, ci sono alcuni gruppi di grange utilizzate d'estate come alpeggi.

Renato Scagliola



E intanto sull'Orco è cominciata la «caccia all'oro»

Alle otto di stamane dalla frazione Pratoregio presso Chivasso si è messa in marcia la colonna della spedizione che per quattro giorni risalirà, con altrettante tappe, l'Orco fino a Rivarolo, alla ricerca dell'oro contenuto nelle sabbie del torrente. Fino a qualche anno fa in questa zona lavoravano ancora giorno e notte gli ultimi romantici ricercatori. Nessuno ha accumulato grandi ricchezze, ma tutti, pur con i loro artigianali sistemi, sono sempre riusciti a mettere insieme il pranzo con la cena e qualcuno anche ad allevare una buona famiglia.

Per primi, al via del capo della spedizione, Ottavio Lora, si sono mossi i muli carichi di attrezzature per la ricerca e gli accampamenti. Cinque magnifici docili animali messi a disposizione dal comando del gruppo di Artiglieria alpina «Pinerolo» di stanza a Susa con i loro conduttori si sono incamminati dopo l'ultimo controllo dell'ufficiale veterinario Mauro Graglia. Altri militari si davano da fare attorno alla cucina da campo che per mezzogiorno dovrà essere sistemata sul territorio di Montanaro, in riva al fiume, dove i ricercatori d'oro daranno nel pomeriggio il primo saggio della loro abilità a se stessi e a

quanti arriveranno dalla zona e da Torino.

Con Giuseppe Pelizzone, presidente dell'associazione piemontese di mineralogia e paleontologia facente parte della Federazione nazionale ha poi imboccato la carra-reccia che porta verso il greto del torrente uno dei massimi esperti europei in materia, il dottor Giuseppe Pipino, che per la Tecnogeo sta ef-

fettuando ricerche minerarie in tutto il Piemonte, in particolare nelle zone aurifere di Ovada. Poi via tutti gli altri, portandosi a spalle badili e bacinelle, scalette, secchi, setacci, picconi.

La «Corsa all'oro» è dunque cominciata in grande stile con il valido appoggio dell'Esercito che ha messo a disposizione uomini, animali e

mezzi. Dieci artiglieri alpini di buona volontà, un ufficiale veterinario, un sottufficiale e cinque insostituibili muli per un percorso che si presenta irto di difficoltà tra sentieri dei quali si è persa traccia, guadi, superamenti di enormi barriere di massi.

Non si tratta comunque di una velleitaria sfida alla natura. L'iniziativa messa a punto

dall'Associazione di mineralogia piemontese ha uno scopo ben preciso: far conoscere al pubblico, ma soprattutto ai giovani, il potenziale minerario di un angolo del Piemonte. Oltre all'oro verranno infatti raccolti e catalogati tutti i minerali di un certo prestigio presenti tra le sabbie dell'Orco. Al termine gli esperti, ai quali si aggiungerà l'ingegner Teresio Micheletti,

docente di mineralogia all'Università, compileranno un dettagliato rapporto che verrà messo a disposizione di chiunque si interessi, per studio o per hobby, all'argomento.

Domani, giornata festiva, la carovana raggiungerà Bosconero dove nel pomeriggio sono attesi curiosi e appassionati. Lunedì si farà tappa a Feletto e martedì si concluderà a Rivarolo. Ogni giorno sono attesi gli appassionati di fotografia. Dovranno ritrarre le scene di ricerca e della carovana, inviarle a Stampa Sera che mette in palio targhe, medaglie e diplomi e le esporrà in una mostra che si terrà ad ottobre, in occasione della rassegna internazionale di mineralogia, a Torino Esposizioni. Oltre tutto sarà un'occasione unica per ritrarre tanti esperti nella ricerca dell'oro alluvionale durante il loro lavoro.

Con queste note comincia la storia di una spedizione casalinga lungo un umile torrente tutto da riscoprire. Ogni giorno la cronaca si arricchirà di tante cose sconosciute e affascinanti che la natura ci offre a quattro passi da casa. Sarà un'indicazione per trascorrere una giornata allegra, salutare, intelligente, senza troppe spese, ma con il grande fascino dell'avventura. Vito Brusa

E' l'ora dello «shopping» sulla spiaggia



E dopo le ferie la «cassa» Iveco

Interesserà 1755 dipendenti a «zero ore» - Rotte le trattative con la Fim, se ne riparla a settembre

Scatta venerdì 29 agosto la cassa integrazione a «zero ore» per 1755 dipendenti Iveco, in seguito alla crisi del settore dei veicoli industriali. I lavoratori interessati sono così suddivisi: 100 operai e 100 impiegati alla Spa, 100 operai e 20 impiegati alla «Telat», 15 operai al Centro Ricambi, 200 operai e venti impiegati alla OM, 100 operai e 200 impiegati agli enti centrali.

I dipendenti lavoreranno quindi sino alla pausa estiva; in «cassa» partirà dal giorno in cui finiscono le ferie. La trattativa tra azienda e sindacato non ha avuto per ora alcun esito. Per cui la Iveco ha deciso, unilateralmente, di dare corso al provvedimento e di spedire le lettere ai lavoratori che le stanno ricevendo in questi giorni. Nella missiva non si fa cenno alla data di fine «cassa», perché in prospettiva c'è la riapertura del dialogo con la Fim per settembre.

La trattativa tra Iveco ed Fim era proseguita tutta la notte di mercoledì; ma alla fine le parti si sono lasciate senza un nulla di fatto e senza nemmeno fissare una nuova data per il prossimo incontro.

Il sindacato ha stilato un duro comunicato con il quale accusa l'azienda di assumere provvedimenti unilaterali: «Si ricorre alla cassa a zero ore — sostiene la Fim — senza dare garanzie sui rientri».

La Fim aveva chiesto essenzialmente tre cose, che l'Iveco ha ritenuto di non poter accogliere, determinando così la rottura del negoziato. Primo: ulteriori garanzie, sganciate dall'andamento del mercato per i rientri di tutti i lavoratori nel luglio 1984; graduale rientro nel primo semestre 1984; rotazione tra cessantegrati e lavoratori occupati a partire dal gennaio 1984.

Quando l'accordo per il Comune? Lo dirà il consiglio di lunedì

Quando l'accordo in Comune per il rilancio della giunta «rossa»? Tra incontri ufficiali e non, comunicati, impegni e dichiarazioni la trattativa per ricreare una coalizione pci-psi aperta al psdi abbatte, giorno dopo giorno, gli scogli. Nel lungo confronto prima tra comunisti e socialisti, poi tra socialdemocratici e uomini del garofano, tra pci-psi psdi le novità sono state parecchie: il serrato «botta e risposta» sul programma sembra destinato a concludersi con un sostanziale accordo su tutti i punti, le pregiudiziali firmate psi sono sempre più superabili, la decisione del psdi di entrare a far parte della coalizione che governerà Torino nei prossimi due anni è chiara. Queste piccole e grandi «svolte» sono nate da decine e decine di incontri, documenti e dichiarazioni, comunicati. Dopodomani c'è consiglio comunale: ci sarà l'annuncio dell'accordo? Nessuno, naturalmente, avanza pronostici.

Il pci insiste sulla neces-

si di dare un segnale. I «big» di via Chiesa della Salute hanno sempre chiesto «chiarezza e tempi brevi». Lo ribadiscono con un lungo intervento del comitato direttivo della federazione di Torino. Valutano «positivamente la disponibilità dichiarata dal psdi di partecipare a giunte di sinistra a Torino e alla Provincia così come è avvenuto in Regione. I comunisti torinesi sollecitano tuttavia una svolta nelle trattative: occorre superare ogni preliminarie non assolutamente indispensabile e imprimere tempi celeri alle discussioni tra i tre partiti per poter eleggere la giunta prima delle ferie». Il segnale è preciso: con garbo ma con fermezza il pci ribadisce la necessità di un accordo già prima delle ferie. Almeno un «segnale» di intesa da offrire lunedì in consiglio comunale. Socialisti e socialdemocratici sembrano invece voler continuare nell'attuale ritmo di marcia e lasciano trasparire la prospettiva di un accordo pieno

soltanto alla ripresa dell'attività politica a settembre. «Torino oggi un governo, seppure minoritario ce l'ha — ha detto il commissario psi Giuliano Amato — Agosto non è il mese delle grandi decisioni. Le cose devono procedere ma nello stesso tempo essere fatte bene».

Intanto dopo le prime caute dichiarazioni, le posizioni dei partiti si precisano di ora in ora. Il comitato provinciale del «sol nascente» ha dato mandato ai dirigenti del partito di esplorare la possibilità di un accordo con psi e pci. Il psdi però subordina l'ingresso in giunta ad un approfondito esame programmatico. Questo impegno ha provocato i ripetuti confronti tra psi e psdi nel nome della centralità socialista. Ma anche ai socialdemocratici sembra improbabile un accordo prima di settembre.

Il pci invece insiste: «Eventuali nodi irrisolti possono essere sciolti in breve tempo purché lo si voglia. Analogamente è possibile

arrivare rapidamente ad una intesa sugli assetti di giunta e sulle competenze». Il pci ritiene necessario un segno di governo alla città da parte di tutte le forze di sinistra «per fronteggiare la grave crisi economica e occupazionale».

Cosa potrebbe essere questo «segnale»? Non vuol dire necessariamente presentare una giunta completa entro lunedì, ma molto più semplicemente offrire nell'incontro di dopodomani nell'aula «rossa» una dichiarazione politica di intenti dei capigruppo pci-psi-psdi attualmente al lavoro per disegnare la nuova coalizione e stabilirne il programma. Sarà così?

L'opposizione continuerà a chiedere chiarimenti e impegni. La dc insiste per un cambio della maggioranza e propone un pentapartito; il pli e il pri vogliono un chiarimento politico; i missini ribadiscono la richiesta di elezioni anticipate come unica strada per ridare un governo alla città.

Si cerca per il delitto di Caselette un gioielliere di corso Sebastopoli

E' il proprietario della Golf bruciata su cui sono stati trovati i resti irrecognoscibili del cadavere - E' sparito da mercoledì sera - Potrebbe essere la vittima, o sapere molte cose - Intanto è «slittata» l'autopsia: si farà oggi

Il professor Carenini nel comitato farmaci



Il professor Bruno Carenini, direttore della clinica oculistica dell'Università di Torino, farà parte del comitato di redazione per la definizione di un programma nazionale di ricerca nel settore dei farmaci. Lo ha deciso il ministro per la Ricerca scientifica Pierluigi Romita. Il professor Carenini, 58 anni, è nato a Bergamo, si è laureato a Pavia in medicina e chirurgia. In trent'anni di attività ha ottenuto decine di premi e riconoscimenti prestigiosi.

Ha diffuso circa duecento pubblicazioni. Con la sua équipe ha partecipato alla maggior parte dei congressi nazionali e internazionali di oftalmologia. E' in continuo contatto con centri-ricerca e studi di svariati Paesi europei e di altri continenti. Nel corso della sua attività, dal '50 ad oggi ha eseguito quasi diecimila interventi.

Un piccolo troncone annorito di qualche decina di centimetri: i resti di un uomo, o di una donna, ritrovati completamente bruciati in una Golf bianca giovedì mattina alla periferia di Caselette sono sottoposti ad autopsia questa mattina all'Istituto di medicina Legale nel tentativo di far luce su un omicidio.

Le indagini per ora, in attesa delle conclusioni del perito settore, hanno fatto un solo passo avanti: è stato identificato il proprietario della macchina data alle fiamme mercoledì sera alle 20.50 con un cadavere e sei orologi da donna sopra.

Inoltre si sta ricercando un pregiudicato per rapina, Antonio Fierro, 32 anni, attualmente contitolare di una gioielleria in corso Sebastopoli 77. Dalle indagini compiute dai carabinieri risulterebbe anche che l'uomo da qualche tempo viveva in stato di profonda ansia.

Antonio Fierro risulta scomparso da mercoledì. Quel giorno avrebbe ancora parlato con un'amica alle 18.30 e poi è sparito: sembra che poche ore prima avesse acquistato proprio sei orologi simili a quelli rinvenuti accanto ai resti bruciati sulla Golf.

A questo punto le ipotesi che si prospettano agli inquirenti sono solitamente più due: la persona assassinata è Antonio Fierro (e le indagini per scoprire il killer di quel che probabilmente è stato un regolamento di conti diventano ancora più difficili) oppure i resti sono di una donna, ed Antonio Fierro avrà allora molte cose da raccontare alla polizia quando ricomparirà in circolazione, perché il furto della sua macchina non è stato denunciato.



LA «GOLF» BRUCIATA A CASELETTE: CHI E' LA VITTIMA?

Sempre per quel che riguarda le indagini non è risultata di grande rilievo la testimonianza di un abitante di Caselette che mercoledì sera alle 21 ha scorto due giovani allontanarsi dal luogo da cui si levavano le fiamme di un incendio. Non si può escludere che i due fossero proprio gli assassini, che avevano portato vicino al campo di granoturco l'auto con il cadavere per copiarla di benzina e appiccarla il fuoco, tuttavia il testimone li ha scorti troppo da lontano per essere in grado di descriverli esattamente ai carabinieri di Rivoli che coordinano l'inchiesta.

«AGLIE» — Stasera, sabato, ore 21.30, nel teatro dell'«Esedra della Fontana nel castello ducale di Agliè, Lucia e Paolo Poli presentano la loro ultima fatica: «Paradosso».

Lo spettacolo fa parte del cartellone delle manifestazioni per il centenario gozzaniano. Costo del biglietto 4 mila lire. Prenotazioni allo 0124-33904.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, Via Nizza 43, tel. 522.898, orario continuato dalle 9.30 alle 19.30.
ANTONIO CONSIGLIO hair dresser, C.so De Gasperi 26/d, tel. 582.862.
ATELIER DI BELLEZZA Massimo, via S. Teresa 10, tel. 519.053-511.032.
D'AFFATATO parrucchiere per uomo, 588.8241 codice 936.
NINI PATTENIZZO parrucchiere per signora, via Affari 16 - Tel. 530.844.
PRONTO SOCCORSO DENTISTICO URGENTE NOTTURNO E FESTIVO, tel. 588.8241 codice 936.
MEDICO DENTISTA orario continuato, protesi urgenti, riparazioni, Tel. 744.840.
TATONI OTTICO, Corso Torino 6, tel. 877.274. Esami vista, lenti contatto, occhiali.
LA SECCACCIA RISTORANTE - Tel. 581.0485.
DEAL-TO l'arredabagno è aperto per voi

Super-salom automobilistico a Susa

SUSA — Con partenza alle 14.30, si svolgerà domani, domenica, la «Susa-Plan del Frals», gara decisiva per il campionato italiano automobilistico super-salom Vezza 1983. Oltre cento concorrenti prenderanno parte a questa appassionante corsa in salita di 12 km, giunta alla terza edizione.

A questa, patrocinata dal Bar «Primo Sole», parteciperanno anche numerose donne. Favorito alla vittoria finale è il biellese Augusto Cesari, che quest'anno con la sua potente Abarth X-1/9 prototipo 2000 ha già ottenuto sei vittorie su sette gare.

Molto attese saranno inoltre anche le prove di Oscar Careglio su Alpine Renault 1300 e Giuseppe Carrega, già campione 1981, sempre su un'Alpine 1600. Nelle cilindrate minori partono invece tra i favoriti: il sanremese Tiezzi su Fiat 700 e l'albese Carbone.

alla Città Mercato di Venezia e a Torino in Via Nizza 41.
ELETTAUTO Via Ormea 80, tel. 582.520.
GOMMISTA Cao Palermo 97/H, tel. 280.677.

Se la vostra attività prosegue anche in «torino» informate i lettori tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIOMPASS S.p.A.

Galleria San Federico 41
Via Marengo 32
tel. 658.965 - 658.844

echi di cronaca

Centrarredo a Candolo
Occasione irripetibile per gli spei A.L. 4.700.000 troverete esposta una camera da letto, due materassi a molle, un asciugabiancheria, un setto con letto, S.S. Stupini-Pinerolo, tel. 686.8064.

Tra noi e il sole

occhiali e lenti di qualità da

BERRY

IL MEGLIO AL GIUSTO PREZZO

- Via Roma 33
- C.so Peschiera 265

IMPRESA VENDE
Tel. (011) 890.361 - 894.361

FRA ROSTA e AVIGLIANA
Nel parco secolare «LE PRONDE» alloggi mutui di 2-3-4 camere, salone e box; quelli del piano terreno con giardino privato, quelli del primo piano con terrazzo e mansarda.

FRA OULX e SAUZE
alloggi panoramici mono-bicamer mutui a 300 mt dal terminale della cordona seggiovia di collegamento col Sestriere

SUSA 5° Festival Musicale Segusino
Cine Teatro Ceniso
Domenica 25-7-83 h. 21.15
Recital
BRUNO LAUZI
Prenotazioni:
tel. 0122/2826-2444-2086

CACCIOTTO LEGNAMI
esotici e resinosi
Pino Cembro - Svedese
PREZZI ECCEZIONALI:
Pettine in pino svedese (Impor. diretta)
L. 5200 il mq + IVA
Rivestimenti
L. 5000 il mq + IVA
Fraz. Mezzi 93 - Tel. 800.13.92
SETTIMO T.se

«Undici zone per la sanità? Fallirà il decentramento»

Non piace ai movimenti di base il progetto del pci che anziché delegare poteri ai ventitré consigli di quartiere vuole ridurre il numero delle aree sanitarie e creare nuovi enti

Si parla di sanità e riemerge una vecchia polemica che ha visto spesso su fronti contrapposti a Torino il partito comunista (o alcune sue componenti) e i movimenti di base. Nel confronto programmatico tra pci e psi che si sta sviluppando proprio in questi giorni, per la formazione della nuova giunta di sinistra al Comune di Torino, i comunisti — sulla base delle decisioni del direttivo della Federazione — insistono su una loro proposta: decentrare i servizi e i poteri dell'unità sanitaria locale 1-23 non ai ventitré consigli di quartiere, ma ad undici nuovi organismi di gestione che raggrupperebbero più circoscrizioni.

L'idea — che ha trovato agguerriti oppositori sin dal suo nascere — è stata presentata a suo tempo dall'assessore regionale pci alla sanità, Sante Bajardi. A livello comunale torinese, invece, l'assessore Angela Migliasso (anch'essa comunista, ora eletta deputata al Parlamento) ha sempre manifestato l'intenzione di non creare nuove suddivisioni socio-sanitarie e di delegare invece ai consigli di quartiere poteri e competenze.

La proposta Bajardi — ora fatta propria dal direttivo della Federazione — cozza contro le richieste dei comitati spontanei di quartiere e dei gruppi operanti nei vari campi delle attività sociali che, da



SANTE BAJARDI



ANGELA MIGLIASSO

quindici anni, sollecitano una unificazione di tutte le competenze (sanità, assistenza, scuola, formazione professionale, cultura, casa, sport, ecc.) in un solo organismo di gestione: il consiglio di circoscrizione.

«Ci siamo sempre battuti per la soppressione di migliaia e migliaia di enti inutili — dicono al Coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di base — non possiamo accettare ora questa proposta del pci che, oltre a separare la sanità e l'assistenza dagli altri servizi, vedrebbe nascere a Torino, oltre ai 23 consigli di circoscrizione, altri undici nuovi organismi».

La nascita di undici zone

socio-sanitarie in città viene considerata dal Coordinamento come un esproprio delle competenze dei quartieri. «Nonostante le sollecitazioni rivolte a più riprese alla giunta comunale, alle circoscrizioni sono state assegnate fino ad oggi solo funzioni marginali. Ed il mancato decentramento delle competenze relative a sanità e assistenza è la causa principale della attuale carenza e spesso caotica situazione dei servizi».

L'analisi del Coordinamento torinese spontaneo va oltre il problema sanitario. «La scelta di prevedere undici zone per la sanità e l'assistenza non è dovuta al caso — scrive in un documento diffuso ai

tempi della proposta Bajardi — essa è in realtà il primo passo per la creazione della provincia metropolitana di Torino».

Questa super-provincia dovrebbe comprendere il capoluogo ed almeno i Comuni della prima cintura. Si unificherebbero pertanto i Comuni di Torino, Collegno, Grugliasco, Venaria, Settimo, San Mauro, Moncalieri, Nichelino, ecc. per oltre 2 milioni e mezzo di abitanti. Sulla base di dichiarazioni di esponenti politici, la provincia metropolitana dovrebbe poi scomporsi in un numero ridotto di «municipalità», presumibilmente undici per il capoluogo e altrettante per l'insieme degli altri Comuni.

Osservano al Coordinamento spontaneo: «Dunque, la previsione di undici aree sanitarie è il primo passo per la creazione di un enorme accentramento di poteri nelle mani della Provincia metropolitana. L'affermazione di questa linea significherebbe una dura sconfitta per i movimenti di base e per riforme serie».

■ **MERCENASCO** — Stasera si balla a Mercenasco, nell'Epochediese, per festeggiare Santa Maria Maddalena. Domani, domenica, ore 15, gara di bocce a coppie; lunedì la quinta edizione della fiera del bestiame e delle macchine agricole.

Così un convegno sulla Resistenza riuscirà a sfuggire alla retorica

Coordinato dalla Provincia, si svolgerà a Torre Pellice l'8 e il 9 settembre - Riguarderà il momento cruciale fra la caduta del fascismo e la data dell'armistizio

Giulio Giordano responsabile dell'Anpi di Torre Pellice, nel '43 aveva 18 anni. E' tra quelli che vogliono capire, chiarire, come e perché nacque l'impegno della lotta partigiana. «Eravamo tutti ex ballilla, ex avanguardisti — dice — sarà interessante scoprire perché in tanti abbiamo scelto il distretto della Sea del Vandalino, per esempio, invece che il Regio Distretto di Pinerolo».

Per questo il convegno annunciato per l'8 e il 9 settembre prossimi a Torre Pellice si annuncia qualcosa di molto diverso dai consueti raduni celebrativi della Resistenza. Ne hanno parlato a lungo ieri, durante la conferenza stampa di presentazione nella sede dell'Amministrazione provinciale, il presidente Maccari, il vice Ardito, l'assessore alla cultura Longo, Gustavo Malan, coordinatore dei lavori, Mauro Pons, assessore alla cultura della Comunità Montana Val Pellice.

L'organizzazione del convegno — ha detto Longo — per noi è anche un modo per qualificare la spesa pubblica. La scelta della Val Pellice poi non è casuale; le valli hanno una lunga secolare tradizione di lotta per la libertà che ha consentito, forse più faci-

mente che altrove, la nascita dei primi nuclei partigiani».

«Con questo appuntamento — ha aggiunto Malan — non vogliamo fare delle celebrazioni, ma tentare di fare un punto storico della situazione. In genere si parla molto del 25 aprile, del suo significato ideologico e ideale, ma poco dell'8 settembre o meglio del periodo che va dal 25 luglio all'8 settembre. Un momento cruciale, difficilissimo. Nessuno sapeva infatti che la guerra sarebbe durata ancora quasi due anni. Pensavamo che in pochi mesi avrebbe potuto finire tutto». Per questo il convegno avrà per titolo «Il

Il Rotary per Bruno Caccia

I nove Club del Rotary torinese hanno deciso il conferimento della più alta distinzione Rotariana — la Paul Harris Fellow — alla memoria del socio Bruno Caccia, il Procuratore della Repubblica barbaramente assassinato a Torino il 26 giugno scorso.

A Bruno Caccia è stato altresì stabilito di intitolare un premio, da assegnarsi al cittadino che ogni anno si sarà maggiormente distinto in opere a vantaggio della comunità torinese.

mio 8 settembre»; ciascuno sarà invitato a testimoniare su quella che è stata la sua particolare esperienza. Non solo quindi nomi illustri, ma soprattutto la «base» partigiana cui verrà chiesto, 40 anni dopo, di spiegare i motivi e le circostanze delle decisioni prese allora.

I convenuti non saranno solo piemontesi; gli inviti sono diretti a tutti. Verranno dall'Alto Adige e dagli Abruzzi, dalla Valle d'Aosta e dalla Slovenia. Qualcuno anche dall'America dov'è emigrato nel dopoguerra. «Ci sono ancora tante cose da ricordare — ha aggiunto Malan — da chiarire, e bisogna farlo subito, perché non dimentichiamo che molti protagonisti sono già morti. Bisogna far presto prima che spariscono tutti».

Il 2, 3 e 8 settembre si terranno conferenze preparatorie a Bobbio Pellice, Luserna San Giovanni e Bricherasio; il convegno vero e proprio si terrà a Torre Pellice nel salone comunale di viale della Rimembranza e sarà dedicato, il giorno 8, all'analisi della nascita della lotta partigiana, nel triangolo Torre-Barge-Torino.

Il giorno dopo ci saranno le testimonianze di coloro che invece vissero le giornate del-

l'armistizio fuori dal Piemonte e sui vari fronti di guerra. Il 10, di sera, ci sarà uno spettacolo teatrale con un gruppo cileno. La presenza del latino-americano non è casuale.

Per un paio d'anni infatti vissero alla periferia di Angrogna, all'indomani del golpe di Pinochet, alcuni profughi cileni, proprio nel luogo dove venne posto il primo comando partigiano della valle. E sarà anche un'occasione per ricordare che proprio l'11 settembre di dieci anni fa, Salvador Allende moriva nel palazzo presidenziale di Santiago, e si spegneva l'utopia di Unidad Popular.

Così ricordando un decennio di oppressione in Cile, si effettuerà la saldatura ideale tra l'antifascismo italiano di 40 anni, e quello odierno, simbolizzato dall'opposizione alla feroce dittatura di Pinochet.

Le giornate di Torre Pellice si concluderanno domenica 11, con un raduno di ex partigiani al Bagnau, in comune di Angrogna, sede di una delle prime formazioni della resistenza. Saranno anche presenti rappresentanti di movimenti per la liberazione di altri Paesi e continenti.

Renato Scagliola

Ruffatti SALDI

ABBIGLIAMENTO MASCHILE FEMMINILE

dal 22 luglio al 6 agosto

Via Accademia delle Scienze, 2

Effettuata comunicazione ai sensi dell'art. 7 legge 80 del 19-3-80



SUZUKI



concessionario

MOTO GRADABOSCO

Piazza Villari, 12 TORINO Tel. (011) 21.86.64

FRETTE PROPOSTE D'ESTATE

dal 4 al 30 luglio
SCONTI
dal 10% al 40%

TORINO
Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA
Corso Roma, 40

LA STAMPA dà di più

Tutto scienze

Tutto libri

Tutto dove

CERAMICHE PRIVITERA VENDITA ECCEZIONALE

es.: arredamento bagno di ceramica
14 pezzi a L. 250.000

MAGAZZINO INGROSSO E MINUTO

Piastrelle a partire da L. 7000 al mq

V. Spontini 17 - Torino - Tel. (011) 854.955 - 284.703
APERTO ANCHE IL SABATO

LETTO A CASTELLO «DUPLO»

Avete problemi di spazio per arredare la vostra casa in città, al mare, e ai monti? Ci hanno pensato i **F.LLI BERGALLO**. In metri 2,06x2,02x0,25 avrete due comodi letti sempre pronti Modello brevettato



F.lli BERGALLO

«CASA DEL SOFA»
E DEL SALOTTO»

arredamenti

Corso Giulio Cesare 179
Tel. 202.252 - Torino
UNICA SEDE

Chivasso: pochi ricchi almeno per le imposte

I maggiori contribuenti per i redditi del '79 sono gli industriali Paolo e Pietro Rava - Altri nove sopra i 40 milioni

Anche a Chivasso sono stati resi noti i ruoli dell'imposta relativi all'anno 1979. Da un primo esame è emerso che i chivassesi ricchi sono veramente pochi. In testa alla classifica spiccano gli industriali Paolo e Pietro Rava, rispettivamente con 54 milioni e 630 mila, e 54 milioni e 5 mila. Sono tallonati da altri nove concittadini con un reddito che varia dai 40 ai 50 milioni.

Fra questi figura anche il direttore sanitario dell'ospedale cittadino e dell'Usi 39, dott. Salvatore Zanda, che ha denunciato 40 milioni e 620 mila. Gli altri sono Giovanni Carbone 45 milioni e 590 mila; Pietro Girardi 43 milioni e 583 mila; Vittorio Jacovello 43 milioni e 329 mila; Tullia Lamieri 40 milioni e 841 mila; Gaspare Maggio 48 milioni e 736 mila; Piergiorgio Mortarotti 48 milioni e 695 mila;

Carlo Rodella 45 milioni e 701 mila; Pierino Viano 47 milioni e 534 mila.

Sfogliando l'elenco dei contribuenti con un reddito che va dai 30 ai 40 milioni troviamo il commerciante di tessuti Giovanni Chiavarino, residente in frazione Castelrosso, che ha denunciato 30 milioni e 139 mila; il medico oculista dott. Gianluigi Razzano con 32 milioni e 366 mila; poi Giulio Cesare Befani con 33 milioni e 299 mila, Giuseppe Dansero 33 milioni e 614 mila; Martino Fesia 32 milioni e 611 mila; Antonia Jacovello 33 milioni e 931 mila; Piergiorgio Osta 31 milioni e 552 mila; Antonietta Viteritti 39 milioni e 239 mila.

Il tabulato del ministero delle Finanze prosegue con quelli che hanno dichiarato dai 20 ai 30 milioni. Tra i più in vista troviamo il farmacista Giovanni Bozzola 21 milioni e 994 mila; la dottoressa Lise Bracco 22 milioni e 231 mila; il medico Pierino Brusio 26 milioni e 963 mila; il cardiologo Giuseppe Bessolo 20 milioni e 741 mila; l'assicuratore Umberto Castagnini 20 milioni e 859 mila; l'avv. Vincenzo Gribaldo 24 milioni e 247 mila.

Ancora: il titolare dell'autoscuola Giuseppe Paviotti 22 milioni e 338 mila; il notaio Enrico Penazzo 23 milioni e 385 mila; l'architetto e consigliere comunale Antonino Sena 21 milioni e 9 mila; il concessionario Antonio Uttili 26 milioni e 731 mila.

Segue un lungo elenco di contribuenti con redditi inferiori, come il concessionario Renault Sergio Berruto (19

milioni e 730 mila), l'ottico Sergio Cena (16 milioni e 29 mila), Adelchi Paviotti (17 milioni e 99 mila), l'ing. Camillo Vai (16 milioni e 430 mila); l'orefice Renzo Anino (10 milioni e 755 mila).

I redditi di Fiano

Gli elenchi con le dichiarazioni dei redditi relative all'anno 1979 stanno giungendo per la pubblicazione anche nei piccoli comuni come Fiano, un paese dove fino a qualche anno fa non c'erano contribuenti con redditi cospicui. Dopo la creazione delle zone residenziali all'interno della tenuta La Mandria, non mancano ora, invece, le dichiarazioni consistenti.

Apri la serie, non solo in ordine alfabetico. Umberto Agnelli, che negli anni precedenti figurava con un reddito molto modesto, poiché pagava la «cedolare secca» sulle azioni, mentre ora denuncia per il '79 un reddito di 891.298.000. Altri contribuenti con almeno 30 milioni di imponibile sono Pier Antonio Beretta (39.988.000), Nicola Bertino (30.555.000), Domenico Borini (41.740.000), Aurelio Boria (34.760.000), Franco Bosco (49.821.000), Laura Casanova (41.757.000), Alberto Racagni (59.490.000), Livia Radici (62.597.000).

• **ROTARY** — Questa sera, sabato 23 luglio ore 20.15, presso il Centro Commerciale San Siro, il socio del Rotary Club Susa Val Susa, ing. Carlo Tonini parlerà sul tema «Quello che si è fatto a Ven-

Cristianamente e serenamente è mancata

Vittorio Momo

Confortati dal ricordo della sua vita, lo annunciano la moglie Valentina, i figli Mimi, Maurizio con Adriana, i nipotini amatissimi Chiara e Alberto, la sorella, i cognati e i nipoti tutti. I funerali avranno luogo a Torino, parrocchia S. Eremegildo sabato 23 alle ore 10.30. Non fiori ma opere di bene.

— **Courmayeur**, 21 luglio 1983

Altalea è vicino a Michi nel suo dolore.

Ricordano con rimpianto il caro amico VITTORIO, Abramo e Maria Stancati.

Edmondo e Adriana Sobrero e figli partecipano con infinito dolore alla perdita del caro

Vittorio Momo

Si sono affettuosamente vicini a Valentina Maurizio e Michi.

— **Torino**, 20 luglio 1983.

Sono affettuosamente vicini a Maurizio Adriana bambini e famiglia gli amici: Antonio Gabri Begani, Ugo Vittorio Bologna, Gianni Donatella Bussolati, Costantino Gilardi, Riccardo Vittoria Gribaldi, Franco Carla Peyretti, Beppe Fernanda Piovano, Alberto Prunas, Marco Elena Pugnani, Elena Strada, Paolo Marina Torri, Enrico Laura Toya.

Il Consiglio e gli Amici dell'Associazione «Cascina Archi» sono vicini a Maurizio e Adriana.

Sono affettuosamente vicini a Micky Maurizio e famiglia gli amici: Gabriella, Paolo Martinoglio, Lidia, Piero Miletto, Ketty, Franco Agnesone, Costantina, Giorgio Faccio, Graziella Agodi, Adriano Comella.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luigi Gertosio

Lo piangono, dandogli il loro dolore, la moglie Maria Seela, il figlio Gianpiero, la nuora Maddalena e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi sabato 23 alle ore 10 nel Cimitero generale di Torino, entrata principale, dove la salma verrà sepolta. Non fiori ma preghiere. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Borghiera**, 22 luglio 1983.

Le famiglie: Amore Vincenzo e Lorenzo, Ceste-Narvesi, Bertone-Micheli, partecipano con affetto al dolore della famiglia Gertosio.

Il Consiglio Direttivo Sez. Pasticcieri dell'Epit di Torino prende parte al dolore di Giampiero per la perdita del papà LUIGI.

Cristianamente è mancata

Aurora Obert in Ferracini

di anni 58. Affronto l'annuncio il marito Mario, le sorelle Stella, Domenica e Maria e nipotini tutti e parenti tutti. I funerali in Forno Canavese 23 corr. mese ore 17.

— **Forno Canavese**, 22 luglio 1983.

Zia Mariuccia, Eraldo e famiglia prendono parte al dolore di Mario.

— **Forno Canavese**, 22 luglio 1983.

Michele e Candina Val partecipano al dolore dell'amico Mario.

— **Forno Canavese**, 22 luglio 1983.

Si uniscono al dolore di Mario per la perdita della signora

Aurora Obert

Ercule e Giovanna Crovella, Domenico e Lucia Bervetto, Roberto e Silvana Pugno.

— **Torino**, 22 luglio 1983.

L'Associazione Florifolia esprime il suo grande dolore per la scomparsa improvvisa di

Carlo Pirolo

consigliere, amico, collaboratore.

— **Torino**, 22 luglio 1983.

Ricordano

Carlo Pirolo

le famiglie: Angela ed Erminia, Carmen e Elena Martini, Rita di Bruno, Mariuccia Bassano, Luciana Cavallo, Pina Garzelli, Pina Capello, Ditta Bourlet, Mariangela Bertorello, Tina Monti, Mariuccia e Giacomo Boetto.

— **Torino**, 22 luglio 1983.

Anna Cremonese Pastorelli e famiglia prendono parte al dolore della signora Gina, Stefano, ed Andrea per l'improvvisa ed immatura scomparsa del sig.

Carlo Pirolo

— **Torino**, 22 luglio 1983.

Emanuele Bossi e Collaboratori si associano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Carlo Pirolo

Le famiglie Giorgio partecipano al dolore di Gina, Stefano e Andrea per la scomparsa del caro CARLO.

Con CARLO noi perdiamo un punto di riferimento e di stima insostituibile nei nostri cuori. Portiamo alla moglie e ai figli le più sentite condoglianze.

Ceramica Bizio

Nino e Iva Agnello conterranno pangina con la famiglia.

Partecipano al dolore Anna Sandro Panno, Domenico Pazzano.

Presidente, Vicepresidente e Consiglieri Amministrazione Consorzio T.T. e Satti, Presidente, Sindaci e Direttori Satti partecipano con profondo cordoglio al lutto dei familiari per l'improvvisa scomparsa del

DOTT.

Franco Lobetti Bodoni

Notaio del Consorzio T.T. e della Satti, ricordandone le doti di consulente serio e di collaboratore generoso.

— **Torino**, 22 luglio 1983.

Rino Agliotti e la Springer sono vicini a Daisy e Luisa nel loro grande dolore.

Pippo Chiappero Manna Betty e Stephanie sono affettuosamente vicini a Daisy e figli per la scomparsa di

Franco Lobetti Bodoni

— **Torino**, 23 luglio 1983.

I Condomini di via Pietro Micca n. 4, partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del loro consigliere.

dr. Franco Lobetti Bodoni

— **Torino**, 22 luglio 1983.

Alberto, Gastone Guerrini e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

dr. Franco Lobetti Bodoni

— **Torino**, 22 luglio 1983.

Massimo Dall'Armellina è fraternamente vicino a Roberto, Federico e famiglia.

Ricordando con stima e affetto il nostro

Franco Lobetti Bodoni

sono vicini al collega Federico gli amici: Daniele Bazzoni, Gianfranco Levali, Ferdinando Merzari, Fernando Perosino, Giulio ed Edoardo Prevete.

— **Torino**, 22 luglio 1983.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del rag. Luigi Dotta per la perdita della mamma.

Adelina Zunino

ved. Dotta.

— **Torino**, 22 luglio 1983.

La Direzione Centrale Crediti partecipa al lutto.

I Colleghi dell'Ufficio Artigianato e Crediti speciali si uniscono al dolore del rag. Luigi Dotta per la scomparsa della mamma.

Si associano al lutto i Colleghi dell'Ufficio Mutui.

La Ditta Gamaletti Stefano partecipa al grave lutto del geom. Giovanni Capra per la morte del padre.

Giuseppe Luigi Capra

— **Spinetta Marengo**, 22 luglio 1983.

Michele Survia partecipa al grave lutto della famiglia Capra per la scomparsa del padre.

Giuseppe Capra

— **Torino**, 21 luglio 1983.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del geom. Franco Minella per la scomparsa della moglie.

Giovanna Martinotti

in Minella.

— **Torino**, 22 luglio 1983.

Il Dirigente del Servizio Tesoreria ed i Colleghi dell'Ufficio Cassa Effetti e Valori Esteri partecipano commossi al dolore del geom. Franco Minella.

— **Torino**, 22 luglio 1983.

Il Capo Ufficio, Funzionari e Colleghi dell'Ufficio Controlli Operativi si uniscono al lutto di Franco per l'improvvisa e prematura scomparsa della MOGLIE.

Si associano inoltre i colleghi:

Mario Ballocca, Franco Bertola, Marco Fabris, Giacomo Giacomelli, Claudio Marchina, Romeo Martinelli, Maria No, Anna Padellaro, Oreste Penozzo, Giulio Rizzo, Pietro Rosso, Yvonne Sofia, Adriana Tuminetti, Angelo Zola.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Rosa Gaito

ved. Re.

Ne danno il triste annuncio la figlia Maria Teresa del marito Enzo Scagliotti, le nipoti Flavia con Riccardo e Marco, Silvia. Funerali oggi, ore 10, partendo dall'ospedale di Giaveno.

— **Giaveno**, 23 luglio 1983.

La famiglia Barattelli prende viva parte al dolore della famiglia Scagliotti.

I condomini e l'amministratore dello stabile di via Accademia Albertina 10 partecipano al dolore della famiglia Scagliotti.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

prof. Teresa Dogliani

ved. Sartori.

Presidente Istituto Professionale per il Commercio S. Grande.

Lo annunciano il fratello Vittorio, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali in Cuneo, nella parrocchia del Sacro Cuore lunedì 25 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinta, corso Dante 13.

— **Cuneo**, 22 luglio 1983.

Il personale dell'Istituto «Sebastiano Grandi» nell'esprimere il proprio dolore per la scomparsa della

PRESIDE PROFESSORESSA

M. Teresa Dogliani Sartori

ne ricorda l'opera instancabile e illuminata.

— **Cuneo**, 22 luglio 1983.

E' mancata ai suoi cari

Ugolina Vescovo (Nini)

ved. Zemide

di anni 76.

L'annuncio il figlio Roberto con Carla, la sorella Elvira vedova Isacco, la cognata Luigina vedova Vellano, i nipoti, i cugini e i parenti tutti. Dopo la benedizione che avrà luogo oggi alle ore 13.30 nell'abitazione dell'ospite Molinette in via Santana numero 5, la salma proseguirà per la chiesa di Billeme in Vercelli dove alle ore 15.30 si svolgeranno i funerali.

— **Torino**, 23 luglio 1983.

Valeria Bonaldi con Patrizia e Giorgio li affettuosamente vicini e partecipa al dolore di Roberto e Carla.

— **Torino**, 23 luglio 1983.

Ha terminato la sua vita terrena dedicata all'insegnamento e alla religione

Maria Gianolli (Nilla)

Ne danno il triste annuncio il fratello Giacomo, le sorelle Tina e Cecilia, cognate, nipoti, parenti tutti. Benedizione oggi ore 15 nella Casa di cura Papa Giovanni XXIII Pianezza. Funerali ore 17 nella parrocchia di Cellerengo d'Asi.

— **Torino**, 23 luglio 1983.

E' cristianamente mancata

Ines Rossi

Ne danno il doloroso annuncio il fratello Renato con la moglie Pia e il nipote Danilo. Un particolare ringraziamento ai dottori Andrea e Alberto Tonatto e a tutto il personale della casa di cura Valsalica per le amabili cure prestate. L'annuncio a funerals avvenuto come da suo desiderio.

— **Torino**, 21 luglio 1983.

C'ha lasciato

Elio De Gaudenzi

Con immenso dolore lo annuncia la moglie Ornella Fasolo con i suoceri Ernesto e Ida Fasolo, la cognata Anna con il marito Enzo Franzetti e i figli Ernesto e Davide. Il fratello Angelo De Gaudenzi con i figli Daniele e Giorgio, la cognata Teresa Baratta con i figli Valerio e Carlo, la tata Angela e tutti coloro che lo amano perché profondamente buono. I funerali oggi, ore 15 nella parrocchia B.V. Annunziata di Pino Torinese.

— **Torino**, 23 luglio 1983.

La famiglia Rondestoni si unisce al dolore di Ornella e Anna.

«Gli Scarpioni» compagni di scalate. I soci tutti ricordano l'amico carissimo e loro primo presidente.

Elio De Gaudenzi

— **Torino**, 22 luglio 1983.

Silvia e Marina Maffei sono vicini a Ornella.

E' mancata

rag. Mario Rabino

Lo annunciano la sua adorata Ines, la sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Rivoli lunedì 25 corr. ore 15 da corso Susa 155.

— **Rivoli**, 22 luglio 1983.

Tragicamente è mancata

Giovanni Guido

Unitamente lo piangono moglie, figlio, familiari. Un particolare ringraziamento agli amici. Funerali ore 18.

— **Cisterna d'Asi**, 23 luglio 1983.

Direttore Didattica, Insegnanti, Consiglio di Circolo e Personale non docente del Primo Circolo di Giaveno partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro

Ivan Faccenda

— **Giaveno**, 23 luglio 1983.

RINGRAZIAMENTI

I familiari commossi per la grande manifestazione di affetto tributata al caro

Guido Vero

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

— **Alassio**, 23 luglio 1983.

Profondamente grati per le diverse manifestazioni tributate al loro carissimo

Giuseppe Zanini

Zazinovich

la famiglia ringrazia. Messa di trigesima 9 agosto alle ore 18.30 parrocchia S. Angeli Custodi.

— **Torino**, 23 luglio 1983.

ANNIVERSARI

25-8-83 24-7-83

Ugo Oberti

La santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa di S. Maria Im. Montalieri domenica 24-7-83 ore 18.

Giovanni Marfisi

I suoi cari li ricordano con immutato affetto e quanti li amano. S. Messa 24 luglio ore 11 chiesa B. V. Piloni.

— **Torino**, 24 luglio 1983.

1981 1983

Giuseppe Daniello

Ti ricordano con infinito rimpianto tua moglie, Federico e Lorenzo. S. Messa sabato 23 ore 18.30, S. Cristina piazza S. Carlo.

1987 1983

Angelo Richetti

Sempre caro nel ricordo della famiglia e degli amici. S. Messa 24 luglio ore 10 parrocchia Centro (San Mauro Tor.).

1981 1983

geom. Antonio Malnato

Con infinito amore i tuoi cari.

23-7-82 23-7-83

Claudia Arago

sei con noi.

Si uniscono al dolore della famiglia per la morte del

avv. Gaetano Leto

colleghi: Marco Asinelli, Angelo Formica, Enzo Mirella, Roberto Bello, Carlo Chiaberi, M. Luisa De Vito, Wilma Paga, Gino Del Plume, Agostino Paschiana, Maurizio Cardaci, Guido Bronzino, Stefano Comellini, Paolo Clerici, Lorenzo Profeta, Filippo Ferri, Laura Monigiano.

— **Torino**, 22 luglio 1983.

L'avvocato Giuseppe Di Biasi si associa al dolore di tutte le persone care al collega ed amico

avv. Gaetano Leto

— **Torino**, 21 luglio 1983.

Cesare Manfredi, Michele Mangano, Maria Franzetta partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del collega LETO.

Aldo Masciotta esprime l'improvvisa scomparsa del caro amico

avv. Gaetano Leto

— **Sarrieno**, 22 luglio 1983.

Cristianamente è mancata

ORA I «DURI» DI PRIMA LINEA PARLANO, E NON DICONO NULLA

Secondo loro i pentiti sono inattendibili - Ha cominciato venerdì Roberto Rosso, poi è toccato a Marco Scavino ed Enrico Galmozzi - Per costui «qualcuno faceva cose anche un po' pesantissime», ma solo perché «la situazione era molto confusa»

Dopo i «pentiti» quelli che pentiti non sono. Al processo contro Prima linea, nell'aula-bunker delle Vallette, parlano i «duri» del terrore. Aveva cominciato, venerdì della scorsa settimana, Roberto Rosso «testa fissa» dell'organizzazione; poi è toccato a Graziano Esposito, Marco Scavino e «Chicco» Galmozzi; nei prossimi giorni passeranno davanti ai giudici della Corte gli altri leader della rivoluzione proletaria: Susanna Ronconi, Sergio Segio, Paolo Zambianchi, Franckje D'Urzi.

Deposizioni strane le loro. Raccontano che cos'era il «movimento» e come si faceva politica negli anni della contestazione ma non si difendono dalle accuse specifiche. Si «autolimitano» nelle risposte e non fanno nomi né riferiscono circostanze per i singoli attentati. A vederli sembrerebbero ragazzi normali. Impiegati di banca? Ragionieri? Operai specializzati: vestono casual, possono passare come migliaia di persone che vanno al cinema e in discoteca, han-

no amici, stanno bene insieme.

Graziano Esposito di borgata Parella si è lasciato crescere i baffetti, porta pantaloni e giacchetta senza maniche di jeans, un orecchino e un braccialetto di elastici rossi. Anche Marco Scavino ha i baffi, non si rade la barba da due giorni, ha addosso una maglietta azzurra con i bordi bianchi. Cammina con gli zoccoli. Enrico Galmozzi, pochi capelli in testa nonostante i 32 anni, maglia rosso fuoco, pantaloni beige, scarpe da ginnastica, era il direttore del giornale Senza tregua e dovrà diventare padre fra poche settimane. La moglie Giulia Borelli aspetta due gemelli ed è ricoverata all'ospedale nel reparto del professor Terzi.

Con toni più o meno accesi sostengono che i «pentiti» hanno raccontato una loro verità. Le cose starebbero diversamente. La nascita delle «ronde» per esempio. Esposito spiega che non sono cose extragalattiche o che i rondini non erano dei marziani.

Erano compagni che facevano degli studi sul lavoro «nero», sull'eroina, sulla salute, sul quartiere. Le «ronde» non sarebbero state solo delle organizzazioni militari create per distruggere e annientare ma avrebbero anche assicurato dibattiti e portato avanti tematiche. Che poi, a guardare bene, è precisamente ciò che aveva detto Roberto Sando quando diceva che da un lato si conservava una facciata legale e dall'altro non si rinunciava a compiere attentati.

Anche per Marco Scavino la ricostruzione dei «pentiti» è inattendibile perché «è falso dal punto di vista storico appiattire i percorsi della sinistra rivoluzionaria sulla figura giuridica della banda armata». «E' fasullo — aggiunge — tentare di etichettare ogni passaggio con un'organizzazione rigida che si muove con comandi di sede. Quello che è avvenuto è molto più ricco». Scavino dice che faceva parte del gruppo che ai cortei ne faceva di «cotte e di crude».

Alle manifestazioni di piazza ci andava armato di «moltov» secondo «una pratica consolidata della sinistra extraparlamentare». Predicava il sabotaggio in fabbrica ed era favorevole all'esperienza dei «fazzoletti rossi» quando pochi dipendenti mascherati sfasciavano uffici e danneggiavano le catene di montaggio.

Ancora: «La prospettiva era quella di costituire dei comitati operai indipendenti dai sindacati che rappresentassero un contropotere». Scopo? Esasperare le tensioni per arrivare a rompere il patto sociale che stava prendendo corpo attorno alla proposta del «compromesso storico» di Berlinguer. Da questa esperienza è nata Prima linea anche se non c'è una data formale della costituzione dell'organizzazione.

Galmozzi arrivato a Torino da Milano fra il 1975 e il 1976 ricorda che «allora c'era un grande dibattito e una grande emozione collettiva. Eravamo assillati da persone che vole-

vano entrare nel movimento ma che chiedevano anche armi». Aggiunge Galmozzi: «Pensi che, a volte, ci rubavano le pistole per andare a fare gli attentati». La situazione fra i giovani, a suo giudizio, era comunque un po' confusa, e qualcuno faceva delle cose anche «un po' pesantissime». «Certo — ammette — con il mio arrivo a Torino si sono rafforzate le strutture militari».

Il 12 marzo 1977 è stato ucciso il brigadiere della polizia Giuseppe Ciotta. Galmozzi è uno degli imputati del delitto (con Susanna Ronconi, Raffaele Jemolo e Nicola Solimano). A Bologna in uno scontro fra forze dell'ordine e studenti era rimasto ucciso Lorusso. A Torino hanno risposto con un delitto. «Quando è giunta la notizia — riferisce Galmozzi — si è detto adesso basta. Bisogna ricorrere alle armi».

Ma chi? Bocca cucita. I limiti che si sono autoimposti i «duri» non si passa. «Io — aggiunge soltanto — mi assumo la responsabilità politica, mo-



MARCO SCAVINO

rale e penale di tutti i fatti che mi sono addebitati. Ammetto che ero io a dare l'indirizzo politico al gruppo di fuoco dell'organizzazione». Galmozzi è riuscito a condannarsi all'ergastolo senza raccontare praticamente nulla.

Lorenzo Del Boca

Mutualista o ricercatore? E' ancora braccio di ferro

Trenta sanitari sono stati invitati a scegliere fra l'incarico all'Ateneo e la medicina di base - Ricorsi al Tar e diffide

La querelle tra i medici ricercatori dell'Università — una trentina in tutto —, da una parte, e l'Usl 1-23 con l'ateneo torinese dall'altra, continua. Dopo la decisione del Tar di sospendere la decisione sul merito dei ricorsi presentati, stabilendo che il provvedimento dell'Università dovesse essere esaminato prima di quello dell'Usl, quest'ultimo ente ha deliberato di «partecipare al giudizio» tra i ricercatori e l'ateneo «per accelerarne i tempi».

La «grana» si trascina ormai dai primi mesi dell'anno: i ricercatori universitari hanno diritto o no ad esercitare anche la libera professione? L'Usl 1-23 e l'Università sostengono l'incompatibilità, forti della legge 382 sulla docenza. Gli interessati sono del parere opposto.

Sta di fatto che il 7 marzo scorso l'amministrazione sanitaria, con una lettera, invitò un gruppo di medici ricercatori che figuravano negli elenchi della medicina generale convenzionata ad optare per l'uno o per l'altro incarico. La scelta avrebbe dovuto avvenire entro 30 giorni, dopodiché l'Usl avrebbe provveduto d'ufficio a cancellare gli interessati dai ruoli del servizio sanitario nazionale. L'invito doveva essere inteso come una vera diffida.

L'Università, nella persona del vicedirettore Mariani, si è spinta oltre, ponendo ai ricercatori un aut-aut in questi termini: la condizione «sine qua non» per mantenere lo stato giuridico di ricercatore diventava la cancellazione dall'albo professionale.

A questo punto partono i ri-

corsi al Tar, che sospende i provvedimenti in attesa di esprimersi nel merito.

La soluzione definitiva, ormai, si attende per dopo l'estate.

La questione è realmente controversa? Il legale dei ricercatori, l'avv. Mario Vecchione, afferma di sì: «E' stata l'insistenza dell'Usl a creare questa situazione. L'amministrazione universitaria, poi, ha contribuito a peggiorare le cose con quel suo provvedimento che io ritengo suicida. Com'è possibile pretendere che un medico, per essere considerato ricercatore, debba rinunciare all'iscrizione all'albo professionale? In questo caso non potrebbe nemmeno più fare una puntura. Eppure, in base all'articolo 103 della stessa legge 382, è obbligato a prestare assien-

za ospedaliera. E' una contraddizione macroscopica».

Secondo l'avv. Vecchione si è creato un caso che non ha riscontri negli altri atenei italiani, ignorando che nel frattempo il Parlamento si apprestava a varare un provvedimento legislativo che avrebbe risolto in chiave interpretativa l'articolo 34 della 382, decisamente ambiguo con il suo richiamo alle incompatibilità valide per gli impegni civili dello Stato. Tanto più che la legge-delega non aveva definito in alcun modo lo stato giuridico del ricercatore.

«Eppoi — conclude il legale — si è voluto consumare un'ingiustizia ai danni della fascia più debole dei medici universitari: perché le incompatibilità dovrebbero esistere solo per i ricercatori e non per i docenti, ordinari e associati? I ricercatori hanno uno stipendio di 823 mila lire al mese e non possono superare le 250 ore di impegno all'anno. Non è anche questa una contraddizione?».

Ribatte l'avv. Paolo Scaparoni, legale dell'Usl: «Le 250 ore di impegno all'anno richieste ai ricercatori si riferiscono all'attività didattica. Il resto del tempo va dedicato alla ricerca. Del resto per questa figura si è inteso configurare con la legge sulla docenza un ruolo di formazione. Ecco perché nel nuovo ordinamento universitario i ricercatori sono stati differenziati rispetto al trattamento stabilito per i professori ordinari e associati. In ogni caso come potrebbero fare ricerca, insegnare e assistere almeno 500 persone in qualità di medici convenzionati di base?».

a.g.

Festa in Val di Lanzo

Ad Ala di Stura, terra domani, domenica, un concorso ippico interregionale che vedrà molti cavalli salire a quota 1075 sul mare. Sempre ad Ala scadono i termini per presentare le opere concorrenti al terzo concorso per poeti dilettanti, che quest'anno ha il tema «Lavoro e mestieri di montagna», la cui premiazione è prevista a fine luglio.

A Santa Cristina, celebre guglia sormontata da una cappella fra Cantolira e Ceres, la festa patronale sarà celebrata invece oggi da coloro che vorranno inerparsi fin lassù con lunga marcia. Per gli altri la festa avverrà domani in paese a Cantolira, con messa e processione, musica e ballo.

1.000.000 almeno
PER LE VOSTRE VACANZE

Qualunque sia lo stato d'uso e l'anno del vostro usato

Per l'acquisto di un «veicolo d'occasione»
garantito «EUROCASION» di valore almeno di

L. 3.000.000

OFFERTA VALIDA
dal 18 al 28 luglio

Vendite rateali con minimo anticipo
senza ipoteca

FRANSCAR

Concessionaria CITROËN

C. Vitt. Emanuele 206 - Torino tel. 741.24.74

C. Sebastopoli 272 - Torino tel. 323.893/4/5

informazioni SIP agli utenti

PAGAMENTO BOLLETTE TELEFONICHE

Ricordiamo agli abbonati che da tempo è scaduto il termine di pagamento della bolletta relativa al 3° trimestre 1983 e che gli avvisi a mezzo stampa costituiscono attualmente l'unica forma di sollecito.

Invitiamo, pertanto, quanti ancora non abbiano provveduto al pagamento ad effettuarlo con tutta urgenza e, preferibilmente, presso le nostre sedi locali, per evitare l'imminente adozione del provvedimento di sospensione previsto dalle condizioni di abbonamento.

SIP

GRUPPO IRI-STET

Società Italiana per
l'Esercizio Telefonico p.a.

STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie della «grande Torino»

L'estate-ragazzi quasi un disastro

S. BENIGNO — In alternativa all'Estate-ragazzi, organizzata dai Salesiani dell'Istituto «Don Bosco», il Comune di S. Benigno offre la possibilità a tutti i giovani, dai 3 anni di età sino ai 13 anni, di frequentare dei corsi, non certamente paragonabili a lezioni scolastiche, che impegnano gli iscritti, due o tre giorni alla settimana.

Il successo ottenuto nel 1982, quando le numerose adesioni avevano permesso agli organizzatori di realizzare tutto ciò che era stato programmato, non si è purtroppo ripetuto. Il Laboratorio di fotografia e cinematografia, ad esempio, apprezzato da tutti per gli ottimi risultati ottenuti, quest'anno è stato abolito

come tanti altri, cosicché ci si è dovuti accontentare di soli due corsi, anzi che di 6: quello di pittura rivolto ai bambini in età prescolare; e quello di sport per i più grandi.

«E' veramente inesplicabile questo spaventoso calo d'iscrizioni, dopo l'entusiasmo della precedente edizione — dice Tiziana Pogliano, assistente sociale, che si è occupata dell'organizzazione del centro estivo —. Credo sia dovuto al fatto che molti genitori preferiscono iscriverne i figli all'Estate ragazzi dei Salesiani per saperli sorvegliati tutto il giorno, mentre noi del Comune, anche per non scendere in assurda concorrenza, proponiamo un tipo d'intrattenimento più limitato».

8 **STAMPA SERA**
Sabato 23 Luglio 1983

Pont: riconfermato il sindaco Al governo dc e indipendenti

Il primo cittadino è Pier Giorgio Giaccone, 31 anni, ingegnere alla Michelin che guiderà una nuova coalizione - Le scelte del Comune per i prossimi anni - Sì al bilancio

PONT CANAVESE — Pier Giorgio Giaccone, 31 anni, ingegnere della Michelin è stato riconfermato in carica come sindaco di Pont Canavese. Per altri cinque anni guiderà dunque una coalizione composta da democristiani ed indipendenti di centro, che ha rotto la tradizione dell'alternanza centro-sinistra, ormai consolidatasi in paese. E dire che le premesse per una vittoria comunista c'erano tutte: gli stessi dati delle «politiche» parlavano di un'avanzata delle sinistre e di un netto calo della dc. Semmai c'era da pensare ad una possibile sorpresa proveniente dal nuovo gruppo «Convergenza democratica pontese» che raggruppava i partiti laici. Ed invece le comunali hanno stravolto le precedenti indicazioni: «Segno che la gente ha preferito giudicare gli uomini ed i programmi» dice ora il segretario della dc pontese Giancarlo Tarella.

Per intanto Giaccone ha ottenuto la riconferma e con lui buona parte degli assessori che gli rimasero fedeli quando un gruppo all'interno della coalizione di maggioranza si dissociò clamorosamente, passando all'opposizione. Assessori sono stati nominati: Nazareno Stella (Lavori pubblici), Silvano Comacchio (Trasporti e viabilità), Lucio Giovannini (Commercio), Franco Perono Garoffo (Urbanistica ed edilizia). Supplenti sono Elena Vittolo (delegata all'assistenza ed ai servizi sociali) e Luigi Truffa (personale).

E' fuori di dubbio che Pont si giocherà nei prossimi anni tanta parte dei suoi destini futuri: il paese, all'imbocco delle Valli dell'Orco e del Soana, è stato a lungo il fulcro dell'economia dell'intera zona.

Ultimamente però la crisi dell'industria (meccanica soprattutto) ha ridotto le prospettive di lavoro ed il decre-

mento della popolazione si è fatto sentire. Contemporaneamente non sono rimaste che le briciole del turismo estivo che si accalca in direzione di Ceresole Reale, Ronco o Valprato Soana. Mancano locali pubblici e luoghi di divertimento, mancano gli impianti sportivi, che verranno ultimati soltanto tra qualche mese.

Dice il sindaco: «Incentivare l'iniziativa privata sarà

certamente una nostra premura, come difendere il posto di lavoro dei nostri concittadini. In ogni caso è importante dotare il paese delle strutture necessarie al suo sviluppo: gli impianti sportivi ad esempio sono in fase di ultimazione, anche se abbiamo dovuto pensare non poco per ottenere i terreni necessari. Molto è stato fatto nei cinque anni passati, ma altri gravi problemi ci attendono.

«Quello della casa di riposo ad esempio, che dovrebbe passare al Comune dopo l'autoscioglimento del nuovo Consiglio di amministrazione, appena nominato: l'edificio ha urgenti necessità di lavori di restauro e il trasferimento delle religiose che vi lavoravano ha anche creato problemi di personale».

Il nuovo Consiglio ha intanto approvato il bilancio preventivo per il 1983: supera di poco i due miliardi, uno dei quali destinato agli investimenti.

Festa a S. Sebastiano

Nell'ambito dei festeggiamenti patronali della frazione Villa di San Sebastiano Po, domani, domenica 24 luglio, avrà luogo la prima gincana automobilistica. Alla manifestazione, organizzata da un gruppo di giovani locali, sono ammessi tutti i tipi di vetture.

Al mattino dalle 9 alle 11 nel piazzale della chiesa saranno effettuati i controlli.

Santena: il parco Cavour muore ogni giorno un po'

Dopo i temporali d'inizio luglio il sindaco ha dovuto ordinarne ancora la chiusura - Il ricordo della tragica morte di madre e bimba



FEDERICA DELLA NAVE, LA VITTIMA, INSIEME AL MARITO

SANTENA — Il parco Cavour di Santena è nuovamente chiuso. Un cartello avverte che l'apertura è rinviata a data da destinarsi. Dopo il nubifragio di dieci giorni fa, sono infatti emersi i vecchi problemi della tenuta del castello Cavour. Le piante secolari non sono più sicure. Temporali e raffiche di vento mettono in allarme i custodi: il ricordo del tragico incidente che, nell'agosto del '78, provocò la morte di una giovane madre, Federica Della Nave e di sua figlia Laura di appena tredici mesi, è ancora vivo.

La donna, mentre passeggiava con la carrozzina della bambina fu investita dal crollo di un frangente alto più di venticinque metri. Dopo l'episodio il parco rimase chiuso in

attesa dei controlli e della manutenzione delle piante. Solo un anno fa venne risistemato. Il sindaco di Torino, Novelli, venne apposta a Santena per discutere sul futuro utilizzo del parco, che fa parte del patrimonio della città di Torino.

Si stabilì di affidare la tenuta al sindaco di Santena, e di destinarla agli interessi della collettività, risolvendo così un conflitto di competenza che aveva fatto discutere per anni. Da allora il parco Cavour ha avuto un lento rilancio. La Pro Santena, in collaborazione con il Comune, ha allestito manifestazioni all'aperto sullo sfondo del castello che fu dimora del conte Benso di Cavour. L'amministrazione comunale ha predispo-

sto, all'ombra degli immensi platani, l'attività di Estate ragazzi.

Ma l'inclemenza del tempo ha reso vani i tentativi di riuso del parco, che ha una estensione di 25 mila metri quadrati. La situazione è grave. Il nubifragio ha spezzato e sradicato decine di alberi: platani, carpini e roveri sono a terra, non hanno resistito alla furia del vento. Il sindaco di Santena, Francesco Cima (psdi), ha emesso ordinanza di chiusura avvertendo i dirigenti della sezione giardini del Comune di Torino che si sono messi subito al lavoro.

«Non possiamo più fidarci — dice Cima — il nubifragio ha riproposto brutalmente il problema della sicurezza. Speriamo di completare la manutenzione per settembre perché avevamo previsto nel parco altre manifestazioni culturali». I tecnici del Comune di Torino avevano già dedicato particolari cure alle piante del parco Cavour. Prima della riapertura lavorarono alcuni mesi per salvare querce, platani, faggi e carpini.

Gli alberi furono sottoposti ad un effetto flebotomi per ottenerne il consolidamento. Le parti malate vennero poi curate con particolari prodotti cicatrizzanti e disinfettanti, e tuttavia non bastò.

In alcuni viali le piante secolari non hanno resistito al forte vento. Ora i giardinieri si arrampicano di nuovo fin sulle punte più alte per effettuare severi controlli. «Gli interventi — spiega uno di essi — sono lunghi e laboriosi. Forse questo parco è stanco di vivere. Ma la diagnosi verrà pronunciata solo nei prossimi giorni».

Graziella Teta

e dal 22 luglio ...

**saldi
saldi
saldi**

**sempre
scegliendo liberamente**

FACIT mercato della
confezione

Via Stampini 46
Via Viotti 1

Via Nizza 368
C.so Spezia 22

C.so Vigevano 26
C.so Botta (Ivrea)

**ora anche a Rivalta Maximercato
Soledoro Caudano**

Stampa Sera ha raccolto e vi propone le domande poste dai commissari d'esame alla maturità

E VOI, SAPRESTE RISPONDERE?

Monti scrisse l'Iliade?

«Monti ha scritto l'Iliade».

«Il romanzo "I Malavoglia" è stato scritto dal Giusti».

«Verga è stato ingiusto coi siciliani, ha mostrato solo le loro miserie: ecco perché al Nord siamo anti-meridionalisti».

«I proletari sono i proprietari terrieri».

Queste — e tante altre — le risposte che una candidata privatista ha pronunciato davanti all'alibita seconda commissione ragionieri dell'Istituto tecnico commerciale «Burgo». Una candidata un po' «speciale», a dire il vero, che ha infarcito il tema scritto d'italiano di errori grammaticali e ha bellamente ignorato il dettato del secondo scritto preferendo l'illustrazione di alcune operazioni di conto corrente bancario del tutto non richieste. Sulla cinquantadue anni, il corpo

sforito, un bel sorriso.

Perché si è presentata all'esame di maturità?

«Lavoro in un ufficio, avere in tasca il diploma di ragioniera sarebbe un'altra cosa sia per lo stipendio, sia ai fini pensionistici. Mi sono preparata da sola, dopo aver frequentato due diversi istituti privati. Pensi che ho dovuto quasi litigare col principale per avere il permesso di venire a dare l'esame! Dopo tutta la fatica che ho fatto per prepararmi... Ho studiato come una forsennata, sono tre notti che non dormo, vado avanti a pastiglie. Mi sono confusa un po', durante il colloquio, ma ero così agitata. Che cosa pensa, mi promuoveranno? Semmai, li convincerò che io sono preparata...!».

Se ne va, il borsone pieno di libri e quaderni d'appunti sotto il braccio. Alcuni ragazzi in attesa di sostenere l'esame la guardano divertiti. «Speriamo che sia stramba per natura — mormora uno — perché se è l'esame a fare di questi scherzi, poveri noi...».

- Quello che vi presentiamo non è esattamente un gioco per l'estate, ma un test che potrà essere utile se siete in procinto di affrontare gli orali
- Andremo ogni mattina, scuola per scuola, registrando le domande su cui si orientano le varie commissioni
- Sperando di farvi cosa utile e gradita, vi auguriamo buona fortuna, ragazzi!

- 6) «I sepolcri» di Foscolo.
- 7) Svevo. I caratteri del personaggio Zeno nel romanzo «La coscienza di Zeno».
- 8) Le correnti del Decadentismo.
- 9) Pascoli.
- 10) Qual è l'autore preferito dal candidato? Perché?

LINGUA STRANIERA: FRANCESE

- 1) Il commercio in generale (francese commerciale).
- 2) Le caratteristiche del grande magazzino (francese commerciale).
- 3) La forma di commercio tradizionale e i supermercati (francese commerciale).
- 4) A cosa serve e come viene compilata la bolletta di spedizione? (francese commerciale).
- 5) La corrispondenza commerciale (francese commerciale).
- 6) I registri di commercio (francese commerciale).
- 7) La Provenza (geografia francese).
- 8) La Costa Azzurra (geografia francese).
- 9) La Camargue (geografia francese). Lettura e traduzione di un brano illustrativo sulla Camargue.
- 10) Le caratteristiche fisiche del territorio francese (geografia francese).

MATEMATICA

- 1) Classificazione dei problemi di scelta.
- 2) La rendita. Il valore attuale di una rendita.
- 3) Il massimo relativo in una funzione con diversi esempi di vincolo. Il massimo assoluto.

DIRITTO E FINANZE

- 1) Analisi e confronto della situazione economica in Europa e negli Stati Uniti nel primo dopoguerra (relazione presentata dal candidato).
- 2) Rapporto tra circolazione monetaria e inflazione.
- 3) Che cosa s'intende per politica protezionistica?
- 4) Diversi caratteri e diversi tipi di società.

Ragionieri, 2ª commissione

ITALIANO

- 1) Monti.
- 2) Giusti.
- 3) Il Verismo e Verga. «I Malavoglia» di Verga. «Mastro don Gesualdo» di Verga.
- 4) Pascoli. La poetica del «fanciullino». Le opere.
- 5) Il Decadentismo.
- 6) Lettura e commento di alcune terzine del secondo canto del Paradiso di Dante.
- 7) Leopardi. Che ritratto fa della propria madre? La poesia «A se stesso».
- 8) Corazzini e il Crepuscolarismo.
- 9) Gozzano. Com'è il ritratto della signorina Felicità nella poesia di Gozzano? Che cosa vuol simboleggiare?
- 10) Ungaretti. Quali sono i fiumi ricordati nell'omonima poesia di Ungaretti? Cosa rappresentano?
- 11) Manzoni. Secondo lui, quale funzione deve avere l'arte? Che cosa intende quando parla di «popolo»?

DIRITTO

- 1) Le caratteristiche dell'imprenditore commerciale.
- 2) Definizione e caratteristiche dell'imprenditore agricolo.
- 3) La società in nome collettivo. I vari aspetti dell'atto costitutivo.
- 4) Le funzioni dello spedizioniere e il proprio rapporto contrattuale con l'imprenditore.

Istituto «Luxemburg», 7ª commissione

DIRITTO (finanza)

- 1) Le società operazioni
- 2) Le società di persone e capitale
- 3) L'imprenditore
- 4) Titoli di credito
- 5) Qual è la differenza tra azienda e impresa?
- 6) Il bilancio dello Stato
- 7) Imposte dirette e indirette
- 8) La spesa pubblica
- 9) Qual è la differenza tra il bilancio contabile e di cassa?

MATEMATICA

- 1) Funzioni di 1° e 2° grado di una variabile
- 2) Funzioni di 1° grado con due variabili: programmazione lineare
- 3) Disequazioni di 1° e 2° grado e loro sistemi
- 4) Funzioni razionali
- 5) Costo totale

- 6) Costi fissi e variabili
- 7) Investimenti

ITALIANO

- 1) Le opere di Alessandro Manzoni
- 2) Il Romanticismo
- 3) Il pessimismo storico e psicologico di Giacomo Leopardi
- 4) La vita e le opere di Italo Svevo
- 5) Ugo Foscolo e i «Sonetti»
- 6) La vita e le opere di Giosuè Carducci

LINGUA STRANIERA: INGLESE

- 1) Commerce-trade
- 2) Import-trade and export-trade
- 3) Commercial sale: clausole relative alla qualità e quantità delle merci
- 4) Insurance and transports
- 5) Bill of exchange
- 6) Bill of lading
- 7) Charter party

Commissario giovane e preparato

Sono il «commissario giovane e preparato», ma ignaro dei programmi nominati all'Einaudi, cui faceva riferimento l'articolo redazionale de «La Stampa» di domenica 17. E' la prima volta che ho accettato di fare il commissario per gli esami di maturità, spinto a ciò più da «volgar» preoccupazioni finanziarie, essendo stato licenziato alla fine di giugno dalla scuola media in cui ho lavorato un anno, solo perché nominato dal preside e non dal provveditore, che da narcisismo intellettuale o da smanie persecutorie nei confronti del «maturando».

Ho letto, ciononostante, con attenzione, e i programmi d'esame, e le norme generali che regolano lo svolgimento dell'esame di maturità. Queste ultime, in particolare all'art. 5 del D.L. 15-2-1969, cui si rifanno le ordinanze ministeriali emesse ogni anno dal ministero della Pubblica Istruzione, recitano così: «L'esame di maturità ha come fine la valutazione globale della personalità del candidato, considerata con riguardo anche ai suoi orientamenti culturali e professionali».

Ma, esaurito, con la citazione, l'aspetto giuridico-formale, mi interessa molto di più entrare nel merito dell'informazione prodotta da giornali quali «La Stampa» e «Stampa sera», che hanno un grosso pubblico, riguardo gli esami di maturità e, più in generale, i problemi della scuola. Più che la ricerca del «sensazionalismo», che troppo spesso si riduce al pettegolezzo ed alla chiacchiera di corridoio, gioverebbe agli utenti ed agli operatori della scuola un'attenzione non occasionale e l'apertura di un dibattito serio sulle becere impalcature che reggono

l'istruzione secondaria in Italia e quella che dovrebbe essere la sua più importante verifica, l'esame di maturità, per l'appunto.

Non servono allora gli improvvisati collage di dichiarazioni estemporanee, montati dal cronista in «Stampa sera» di lunedì 18 luglio, per esempio, così informati di «buon senso» da essere completamente condivisibili da parte di chiunque sia appunto dotato della suddetta qualità, ed al tempo stesso da risultare completamente inutili a «spiegare» la scuola ai non addetti ai lavori.

Perché invece non promuovere un dibattito sull'ormai ineludibile riforma delle superiori, sui programmi — quello d'italiano, su cui ho dovuto interrogare, è ancora quell'arido elenco di odiosi nomi, delle cui opere si conosce solo il titolo — e sulla forma stessa dell'esame?

Per parte mia, gettò un sassolino nello stagno: perché non abolire, a partire dal prossimo anno, l'inutile commissione esterna, salvo che per istituti privati?

L'infinita tipologia degli attuali commissari, dal «narciso» all'«ignorante», dall'«impegnato» al «tradizionalista», rendono l'esame ancora di più una buria, oltre che un'impossibile scommessa, ed impegnano i ragazzi in uno slalom perenne, alla ricerca dei corridoi attraverso i quali far passare, con l'uso dei termini che piacciono a quel tipo di insegnante, le misere e ripetitive nozioni che hanno appreso nel corso degli studi. L'attuale forma di esame contravviene inoltre ad un elementare principio, generalissimo, di didattica, quello cioè che ogni verifica va compiuta a partire da quel particolare rapporto stabilito tra quello studente e ciò che ha studiato in quella scuola. La parola agli interessati...

Sabino Lafasciano

Un commissario «giovane e preparato», senza particolare propensione al dramma



**STAMPA
SERA****Bilancio 1982**

Il bilancio 1982 della EDITRICE LA STAMPA S.p.A. si è chiuso con un utile di 2185 milioni, al netto degli ammortamenti (lire 4137 milioni) e delle imposte (lire 1479 milioni).
L'utile di esercizio può essere considerato come somma dei risultati della testata edita LA STAMPA e STAMPA SERA, nonché dei costi di struttura, dei proventi e degli oneri finanziari e straordinari non attribuiti alle testate, secondo lo schema seguente:

— Margine lordo della testata Stampa Sera	7.158
— Costi e ricavi diretti ma non esclusivi, non attribuiti alla testata a norma di legge	-9.409
— Margine netto della testata Stampa Sera	-2.251
— Margine netto della testata La Stampa	9.823
— Costi di struttura, proventi ed oneri finanziari e straordinari, imposte sul reddito	-5.387
— Utile netto dell'azienda	2.185

Nelle tabelle pubblicate accanto riportiamo lo stato patrimoniale dell'azienda e il conto perdite e profitti della testata STAMPA SERA.

Lo stato patrimoniale si riferisce al complesso delle attività e delle passività della EDITRICE LA STAMPA ed il risultato che in esso figura corrisponde all'utile dell'azienda, cioè lire 2185 milioni.

Il conto perdite e profitti di testata, invece, presenta un risultato di lire 7158 milioni, che è da considerare parziale perché comprende soltanto alcuni dei componenti di reddito, e precisamente «le voci proprie ed esclusive dell'attività editoriale riferibile alla stessa» secondo una rigorosa interpretazione dell'art. 3 DPR 8-3-1983, n. 73.

Stando alla lettera di tale norma, nella nostra azienda, editrice di due quotidiani e con una struttura produttiva integrata, si giunge ad un conto economico di testata comprendente la quasi totalità dei ricavi (vendite e pubblicità) ma solo un nucleo molto ristretto di costi (giornalisti, carta e poche altre spese), essendo la gran parte dei costi di produzione e distribuzione comuni alle due testate.

Restano pertanto fuori dal conto perdite e profitti pubblicato in basso i costi relativi a impiegati, operai, ammortamenti, imposte (per citare solo i più rilevanti), per un ammontare di oltre 9 miliardi.

Attribuendo alla testata tutti i costi e ricavi «diretti» anche se non esclusivi, si perviene per STAMPA SERA al margine negativo di lire 2251 milioni, sopra indicato nella tabella. Il conto si completa poi a livello aziendale con le spese di struttura, gli oneri e i proventi finanziari e quelli di carattere straordinario.

STATO PATRIMONIALE AL 31-12-1982**ATTIVITA'**

1. DISPONIBILITA' LIQUIDE	
a) denaro e valori esistenti in cassa	35.189.145
b) depositi e c/c bancari e postali	4.688.516.432
c) titoli di credito a reddito fisso	—
	4.723.707.577
2. CREDITI DI FUNZIONAMENTO	
a) verso soci per versamenti ancora dovuti	—
b) verso banche	—
c) verso società controllanti	9.321.086.403
d) verso società controllate	105.211.290
e) verso società collegate	—
f) verso altre società del gruppo	—
g) verso le società concessionarie di pubblicità	16.920.232.772
h) verso clienti	5.094.973.961
i) per contributi dovuti dallo Stato	11.124.524.869
j) altri crediti	2.942.146.849
	45.508.156.144
3. PARTECIPAZIONI	
a) azioni proprie	—
b) azioni in altre società	101.544.001
c) quote di comproprietà	108.751.000
	210.295.001
4. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI O TECNICHE	
a) beni immobili	9.300.000.000
b) impianti, macchinari e attrezzature	16.575.753.273
c) mobili e dotazioni	2.229.936.379
d) automezzi	816.286.793
e) anticipi a fornitori	1.807.182.843
	30.529.139.095
5. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
a) concessioni, marchi di fabbrica e diritti vari	—
b) diritti di brevetti industriali	—
c) diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	—
d) avviamento testate	—
e) avviamento altre attività	—
	—
6. SCORTE E RIMANENZE	
a) carta	1.740.431.357
b) inchiostri ed altre materie prime	12.864.435
c) materiale vario tipografico	165.320.393
d) prodotti in corso di lavorazione	—
e) prodotti finiti	39.548.190
f) altre	238.168.037
	2.198.331.412
7. RATEI E RISCOINTI ATTIVI	
	440.864.763
TOTALE ATTIVITA'	83.608.293.985
8. PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI	—
9. PERDITE D'ESERCIZIO	—
TOTALE A PAREGGIO	83.608.293.985
CONTI D'ORDINE E PARTITE DI GIRO	
a) cauzioni degli amministratori e dei dipendenti	1.600.000
b) titoli e cauzioni di terzi	—
c) titoli e cauzioni presso terzi	1.798.054
d) altri conti d'ordine	3.993.489.101
	3.996.887.155
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.996.887.155
TOTALE	87.605.181.140

PASSIVITA'

1. DEBITI DI FUNZIONAMENTO	
a) verso fornitori	11.310.124.971
b) verso banche	944.759.204
c) verso enti previdenziali	2.128.595.933
d) verso società controllanti	101.444.600
e) verso società controllate	291.733.367
f) verso società collegate	—
g) verso altre società del gruppo	—
h) verso altri sovventori	—
i) altri	4.510.805.078
	19.287.483.163
2. DEBITI DI FINANZIAMENTO	
a) debiti con garanzia reale	—
b) mutui senza garanzia reale	2.315.079.415
c) obbligazioni emesse e non ancora estinte	—
d) altri	—
	2.315.079.415
3. FONDI DI ACCANTONAMENTO	
a) fondo rischio svalutazione crediti	335.152.933
b) fondo oscillazione titoli	—
c) fondi per trattamento fine rapporto	23.488.673.732
d) fondo imposte sul reddito	286.022.590
e) fondo vecchio svalutazione altri beni	—
f) fondo contributi in conto capitale	11.182.172.051
g) fondo plusvalenze art. 54 DPR 29-9-73 n. 597	184.185.806
h) altri fondi	—
	35.478.207.112
4. FONDI AMMORTAMENTO	
a) di beni immobili	3.348.000.000
b) di impianti, macchinari e attrezzature	13.233.718.641
c) di mobili e dotazioni	1.202.095.325
d) di automezzi	575.526.341
e) di immobilizzazioni immateriali	—
	18.359.341.308
5. RATEI E RISCOINTI PASSIVI	
	2.256.644.133
TOTALE PASSIVITA'	77.694.735.121
6. CAPITALE NETTO	
a) capitale sociale:	
azioni ordinarie	3.000.000.000
altre azioni	—
b) riserve:	
riserva legale	607.924.023
riserva statutaria e facoltativa	—
c) utili esercizi precedenti	120.793.847
d) utile d'esercizio	2.184.840.994
	5.813.558.864
TOTALE A PAREGGIO	83.608.293.985
CONTI D'ORDINE E PARTITE DI GIRO	
a) cauzioni degli amministratori e dei dipendenti	1.600.000
b) titoli e cauzioni di terzi	—
c) titoli e cauzioni presso terzi	1.798.054
d) altri conti d'ordine	3.993.489.101
	3.996.887.155
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.996.887.155
TOTALE	87.605.181.140

* Voci non previste dal modello ministeriale DPR 8.3.1983, n. 73, aggiunte per una più chiara informazione del pubblico.

CONTO PERDITE E PROFITTI 1982 DELLA TESTATA STAMPA SERA**PERDITE**

1. SCORTE E RIMANENZE INIZIALI	
a) carta	290.951.068
b) inchiostri ed altre materie prime	—
c) materiale vario tipografico	—
d) prodotti in corso di lavorazione	—
e) prodotti finiti	—
f) altre	—
	290.951.068
2. SPESE PER ACQUISTI DI MATERIE PRIME	
a) carta	3.953.891.387
b) inchiostri ed altre materie prime	—
c) forza motrice e diversi	—
	3.953.891.387
3. SPESE PER ACQUISTI VARI	295.017.990
4. SPESE PER PRESTAZIONI DI LAVORO SUBORDINATO E RELATIVI CONTRIBUTI	
a) stipendi e paghe	
— giornalisti	2.004.488.383
— operai	—
— impiegati	—
b) trattamenti integrativi	—
— giornalisti	—
— operai	—
— impiegati	—
c) lavoro straordinario	82.002.438
d) contributi previdenziali e assistenziali	540.747.277
e) altre	—
	2.627.238.098
5. SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	
a) collaboratori e corrispondenti non dipendenti	279.765.446
b) agenzie di informazione	153.813.119
c) lavorazioni presso terzi	219.648.053
d) trasporti	448.123.836
e) postali e telegrafiche	—
f) telefoniche	—
g) fitti e noleggi passivi	1.141.253
h) aggio ai distributori	—
i) aggio ai rivenditori	—
j) indagini statistiche di mercato	1.290.229
k) spese viaggio, reportage e div.	158.502.899
l) diverse	7.679.509
	1.287.964.144

INTERESSI SUI DEBITI

a) verso banche	—
b) verso enti previdenziali	—
c) verso società controllanti	—
d) verso società controllate	—
e) verso società collegate	—
f) verso le altre società del gruppo	—
g) verso altri	—
	—
7. SCONTI E ALTRI ONERI FINANZIARI	—
8. ACCANTONAMENTI	
a) fondo rischio svalutazione crediti	—
b) fondi per trattamento fine rapporto	333.666.635
c) fondo contributi in conto capitale	1.585.607.805
	1.919.274.440
9. AMMORTAMENTI	
a) immobili	—
b) impianti, macchinari e attrezzature	—
c) mobili e dotazioni	—
d) automezzi	—
e) testate	—
f) altre immobilizzazioni immateriali	—
	—
10. MINUSVALENZE	—
11. ALTRE SPESE	—
12. SOPRAVVIVENENZE DI PASSIVO E INSUBSISTENZE DI ATTIVO	—
TOTALE PERDITE	10.354.337.127
UTILE DI ESERCIZIO	7.157.826.138
TOTALE A PAREGGIO	17.511.963.265

PROFITTI

1. SCORTE E RIMANENZE FINALI:	
a) carta	670.099.173
b) inchiostri ed altre materie prime	—
c) materiale vario tipografico	—
d) prodotti in corso di lavorazione	—
e) prodotti finiti	—
f) altre	—
	670.099.173
2. RICAVI DELLE VENDITE	
a) pubblicazioni (1)	8.547.693.664
b) abbonamenti	328.308.336
c) pubblicità	6.191.055.492
d) diritti di riproduzione	—
e) lavorazione per terzi	—
f) reso e scarti	—
g) altri ricavi	8.667.833
	15.075.723.325
(1) Al netto degli distribuzione e vendite (lire 2287 milioni)	
3. INTERESSI DEI CREDITI	
a) verso banche	—
b) verso società controllanti	—
c) verso società controllate	—
d) verso società collegate	—
e) verso le società concessionarie di pubblicità	—
f) verso clienti	—
g) verso altri	—
	—
4. PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI	—
5. INCREMENTI DEGLI IMPIANTI E DI ALTRI BENI PER LAVORI INTERNI	—
6. CONTRIBUTI DELLO STATO:	
a) contributi ex legge 5.8.1981, n. 416	1.585.607.805
b) contributi ex legge 2.10.1981, n. 544	139.840.709
c) contributi trasporti ENCC	40.682.253
	1.766.140.767
7. SOVVENZIONI E RICAVI DA PARTE DI TERZI	—
8. PROVENTI DIVERSI	—
9. SOPRAVVIVENENZE DI ATTIVO E INSUBSISTENZE DI PASSIVO	—
TOTALE PROFITTI	17.511.963.265

L'albicocca «prodigiosa» può battere gli stranieri

Ogni anno acquistiamo dalla Grecia e dalla Spagna oltre centomila quintali del frutto, ma il nuovo prodotto dell'«Asprofrut» può farci evitare la dispendiosa importazione

CUNEO — L'Italia importa ogni anno dalla Grecia e dalla Spagna oltre centomila quintali di albicocche che, essendo le prime, perché maturano a giugno, costano assai — consumatori e comportano un notevole esborso di valuta pregiata.

L'Asprofrut — Associazione produttori frutta — una organizzazione cooperativa che opera in tutto il Piemonte ma ha sede a Cuneo — dopo anni di puntigliosi esperimenti nel campo di Spinetta — Cuneo — riuscita a creare ben — varietà — albicocche che oltre a dare molti frutti hanno il pregio — maturare nella seconda metà — giugno e quindi di rendere superflue le importazioni dall'estero.

I risultati della sperimentazione che possono dare una svolta decisiva alla coltivazione dell'albicocco fin qui praticata in Italia e nel Cuneese in particolare — presentati oggi pomeriggio a Plasco, un centro agricolo all'inizio della Valle Varaita dove ogni anno si svolge la sagra delle albicocche.

Il dottor Raffaele Bassi, direttore tecnico dell'Asprofrut, che personalmente ha seguito sin dall'inizio le sperimentazioni — campo di Spinetta, presenterà ai coltivatori, ai tecnici e al pubblico che sempre — per la sagra, i risultati straordinari ottenuti grazie ad un appassionato impegno.

Le varietà precoci di albicocco sono tutte nuove per la

Granda ma fra esse vi è la precoce di Tirinto la cui origine è greca e che l'Asprofrut — riuscita a coltivare e — far fruttificare — pedemontane quel è il Cuneese, mentre finora gli esperti ritenevano che per — diversità di clima ciò non fosse possibile.

La Tirinto quest'anno è maturata a metà giugno esattamente un mese prima della

Tonda — Costigliole che è la varietà più diffusa nel Cuneese ma che ha il difetto di giungere troppo tardi sui mercati quando già il consumatore ha potuto abituarsi alle albicocche precoci che arrivano da Spagna e Grecia.

Nella Granda la produzione di albicocche quest'anno ha raggiunto i 90 mila quintali — una diminuzione del 20

per cento rispetto — 1982 — causa — alcune gelate verificatesi nello scorso febbraio quando le piante stavano gemmando.

se i frutticoltori si orienteranno verso le varietà precoci che l'Asprofrut — Plasco — Cuneese non solo potrà raddoppiare la produzione entro due-tre anni — rendere del tutto superflue le importazioni nel periodo in cui il mercato italiano chiede questo frutto dolce.

Mercoledì 27 luglio sempre a Plasco si svolgerà di — un convegno con la partecipazione di docenti dell'Istituto di Frutticoltura Industriale dell'Università di Torino, del Centro Assistenza Tecnica Agricola della Valle Varaita e naturalmente dell'Asprofrut durante il quale — dottor Raffaele Bassi farà il punto sulle sperimentazioni delle nuove varietà precoci — di albicocche. Gianni De

VOGHERA — (e. g.) La diffusione sempre crescente nella popolazione giovanile dell'Oltrepò Pavese delle sostanze stupefacenti — indotto l'Usi — di Voghera a deliberare la costituzione di un nucleo operativo per le tossico-dipendenze. Funzionerà — Voghera e sarà composto da due assistenti sociali e due infermieri professionali.

Presso questa struttura i giovani che faranno — di droga saranno sottoposti ai primi controlli

La storica «Brenta» compie un secolo

Nata — Ceva attorno — una vecchia botte come società agricola di mutuo soccorso, continua a elargire quattrini agli studenti più meritevoli

CEVA — (g. gr.) Cent'anni fa nasceva la «Brenta», una società di arti e mestieri agricola — mutuo soccorso. A distanza di un secolo, i cevasi si apprestano a festeggiare la ricorrenza — una giornata dedicata all'associazione.

Nato idealmente attorno a una brenta di vino — la classica misura piemontese che corrisponde a una cinquantina di litri — l'ente ha saputo portare avanti la «ragione sociale» del mutuo soccorso (sull'esempio delle friendly societies inglesi e delle associations ouvrières francesi) per molti anni, trasformandosi poi in circolo ricreativo e sala da ballo, ma continuando a erogare borse di studio agli allievi delle scuole — Ceva.

La storia della Brenta (o sarà leggenda?) parla di una botte di vino acquistata a credito, e — un mastello — il salvanadano dell'ente — dove ci — deponere — moneta, secondo le proprie possibilità. La prima sede, nella centrale via Marengo, non aveva neppure le sedie e ogni socio ne se portava una — casa.

centenario — un traguardo raggiunto da poche società consorelle in Piemonte — sarà festeggiato domenica prossima, 31 luglio. In mattinata — in programma un vernissage d'onore nella sede di piazza della Libertà, cui seguiranno il concerto della banda cittadina, un corteo per le vie di Ceva, la — in Duomo, i discorsi ufficiali nel teatro Marengo, il pranzo all'aperto

Parco della Rotonda, balli nel pomeriggio e ancora serata danzante. Per i trecento della Brenta, che — presieduta da trent'anni — commendatore Carletto Cairo, sarà una grande giornata, nel ricordo del loro predecessori del 1883.

Il più giovane sindaco del Monferrato

BOLONGHELLO — (m. f.) Marco Barloggio, laureando in giurisprudenza, con i suoi 23 anni è il sindaco più giovane del Monferrato casalese e forse della provincia — Alessandria. E' anche tra i più giovani d'Italia.

Lo ha eletto all'unanimità il consiglio comunale di Solonghello, piccolo centro della Val Cerrina — di 400 abitanti. Marco Barloggio, socialdemocratico, succede — Luigi Barloggio — era suo zio — scomparso un — fa — 63 anni per malattia. Essere uno dei primi cittadini più giovani d'Italia non lo spaventa: «Sento il peso della responsabilità che mi è — affidata — afferma — però confido nell'aiuto di tutti».

Barloggio guida — amministrazione comunale che è espressione di — maggioranza molto ampia. Tra i programmi del — sindaco vi — quello — completare la costruzione della casa di riposo, iniziata dal predecessore e, poi, «coinvolgere maggiormente la gente nelle decisioni».

Montedison più sicurezza richiesta sul lavoro

ALESSANDRIA — (e. c.) — gravi incidenti verificatisi di recente allo stabilimento Montedison — Spinetta Marengo sono stati esaminati in un incontro svolto all'Unione Industriale su richiesta del consiglio di fabbrica e delle organizzazioni sindacali.

I rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil hanno formulato una serie di richieste riguardanti la sicurezza — la prevenzione nella lavorazione — negli impianti che devono dare le massime garanzie — affidamento per realizzare condizioni di lavoro sicure.

Dicono i sindacalisti che il contatto è stato utile ma si sono registrate carenze da parte della direzione che non ha risposto sulle — degli incidenti — non ha saputo dire come sia necessario e utile comportarsi per il futuro: «L'unica risposta fornita — stata quella di formare delle commissioni — studio — tecnici per approfondire i problemi. Fino a quando non sarà chiarita — serie — argomenti, l'impianto — che riguarda — lavorazione dei perossidi — resta fermo. Le organizzazioni sindacali hanno quindi aperto la vertenza ambiente per superare il metodo tradizionale degli interventi alla luce delle lavorazioni e dei rischi connessi che richiedono interventi eccezionali».

Si sta preparando — programma — interventi specifici, reparto per reparto

ITE
Italiana Edizioni S.p.A.
Via Giacosa, — - Torino

Editoria La Stampa S.p.A.
Publinter S.p.A.
Publinter S.r.l.

Al sensi — Legge 5 agosto 1981, n. 486, pubbliciamo il bilancio — di gruppo, riferito alle sole attività editoriali, redatto secondo il modello stabilito — DPR — marzo 1983, n. 73

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31-12-1982 (in migliaia di lire)

ATTIVITA'

1) Disponibilità liquide	4.723.708
2) Crediti di terzi	47.015.975
3) Partecipazioni in aziende consolidate	—
4) Immobilizzazioni materiali o tecniche	30.600.384
5) Immobilizzazioni immateriali	7.501
6) Scorte	2.156.785
7) Rimanenze	39.548
8) — e riacconti attivi	479.487
TOTALE ATTIVITA'	88.407.952
9) Perdite esercizi precedenti a carico del gruppo	—
10) Perdite esercizi precedenti a carico di terzi	—
11) Perdite di esercizio a carico gruppo	—
12) Perdite esercizio a carico di —	—

A PAREGGIO 88.407.952
Conti d'ordine e partite di giro 4.001.981
TOTALE 92.409.933

PASSIVITA'

1) Debiti di funzionamento	19.352.042
2) Debiti di finanziamento	5.399.887
3) Fondi di accantonamento	36.248.606
4) Fondi di ammortamento	18.373.859
5) Ratei e riacconti passivi	2.259.723
TOTALE PASSIVITA'	81.634.095
6) Capitale netto di pertinenza del gruppo:	—
a) capitale sociale	8.500.000
b) riserve:	—
b1) riserva legale	185.407
b2) riserva di consolidamento	— 1.397.522
c) utili esercizi precedenti	22.936
d) utili esercizio	1.461.235
TOTALE	6.733.056
7) Capitale netto di pertinenza di terzi:	—
a) capitale sociale	—
b) riserve	—
c) utili esercizi precedenti	—
d) utili esercizio	—

A —
Conti d'ordine e partite di giro 4.001.981
TOTALE 92.409.933

CONTO PERDITE E PROFITTI CONSOLIDATO AL 31-12-1982 (in migliaia di lire)

PERDITE

1) Scorte e rimanenze iniziali	1.202.776
2) Spese per acquisto materie prime	22.829.750
3) Spese per acquisti vari	4.301.258
4) Spese per il funzionamento degli organi	—
5) Spese — prestazioni lavoro subordinato e relativi contributi	42.006.723
6) Spese per prestazioni — servizi	17.826.378
7) Imposte e tasse dell'esercizio	139.947
8) Interessi e altri oneri su debiti obbligazionari verso società non consolidate	—
9) Interessi su debiti — società non consolidate	405.047
10) Scorte e altri oneri finanziari	51.865
11) Oscillazioni titoli, — e altri beni relativi a società non consolidate	—
12) Ammortamenti	12.891.444
13) Ammortamenti	4.165.572
14) Minusvalenze — alienazioni di immobilizzazioni	5.280

15) Perdite per le partecipazioni in società non consolidate	—
16) Altre spese e perdite	386.414
17) Sopravvenienze — passivo e insussistenze di attivo	—

TOTALE —
— esercizio di competenza del gruppo 1.481.235
Utile d'esercizio di competenza di terzi —
A PAREGGIO 106.068.653

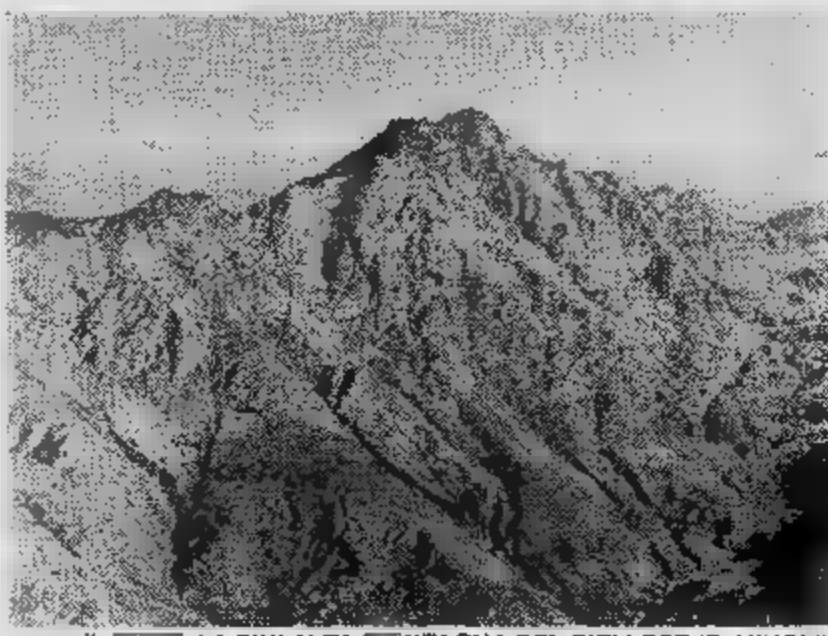
PROFITTI

1) Scorte e rimanenze finali	2.196.332
2) Ricavi delle vendite	93.960.070
3) Proventi degli investimenti immobiliari	—
4) Dividendi delle partecipazioni in — non consolidate	—
5) Interessi dei titoli a reddito fisso	250
6) Interessi dei crediti verso società non consolidate	2.547.463
7) Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni	179
8) Incrementi degli impianti e di altri beni per lavoro interni	—
9) Contributi dello Stato	—
10) Sovvenzioni da parte di terzi	—
11) Proventi e ricavi diversi	1.491.060
12) Sopravvenienze di attivo — insussistenze di —	695.376

TOTALE —
Perdita d'esercizio a carico gruppo —
Perdita d'esercizio a carico —
TOTALE —

In quattromila foto l'amore d'un alpinista per le vette

La mostra allestita a Biella presenta le immagini scattate in parecchi anni da Vittorio Sella, nipote di Quintino, fondatore del Cai, ministro per le Finanze



IL CAI, LA PIU' ALTA MONTAGNA DEL BIELLESE (F. MINOLI)

BIELLA — Successo a palazzo Ferrero, nella borgata medioevale del Piazzale della nostra retrospettiva delle fotografie di montagna. Vittorio Sella. La manifestazione, organizzata dalla Città di Biella, in collaborazione con il Museo nazionale della montagna di Torino, le Regioni Piemonte e Valle d'Aosta, l'Istituto di fotografia alpina Vittorio Sella, Fondazione Sella, il Centro studio e documentazione per l'alpinismo extraeuropeo di Torino e il Club alpino italiano, sta riscuotendo un vivo successo.

A quarant'anni dalla morte dell'esploratore fotografo biellese, nipote di Quintino Sella, ministro delle Finanze e tempo dell'unità d'Italia, fondatore del Cai, la rassegna si ripropone di far conoscere al pubblico più vasto un campionario più esauriente della sua produzione. Vittorio Sella, infatti, ha lasciato più di quattromila tra lastre e pellicole impressionate, oltre a numerosi fascicoli e diari, minuziosamente appuntati durante i suoi straordinari viaggi.

La mostra si compone di

stampe fotografiche originali in gran parte durante tre spedizioni nel Caucaso centrale (1889-1890 e 1896). Il pubblico, meravigliato, apprende come immagini, molte volte eccezionali, scattate con una macchina fotografica pesantissima su ingombrante lastre al collodio, 30x40 centimetri, che Vittorio Sella preparava di volta in volta, in una tenda a tenuta di luce.

Chiunque può immaginare la fatica di portare a spalle fino ad alta quota una attrezzatura del peso di circa 30 chili. Vittorio Sella, oltre che un valente alpinista, era anche un profondo conoscitore dei procedimenti chimici. Elaborava, modificava, studiava e sperimentava di continuo nuovi procedimenti per perfezionare il proprio lavoro.

La fama che si conquistò nel mondo come fotografo alpinista gli valse la chiamata dell'esploratore Freshfield per la sua spedizione nel Sikkim (1899). Vittorio Sella partecipò anche alle spedizioni guidate dal duca degli Abruzzi in Alaska (1897), al Ruwenzori (1906) e nel Karakorum nel 1909.

Le immagini di queste imprese esposte nella mostra, completate da esaurienti

didascalie che aiutano a «leggere» le foto sia dal punto di vista alpinistico sia dal punto di vista tecnico. Per chi volesse approfondire ulteriormente la conoscenza del lavoro di Vittorio Sella, può visitare l'Istituto omonimo, sulla collina di San Gerolamo, dove, insieme all'intera produzione dell'alpinista, il fotografo, trova anche le sue attrezzature, tra cui un ingranditore a raggi solari.

La mostra resterà aperta sino al 31 luglio.

Maurizio

In Riviera, ultima moda lo «shopping di notte»

Mercato per le strade ad Arma di Taggia ■ cominciare dalle 21 per attirare i villeggianti

ARMA DI TAGGIA — (s.d.) «Shopping di notte»: è l'iniziativa presa dall'Anva, l'Associazione Nazionale Vendeditori Ambulanti della provincia di Imperia, il patrocinio dell'Azienda Sog. giorno e del Comune di Taggia per offrire un servizio in più ai turisti presenti di questi tempi sulla Riviera dei Fiori.

In che consiste? Per la prima volta, sul Viale delle Palme, le bancarelle del mercato saranno installate anche durante la notte, a partire dalle 21.

La manifestazione si articolerà in quattro serate, tutte di sabato (23, 30 luglio, 6 e 13

agosto). Contemporaneamente, anche gli esercizi commerciali rimarranno aperti, per creare maggiore animazione nella zona.

Spiega Franco Parise, presidente provinciale dell'Anva-Conferenti: «L'amministrazione comunale, i colleghi del commercio fisso e cittadini dovrebbero prendere in considerazione la possibilità della categoria nell'accettare come dello «Shopping di notte» il Viale delle Palme, anziché il lungomare, inizialmente proposto, anche perché ritenuto più sicuro per gli operatori ambulanti».

Vengono dall'Argentina per far festa al riso

La ventiduesima sagra vercellese prenderà avvio il 15 settembre

VERCELLI — (d.ca.) Lo scorso anno i visitatori erano stati circa 60 mila. Quest'anno gli organizzatori si prefiggono di analogo. Ci si riferisce alla XXII Sagra del Riso, il cui programma è stato reso noto dalla Famija Varsleisa, promotrice dell'iniziativa. La manifestazione, che caratterizza il fine estate in città, prenderà l'avvio il 15 settembre, un giovedì, nella consueta area dell'ex Ospedale Maggiore.

Una nutrita parentesi è dedicata alla musica. Sabato 17, alle 21, al Salone Dugentesco,

Vercelli darà benvenuto al Coro Polifonico Municipale di San Francisco di Cordoba, in Argentina. Da sottolineare che la Famija Varsleisa intrattiene solidi rapporti con le colonie vercellesi d'oltre oceano.

Il martedì successivo, sempre al Dugentesco, sarà la volta della Banda Filarmonica Vercellese. Ancora musica, sabato 24, con il coro delle «Pen- Nere». Dalla musica alla poesia: «Parlar poesia» è appunto il titolo della manifestazione dedicata all'anno in-

ternazionale della poesia per i bambini.

Non nel programma gli appuntamenti di carattere scientifico: giovedì 22 sono di scena i «Problemi del settore energetico-Programma Totem».

La parentesi sportiva è curata dal Motoclub Vercelli e dal Csen, con il quadrangolare di pallavolo previsto al palazzetto dello sport per il 24, alle ore 17. A concludere la rassegna (domenica 25) spetta all'immancabile «panissa» che verrà distribuita ai visitatori.

Nel Vogherese in aumento l'attività dei «topi d'alloggio» per l'estate

VOGHERA — (e.g.) Recrudescenza di furti in appartamenti del Vogherese incustoditi per l'assenza dei proprietari in vacanza o al lavoro.

Negli ultimi quattro giorni nella città sono state saccheggiate una decina di villette e cinque abitazioni in condomini. Godiasco e Salice Terme sono le località più colpite da questa banda di ladri estivi.

I colpi hanno fruttato in gioielli e denaro bottino di circa 15 milioni. Un ennesimo

furto avvenuto a Voghera, ma i responsabili sono stati acciuffati da un vicino di casa derubato, l'odontotecnico Maurizio Bertolotti, 32 anni, con laboratorio in via del Popolo 26.

I ladri, sono due, sono due sfuggire Felicina De Colombi 21 anni e Giovanna Armeni, 19 anni, appartenenti ad una carovana accampata nei pressi di Casteggio. Le due nomadi hanno sfondato la porta dell'abitazione del pensionato Pietro Pagella di 73

anni soprastante il laboratorio di Bertolotti.

Questi viste le due ringare uscire dal palazzo si insospettito, le ha inseguite bloccate. Durante la fuga si sono sbarazzate di un milione in contanti, trafugato dall'appartamento del Pagella che al momento del furto si trovava fuori.

Il Bertolotti ha chiamato i carabinieri che hanno arrestato le due donne trasferendole al carcere femminile di Pavia.

Pescatori «in guerra» per l'acqua del Maira

SAVIGLIANO — (f.pan.) Non corre buon sangue tra l'associazione culturale «Natura nostra» e i pescatori saviglianesi: il punto di scontro è rappresentato da trecento metri di fiume, tra il ponte della vicina Saluzzo, che il gruppo protezionistico vorrebbe chiudere alla pesca, e poter finalmente creare il Parco fluviale.

Lo scontro si è fatto particolarmente acceso quando i pescatori hanno fatto sapere a «Natura nostra» che non avrebbero accettato alcuna imposizione: altre parole avrebbero continuato a pescare in quel tratto di fiume.

Il corso d'acqua in questione è il Maira che nasce oltre la Chiappera, nella valle omonima. E' un fiume malato, ma

troppo. Le sue acque sono ancora ospitare i più svariate specie di pesci.

Il gruppo protezionista ha già «lanciato» in Maira decine e decine di coppie d'anatre che, dopo le ultime covate, sono ormai oltre cento e, recentemente, due stupende coppie di cigni bianchi.

«Natura nostra» vorrebbe vietare l'uso di quel tratto di fiume agli uomini per permettere ad uccelli e pesci di riprodursi agevolmente. Per creare una vera oasi faunistica è necessaria la collaborazione di tutti.

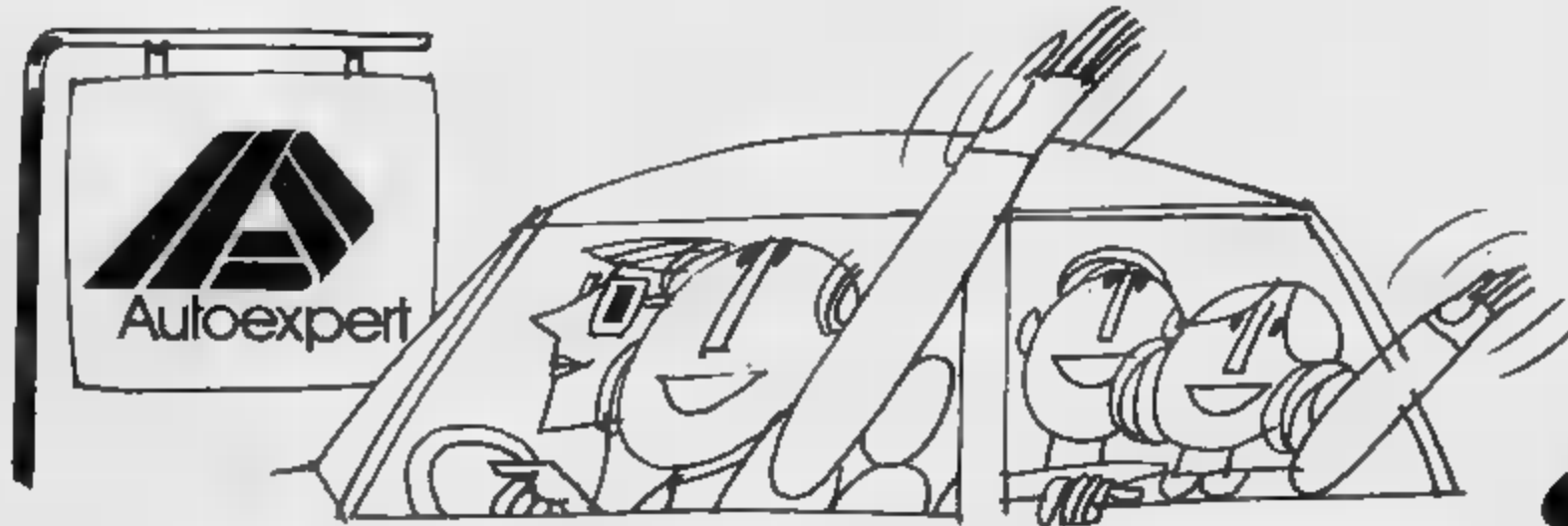
Bambini e pensionati sono tutti i giorni a Maira e dai ponti gettano ad anatre, cigni e pesci parecchio cibo.

Nuova strada per Marene

MARENE — (f.pan.) Arriva la circoscrizione dopo d'attesa e di proteste. In questi giorni ruspe hanno iniziato a lavorare e l'opera sarà pronta entro la fine di dicembre.

La nuova strada sarà lunga quasi cinque chilometri. Dopo aver «scavalcato» Marene scenderà fra le colline del Ma-Mao (una zona particolarmente tortuosa) e un altro rettilineo molto ampio si collegherà con il vecchio tracciato, subito dopo l'imbocco del casello autostradale. Il progetto prevede anche l'ampliamento di gran parte della provinciale, da Savigliano all'imbocco della nuova circoscrizione.

"USATO BUON VIAGGIO" (PARTI SUBITO E PAGHI DOPO 3 MESI)



L'«Usato Buon Viaggio» è un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo Autoexpert. Con solo 1 milione di anticipo puoi acquistare il tuo nuovo usato scegliendo fra tutte le marche. Il resto inizi a pagarlo 3 mesi dopo, comodamente senza aggravii di interessi, fino a 36 rate mensili, cambiali, anche senza ipoteca. Tutto questo perché «Usato Buon Viaggio» vuol dire garanzia totale Autoexpert: 49 severi controlli, Garanzia Oro 12 mesi, Garanzia Argento 6 mesi e tessera Autoexpert comprensiva di traino gratuito e auto in sostituzione. In più l'ineguagliabile esperienza dei Concessionari Alfa Romeo Autoexpert che ti aspettano già per parlare del tuo nuovo usato.

COFI-ALFA ROMEO finanzia l'usato garantito.



Arrestati il 2 luglio / Accusa: trasporto di eroina dalla Turchia

Rischiano 5 anni gli sposi di Alba A settembre il processo in Grecia

L'avvocato di Giovanni Lurgo però è moderatamente ottimista anche se non nasconde la gravità della posizione del ■■■■■ - Il quantitativo di droga trovato nell'auto dei coniugi potrebbe essere meno consistente di quanto dichiarato in un primo momento dalle agenzie - Possibilità ■■■■■ pene alternative

ALBA — Con tutta probabilità ■■■■■ processati ■■■■■ settembre Gabriella Migliore, 24 anni, ■■■■■ Prospero Giovanni Lurgo, ■■■■■ anni, gli sposi ■■■■■ Cornigliano d'Alba arrestati ■■■■■ Kipl, in Grecia, al confine con la Turchia, ■■■■■ 1650 grammi di eroina pura.

Secondo alcuni conoscitori degli ambienti giudiziari ellenici il processo poteva essere celebrato ■■■■■ giorni al massimo ■■■■■ ci fossero ■■■■■ le ferie di mezzo. Il ritardo ■■■■■ meglio le difficoltà sono dunque inerenti al periodo estivo che riduce gli organici negli uffici giudiziari (come ■■■■■ d'altronde anche in Italia).

Ad ■■■■■ l'avvocato ■■■■■ che difende Prospero Giovanni Lurgo è giustamente prudente quando si tratta di rilasciare dichiarazioni. Non ha però ■■■■■ ad ammettere che ■■■■■ linea ■■■■■ difesa non potrà ■■■■■ definitiva fino a quando non avrà tutto il carteggio processuale ed ■■■■■ compiuto gli accertamenti in collaborazione con i suoi aiutanti.

Afferma ■■■■■ sbilanciarsi troppo: «Ho la sensazione che la verità non è così drammatica come è apparsa dalle notizie pubblicate sui giornali».

Questo potrebbe voler dire che il quantitativo di droga ■■■■■ agli sposi ■■■■■ consistente ■■■■■ dichiarato in un primo momento dai dispetti delle agenzie. Oppure, addirittura, che la quantità ■■■■■ droga nell'auto serviva solo per uso personale.

Il rubano la pistola e finisce a Montebelluna

■■■■■ — (e.g.) Derubato di una pistola e di oggetti d'oro da un giovane che aveva ospitato nella propria abitazione, si è recato a denunciare ■■■■■ furto ■■■■■ carabinieri ma è stato denunciato per detenzione e porto abusivo di armi. Il revolver non ■■■■■ denunciato. Protagonista dell'insolito fatto Massimo Gavirati, 37 anni, Montebelluna. L'autore del furto ■■■■■ tossicodipendente ■■■■■ Milano, Giancarlo Rensanigo, ■■■■■ 21 anni, resosi irripetibile.

■ ■■■■■ introdotto nell'abitazione ■■■■■ Gavirati mentre questi ■■■■■ in ferie impadronendosi di preziosi per ■■■■■ valore di alcuni milioni ■■■■■ della pistola. Era pratico dell'alloggio perché aveva trascorso alcune settimane ospite del Gavirati

«La posizione giuridica del mio assistito — ■■■■■ l'avvocato Bonaudo — non è ancora chiara. Per ■■■■■ legge greca la stessa pena viene prevista per vari reati che ■■■■■ dal semplice possesso al traffico in sé ■■■■■ per sé alla coltivazione ■■■■■ produzione. Tra questi casi non viene fatta nessuna differenza e le pene ■■■■■ identiche».

Oltretutto la «modica quantità», ■■■■■ in Italia, in Grecia ■■■■■ è affatto prevista. «In territorio ellenico — spiega ancora l'avvocato — conta molto il comportamento processuale».

■ ■■■■■ pena va da un minimo di cinque anni (che può essere notevolmente ridotta ■■■■■ seconda della propria disponibilità a collaborare) ad ■■■■■ massimo di venti (ma non sembra proprio ■■■■■ caso dei due sposi arrestati il 2 luglio scorso).

Al primo interrogatorio dei due giovani ha assistito un avvocato greco d'ufficio (Apostolos Karazanis) ■■■■■ espresso interessamento dell'agente consolare italiano ■■■■■ Salonicco. Attualmente i coniugi sono ancora alla stazione di polizia di Alexandropolis. A giorni dovrebbero essere trasferiti nel capoluogo Komotini (all'estremità della Grecia, tra



GIOVANNI LURGO E GABRIELLA MIGLIORE

Turchia ■■■■■ Bulgaria) dove ha sede la Corte di appello.

Resta ■■■■■ da segnalare che tra le pene alternative ■■■■■ previsti, al posto del carcere, soggiorni in colonie ■■■■■ lavoro. Un tipo di espiazione della pena che richiama in parte il nostro regime ■■■■■ semilibertà.

■■■■■ Barbiero

Bongioanni, vane le ricerche Severino ebbe dei complici?

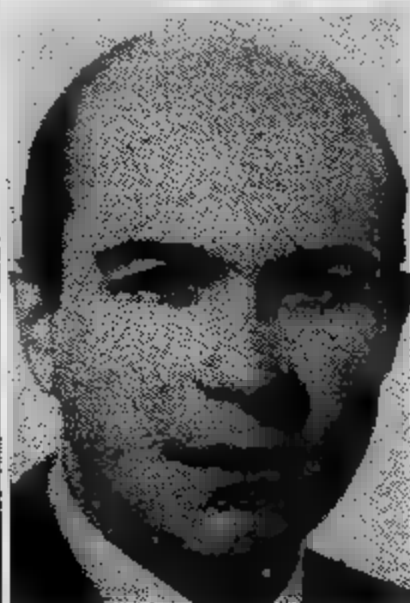
Nella Stura non ■■■■■ riesce a trovare la salma dell'industriale che potrebbe essere stato sepolto nella boscaglia - Molti interrogativi

CUNEO — Severino Migliore ha ammesso di aver gettato nelle acque della Stura il cadavere dell'industriale Giampiero Bongioanni, ma nel ■■■■■ di un lungo interrogatorio non ha rivelato i particolari del delitto.

Il ■■■■■ Severino Migliore, conosciuto negli ambienti omosessuali come «Luciana», si ■■■■■ rinchiuso nel carcere ■■■■■ Cerialdo e il magli ■■■■■ lo ha sottoposto a un fuoco di ■■■■■ di domande ■■■■■ di contestazioni.

■ ■■■■■ sera del 13 giugno ■■■■■ ancora troppi punti interrogativi ■■■■■ dei quali non verranno forse mai chiariti.

Migliore, prima ■■■■■ ammettere ■■■■■ stato lui a gettare il cadavere ■■■■■ fiume, ha fornito versioni contrastanti. Dapprima ha dichiarato che alcuni sconosciuti gli avevano ordinato di andare ■■■■■ prendere i soldi del riscatto, minac-



GIAMPIERO BONGIOANNI



SEVERINO MIGLIORE

ciandolo se non lo ■■■■■ fatto, poi ha detto: «Giampiero ■■■■■ si è sentito male, è morto, allora l'ho ■■■■■ fiume e poi ho dato fuoco ■■■■■ sua "Range Rover" ■■■■■ ho pensato al modo di farmi dare i soldi dalla famiglia per ripagarmi ■■■■■ dan-

■ ■■■■■ che Giampiero mi ha arrestato... L'interrogatorio per gli inquirenti adesso rimane: Severino-Luciana ■■■■■ agito da solo oppure aveva dei complici o, ancora, ha operato ■■■■■ conto terzi?

Tutto rimane da verificare. Il dato certo ■■■■■ che Severino telefonò all'industriale Bongioanni ■■■■■ del 13 giugno e gli diede appuntamento ■■■■■ Cuneo, nella ■■■■■ di Madonna Ripa, frequentata da omosessuali.

Due giorni dopo Severino telefonava ■■■■■ genitori di Giampiero chiedendo ■■■■■ miliardi per il riscatto. Riuscì ■■■■■ farsene consegnare ■■■■■ lo nascose in una baita. ■■■■■ quel momento si sentì perso e cominciò le sue «confessioni».

Nel fiume Stura il cadavere del Bongioanni non è ancora ■■■■■ ritrovato. E se l'assassino lo avesse nascosto da qualche altra parte, magari sotterrandolo ■■■■■ un bosco? Le ■■■■■ continuano e i vigili del fuoco scandagliano ■■■■■ que.

Le «stazioni di soccorso» spariscono dalle montagne?

Quattro già soppresse - Trenta persone destinate ad altri incarichi

COURMAYEUR — Al Sagl, il soccorso alpino della Guardia di finanza, ■■■■■ Cai aveva conferito il massimo riconoscimento ■■■■■ solidarietà: l'Ordine del cardo. Adesso la Guardia di finanza licenzia questi angeli custodi degli alpinisti. Il disegno si sta purtroppo trasformando in realtà. Quattro stazioni, ■■■■■ in Piemonte e altrettante in Valle d'Aosta, sono già state soppresse. E le ■■■■■ fiamme gialle, dipendenti o abbandonano le stellette ■■■■■ trovare lavoro (ma non è facile) fra le guide alpine ■■■■■ Cai, oppure accettano ■■■■■ destinazione in ■■■■■ reparti della stessa Guardia di finanza.

Le stazioni disattivate sono quelle di Vinadio, Bobbio Pellice, La Thuile ed Etroubles. Complessivamente una trentina di persone sono state trasferite e assegnate ad altri incarichi.

A Vinadio le «fiamme gialle» curano il servizio ■■■■■ frontiera al colle della Lombarda, ■■■■■ vengono informate ■■■■■ incidente in montagna semmai possono riferire il soccorso alpino ■■■■■ Cai. Loro non hanno più l'autorità per intervenire. E dire che fino al ■■■■■ vigilia ■■■■■ provvedimento operavano sulle montagne delle ■■■■■ cuneesi fino al Monviso.

A Bobbio Pellice, ■■■■■ caserma ■■■■■ ■■■■■ 8: sono rimasti ■■■■■ in attesa di una nuova destinazione. Nelle due stazioni della Valle d'Aosta ■■■■■ rimasto più nulla dell'istituzione che ha salvato decine ■■■■■ vite umane. E' stato cancellato tutto in fretta ■■■■■ furia: anche il telefono è già stato disattivato. Se a La Thuile dà il «non risponde», ad Etroubles il numero telefonico del soccorso alpino della

Guardia di finanza ■■■■■ già stato assegnato ■■■■■ un privato il quale, suo malgrado, finisce per ricevere più di una chiamata per un ■■■■■ intervento ■■■■■ gna.

Adesso ■■■■■ Valle d'Aosta operano esclusivamente le stazioni di Courmayeur e ■■■■■ Cervinia, in provincia di Cuneo è attiva la caserma ■■■■■ Limone ■■■■■ in quella di Torino opera esclusivamente quella di Bardonecchia.

Così come un anno e mezzo ■■■■■ venne abolito dal comando generale della Guardia di finanza ■■■■■ l'uso dell'elicottero per il soccorso alpino (e ■■■■■ sedi di Bolzano, Varese e Levaldigi vennero smantellate) lo stesso metro viene ora usato gradualmente per le stazioni che operano nell'ambiente alpino.

Tenuto conto che anche la stazione di Campobasso è stata soppressa, la forza del Sagl in Italia si fissa ora in 25 nuclei tra cui i due della Valle d'Aosta e quelli piemontesi ■■■■■ Limone, Bardonecchia, Alagna, Macugnaga e Domodossola.

Perché si vuole mettere fine ■■■■■ questa organizzazione? Perché nei servizi istituzionali della Guardia di finanza non è previsto il soccorso alpino. Questa istituzione nacque con compiti di polizia ■■■■■ frontiera, ■■■■■ particolare riferimento alla soppressione del contrabbando di sigarette. Il personale venne specializzato, si istituirono corsi e si formarono le fiamme gialle-gulde alpine. Adesso che ■■■■■ contingente uomini ha raggiunto una maturazione eccellente, che il salvataggio di alpinisti ■■■■■ è moltiplicato il comando generale della ■■■■■ di finanza ■■■■■ vuole abolire definitivamente questo importante servizio.

T. G.

Inidoneo rallista

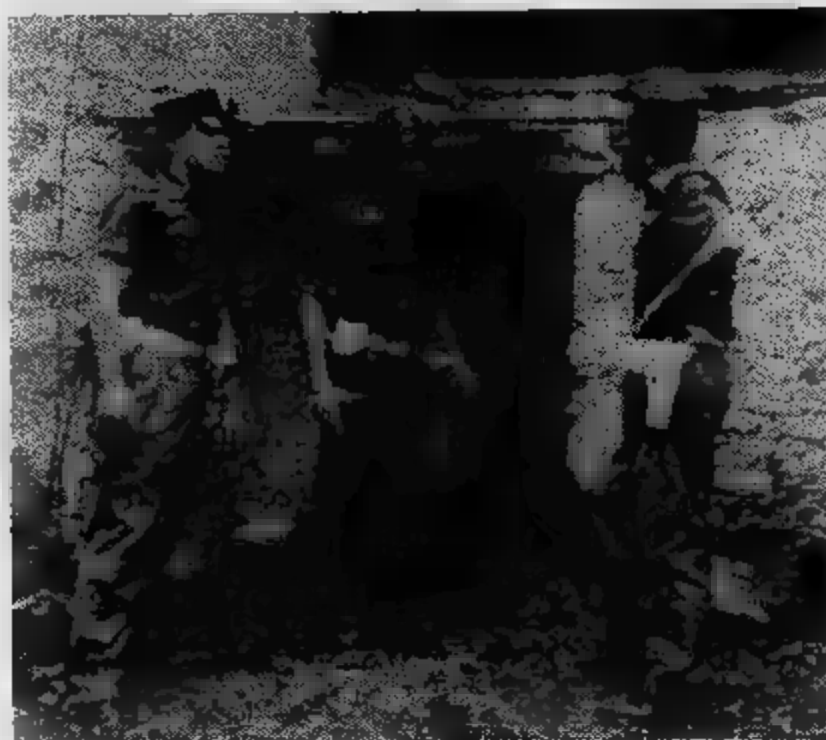
ALESSANDRIA — (p. b.) Mansueti - Gianni Fanton ■■■■■ corso ■■■■■ settimana fa il suo primo rally ■■■■■ pilota dopo tanti disputati come navigatore, a Vignale lo aveva tenuto ■■■■■ battesimo il «Rally del grignolino». ■■■■■ lui non aveva demerito: quarantunesimo assoluto, ■■■■■ 131 concorrenti, settimo di classe, sulla ■■■■■ R5 Alpine. Nessuno immaginava che sarebbe ■■■■■ la ■■■■■ gara.

«Gianni» (così ■■■■■ agli appassionati ed agli amici) Fanton ■■■■■ infatti ieri, vittima ■■■■■ incidente stradale: a bordo ■■■■■ una «Vespa 125», mentre accompagnava l'amico Roberto Goddard contitolare della concessionaria Renault all'«Autopila» nella ■■■■■ Artigianale D3, si ■■■■■ schiantato contro ■■■■■ camion.

Trent'anni, folli baffi neri, viso simpatico, corporatura atletica, Fanton ■■■■■ da tempo divenuto uno dei «rallisti» alessandrini più amati.

Sull'incidente appunto prosegue l'indagine ■■■■■ vigili urbani che ieri sera, in caserma, hanno interrogato a lungo l'autista del camion, Aldo Caranta, 27 anni, ■■■■■ Fossano.

Erano ■■■■■ poco passate le 15,30, il camion, ■■■■■ Fiat 90, all'uscita da ■■■■■ curva ■■■■■ della stessa ■■■■■ ■■■■■ trovato ■■■■■ fronte la «Vespa». ■■■■■ viaggiavano Fanton e Goddard.



LA BAITA DI ■■■■■ NASCOSTI ■■■■■ MILIONI

Un Piemonte da scoprire Siamo solo «sfiorati» dal turismo straniero

Siamo una terra di frontiera che ■ riuscita ■ rompere il suo isolamento geografico attraverso i grandi trafori autostradali ■ che poi non ha saputo approfittarne con la dovuta tempestività - Una carta da giocare

■ rapporti del nostro Paese ■ il mondo industrializzato dell'Occidente la componente ■ ■ ■ del turismo sta diventando uno dei pochi fattori di stabile e duratura vitalità. ■ ■ ■ abbiamo introitato circa ■ ■ ■ miliardi ■ valuta pregiata; nel 1983, stando alle prime avvisaglie di questo inizio di primavera, dovremmo superare i ■ ■ ■ miliardi. Ciò conferma che ■ ■ ■ «turismo» ■ ■ ■ in certo senso nelle prospettive e nella dinamica della nostra politica estera, ■ ■ ■ come tale va pertanto esaminata.

Sul terreno degli inter-
 ■■■■■■ abbiamo qui molto ■
 offrire ■ altrettanto da rice-
 vere, ■ patto che anche ■
 componente turistica, che in
 ■■■■■■ ha la fortuna di venire
 controllata e condotta in gran
 parte dall'iniziativa privata,
 riesca ■ tener conto delle leg-
 gi naturali ■ mercato ■
 quindi ■ stimolare sempre
 nuovi investimenti nelle giu-
 ste direzioni.

Il primo interrogativo che si pone è dunque il seguente: fino a qual punto la nostra politica riesce a stimolare, a coordinare e quindi **incanalare** le enormi potenzialità oggettive di ordine ambientale e culturale di cui disponiamo? Si può rispondere che su questa **via** **sono** **stati** **compiuti** **notevoli** **passi** **ma** **che** **non** **sono** **ancora** **risolti** **alcuni** **problemi** **strutturali** **che** **sono** **disaffettati**.

The stimulus

● Improvvisazione

Per molti versi la nostra politica economica continua a rimanere a ■ strada fra l'efficienza e l'improvvisazione, fra la regolamentazione scientifica ■ un certo diletantismo. Soprattutto nel campo dei prezzi mancano quella coordinazione ■ quella disciplina ■ cui i nostri clienti stranieri hanno il diritto di poter godere poiché anche le ■ sempre più a sottostare ad ■ vera ■ propria pianificazione che punta a parametri i più possibili omogenei e traslascia l'improvvisazione.

A questo proposito si può dire che l'aspetto forse più soddisfacente è costituito dal-
■ nostra rete autostradale, una delle più ramificate d'Europa. Ciò dimostra che ■ politica delle grandi infrastrutture viarie, che ■ suo tempo fu tenacemente osteggiata soprattutto dalla sinistra italiana, si è dimostrata vincente. In questo campo abbiamo nettamente sopravanzato la Jugoslavia, la Spagna ■ la Grecia, ponendo una seria candidatura ■ una sorta ■ primogenitura che oggi rivela tutta la sua importanza.

■ questo quadro generale si inserisce ■ grande ■ di quest'anno, rappresentata dall'Anno Santo. Attorno all'avvenimento si sono manifestate valutazioni contrastanti: c'è chi vi scorge un'occasione

■ ■ eccezionale richiamo ■
chi si ■■■■ con maggiore
cautela. ■■ qui bisogna sotto-
lineare che ■ tratta pur sem-
pre di ■ fattore ■ natura
straordinaria che non deve in
alcun modo condizionare
quella politica turistica che
viceversa ha bisogno di ■■
citarsi nel ■■ della conti-
nuità, della sistematicità e ■
una programmazione organi-
ca che vada al di là dei mo-
menti eccezionali. Tale politi-
■ ■ che dispone ■ un apposito
ministero e che quindi tende
ad ■■ sostanziale uniformi-
tà di indirizzi, ■■ può pre-
scindere dagli apporti perife-
rici, specie delle regioni che
hanno il compito di gestire ■

risorse turistiche locali in modo ottimale.

Ora, a questo proposito, bi-
 ■■■■■■■■■■ che in non
 pochi casi si registrano caren-
 ze soprattutto in ordine agli
 orientamenti ■■■■■■ massima. Il
 Piemonte, ad esempio, ■■■■■■
 mai brillato per spirito di in-
 traprendenza e per slancio
 operativo. Siamo ■■■■■■ terra di
 frontiera che ■■■■■■ riuscita a rom-
 ■■■■■■ il ■■■■■■ isolamento ■■■■■■
 fico attraverso i grandi trafo-
 ri autostradali ma che poi
 non ne ha saputo approfitta-
 re con la dovuta tempestività.
 Le grandi ondate turistiche
 che calano dall'Europa in di-
 rezione del Mediterraneo
 lambiscono la nostra terra

■ poi vanno altrove, lasciando ai margini dei loro interessi ■ ■ ■ autentica bellezza e di grandi ricchezze culturali, gastronomiche e paesaggistiche.

■ questo senso ■ può parlare ■ ■ Piemonte «grande sconosciuto», che merita ■ ■ ■ riscoperto tutto: anche questa ■ ■ ■ carta ■ ■ ■ possiamo giocare con successo, ■ patto di abbandonare quel provincialismo ■ ■ ■ ■ ■ ha sperperato risorse in mille rivoli ma non ■ riuscito a dare vita a piani organici, audaci, intelligenti e capaci ■ superare il provvisorio e di muoversi in direzione ■ ■ ■ grandi traguardi europei.



Lavoro per un milione e mezzo di persone e settecentomila lo fanno solo «part-time»

E' piemontese l'8 per cento degli alberghi italiani - La Valle d'Aosta è al primo posto: un albergo ogni 77 abitanti

Gli ultimi bilanci ■ diversi
enti relativi al ■ conferma-
■ ampiamente che ■ turismo
ha ■ ruolo primario nell'econ-
omia italiana, nella forma-
zione ■ ricchezza naziona-
le; ■ stima, infatti, che l'anno
scorso ■ fatturato complessi-
■ questo settore sia stato
di circa ■ mila miliardi, con
■ apporto ■ estera
pari a circa 11 mila miliardi di
lire. Ha dato lavoro a circa un
milione e ■ persone
(800 mila a tempo pieno, 700
■ part-time).

Il bilancio, dunque, è positivo. I dati forniti dall'Ente (Ente nazionale italiano per il turismo) — ricorda l'agenzia App — ne sono una prova: «presenze» in alberghi e altri pubblici esercizi, dato che esprime l'effettiva utilizzazione della nostra struttura ricettiva, hanno registrato un incremento del 52 per cento.

rispetto all'81 superando i 341 milioni ■ unità; gli «arrivi» sono stati oltre ■ milioni, un terzo dei quali rappresentato da stranieri.

Gli 11 mila miliardi ■ introito di valuta pregiata (l'apporto netto per la nostra bilancia commerciale è di circa 8700 miliardi, se si sottrae quanto ■ dagli italiani all'estero) sono ■ gran parte realizzati con moneta tedesca: quasi 45 ■ di ■ milioni complessivamente, con un incremento del 10 per cento sull'anno precedente, sono dovute a cittadini provenienti ■ Germania.

... graduatoria ■ migliori clienti dell'Italia turistica, seguono i francesi a gli austriaci (con circa 8 milioni ■ presenze e un incremento ■ 1981 rispettivamente del 16 ■ dell'8 per cento), gli inglesi (oi-

tre 7 milioni di presenze, +9 per cento circa sul 1981), gli svizzeri (6 milioni di presenze), gli olandesi con oltre 5 milioni di presenze: un incremento quasi 20 per cento rispetto all'anno precedente.

A questo proposito hanno indubbiamente contribuito diversi fattori, tra gli altri il recupero di un'immagine di credibilità delle istituzioni, la tregua conflittuale ■ settori ■ ■ attività collegate con l'industria turistica, un'estate calda e poco piovosa.

■ fronte ■ questo notevole livello ■ domanda, il nostro apparato turistico non si ■ fatto cogliere impreparato: la struttura portante ■ nostro turismo, costituita ■ ■ fitta rete di alberghi ■ pubblici esercizi (pensioni, ristoranti, bar) a fine ■ conta- ■ 227.481 unità, quasi 43 mila in più rispetto a dieci anni prima.

Oggi cinque milioni e mezzo circa ■■■■ i posti-letto, di cui ■■■■ e ■■■■ in alberghi, pensioni, locande; un po' ■■■■ in campeggi, villaggi turistici, case per ferie, ostelli per la gioventù e due milioni e ■■■■ alloggi privati ■■■■ affitto. Gli alberghi sono circa ■■■■ mila, 88 mila i ristoranti, 6700 i locali di ritrovo.

Per quanto riguarda ■ ripartizione territoriale, il 57 per cento di queste attività ■ dislocato ■ Nord, il 18 per cento ■ Centro e il ■ per cento ■ al ■ e nelle Isole. La regione con il maggior numero ■ ■ è la Lombardia (33.793, corrispondenti ■ 15,73 per cento ■ totale nazionale), seguono Veneto ■ Emilia Romagna. Il Piemonte ne ha 18.836, l'8,02 per cento.

La classifica cambia completamente, però, se ■ numero ■ strutture viene rapportato alla popolazione: ■ Valle d'Aosta risulta, così, ■ primo posto nella classifica ■ regioni italiane più turistiche con un esercito ogni 77 abitanti; seguono ■ Trentino-Alto Adige, la Liguria e il Friuli-Venezia Giulia.

Alberghi e pubblici esercizi

Regioni	Esercizi numero	%
Lombardia	35.793	15,73
Veneto	23.253	10,22
Emilia Romagna	22.228	9,77
Lazio	18.386	8,08
Piemonte	15.125	8,02
Toscana	13.680	6,85
Campania	12.225	6,01
Liguria	11.083	5,37
Trentino Alto Adige	10.508	4,87
Puglia	7.437	4,62
Friuli Venezia Giulia	6.674	4,21
Calabria	6.139	3,27
Sardegna	5.878	2,93
Marche	5.221	2,71
Abruzzo	4.711	2,58
Umbria	1.455	2,15
Basilicata	993	0,98
Valle d'Aosta		0,75
ITALIA	227.481	0,64
		0,44
	227.481	100,00

Fonfo: cenzimento

Così i turisti stranieri

PAESI	1982
GERMANIA R.F.	44.538.017
FRANCIA	7.955.578
AUSTRIA	7.822.700
REGNO UNITO	7.390.211
SVIZZERA	5.998.792
OLANDA	
U.S.A.	4.335.812
BELGIO	4.031.246
SVEZIA	1.449.812
DANIMARCA	1.166.665
SPAGNA	1.015.238
GIAPPONE	585.250
CANADA	517.048
GRECIA	497.823
ARGENTINA	426.353
FINLANDIA	
IRLANDA	270.765
PORTOGALLO	167.881
SUD AFRICA	167.053
ALTRI PAESI	8.168.672

EXAM

Craxi è al lavoro «Sono soddisfatto»

Dichiarazioni positive dopo ■ prima giornata ■ consultazioni - «Il quadro di fiducia che mi ero fatto non ■ stato smentito»

ROMA — Al termine di questa sua prima giornata di incontri, il presidente del Consiglio incaricato, Craxi, conversando a Montecitorio con i giornalisti si ■ detto «soddisfatto», avendo raccolto «elementi prevalentemente positivi». «Il che significa — ha aggiunto — che il quadro di fiducia che mi ero fatto ■ stato smentito». Craxi ha detto che oggi concluderà questa prima tornata ■ colloqui ■ vista del successivo negoziato «politico-programmatico più diretto» fra i partiti della costituente maggioranza, che avvierà all'inizio della settimana prossima.

In particolare, i democristiani hanno confermato ■ Craxi la loro disponibilità alla costituzione di un governo a cinque sul quale — sottolinea — esiste una convergenza di tutte ■ forze della precedente maggioranza. Hanno ribadito anche le loro impostazioni programmatiche decise dalla direzione ■ dal consiglio nazionale all'unanimità ■ che, come è noto, si basano sulle direttrici di ■ politica estera finalizzata alla pace,



BETTINO

nella sicurezza e nell'equilibrio delle forze ■ ridurre progressivamente: una riforma delle istituzioni finalizzata alla governabilità del sistema: un risanamento economico volto alla ripresa e allo sviluppo dell'occupazione, rigoroso ma equo.

Ribadito disponibilità per un governo pentapartito su un chiaro accordo programmatico ■ risanamento ■ venuta anche dal consiglio nazionale liberale e dal comitato centrale socialdemocratico, riunitosi ieri.

UN SUMMIT PER EMANUELA CHI RICATTA IL VATICANO?

Gli inquirenti cominciano a pensare che la richiesta di liberazione di Ali Agca nasconda davvero altre oscure macchinazioni contro la Santa Sede - Le accorate invocazioni del Papa

ROMA — Magistrati, polizia, carabinieri e Digos hanno tenuto nell'ufficio della procura di Roma un vertice per fare il punto sulle indagini sul sequestro di Emanuela Orlandi. Al summit erano presenti il procuratore capo della Repubblica Achille Gullucci, i sostituti procuratori Domenico Sica e Margherita Gerunda, il colonnello dei carabinieri Cagnazzo ed il vice-capo della Digos Sirleo.

Per oltre un'ora e mezzo i magistrati e gli investigatori si sono scambiati ipotesi ■ elementi acquisiti durante le indagini, soprattutto per sciogliere il mistero della matrice — politica ■ non — del presunto sequestro.

«Si continuano a seguire tutte le piste — ha detto al vertice concluso uno dei presenti — potrebbe realmente trattarsi di una azione terroristica ■ opera di una organizzazione internazionale, come ■ qualsiasi altra cosa. Per questo motivo abbiamo deciso di proseguire le indagini in tutti i sensi».

Alla domanda sulle condizioni di salute ■ cui ■ trove-

rebbe la ragazza scomparsa, gli investigatori hanno ribadito che fino ■ oggi i rapitori — se di sequestro si parla — hanno fornito la prova concreta che Emanuela sia in vita.

I messaggi fatti pervenire ai giornali inducono ■ credere che gli organizzatori ■ questa allucinante vicenda abbiano sicuramente contatti all'esterno del territorio italiano. Gran parte delle comunicazioni, anzi, ■ state pronunciate da persone con forte accento straniero.

Si tratta davvero di turchi come sostiene la stampa moscovita? Gli investigatori non lo escludono, anche se nessuna prova concreta è stata raggiunta sul fatto che l'organizzazione terroristica di estrema destra «Lupi Grigi» (della quale faceva parte lo stesso Ali Agca) sia direttamente coinvolta nel ricatto.

Fra tanti dubbi e incertezze si va aprendo anche l'ipotesi che l'obiettivo dei rapitori non sia tanto ■ liberazione dell'attentatore del papa, ma un diretto coinvolgimento del Vaticano. Voci fantasiose su



EMANUELA

eventuali connessioni con il caso Calvi ■ le vicende dello Ior, non hanno trovato finora la minima conferma.

E' però indubbio che chi ha organizzato questo sequestro ha preteso che la Santa ■ si espone in prima persona (con la linea telefonica diretta aperta con il cardinale Casaroli) ■ nei messaggi fatti pervenire ai giornali gli attacchi più violenti sono rivolti alle organizzazioni ecclesiastiche.

Giovanni Paolo II ha già lanciato quattro appelli pub-

blici per la liberazione della ragazza, l'ultimo dei quali particolarmente accorato. Già in altre occasioni il Pontefice aveva chiesto ■ liberazione di persone rapite, soprattutto quando si trattava di bambini, ma mai come questa volta ha dimostrato di avere «così ■ cuore» la vicenda. Tutto è legato al fatto che Emanuela Orlandi ■ figlia di un dipendente vaticano? Non sembra credibile.

E' allora vero, come sostengono varie voci diffuse nei giorni scorsi, che in realtà alla Santa Sede sono pervenuti messaggi e richieste ■ cui ■ si ■ ancora venuti a conoscenza? Anche in questo caso il mistero rimane fitto.

Il fatto che i famigliari della ragazza abbiano deciso di scegliersi ■ avvocato ■ quale affidare i contatti con i rapitori potrebbe significare che gli Orlandi ■ possono più contare ■ eventuali trattative condotte dal Vaticano. I rapitori hanno forse già avuto risposte negative alle loro richieste (e ■ ■ quella improbabile ■ liberazione Ali Agca).

Francia: una giovane mamma è diventata «guida alpina»

Si chiama Martine Rolland - E' la prima volta che una donna viene abilitata ■ questa professione - In montagna da oltre vent'anni



ROLLAND

AOSTA — (g.m.) Martine Rolland, 34 anni, è la prima donna che ha conseguito il diploma di guida alpina in Francia. Ha superato ■ pieni voti tutte le prove a Chamoiniz: sci, arrampicata, teoria.

Sposata ad una guida alpina ■ madre di Janh, un bimbo di 9 anni, la donna è divenuta aspirante guida nel 1980, poi ha seguito il severo tirocinio sino ad ■ abilitata a esercitare ■ pieno titolo, come gli uomini, la professione ■ guida d'alta montagna. «Non so ■ un fenomeno — ha detto — ma semplicemente un'appassionata ■ montagna che ha scelto la professione che le è più congeniale. Ho fatto tutto questo non per esibizionismo,

ma solo per poter esercitare la professione con mio marito, pure lui guida alpina. Oggi sono la prima donna francese che ha conseguito il diploma di guida d'alta montagna.

Originaria di Grenoble, Martine Rolland ha iniziato ■ 20 anni ad effettuare ascensioni d'impegno ottenendo ■ contempo l'abilitazione all'insegnamento dello sci da fondo e da discesa. Con il marito ha partecipato ■ «raid» sci-alpinistici ed effettuato salite di rilievo percorrendo alcuni tra i più difficili itinerari del gruppo del Monte Bianco.

«Quel che io amo di più — ha detto — sono le ascensioni che richiedono maggior impegno».

Sono di «Greenpeace»

Ecologisti si incatenano a nave russa

LE HAVRE — Quattro militanti francesi dell'organizzazione ecologista «Greenpeace» si sono incatenati ieri pomeriggio alla battagliola di una nave da crociera sovietica ormeggiata nel porto ■ Le Havre, per protestare contro la detenzione di sette loro compagni (americani ■ canadesi) da lunedì scorso in Unione Sovietica. La nave da crociera «Tara Shevchenko» avrebbe dovuto salpare alle 19 (locali e italiane) di ieri.

Poche ore dopo il gesto dei quattro ecologisti, che avevano manifestato l'intenzione di restare incatenati alla battagliola fino alla liberazione dei loro compagni, si è appreso, tuttavia, che la polizia ha tagliato le catene che ■ tenevano legati alla «Tara Shevchenko» e ha condotto i quattro al commissariato.

Bambina violentata partorisce 2 gemelle

Ha appena compiuto 13 anni - Arrestato il bruto

SALERNO — Una bambina di 13 anni, Rosmarie Zazzaro, figlia ■ un emigrato, che era stata violentata otto mesi fa da un manovale e che, rimasta incinta, era riuscita a nascondere la gravidanza, ha partorito due gemelline.

Il fatto ■ accaduto a Sassano, nell'entroterra salernitano, ■ violentatore, dopo le indagini dei carabinieri, è stato identificato ed arrestato.

L'uomo ■ Michele Isa, ■ 41 anni, soprannominato «Ciccù Ciccù» il quale, dopo aver minacciato di morte la piccola,

che all'epoca dei fatti aveva compiuto appena ■ anni, ■ violento, ingiungendole di ■ rivelare nulla. La stessa cosa il manovale fece quando apprese che la piccola ■ in attesa di un figlio.

La bambina, che da qualche tempo viveva a Sassano con una zia (la famiglia abita a Zurigo) era riuscita a nascondere la gravidanza indossando abiti larghi ed adoperando altri accorgimenti. Quando sono sopravvenute le doglie la zia l'ha portata nell'ospedale civile di Polla,

Sindaco condannato per moria di pesci

A Santa Croce sull'Arno - Rotto il depuratore

PONTEDERA — Il pretore di San Miniato ha condannato oggi, al termine di un processo durato due udienze, il sindaco di Santa Croce sull'Arno, in provincia ■ Pisa, Adrio Fucini del pci, per inquinamento ■ fiume Arno, in relazione alla moria di pesci verificatasi due anni fa, quando sostanze altamente inquinanti finirono nel fiume.

Una lunga istruttoria si concluse col rinvio ■ giudizio del sindaco quale capo dell'amministrazione da cui dipende il depuratore ■ Santa

Croce sull'Arno che nel mese di agosto 1981 non aveva funzionato.

Il sindaco ha ribadito durante il processo che in quel periodo ■ assente perché in vacanza. Il pretore lo ha condannato ugualmente alla pena di un mese e mezzo di reclusione, trasformata in tre mesi ■ libertà vigilata con l'interdizione dall'incarico di sindaco per un anno.

Gli ha poi concesso la sospensione condizionale della pena.

Christina Onassis

Arriva con l'ex marito

LONDRA — Christina Onassis è giunta ieri all'aeroporto di Heathrow ■ Londra proveniente da Los Angeles. Era con lei l'ex marito, il sovietico Sergei Kausov, da cui Christina divorziò nel ■ ma con ■ quale, secondo alcuni voci, si sarebbe segretamente risposata in California. La figlia dell'armatore Onassis è rimasta nell'aereo a lungo dopo che tutti gli altri passeggeri erano usciti, mentre Kausov, che ■ stato uno dei primi a lasciare ■ Jumbo, l'ha aspettata in un pulmino parcheggiato sulla pista.

Un funzionario della TWA ha detto che il gruppo in arrivo con la signora Onassis comprende otto persone ■ che tutti si recheranno immediatamente a Parigi ■ un altro volo. Del gruppo fa anche parte un cane, uno spaniel, che è stato trasportato nell'aereo per Parigi in un veicolo sigillato, come richiedono i regolamenti britannici per la difesa contro la rabbia.

Turista olandese fulminata dal frigo

ORISTANO — Una turista olandese, Astrid Collin, di 38 anni, ■ morta folgorata da una scarica elettrica del frigorifero che aveva aperto. Il fatto ■ accaduto in località Mandida, una zona costiera a breve distanza da San Vero Milis, nell'Oristanese.

La donna si trovava nella ■ ai mare presa in affitto dal marito, Giuseppe Madau, di 40 anni, ■ emigrato sardo rientrato in Sardegna per le ferie. Nell'aprile il frigorifero per prendere ■ bibita, la Collin è ■ colpita dalla scarica elettrica ed è morta sul colpo. I carabinieri svolgono accertamenti per stabilire eventuali responsabilità.

Vietato a Berlino concerto di

BERLINO — Le autorità ■ Berlino Ovest hanno negato ai gestori del circo-tenda Tempodrom il permesso necessario per un concerto dedicato a Bach, ■ in programma ■ per questa sera a mezzanotte. Motivo: ■ applausi disturberebbero il sonno della cittadinanza.

I responsabili del Tempodrom hanno tentato inutilmente di far recedere l'assessorato all'ambiente dal suo rifiuto, alla fine — vista l'insultabilità di ogni sforzo — hanno deciso di far svolgere ugualmente il concerto. ■ ■ ■ pedana ci sarà Eginio Klepper che si esibirà al cembalo nelle variazioni di Bach.

Samantha Smith

■ ■ ■ ■ ■

NEW YORK — Una stanchissima ■ nostalgica Samantha Smith, l'undicenne scolare ■ Maine che ha girato l'Unione Sovietica per due settimane ■ invito del presidente Yuri Andropov, ■ tornata ieri negli ■ Uniti convinta che ■ popolo sovietico «non vuole fare del male al mondo».

Medicina psicosomatica contro il cancro

■ settimo congresso mondiale di medicina psicosomatica si ■ concluso ieri ■ Amburgo con l'affermazione che una eccessiva volontà di efficienza, un'ambizione smisurata, una costante repressione di sentimenti sono fattori di rischio che provocano la malattia come ■ fumare o il mangiare troppo.

Nel chiudere il congresso, cui hanno partecipato 700 medici psicologi e scienziati provenienti ■ 35 Paesi, il professor Adolf Ernst Meyer ha detto che questi fattori di rischio psichici sono per l'infarto altrettanto importanti che il fumo ■ i grassi. Anche per il cancro i fattori di rischio psichici hanno un'importanza notevole, ha detto il professor Claus Bahnson dell'Università di San Francisco.

«E' pericoloso — ha affermato lo scienziato americano —, parlare di una personalità predisposta al cancro, ma si può dire che i malati ■ tumori hanno sviluppato già 17-20 anni prima dell'esplosione della malattia un profilo psico-fisico anormale: o depressioni e sensazioni di perdita troppo grandi ■ un ottimismo esagerato. Un trattamento psicosomatico può portare ■ miglioramenti del male

Begin deve dimettersi? Un ministro lo accusa

Per ■ grave crisi economica di Israele - Il premier aveva annunciato: «Me ■ andrò ■ 70 anni» - Oggi il compleanno

TEL AVIV — Secondo quanto scrivono alcuni giornali israeliani, «Jerusalem post», ■ testa, il primo ministro israeliano Begin potrebbe dimettersi nei prossimi giorni. Al riguardo ricordano che è stato ■ stesso Begin ■ parlare ■ passato di un'eventualità ■ genere mettendola ■ relazione con il compimento del 70° anno ■ età. Ebbene Begin compie 70 anni proprio oggi.

L'ipotesi avanzata dalla stampa è stata tuttavia smentita dal portavoce del governo, Uri Porat. «Il primo ministro ■ benissimo e svolge eccezionalmente bene i suoi compiti».

Il premier è stato ieri pesantemente attaccato da un ■ ministro mentre l'opinione pubblica israeliana continua ■ interrogarsi sulle «ragioni personali» che hanno indotto il settantenne Begin a rinviare un viaggio negli Usa per incontrare il presidente Ronald Reagan.

Il ministro dell'energia Yizhak Mordechai in un'intervista al quotidiano «Haaretz» ha denunciato la politica economica ■ Begin contraddittoria



da un'inflazione da record mondiale.

«Tale politica è stata decisa da un uomo solo — sostiene Mordechai —, non c'è stato lavoro collettivo ■ governo. E nessun governo può dare ■ popolo al ■ sopra delle risorse che offre il Paese, a ■ che non ricorra all'estero. Ma oggi è più difficile per Israele ottenere crediti all'estero».

afferma che esistono analogie tra il populismo ■ Begin ■ il fascismo, analogie ideologiche, ma di fatto. Il fascismo soggioga le ■ con la forza, il populismo beneficiando al di sopra delle reali possibilità del Paese.

I giornali israeliani perseverano in un'impetosa indagine su quelle «ragioni personali» dietro le quali Begin ha celato ■ suo rifiuto di andare alla Casa Bianca.

E' travolto dal peso della terribile situazione economica, dal dolore per migliaia ■ soldati morti o feriti nell'avventura in Libano, dalle divisioni che esplodono continuamente «nel suo popolo»: ■ quanto si afferma.

Secondo ■ suo stretto collaboratore Yehiel Kadishay, Begin sarebbe preda di una depressione che ■ «quest'ultimo anno pieno di tristezza». «Non si può nascondere dietro una faccia sorridente». Begin soffre per le perdite umane in Libano, «risultato di una guerra giusta, e la preoccupazione che ci sia una guerra ■ più grande», con altre vittime.

Scotti entro oggi attende il sì degli imprenditori

Fim ■ Federmeccanica sono state convocate per le 19 - L'ultimatum del ministro del Lavoro

ROMA — Il ministro del Lavoro Scotti ha concesso altre 24 ore di tempo alla Federmeccanica ■ ■ risposta esplicita e non evasiva, alla



propria ipotesi di mediazione per il contratto dei metalmeccanici. L'incontro tra il ■ ministro del Lavoro ■ il direttore generale della associazione imprenditoriale ■ ■ così concluso con ■ ■ «ultimatum» dopo che quello precedente, a giudizio di Scotti, non era stato osservato.

La Federmeccanica infatti — lo ■ chiarito lo stesso Mortillaro — ha consegnato un proprio documento nel quale non ■ esprime un dissenso o un assenso conclusivo alla proposta di Scotti.

Scotti ha informato telefonicamente i dirigenti della Fim del rinvio di 24 ore del pronunciamento della Federmeccanica. Ha concordato con la Fim anche un rinvio dell'incontro per la consegna della risposta sindacale sull'ipotesi di mediazione per il contratto. Il ministro ha riconvocato per oggi, alle 19, ■ ■ delegazione della Fim, sia i dirigenti della Federmeccanica.

Un po' d'acqua ai marines



BEIRUT. ■ ■ ■ POSTAZIONI AMERICANE DEL ■ ■ ■ ■ ■ INTERNAZIONALE DI PACE SORVEGLIA IL PERIMETRO DELL'AEROPORTO DI BEIRUT. ■ ■ ■ ■ ■ DI IERI UN ■ ■ ■ ■ ■ (AL CENTRO) PORTA AI ■ ■ ■ ■ ■ PIENA D'ACQUA

Una nuova inchiesta per il «Reagangate»

Due professori di diritto sostengono di aver prove per incriminare i trafugatori del dossier

NEW YORK — Due professori di diritto hanno chiesto che venga nominato un procuratore straordinario per indagare sulle possibili violazioni penali commesse ■ funzionari della Casa Bianca nella vicenda della fuga dei documenti dell'amministrazione Carter nella campagna presidenziale del 1980. «Esiste uno strano ed infuocato parallelo con ■ Watergate nell'affare attuale», hanno detto John Banzhaf, professore di legge all'università George Washington della capitale, e Peter Meyers, professore di diritto penale che esercita la professione di avvocato.

I due giuristi hanno detto di avere in loro possesso «informazioni specifiche ■ credibili» che dimostrano che 12 fra funzionari della Casa Bianca (alcuni ancora ■ ■ ■ ■ ■ altri no) ■ dirigenti della cam-

agna elettorale di Reagan, potrebbero aver violato leggi penali trafugando i documenti di Carter. Inclusi nell'elenco dei sospetti sono l'attuale capo della Cia e direttore ■ campagna di Reagan, William Casey, il ministro ■ Bilancio, David Stockman, il capo di gabinetto di Reagan, James Baker, il capo dell'ufficio del portavoce della Casa Bianca David Gergen.

Banzhaf e Meyers hanno presentato ■ richiesta formale ■ ministro della Giustizia William French Smith affinché venga nominato un procuratore «indipendente».

La richiesta è ■ ■ ■ ■ ■ accompagnata da un ammonimento ■ Smith di non condurre in proprio l'indagine: «Chiediamo al ministro della giustizia ■ evitare i problemi, e forse le conseguenze capitate ■ suo predecessore, John Mitchell».

Negoziato «Start»: progressi?

LONDRA — ■ principale negoziatore americano ai colloqui per la riduzione delle armi nucleari, Edward Rowney, ha informato ieri il sottosegretario agli esteri britannico Richard Luce sui progressi nel negoziato.

I sovietici — ha detto — hanno ■ ■ ■ ■ ■ nuove proposte di riduzione delle testate nucleari, portando ■ numero ■ ■ ■ ■ ■ «Mirv», già fissato nei colloqui «Salt II», ■ 1200, di cui 1080 basati a terra ■ su sottomarini. Ma la proposta, fanno ■ ■ ■ ■ ■ gli americani, presenta delle incognite, in primo luogo quella della possibilità che si riservano i sovietici di montare 10 ■ ■ ■ ■ ■ per ogni missile, il che potrebbe portare il numero delle testate nucleari ■ 10.800, una cifra molto al di sopra delle attuali ■ ■ ■ ■ ■

Rowney ha fatto inoltre notare che i sovietici sono molto preoccupati per l'installazione ■ dei missili Cruise ■ Greenham Common in Gran Bretagna ■ altrove in Europa perché li considerano armi strategiche che li minacciano direttamente.

Cile: Pinochet ha «chiuso» il vertice dei 50 generali

SANTIAGO DEL CILE — La politica è rimasta fuori ■ ■ ■ ■ ■ dibattito del consiglio militare cileno, al quale hanno partecipato 50 generali dell'esercito ■ ■ ■ ■ ■ concluso ieri ■ ■ ■ ■ ■ Santiago.

Lo ha affermato lo stesso comandante in capo dell'esercito e presidente del Paese, generale Augusto Pinochet. Come ■ ■ ■ ■ ■ previsto, Pinochet ha pronunciato ieri davanti ■ ■ ■ ■ ■ suoi colleghi militari il discorso di chiusura del consiglio militare.

Le riunioni ■ ■ ■ ■ ■ segrete e l'esercito, attraverso ■ ■ ■ ■ ■ ufficio di relazioni pubbliche, si è limitato a dire che sono stati trattati temi «istituzionali». Ciò ■ ■ ■ ■ ■ confermato ■ ■ ■ ■ ■ Pinochet, il quale, dopo aver chiuso il consiglio, ha affermato ■ ■ ■ ■ ■ nel suo corso sono state esaminate le prospettive ■ ■ ■ ■ ■ future dell'istituzione «senza parlare di politica».

Il governo militare cileno starebbe ■ ■ ■ ■ ■ la possibilità di permettere il ritorno in patria dei sindacalisti

espulsi dal Paese. Lo ha ■ ■ ■ ■ ■ annunciato Guillermo Medina, dirigente sindacale filogovernativo e consigliere di Stato (nominato direttamente dal generale Augusto Pinochet), il quale ha promosso presso il governo l'esame della situazione ■ ■ ■ ■ ■ dei sindacalisti esiliati.

Il problema riguarda ■ ■ ■ ■ ■ particolare i casi relativi al democristiano Manuel Bustos, al comunista Hector Cuevas, al socialdemocratico Humberto Elgueta e al socialista Luis Melandres.

LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetti
Consiglieri: Vittorio Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli, Sindaci: Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Paradotto
Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marengo, 10126 Torino
Edit. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO ■ ■ ■ ■ ■ 23-12-1981

Temperatura ■ Torino, ore ■ +21



PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso, con possibili manifestazioni temporalesche nel pomeriggio. VENTI: VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA: poco nuvoloso.

In provincia (ore 8)	
Aosta	+16
Alessandria	+23
Asti	n.p.
Cuneo	+24
Novara	+21
Genova	+24
Imperia	+25
Savona	n.p.
In Italia (ore 11)	
Atene	+22 +33
Berlino	+13 +23
Buenos Aires	+7 +15
Lisbona	+17 +25
Londra	+15 +27
Mosca	+11 +21
New York	+21 +35
Parigi	+18 +26
Singapore	+28 +30
Tokyo	+25 +28

Mezza Genova in festa ma Ulivieri chiede calma

Per la Sampdoria dei molti miliardi sogni e entusiasmo

GENOVA — Ci fosse stato, a Paolo Mantovani sarebbero venute le lacrime agli occhi, dalla commozione. Più di un migliaio di tifosi urlanti che impedivano il traffico in XX Settembre, davanti alla sede, e un entusiasmo alle stelle per il raduno di questa Sampdoria che definire millonaria è davvero poco, visto che la campagna acquisti — chiusa con un saldo passivo di quattro miliardi, e che gli ingaggi dei giocatori sono in proporzione, vale a dire dai 100 milioni in su, per arrivare ai 400 milioni che andranno a Bordon.

Paolo Mantovani, invece, è costretto a un «esilio dorato» tra la Svizzera, dove cura gli interessi delle aziende, e la Costa Azzurra, dove trascorre giorni di relax. Così si è dovuto accontentare di una telefonata, che ieri pomeriggio è arrivata alla sede della società, proveniente da Cap d'Antibes: il presidente ha parlato con gli altri dirigenti e con alcuni giocatori. Li ha incitati. Li ha spronati a fare bene, ed ha detto che spera di vederli presto all'opera. A Genova, a questo riguardo, circola la voce che Mantovani stia meditando una puntata in Italia per vedere i colori blucerchiati sul campo, ma i suoi avvocati e i suoi famigliari lo sconsigliano vivamente, data la sua situazione giudiziaria di imputato a piede libero. Per cui è probabile che, vorrà vedere la Sampdoria giocare, il presidente debba organizzare una partita amichevole della squadra all'estero.



DA BORDON, BRADY, ...

Quella di Mantovani è una presenza-assenza di rilievo, per la Sampdoria. Anche se lontano, infatti, il presidente è presente con la sua potenza finanziaria che consente allestire una squadra da primi posti in classifica. Ma a volte, più che i soldi, occorrerebbe la sua presenza fisica, magari per dire soltanto poche parole, che potrebbero risolvere qualsiasi situazione più dei soldi che il presidente è pronto a spendere. E' una sensazione, questa, che diversi blucerchiati avvertono, primo fra tutti Ulivieri.

Il quale Ulivieri, di fronte all'entusiasmo generale, è l'unico che mantenga una buona dose di calma e di realismo. I tifosi sognano, accarezzano l'idea addirittura dello scudetto. Lui, il trainer, ha invece i

piedi ben piantati per terra. «Certo — dice — questa è la squadra migliore che io abbia mai allenato nella mia carriera. Ma il calcio si fa giocando, non parlando, e di questa stagione tutti tendono a parlare troppo. Aspettiamo un mesetto, quindi, prima di dire quali potranno essere i nostri obiettivi. Problemi, in una squadra di calcio, se ne creano sempre».

Ma quali possono essere i problemi della Sampdoria edizione '83-84?

«In teoria pochi — dice Ulivieri — perché con Bordon e Vierchowod dovremmo aver sistemato la difesa. Il centrocampista è quello dell'anno scorso, cioè validissimo. Davanti ci sono Francis e Mancini che assicurano un certo numero di gol. Il problema della copertura delle fasce laterali dovrebbe essere risolto da Gatta, terzino fluidificante, sulla sinistra, e con Marocchino, ala tornante, sulla destra».

Un problema forse potrebbe venire da questa spiccata caratteristica offensiva.

«L'anno scorso — replica Ulivieri — tutti dicevano che avevamo una difesa forte e che l'attacco avrebbe stentato a fare gol. Invece è accaduto che in avanti si segnava, e poi la difesa beccava gol ingenui che consentivano ai nostri avversari di pareggiare. Per questo dico che è meglio non parlare adesso, aspettare qualche settimana».

All'insegna di questa filosofia, si promettendo ai suoi giocatori un duro lavoro per il periodo in cui (da oggi al 14 agosto) resteranno in ritiro, Ulivieri è partito stamane per Pavullo nel Frignano, nell'Appennino modenese, dove fatica e sudore saranno le parole d'ordine. Giorgio Bidone

Ultimi bagni per Paolo Rossi Tra una settimana tocca anche a lui



PAOLO ROSSI AL BASSINO: TRA UNA SETTIMANA L'ATTIVITA' DELLA JUVENTUS

L'attaccante promette gioco e gol ai tifosi: S

Schachner: «Vorrei

Eccolo il Torino che piace tanto a Bersellini. Il tecnico non nasconde la sua soddisfazione per la campagna acquisti contenuta e efficace. Pochi «colpi» buoni insomma, gli uomini giusti per potenziare una squadra che lo scorso anno ha

deluso tutti crollando addirittura nel finale di stagione dopo un avvio di campionato che aveva pericolosamente illuso i tifosi. Nessuno comunque vuole ritornare su argomenti malinconici. Si volta pagina, si guarda alla stagione del riscatto.

Tanta gente ha più una ragione per fare bene, soprattutto i nuovi arrivati. Ieri visite mediche per tutti, poi maxi fuga verso il mare per altri due giorni di riposo. Lunedì mattina si comincia a faticare in montagna ad Etroubles. Sul ser-

Rally monco: in provincia di Cuneo no

La «mannaia» del P anche sul «Valle Bo

MILLESIMO — Nonostante le miriadi di perplessità e di timori mal celati, dovuti in parte all'annullamento di alcune manifestazioni, la stagione rallistica sta consacrando il mese di luglio alla proficuità. Non a caso, il calendario del campionato piemontese prevede la disputa di quattro corse (senza il rinvio della Ruota d'Oro sarebbero state cinque), in pratica una ogni fine settimana.

Stasera è la volta della terza edizione del Rally Valli del Bormida, una gara ligure valevole per il campionato piemontese. Delle undici prove speciali inizialmente in programma, verranno disputate soltanto otto, praticamente tutte in provincia di Savona. I tre percorsi a cronometro annullati avrebbero dovuto corrersi in provincia di Cuneo, ma ancora una volta, il Prefetto ha preferito mantenere la linea dura, intrapresa da qualche mese a questa parte. In pratica, quella stessa che ha fatto vacillare il Rally di Carmagnola che ha interrotto la lunga serie di edizioni della Ruota d'Oro.

Le otto prove speciali che caratterizzano questo rally

si snodano in un percorso montano che collinare, di cui 90 di prove cronometro. Deninotti, vincitore dell'improvviso di Alberti per Lancia Rally 037, i grossi appuntamenti: da Furco (numero uno) a Rosin (Renault turbo) a Nebio.

Le iscrizioni sono state consistenti se si considera alcun valore per il Trofeo. La partenza del primo 19,30 piazza della Libertà, sempre in Millesimo, in gli appassionati che intendono che prova, consigliamo (prima prova speciale) la quarta I.P.S., quella di S-

Barge, in cento al mo



BARGE — Sull'impianto permanente Plan Certosa, pendici di Bracco, a mille metri di quota, si svolgono domenica due importanti gare di motocross organizzate dal locale club. Si inizia con il campionato regionale classe 250 cc, per poi proseguire con il supermotocross delle regioni, un appuntamento di 1000 metri.

Gli iscritti oltre cento e la lotta per le posizioni

assolute si presenta quanto incerta. Nella categoria sidecar il lotto dei partecipanti è limitato (non sono molti) equipaggi italiani che seguono questa disciplina, anche se saranno presenti tutti i migliori: i campioni Orso-Gamba su Ducati, La-sagna-Fanelli, anche loro. Ducati, Paire-Lami, Norton, Gambiati-Lorda su Yamaha, nomi che spiccano attireranno all'impianto di Certosa gli appassio-

Il delle grandi occasioni. «Il supersidecross delle regioni — era nato come campionato interregionale, ma è presto si è trasformato in un «vice» campionato italiano. I piloti corrono volentieri in questa categoria perché le soddisfazioni sono parecchie».

Se la gara di supersidecross polarizzerà l'attenzione degli appassionati, la corsa delle 250 cc in moto regionale non

■ Burn (S. OrHppi)	223	20.
---------------------------------	-----	-----

Pallone, domani contro Balocco

Berruti: a Cuneo l'ora della verità?

A mese esatto dalla conclusione del girone eliminatorio, nel massimo campionato di pallone elastico i giochi sono ancora tutti da fare. Tra Felice Bertola e Rosso c'è ancora in discussione il primo posto della classifica ora che i dieci volte campione d'Italia e il battitore Cengio ormai ammessi al finale, soprattutto resta da vedere chi saranno gli altri due fortunati che faranno parte del quartetto di aspiranti al titolo.

Come si vede, un finale di campionato da thriller, grazie soprattutto all'esplosione di «Dodo» Rosso che quest'anno, quando pochi se l'aspettavano, ha messo guai parecchi campioni.

Nei quali certamente lo sono Massimo Berruti, in calo fisico evidente, e anche Riccardo Aicardi che non riesce a esprimersi sui livelli dello scorso anno. A meno di grosse sorprese, uno dei due dovrà dare l'addio alle finali. L'ex campione d'Italia comincia ora un tritico di partite terribili, domani giocherà a Cuneo contro il campione d'Italia Balocco, poi a Castelletto Molina avrà Rosso come avversario e successivamente ancora sullo sferisterio di contro l'eterno rivale Bertola.

Per restare in corsa per lo scudetto Massimo deve strappare in queste gare almeno due punti: un'impresa ardua; basterà dire che nel girone di andata ne ottenne uno solo contro Rosso nell'unica partita giocata all'altezza della situazione.

I suoi tifosi dicono che è in ripresa e lo testimonierebbero i risultati delle ultime notturne: domani a Cuneo affronterà un avversario, Balocco, che ha necessità di una vittoria per sentirsi definitivamente in finale.

Tra i due, è noto, non corre buon sangue per motivi che risalgono alle finali di due anni fa: la loro rivalità dovrebbe tradursi in una battaglia accesa. Quando Balocco e Berruti scenderanno in campo si saprà già il risultato di Cengio dove stasera giocheranno Rosso e Bertola, un altro scontro da fare registrare il tutto esaurito.

La potenza (Rosso) contro l'astuzia (Bertola): chi la spunterà? La terza gara si gioca sempre a S. Stefano Belbo: di fronte Pavese e Tonello due delusi dal campionato. Tonello punta alla sua prima vittoria contro un avversario in precarie condizioni fisiche.

Piero Galasco

14ª GIORNATA: a Cortemilla questa sera 21,15 Cortemilla-Astor Ceva; a Dogliani 21,15 Doglianesi - a Magliano Alfieri ore 21,15 Maglianesi - Canalese. Domani a Nervesa 17 Nervesa - Taggese; a Caraglio ore 18 Caragliese - Porro; a Vallerana 18 Atpo - Calice.

Zico pagato a rate?

RIO DE JANEIRO — Franco Cini, direttore sportivo dell'Udinese, ha proposto ai dirigenti del Flamengo di Rio de Janeiro di pagare in cinque rate la somma stanziata per il trasferimento del centrocampista brasiliano Zico.

Secondo il dirigente del club brasiliano, la proposta sarà esaminata, ma, linea di massima, il Flamengo è contrario a tale forma di pagamento, esigendo che lunedì prossimo sia versata l'intera somma relativa al trasferimento del giocatore, era stato convenuto nel contratto.

L'Udinese ha consegnato sinora, anticipi, più di 500 mila dei quattro milioni di dollari della totale dell'accordo.

La decisione finale al riguardo sarà presa dal presidente del Flamengo, Antonio Augusto Dunshee De Abranches, che è attualmente fuori del Brasile.

Si conclude oggi allo sprint il campionato dei «cadetti»

Pallanuoto, 3 squadre liguri per due poltrone in serie A

Il campionato di pallanuoto serie B è giunto all'ultimo atto. Si disputa infatti oggi la giornata conclusiva di questa stagione davvero interessante e avvincente, in cui fino all'ultimo regna ancora l'incertezza circa l'argomento promozione, dato che in lizza, a pari punti, tre squadre. Si dunque tutto allo sprint e non è forse casuale che il calendario preveda all'ultima giornata lo scontro tra la Mameli e il Sori. Proprio queste due squadre infatti, insieme con il Chiavari, hanno la possibilità di fare il grande salto in A, ed è quindi pensabile che a Voltri ci sarà grande battaglia, così come a Genova dove l'Andrea Doria affronterà Chiavari. Una battaglia comunque tutta ligure, che deciderà quali di queste tre squadre occuperanno, al termine, i due posti disponibili per fare il salto di categoria.

Ci sarà però battaglia anche a Lerici, dove i locali affronteranno Torino '81 desiderosa di chiudere in bellezza questo campionato. I ragazzi di Mattia Aversa infatti vogliono confermare i progressi, po' tardivi, a dir verità, manifestati sabato scorso contro la Triestina.

Andiamo a Lerici per fare la nostra partita — afferma Aversa — cercando di

confermare quanto di buono abbiamo fatto in queste ultime per concludere in crescendo la stagione, che è stata positiva soltanto parzialmente. Potremmo certamente tre punti in più che invece abbiamo regalato qualche occasione, e che ci permettono di essere completamente soddisfatti.

Il tecnico torinese anche a Lerici intende dare spazio ai giovani, che si sono comportati molto bene sabato scorso.

Saranno inseriti in squadra ancora Nettuno, il portiere Dri e probabilmente Gallino, a conferma che Torino '81 pensa già al futuro.

Per quanto riguarda la serie C, il calendario ci propone (ore 18,30 piscina Stadio Comunale) un drammatico scontro tra il Cus Torino e l'Imperia, in cui i due

BOXE — Riuniti dilettantistica pugilato questa sera a Pavarolo. Organizza il Orhassano Boxe e dalla Pro Loco, la manifestazione (che inizierà alle 21) prevede cinque incontri che vedranno sul quadrato giovani piemontesi fra le quali segnalare il «picchiatore» Gradogna (10 incontri vinti con ben 7 k.o.), il diciassettenne Schiavello e l'aggressivo Serrau i prezzi popolari.

punti in palio valgono la salvezza. I torinesi reduci dalla splendida vittoria di Carrara sperano rimanere in C un salvataggio in extremis, e vincere con l'Imperia significherebbe probabilmente avercela fatta, visto che le dirette concorrenti sono impegnate fuori in partite difficili.

La Libertas invece far visita all'Aragno. L'incontro presenta apparentemente tranquillo per le protagoniste, squadre ormai problemi, alla ricerca soltanto di un po' di gloria per concludere in modo più che dignitoso questo campionato.

Maurizio Pignata

CONCORSO
“A scuola di Trial”

domanda

9. Quali piloti quali quali vinto i pionati Junior 1982 delle oltre 125?

risposta

Nome
Cognome
Indirizzo
Città Prov. CAP.
Aut. min. richiesta

YASHICA
Associazione **Bentoni Tutti Insieme**

- REGLAMENTO**
- L'Editrice LA STAMPA S.p.A. indice a premi tra tutti i lettori il suo quotidiano Stampa Sera.
 - Il concorso si svolge dal giovedì 14 luglio al mercoledì 13 luglio ogni giorno, esclusa la domenica, Stampa Sera pubblica un tagliando su cui i lettori potranno rispondere a questi riguardando il motociclismo in particolare il trial.
 - I tagliandi potranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Sviluppo - Via Marconi 32, 10126 Torino - oppure consegnati al nostro Salone di Galleria S. Federico 41.
 - Fra tutti i tagliandi con la risposta esatta ai quesiti, pervenuti entro il 28 luglio, saranno estratti a sorte venerdì 29 luglio i seguenti premi:
 - 1° premio: 1 corso di 5 giorni alla «Scuola internazionale trial vacanze di Sestriere».
 - 2° premio: 1 macchina fotografica Yashica FX3.
 - 3° premio: 1 riproduttore diapositive viap.
 - 4° premio: 1 macchina fotografica Yashica MF2.
 - dal 5° al 11° premio: a ciascun estratto una borsa in tela.
 - L'Editrice LA STAMPA S.p.A. dichiara di rinunciare alla rivaluta della ritenuta d'imposta nei confronti dei vincitori.
 - I vincitori saranno informati tramite la pubblicazione dei nomi su STAMPA SERA e tramite comunicazione al proprio domicilio.
 - Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i tagliandi, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

Compilare, ritagliare e spedire a STAMPA SERA - Promozione e Sviluppo - Via Marconi 32 - 10126 Torino, oppure consegnare al Salone LA STAMPA di Galleria S. Federico 41.



offerta estate
in pronta consegna
nuova Alfasud
super confort
9.900.000

su strada, chiavi in mano, tutto compreso:

5 marce
5 porte
poggiatesta
lunotto termico
cinture di sicurezza
4 freni a disco
servofreno
sedili ribaltabili
antifurto
vetri atermici

offerta valida fino al 31-7-83 solo per vetture disponibili

SOGEA C.so Siracusa 40

Tornei Partite Curiosità GLI SCACCHI

a cura di Ferruccio Pezzuto



1 Uhlmann e la «variante Averbach»

Il grande maestro tedesco orientale Wolfgang Uhlmann, nato a Dresda nel 1935, è considerato uno dei migliori teorici in attività. In particolare gli è riconosciuta un'ap-profondita difesa Est-Indiana del sistema che prende il nome dal suo avversario, l'impianto Averbach, infatti egli adottò da oltre venti anni. S. Lputian è invece un gio- sovietico che, sebbene nel recente torneo nazionale dei giovani maestri vinto da Viktor Gavrilov si sia piazzato solo al quinto posto, gode molto credito presso i tecnici.

Nella partita che propongo questa settimana vediamo la giovane speranza sfidare l'esperto campione sul suo terreno favorito e sconfiggerlo nettamente.

Lputian-Uhlmann (Torneo di Sarajevo '83): 1. d4, 2. c4, g6 3. Cc3, Ag7 4. e4, 5. Ae2, 0-0 6. Ag5 Ecco appunto il siste- Averbach; 6. ... h6 7. Ae3, 8. d5, c6 9. h4 In questa stessa posizione, il Bianco, Uhlmann giocò spesso 9. g4 ... cxd5 10. cxd5, Cbd7 11. Dd2, h5 12. f3. I noti come il gioco Bianco lascia all'avversario margini molto ridotti di ... 12. ... a6 13. Ch3, b5 Un errore causa l'in- debolimento della c6 minaccia- re alquanto concreto. Meglio sarebbe stato controbattere il gioco Bianco con Ch7 17-15, 14. Cf2, Ch7 15. Cd3, f5 16. Cb4, De8 17. Cc6, Ch8 18. Ad3, Cb8 19. Ca5, fxe4 20. Cxe4, Cxe4 21. Axf4, Af5 22. Db4, Axf4 23. fxe4, Cd7 24. Dxd6, Cf6 25. Db4, Cg4 Ac5, Tf4 27. 0-0-0 Guadagnato un pedone, che il Nero giustamente rinun- cia a passivamente cercando in-

vece di dar vita ad un controgio, il Bisan- co, momento buono, mette al sicuro il Re 27. ... A/f8 28. d6, Dd7 29. Thf1, Txf1 30. Txf1, Rg7 31. Rb1, Cf6 32. Dd2, Te8 33. Dd3, Te8 34. Td1, Ce8 A fatica, il Nero riuscì a raggruppare i propri pezzi per re- cuperare il pedone. Ma Lputian ha in serbo una sorpresa 35. Cb7!! Ora, 35. ... Dxb7 36. d7, Axc5 37. d8=D e 35. ... Dc6 36. 35. ... Cf6 Ab4, Te8 37. Cc5, Dg4 38. Df3, Te8 39. Drg4, hrg4 40. d7, Axc5 41. Axc5, il Nero abbandona poiché non può impedire la promozione del pedone.

2 Da Kasparov «no» all'America

No a disputare i match mondiali di Indicate dal presidente della Fide, il filip- pino Campomanes. Decisa volontà di far ri- spettare i regolamenti vigenti. Censura ufficiale politica di Campomanes, in cari- ca da appena un anno. Questo, in sintesi, quanto emerge un comunicato diramato dalla Tass a seguito di un incontro tra il mi- nistro dello Sport sovietico, Marat Gramov, e il presidente Fide.

Alla vigilia semifinale (ricordo da- ta: Korchnoy-Kasparov a Pasadena il 1° agosto, Smyslov-Ribli ad Abu Dhabi sabato prossimo) tutto pare così compromesso comportamento troppo disinvolto di Campomanes, il quale ha preso le sue de- cisioni contro la volontà giocatori stessi, sottovalutando la forza della Federazione sovietica. La quale sostiene di agire a soste- gno delle richieste dei suoi giocatori. Sono Kasparov (avrebbe preferito Rotter- dam) Smyslov i primi a protestare per le designazioni Pasadena e capitale araba.

1 Netta sconfitta del teorico dell'Est-Indiana

2 Forse «saltano» i match mondiali

3 Bilancio di una stagione intensa: luci e ombre

Non nella nota della Tass argo- mentazioni antiamericane, quando si dice, ad esempio: «Non vi condizioni nor- mali (per giocare) in uno Stato che non of- fre garanzie di sicurezza e libero fun- zionari e ai diplomatici sovietici».

Cosa accadrà ora? Tutto possibile. Per intanto Campomanes, messo in serie diffi- coltà, dovuto ammettere deciso affrettatamente in favore di Pasadena. Cer- to, se tornerà sulle proprie decisioni, vi è il rischio che i sovietici diano forfait.

4 Ma già si pensa alla ripresa...

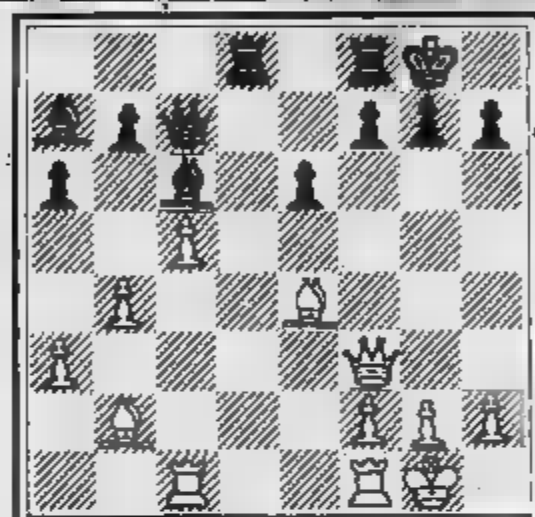
Con il campionato provinciale «lampo» svoltosi domenica a Rivalta si è concluso un intenso periodo di gare iniziato con il campionato italiano femminile. Vediamo di riepilogare brevemente quanto è successo. Dunque, il nuovo campione torinese è maestro David che subentra nel titolo a Maurizio Cognati. Nell'altra importante ga- regionale, il Campionato formula weekend, svoltosi ad Orbassano, la vittoria è andata a Gotti. È passati poi agli «Itali- ni» a squadre Arai dominati formazioni torinesi.

Con il Fide di maggio ha avuto inizio il dominio dei giocatori jugoslavi. Il grande maestro Borislav Ivkov ha avuto facilmente ragione degli avversari, tra i quali il forte sudamericano Franco il Arlandi. Nel Festival è poi la volta del maestro internazionale Vujovic, che ha sconfitto rivelazione gara, la giocatrice inglese Sheila Jackson. E, per concludere, il con- nazionale Aleksic si è imposto nel memorial «Guastiera Storchi». Dunque, ben 7 tornei in poco più mesi.

Dopo la pausa estiva, nella quale molti appassionati andranno di promo- zioni nel Festival sparsi lungo penisola, a settembre si preannuncia un calendario gare fitto. A parte i tornei sociali interni dei vari circoli, vi saranno il campionato provin- ciale «semilampo» Carmagnola, l'Open internazionale di Ciné, la III edizione del Memorial Stein.

Il programma prevede inoltre il torneo quartieri e squadre, il campionato piemontese «lampo» e, gara-clou, i campionati ita- liani di categoria, in programma dal 27 vembre al 1° dicembre.

La partita



Nella partita Miles-Browne (incontro In- ghilterra-Usa, Olimpiadi di Lucerna) il Bian- co, cui tocca muovere, infligge al rivale dura sconfitta operando un classico attacco all'arrocco. Come giochereste?

Il seguito è stato 18. Axf7+, Rxf7 19. Dh5+, Rg8 20. Axf7, Rxf7 21. Dg5+, Rh8 22. Df6+, Rg8 23. Tc4, il Nero abbandona.

L'estate ha in corso il suo campionato di proposte, perlopiù distraenti. Del resto cosa c'è meglio di una scusa ufficiale e, se possibile, ricorrente, per rimandare ciò che potrebbe essere rimandato? L'estate assomma a queste possibilità, a co- non bastasse e come diceva anche D'Annunzio, se nuda, cosa che tutti possono constatare senza essere Vati: per questo ha tanto.

Ma capita un fatto strano, che in misura direttamente proporzionale alla remissione giustificata dell'impegno spiacevole questa stagione fervente promuova frenesia ver- so l'impegno piacevole se si doves- se esaurire, ridurre a una vesica fiacida nel giro di giorni, esplorarlo i suoi angoli più reconditi e segreti.

Così i cultori hobbies con l'estate van- no a nozze, coloro che non hanno mai avu- to il coraggio della propria frivolezza aguzzano sentendosi legittimati, quelli in cui, fin bambini, dorme un esploratore, partono per il trekking e si fanno magari il Tibet fra disagi inauditi. Gli amanti dei gio- chi tavolino che si trovano nella circo- stanza di non avere, dice, famiglia, poi non hanno il minimo pudore: ne cono- sco che caricano il frigo e attaccano la se- greteria telefonica: giocano ore, fingendo di essere alle Bahamas come Paperino e inve- sono in tinello con le carte in Altri frequentano il Circolo, in cui abbiamo già visto, d'estate, che aria tira. Fanno il pran- zetto leggero ristorante interno, leggono rivista, ma si vede che la mente è altrove. In realtà alla posta, guatano l'arrivo chiunque, non ha importanza chi, tutti van bene. Loro, giocatori di buon'altezza, in senza il partners per forza si adattano a incrociare le armi il più ingenuo principianti. Bisogna vedere con quale ac- canimento inferiscono sul malcapitato no- vellino che abbia avuto l'ingenuità accet- tare partitina. Lo vogliono davvero morto, non solo, ma spiacchiccato. Azione non bella ma veniale perché qui è davvero questione di more tua vita mea.

Basta, il preambolo con tutti questi pa- rolessismi serviva a dare maggiore rilevanza modo di coltivare l'interesse non

PARLIAMO DI BRIDGE

a cura di Paolo Brunati

«ufficiale», un modo forse più profondo che ha nell'estate stagione ideale.

Il briggiata, come ogni altro giocatore, ha in permanenza un angolo almeno della mente volto al gioco favorito, un angolo sensibilissimo, pronto a dilagare e a con l'interesse pensiero ad un mi- nimo stimolo. E' a questo senso perenne- mente all'aria che proponiamo l'«esca» og- gi: di vacanza brigdistica, ma il solito Méditerranée i soliti corsi né l'immane Valtur, l'altrettanto solito gran nome che dirige la settimana di corsi e che, regolarmente, è poi impossibilitato (ma infallibilmente ci l'anno prossimo). No, è una che richiede un minimo di impegno personale per andarsi: cercare nomi e luoghi anche cercheremo il più possibile esaurienti nella spie- gazioni. Inoltre è stimolante per l'ambiente in cui gli appassionati che vorranno sa- ranno introdotti, improprio (almeno appa- rentemente) come giardino di fioritura brig- distica. Una vacanza eterodossa, insomma, nell'ortodossia e nella grandezza della città che la fa da cornice, capitale Bridge e della Gran Bretagna.

Sì, ma Londra è grande, dove bisogna andare? Ancora due righe di precisazione e arriviamo al dunque. Abbiamo «aperto» per primi questa pista e abbiamo in modo che chi volesse seguirci potesse godere delle stesse sorprese di cui abbiamo goduto noi senza però doversi sobbarcare disagi e contrattempi. Tutti coloro che desiderano seguire nostre orme sono quindi pregati in contatto noi e avranno tutti i dettagli. Le persone che ab- biamo contattato saranno ben felici di esse- re a loro disposizione.

Allora, che andasse Londra s'era già capito, si poteva pure andarci come ritenete opportuno. Il bello viene adesso che dob- biamo recarci Wellington Barracks,

delle Irish Guards, quelle con il colbacco peloso, sede, più precisamente, della Banda musicale del Corpo, una delle più prestigio- se d'Inghilterra.

Mi riceve il capitano C. H. Jaeger, Mus. bac. L.R.A.M., A.R.C.M., p.s.m; direttore della banda. «Come fatto a saper che mi interessava di Bridge?», mi domanda. «Non pensavamo, francamente, che la notizia fosse uscita dall'ambito ristretto della Ban- da. Sì, è una vecchia passione, abbiamo squadra che... e beh, si difende, si di- fende. Tutti fissati per il bridge, da sempre, i turisti che visitano nostra caserma certo non sospettano che, accanto musica, coltiviamo questa passione; vengono per vedere dove è acquisite la più illustre Banda Musicale d'Inghilterra sfiorano, senza neanche saperlo, cose di grandissi- mo interesse brigdistico. Pensare che mol- ti, chissà quanti, giocatori...»

Il capitano mi introduce biblioteca. Egli un bell'appartamento, qui al- le Wellington Barracks, questa è sen- z'altro più suggestiva. Calde e lu- cide boiserie incorniciano i corpi di nume- rose, librerie dai tetti cristalli che pro- teggono stracolmi di volumi il contenuto, se pari all'importanza delle ri- legature, dev'essere fondamentale.

«Aspetti, aspetti, le prendo inter- essante...» e Jaeger sale agilmente scaletta ed estrae a colpo sicuro un volume, pren- dendolo da piani più alti. «Guardi po' qui... il cuore tra battito e l'altro, ne fabbrica altri due, supplementari: il libro è il rarissimo «Bridge» di Paul E. Burns (Londra, 1887) pressoché introvabile. mostra poi «Bridge: a game or science?» What's «Is Culbertson right?» del com- pianto Slaughter. Uno solo questi volumi, di più nelle splendide prime edizioni mostratemi, la gioia l'orgoglio qualsiasi nostro circolo di bridge.

Il Capitano è un vero appassionato si capisce che desidera più dilungarsi sull'atti- vità pratica di gioco che ha luogo nella ca- che sulla rarità, pure notevole, di quei volumi.

«Con Roy Morgan (Band Sergeant), Ken- neth Weston (Band Corporal), Ronald Joliffe (Musician), le suono regolarmente al te- nente Colonnello Vivian Dunn, M.V.O., F.R.A.M. Royal Marines; che batoste, ra- gazzini! Siamo i più forti. È tradizione, la nostra. Pensi che nel Burns, che tanto l'ha emozionata, anni fa, mentre stavo sfo- gliandolo, trova? Ne cade un pezzo di carta, ripiegato in quattro. Non so cosa pos- sa essere, non mi ero accorto che fosse tra le pagine del libro. Mi chino incuriosito, lo spiego, che cos'era? La storia di in- credibile contratto di 7 quadri appuntate nientemeno che da G.H. Willcocks, dirat- to della Banda nel 1938, che voluto immortalare una sua mano particolarmente brillante». «Adesso mi promette di non scri- verlo (ma il capitano talmente preso dal- la foga racconto che non diede il tempo di articolare «glielo prometto», quin- di lo scrivo), ma le dirò che l'alto livello della nostra banda non è quello o quello sol- tanto — che viene acclamato durante le tournées in tutto mondo. Siamo consoci- tissimi, i tenuti, come brigdisti, dagli altri corpi militari con cui ci incontriamo in giro per il mondo. Alla fine del concerto che ha segnato il debutto Irish Guards alla Boston Symphony Hall, trent'anni fa, bat- temmo bridge squadra della polizia. Giochiamo sempre, quando siamo fuori. E quando siamo qui, ogni volta che accompa- gno una comitiva di turisti a visitare la serma sogno che una domanda sul bridge chissà che ci scappi, casualmente, fino- ra non mi capitato. E pensare che ne avrei cose dire... lo credo che regina sappia del nostro valore brigdistico. Non m'ha mai accennato, sicuro che lo sa e che ne è contenta.

«In fondo soldati, può che la nostra valentia nel gioco costituisca tipo deterrente e che, a nostro modo, col Bri- dge e musica salvaguardiamo la pace».

oroscopo di domani

(21 marzo - 20 aprile)
Vi metterete di ottimo umore, ma sentirete la spinta a spingere le impavidezze ed amici, per convincerli a seguirvi in un progetto vacanze. Dopo di che, incontrerete ostacoli a non finire, lo svolgimento dell'attività sarà difficile.

(21 aprile - 21 maggio)
Qualcuno il geloso della vostra felicità, campo sentimentale e tentate di... le ruote, de- tegli peso, sopportate eventuali battute di spirito senza considerarle come of- fese insensibili. Soprattutto evitate di ruminare vendette.

(22 maggio - 21 giugno)
Mancherete ancora di estu- zia, rap- porti, il vostro opposto e finirete con il sentirvi molto delusi in... Continuate ad... chiarimenti con il partner perché... la peggio. Frequentate gli amici e distraetevi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Sarete tesi e insoddisfatti, forse perché da tempo vi attende un compito grade- vole. Svolgetelo subito, se volete ritro- vare il buon umore. Vi... infatti una giornata serena in compagnia del partner, quindi scacciate le idee pes- simistiche.

LEONE (23 luglio - agosto)
Siete favoriti soprattutto gli sportamenti, i riunioni, amici. Perciò un invito che vi verrà fatto, perché avrete anche l'occasione di... persone... e congeniali al vostro... E' pos- sibile una bella sorpresa.

(23 agosto - 22 sett.)
Trascorrerete un'altra giornata felice in campo sentimentale... l'abi- tuale timidezza, per sfoderare la vostra... intellettuale che... tante. Cer- cate però di... strappare parole... a sproposito potrebbero cacciarvi in un guai.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Continuate la... che pro- inconveniente... po' in... i cam- pi. Per ritrovare il vostro equilibrio do- vrete frequentare soltanto... congeniali, cioè non troppo chiosose e ben cosce dei valori della discrezio- ne e della sobrietà.

(23 ott. - 22 nov.)
Sarete ancora in polemica... quicu- che non la pensa... voi... che, in un modo... nell'altro, un... di ruocervi. Ma questo fatto, ben lungi dall'innerv- arvi, vi darà la carica per sfoderare tut- ta la vostra qualità di sangue freddo e templanio.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Il partner continua a non apprezzare le... vittorie... a non coprirvi di quegli elogi che invece arrivano dagli amici. Sarete com... la soddisfazione personale e il disinganno di sentirvi in- compresi. Se non pensate all'amore?

CAPIRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Ancora... Vi... euforici per le vostre nuove... mentali, o per i felici rapporti con il partner abituale, un problema... di... riemergere soltanto per innervosirvi e rovinarvi la giornata.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febr.)
Se continuerete a comportarvi eguen- do l'utopistico desiderio di cambiare il... delle persone... il vo- stro... pensare... soltanto... dispiacevi. Litigherete... un ami- co... vi farà soffrire. Provate a fre- quentare un ambiente diverso... lito.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
La giornata... vi... modo di... fare... Evitate accuratamente un... atteggiamen- to, perché vi crogiolerete nel dispiac- eri... cuore... avrete... possibilità di ottenere... in... campi.

Lettere

Berretti bianchi e santi gabbati

All'epoca in cui venne introdotto il regolamento che impone il berretto a tutti coloro che commerciano alimentari, la normativa... presa più... meno sul serio dagli ad- detti... lavori. Poi, gradatamente, i «berretti bianchi» quasi scomparvero.

In questi giorni di calu- ra, è diventato... diffi- cile vedere... testa co- perta. Ancora... volta, quindi,... disposizione che vuole prevenire con- taminazioni varie... stata ignorata.

Vale quindi... pena rammentare... vecchio detto partenopeo: «Pas- sata la festa, gabbato il santo»?

G. M. Visconti, Torino

Lavori in... e cartelli segnaletici

In tutti i Paesi che si ri- spettano, vige il sistema di «preannunciare», con un certo anticipo, i «lavori in corso». In tal modo si evi- tano noiose code d'auto e, conseguenza, perdita di tempo.

A Torino, invece, si percorre tutto un corso poi, all'improvviso, ecco formarsi il...

Questo perché... gnaiazioni... trovano pressapoco a ridosso del minicantiere.

Sarebbe utile che tali segnalazioni fossero col- locate a molta distanza onde evitare paurosi in- gorgi... traffico. Ma, a quanto pare, a Torino e in molte altre città italiane questa prevenzione non... mai applicata.

G. G. Poirino

La polizza d'assicurazione al supermarket?

Venerdì scorso ho... «giro del mondo» per trovare un ufficio di assi- curazioni aperto, in ben tre sedi di società i por- ti erano chiusi e, informa- tori, stato messo a conoscenza che gli spor- telli cessano il lavoro... 14 (del venerdì). Poi, ri- cordando che vicino casa mia ci sono alcune agen- zie, ho pensato bene... ri- risolvere il mio problema presso tali uffici il giorno successivo.

Invece anche qui non ho avuto fortuna: tutte chiuse. Poi, conversando col droghiere, ho saputo che un carrozziere poco distante, vende assicura- zioni. Finalmente ho potu- to, in tal modo, soddisfare la... necessità.

Il martedì successivo, parlando... fatto con dei colleghi, vengo a sapere che le polizze... vendono... po' tutti: calzolari, gom- misti, rivenditori d'auto ecc. Non è forse poco se- rio per la professionalità dell'assicuratore estense... a tutti i livelli la vendita di un prodotto che, in so- stanza, è una forma provi- denziale e quindi di assolu- ta serietà?

Gino W. Casentini
Torino

NILUS



KOKY



ARIETE (21 marzo - 20 aprile)

Ancora una settimana esaltante per la maggior parte dei nati nel Segno. Vita animata e piacevoli sorprese, con possibilità di colpi improvvisi. Fortuna, per i nati in Marzo. Prontezza di spirito e fantasia aiutano i nati in Aprile in impresa fuori del comune: soltanto i nati tra il 1 e il 10 potrebbero commettere degli errori.

TORO (21 aprile - 20 maggio)

L'intolleranza dei nati in Maggio potrebbe creare dei fastidi sul lavoro e delle incomprensioni in campo sociale. Manca la dedizione al lavoro e le idee non sono valide, mentre le polemiche causano sfiducia. Felicità in per il Toro di Aprile che vive la sua bella storia senza lasciarsi ossessionare dalla solita gelosia.

GEMELLI (21 maggio - 20 giugno)

Una rottura nei rapporti con il partner sembra inevitabile per i nati in Maggio. Attività serene per i nati in Giugno. Opportunità importanti per i nati negli ultimi tre giorni del Segno, se sapranno agire con raziocinio e superficialità di sorta.

CANCRO (21 giugno - 22 luglio)

Serenità affettiva per i nati in Giugno. Complicazioni per i nati negli ultimi tre giorni del Segno che si troveranno in circostanze pesanti da sopportare. Possibilità di risolvere ogni proble-

OROSCOPO DELLA SETTIMANA di OLGA ZONCA

L'impulsivo Ariete rischia un errore...

ma con la forza di decisione che esclude comportamenti introversi. Soluzioni più facili per i nati tra il 6 e l'11 Luglio.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)

Ancora una settimana fortunata per tutti. Animazione e sorprese per i nati in Luglio, viaggi romantici e progetti originali per i nati in Agosto. Particolarmente favoriti, nei rapporti sociali, nelle finanze e negli spostamenti, i nati tra il 6 e il 11 Agosto. Per loro, una vacanza si risolverebbe in successi.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.)

Nasce un amore per la Vergine. Agosto, sulle ceneri di un vecchio fuoco che fumano ancora. Un po' di tristezza, nonostante tutto, è inevitabile. La Vergine di Settembre, che aspira ad un cambiamento, senza niente per ottenerlo, diffida di persone che conosce poco e non si condiziona.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)

Verranno offerte molte opportunità, ad ogni nato nel Segno, che consentiranno di far valere le proprie idee o i propri diritti, che procureranno l'aiuto di persone autorevoli e che permetteranno di vivere in armonia con se stessi e gli altri. Soltanto i nati tra l'8 e il 12 Ottobre dovranno tenere bada la tensione nervosa.

SCORPIONE (24 ott. - 23 nov.)

Contrarietà, inimicizie e conflitti che causano sfiducia, soprattutto per i nati tra il 5 e il 13 Novembre: sarà sufficiente la voglia di lottare per vincere ogni battaglia. Serenità affettiva per lo Scorpione di Ottobre che scopre le gioie di un tranquillo, continuo colpi di scena.

SAGITTARIO (24 nov. - 22 dic.)

Se in amore continuerete a tenere il piede in due scarpe, finirete a restare soli. Questo vale soprattutto per i nati in Novembre che dovrebbero prendere una decisione. I nati in Ottobre sono troppo presi dai loro impegni per pensare ai sentimenti. Impegni fortunati, naturalmente.

re soli. Questo vale soprattutto per i nati in Novembre che dovrebbero prendere una decisione. I nati in Ottobre sono troppo presi dai loro impegni per pensare ai sentimenti. Impegni fortunati, naturalmente.

CAPRICORNO (23 dic. - 20 genn.)

Vi deciderete, nati in Dicembre, a svelare i vostri sentimenti alla persona che vi sta cuore e scoprirete di essere pienamente corrisposti. Qualche preoccupazione sul lavoro e in affari per i nati in Gennaio che troppo nervosi per capire subito dove sta la soluzione dei loro problemi.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febr.)

La settimana è ricca di progetti costruttivi e di successi immediati per molti nati nel Segno. Ma per i nati tra il 3 e il 15 Febbraio delusione è in agguato. Forse si tratta di un tradimento nell'amicizia, forse una novità poco gradevole sul conto di un collega, forse, soltanto, di una distrazione pericolosa.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)

I nati di Marzo trascorrono delle giornate gradevoli perché ritrovano il gusto di agire e di farsi valere, nonostante gli ostacoli. I Pesci di Febbraio sono infelici perché l'amore non riserva quelle dolcezze cui hanno bisogno e si sentono vittime incomprese. Una bella lite non farebbe male.

Influssi lunari

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, i capricciosi, velocissimi Luna e Mercurio, suggeriscono poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

MARTEDÌ 22 — La Luna transita in Capricorno da 20° a 21° e gratifica i nati tra il 30 Dicembre e l'11 Gennaio con un risultato tangibile. Successi concreti anche per gli altri due Segni: Terra, Toro e Vergine, nati rispettivamente tra il 28 Aprile e il 10 Maggio e tra il 31 Agosto e il 12 Settembre: il loro senso pratico si accentua. Il fragile Cancro diventa più vulnerabile dal punto di vista sentimentale se nato tra il 28 Giugno e l'11 Luglio; l'impulsivo si lascia andare ad isterie se nato tra il 29 Marzo e il 10 Aprile; la sofisticata si offende con tutti i nati tra il 30 Settembre e il 12 Ottobre.

MERCOLEDÌ 23 — La Luna transita in Capricorno da 21° in poi. Sono i nati dopo l'11 Gennaio a orientare l'acuta sensibilità verso realizzazioni concrete. Il Toro nato dopo il 10 maggio è felice di concretare un'aspirazione pratica; la Vergine è soddisfatta perché riesce a impiegare bene il denaro; nata dopo il 12 Settembre. Si accentuano la permalosità della Bilancia dopo il 12 Ottobre, l'incapacità di discriminare dell'Ariete nato dopo il 10 Aprile e l'ipersensibilità del Cancro nato dopo l'11 Luglio.

GIOVEDÌ 24 — La Luna transita in Acquario fino a 14° e aumenta la socievolezza dei nati prima del 4 Febbraio che diventano più intuitivi, originali e persino logici. Gli atteggiamenti accomodanti facilitano i rapporti con i nati prima del 10 Ottobre; le ottime facoltà di giudizio aiutano i nati prima del 10 Giugno a risolvere un rebus. I legami sentimentali del Leone prima del 6 Agosto diventano difficili per un bisogno di imporsi sul partner opposto; gli amori del Toro nato prima del 10 Maggio sono improntati da gelosia ossessiva; la passionalità dello Scorpione nato prima del 5 Novembre traduce la mania di possesso.

MARTEDÌ 25 — La Luna transita da 14° a 25° in Acquario: sono i nati tra il 14 e il 14 Febbraio ad adattarsi con sensibilità alle situazioni più contrastanti e ad emergere per anticonformismo. La Bilancia tra il 6 e il 18 Ottobre si fa notare per raffinatezza estetica; i Gemelli nati tra il 4 e il 15 Giugno affascinano per la loro dialettica originale. Il Leone nato tra il 6 e il 18 Agosto spende troppo per fare effetto sugli altri; il Toro nato tra il 4 e il 15 Maggio ha una crisi di avarizia; lo Scorpione nato tra il 5 e il 18 Novembre ha una crisi esistenziale.

MERCOLEDÌ 27 — La Luna transita tra 25° e 26° in Acquario: 7° in Pesci e gratifica i nati tra il 14 e il 27 Febbraio: la sensibilità dell'Acquario viene sollecitata del «relativo» in ogni circostanza, quella dei Pesci viene esasperata in modo cosmico in tutte le percezioni. I nati dopo il 15 Giugno sfoderano carezzevoli protettività; la Bilancia nata dopo il 18 Ottobre esibisce un intellettualismo raffinato. Il Cancro nato prima del 27 giugno lascia andare una sessualità morbida; lo Scorpione nato prima del 29 Ottobre si butta alla sperimentazione in campo erotico. Lunatici, i nati tra il 18 e il 30 Agosto; il Leone soffre per una ferita all'orgoglio, la Vergine sacca perché qualcuno disturba il suo egocentrismo.

GIOVEDÌ 28 — La Luna transita da 26° a 27° in Pesci e facilita i rapporti sentimentali dei nati tra la fine di Febbraio e il 1° Marzo che diventano vivaci e sicuri. Il Cancro nato tra il 27 Giugno e il 10 Luglio scopre risolutezza e temperanza, il usa in

La Luna dice che...



modo produttivo; lo Scorpione nato tra il 29 Ottobre e l'11 Novembre agisce con astuzia e dell'opportunità. La Vergine nata tra il 30 Agosto e l'11 Settembre di tatto; il Sagittario nato tra il 29 Novembre e l'11 Dicembre si lascia infiocchiare da qualcuno; i Gemelli nati tra il 28 Maggio e il 9 Giugno tentano di imbrogliare le carte e vi riescono.

VENERDÌ 29 — La Luna transita in Pesci da 27° in poi. Sono i nati dopo il 9 Marzo a ritrovare fiducia in loro e ad ottenere un successo sentimentale. Il Cancro nato dopo il 10 Luglio conquista qualcuno con la sua sensibilità; lo Scorpione nato dopo l'11 Novembre mette un dopo l'altro. La Vergine nata dopo l'11 Settembre ignora la sensibilità altrui e si comporta egotisticamente; il Sagittario nato dopo l'11 Dicembre dimentica il rispetto per la libertà degli altri; i Gemelli nati dopo il 10 Giugno vivono di idee fisse e di mania persecuzione.

Il segno favorito

Se l'Ariete imperversa la impulsività, ancora eccitata da Marte negativo, i Pianeti più importanti continuano a offrire all'irrequieto ragazzino dello Zodiaco l'estro di affermare ugualmente la fortuna e di vivere esperienze romantiche ed eccitanti, a patto di valutare razionalmente ogni impresa prima di intraprenderla. Ed a proposito di questa accortezza che vogliamo consigliare all'Ariete, proprio a lui che non conosce la cautela, di prudente. Soltanto il raziocinio è possibile una svolta positiva. Al tipico entusiasmo occorre unire il discernimento: sarà così possibile fare delle scelte oculate, spazzare via le cose inutili e conservare i valori in cui si crede. Se nuove strade aspettano qualche nato in Ariete, per altri si tratta soltanto di piccole novità positive, in grado di alleggerire i prossimi giorni in ogni campo dell'esistenza.

Il segno in difficoltà

Se escludiamo i nati negli ultimi tre giorni del Segno, che possono contare su di una solida, sicura fortuna, i Gemelli vanno incontro, in questa settimana, a qualche ostacolo. Sembra che l'intelligenza miri più del solito all'effetto brillante, analizzarne le difficoltà e i mezzi per affrontarle. Così i Gemelli commettono degli errori. I nati in Giugno rischiano di iniziare imprese poco trasparenti spinti da persone equivocate; i nati in Maggio corrono il pericolo di rompere definitivamente un rapporto che li delude, rendersi conto che la colpa della loro apparente indifferenza verso il partner, stanco di vederli distratti da troppi interessi superficiali. Ciò non toglie che la routine si dipani piacevolmente e che, i Gemelli evitassero voli pindarici, ogni cosa si risolverebbe per il meglio.

Consigli

AMORE — Venere transita in Vergine durante la prossima settimana e trova tra i 7 e i 10 gradi del Segno. Muove dunque più lentamente del consueto e quindi gli effetti del passaggio sono molto sensibili per i nati a cavallo di Agosto e Settembre che certamente conosceranno l'Amore con la maluscola. Sappiamo che la timida Vergine soprattutto la fantasia morbosa, che avara la stessa come del suo denaro e che preferisce «investire» i soldi piuttosto che fare un regalino al partner. Ma quando trova una persona adatta, cioè modesta e intelligente, può dare delle sensazioni indimenticabili. Questa la settimana buona per incontrare il soggetto giusto, quello che cancella le delusioni dell'ultimo periodo in molti campi, instaurando un dialogo pacato e razionalissimo, aiutando i nati nel Segno più precario dello Zodiaco ad uscire dall'eventuale deprecato caos di vita.

LAVORO — Dobbiamo riparlare del magnifico perché, con Mercurio in transito nel Segno, è certamente il più fortunato nella sfera professionale. Sono anche favoriti sia i viaggi sia i piccoli spostamenti, nonché il lato economico-finanziario. Forse il veloce Mercurio non sarebbe in grado, da solo, di procurare un successo strepitoso, ma appoggiato dai Pianeti lenti tutti positivi (Saturno e Plutone in aspetto sesto; Giove, Urano e Nettuno in trigono) può scatenare eventi importanti. Così il riesce a gratificare il smisurato orgoglio, vuol con piccoli eccitanti avvenimenti immediati, vuol con imprese a lunga scadenza, che si tradurranno in solidi futuri successi. Se è vero che al Leone piacciono tanto i ruoli di prestigio, questo è il momento di imparare la parte.

Chi resta a Torino in questi giorni desidera almeno alla sera un po' di conforto

Alla ricerca di un posto fresco per stimolare l'appetito che il caldo ci sta togliendo

- Una cenetta lontano dall'afa in una trattoria della collina ■ in pieno centro, ma con aria condizionata, può «riabilitare» una giornata resa snervante ■■ caldo intollerabile
- Per chi non ■ partito per il weekend un pranzo al ristorante è la rottura con il solito tran tran, è la scoperta ■ un piatto nuovo, ■ l'evasione ■■ una giornata monotona
- Un buon locale è il posto dove si finisce per chiacchierare rilassati ed in perfetta armonia con amici e familiari

Giorni d'afa, giorni di calura tremenda. ■ caldo fa boccheggiare, non fa dormire la notte, ■■ inquieti e suscettibili e, soprattutto, spinge ■ desiderare ■■

in vacanza in montagna ■■ Non sempre è possibile però. C'è poco da fare: chi ha un'attività e un lavoro è sottoposto a precisi impegni ■■ obblighi. E poi c'è anche

chi ■ proprio bilancio la spesa per ■ giorni fuori città ■ vuole ■■ sono prima tante altre spese. In queste condizioni che fare dopo ■■ giornata di lavoro,



quando ■ prospettiva ■ trascorrere una serata in ■■ pare intollerabile? Ecco l'idea: «Andiamo ■ mangiare da qualche parte?». Non ■ vero che andare al ristorante di questi tempi ■ proibitivo per ■ portafogli, ci sono trattorie per tutte le borse, basta saper scegliere il posto. ■ anche il menù: d'e- ■■ infatti molti saltano ■ primo (ritenuto ■■ a ragione, essendo quasi sempre a base di pasta, ipocalorico ■ pesante ■ digerire) per optare ■ una serie di antipasti di verdure e sul tradizionale secondo e frutta.

Non ■ vero dunque che chi ■■ in città debba ■■ per forza di ■■ una cenetta ■■ fresco serale della collina e dell'oltre Po oppure a ■ pranzo lontano dalla calura in ■ ristorante del centro dotato di ■■ condizionata.

Può essere persino un divertimento la stessa scelta ■ ristorante o della trattoria, tanto ■ costituire quasi un'anticipazione del piacere provato a tavola. Alla domanda «Dove andiamo stasera?» non va quindi mai replicato «Per qualunque posto va bene», anzi bisogna «rilanciare» con ■ serie di proposte per rendere stimolante ■ scelta: «Mi ricordo ■ quella volta che sono andato in quel posto... abbiamo mangiato benissimo, in particolare...». Insomma nu-

trirsi nello squallore oppure nel conforto di una buona tavola ben imbandita non ■ esattamente la stessa cosa.

Un pranzo ■ ristorante è la rottura del solito ■■ tran», ■ la scoperta di un piatto nuovo, è l'evasione ■ una giornata monotona in cui ■■ ■■ (e rischia di accadere nulla), è l'occasione per dimenticare i guai e il gran caldo, può essere persino il momento per ■■ pace ■■ il proprio compagno e il pretesto per riunire ■■ gli amici o ■■ i parenti sempre così difficili ■■ incontrare durante il giorno.

Una trattoria dall'aspetto «gentile» è infine il luogo dove

■■ il ghiaccio con ■■ persona cara. E' notorio che l'atmosfera distesa che ■■ alla ■■ della cenetta «avvicina» ■■ i commensali, quel ■■ è intorno a loro sparisce e il mondo ■■ riduce ■■ due persone che «si comprendono molto bene e non sono ■■ così solidali».

Sì, sia una locanda, che un'osteria, che il più raffinato dei «restaurant» possono ■■ sera il vestibolo dell'affetto ■■ dell'amore. Un buon locale non è solamente il «luogo dove si mangia», ma la ■■ in cui si finisce per chiacchierare rilassati, senza ■■ acridità ■■ dall'ambiente di lavoro e dalla convivenza quotidiana

Sotto la pergola di glicine

Osteria dell'Amicizia

Specialità alla griglia
Chiuso domenica
Apertura mese agosto
Gradite prenotazioni

C. Casale 221
Telefono
(011) 890.188

da carletto

■ locale di classe
Giardino panoramico

Menù: Aperitivi
25 antipasti
2 primi specialità della Casa
Enorme grigliata mista di carne - pesce - verdura
Dessert
Digestivi in tavola
L.22.000

Chiuso domenica dal titolare
Aperto tutto agosto
Prenotazioni (011) 861.0330
Piazza Colle della Maddalena
170 - Torino

Hotel Ristorante

Giuliano

Fiori - Verde - Quiete
Ideale per lunghi soggiorni
Saloni - Nozze - Ricevimenti
RIPOSO MARTEDÌ

TORINO
Sal. Santa Margherita 183
2 km da piazza Castello

Prenotazione telefoni
876.844
882.197

Massimo

Atelier di bellezza

APERTO TUTTO AGOSTO
Via Santa Teresa 10 - Torino
primo piano
Tel. 011-519.053 - 511.032

Accanto a rinomati «restaurant» abbondano trattorie e «males»

Si trova sempre un tavolo nei buoni ristoranti «templi» della gastronomia

- Nutrirsi «alla buona» con un «precotto» acquistato surgelato oppure nel conforto di una buona tavola ben imbandita non è esattamente la stessa cosa
- Al giorno d'oggi, tranne alcune eccezioni, i migliori manicaretti si gustano nei ristoranti che hanno saputo mantenere vive le tradizioni della grande cucina

Che «l'uomo debba procurarsi il nutrimento», come categoricamente affermano i sacri testi, c'è certo bisogno di andare in India per comprenderlo. Ci vuole però anche qualche cosa di più: almeno una traccia di gioia e di spensieratezza tra costata d'agnello e l'insalata di pomodori e rapanelli. Per la nostra ghiottoneria, non solamente di cibo ma anche di «vita», il giunto quindi il momento di andare a sedersi all'aperto e al fresco (in collina, in riva al Po, in un pergolato non ha importanza, quello che conta è che il luogo sia confortevole ed arieggiato).

Di mangiare al fresco, possibilmente in un ristretto convivio di parenti e amici, sono praticamente tutti i torinesi che sentono il bisogno. E' troppo chiedere tanto all'estate? No, che no, lo è, replicano i ristoratori che allineano tavoli candidi fino sulle terrazze rustiche coperte di tela su tavoli di marmo.

Itinerari: i ristoranti torinesi e della provincia sono lunghi e ricchi di sorprese, quasi sempre gradevoli. Il resto c'è una ragione: ci sono tanti ristoranti che fanno spietata concorrenza tra loro: la domanda è forte, il cliente è vastissimo e sempre più esigente e desideroso di piatti nuovi e diversi. La realtà quotidiana dimostra che questi tempi nelle case italiane si è parlato tanto di cucina ma cucinato così poco.

Le conversazioni e cucine



hanno persino sostituito nei salotti quelle sulla politica, sullo sport e «significato dell'esistenza». La realtà però è tutto diversa. Nelle case oggi sul serio ben pochi. Agli sposi novelli i billici propongono cucine di sogno, sul fantascientifico fornelli non si affollano tegami in rapida successione. Qualcuno accende il gas soltanto per scaldarsi due dita di latte al mattino o una tazzina di caffè prima di correre al lavoro. Qualcun altro invece si accosta abbastanza regolarmente ai fornelli, ma al solo scopo di scaldare in pochi istanti i pasti «precotti».

I motivi per cui si teorizza

tanto sulla cucina si praticano tanto poco, preferendo andare a ristorante per gustare un manicaretto, in fondo abbastanza semplici. Primo: le donne d'oggi sono state persuase, a ragione, a torto è un altro discorso, che l'attività domestica è avvilente e non realizza la propria «personalità» ribadendo una posizione subalterna nei confronti del «maschio». Probabilmente di questo atteggiamento fa anche parte il «rigetto» che le ragazze hanno dell'immagine della madre, lei sì impegnata molto tempo a spignattare perché «vittima» di un'educazione del tempo antico.

Secondo: la donna che una volta se ne stava in casa aveva compiti esclusivi: quelli di tenere in ordine, allevare i figli e far da mangiare alla famiglia. Tra fabbrica e l'ufficio ed, obiettivamente, queste condizioni passano un po' la voglia di studiare e realizzare un piatto «arzigogolato» per la gioia del proprio compagno e degli amici che vengono in visita. Ecco perché ristoranti e trattorie stanno diventando sempre più i templi moderni della gastronomia: è tanto facile e pratico recarvisi per una mangiata. Dopo non deve neanche sprecchiare.

«Fresche trote
della Dora Baltea»
«Stupende»
costate alla fiorentina

RISTORANTE CON GIARDINO
GELATERIA

**CASA
VICINA**

Tel. 0125-752.180
Via Palma, Fraz. Ivozio
BORGOFRANCO D'IVREA

SUSY
boutique

Vendita promozionale di

ABITI
BIANCHERIA
MODA MARE
Aperto tutto agosto

Corso Belgio, 116 (To)
Tel. 89.48.51

Comunicazione legge 19-3-80

...E' LA STAGIONE DEI
FUNGHI NOSTRANI

il suo re è Galliano
del Ristorante

da **BEPPE**

ampio giardino

cucina
di linea
classica
piemontese

riposo lunedì

Parrucchiera
SILVANA

C. Raffaello, 5 - TORINO
Tel. (011) 683.234

APERTO TUTTO AGOSTO

...con tutte le specialità di gelati!

**IL
GELATIERE**
della
CROCETTA

C. EINAUDI ang. C. DE GASPERI - TEL. 582.261

INFORMITALIA

ISTITUTO INDAGINE INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.582 - Torino

AUTORE LEGGE 58

Labina
ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI
V. ARISTIDEI, 1 - 10121 TORINO
NUOVA SEDE
**VENDITA
PROMOZIONALE**

TUTTO FIORI

di Giorgio Vaghi



Il calendario della «giardiniera dilettante» dedicato ai lavori più utili, sia per il balcone che per il giardino, si concluderà. Un problema che è molto sentito da tutte le amiche «fiori» si riferisce alla sistemazione del giardinetto per la fine delle vacanze. In queste pagine, troverete pertanto una rapida panoramica sulla flora alpina (intendiamo parlare di tutte le specie che possono essere raccolte e poi coltivate).

La montagna è talmente ricca di forme vegetali che solo pochissimi esperti in grado di conoscere e catalogare migliaia di specie esistenti. Vi sono inoltre amatori e ricercatori che si sono dedicati alla coltivazione delle specie più rare. In Lombardia e in Piemonte, per esempio, esistono due centri per lo studio della flora alpina, molto interessanti da visitare: uno è il «Giardino Kruska» di Gardone Riviera e l'altro è il «Giardino Alpino» situato nel paese di Alpino vicino a Stresa. In quest'ultima meravigliosa serra delle alte vette si possono ammirare più di duemila specie di fiori, dalla stella alpina all'orchidea Madonna, dalla genziana al giglio d'alpe, al mirtillo nero.

Anche il sottobosco, dove il terreno è ricco di humus, nascono spontaneamente molti fiori. L'humus è un impasto di terra nera che

si forma con la decomposizione dei residui vegetali. In autunno il terreno si ricopre delle foglie cadute dagli alberi formando uno strato compatto e molto fertilizzante che trattiene l'acqua e crea un ambiente costantemente umido: il posto veramente ideale per gli anemoni dei boschi, l'edera, il muglietto e la profumatissima fragola dei boschi.

Vediamo con ordine quali sono le piante che meglio si adattano al trapianto per il giardino «chalet».

Alpi: è senz'altro una delle piante più note, perché comune con facilità in tutti i pascoli alpini. La si può trovare oltre i 1500 metri. Il fiore ha sempre petali di colore giallo brillante o bianco neve, ed è alta da 5 a 10 cm. Lo stelo è peloso e le foglie basali sono picciolate.



La fioritura inizia a giugno inoltrato per concludersi alla fine di agosto. È una pianta molto resistente e pertanto consigliamo di fare molta attenzione sia nell'estirpazione che nel trapianto. Nei primi giorni di ambientamento assolutamente niente sole. Proteggere tutte le piantine in stuoia.

Alpi: questa è una pianta che, chi ha scelto l'Appennino per il periodo delle vacanze, avrà la possibilità di trovare in molti prati. I suoi fiori sono molto ornamentali e per questo motivo è abbastanza nota e ricercata da tutti gli appassionati della montagna. Le foglie hanno l'aspetto di un'insalatina molto tenera e i petali sono pressappoco identici a quelli della margherita. Si differenziano



DELLE ALPI

per il colore che è viola chiaro. Vive di preferenza in terreni asciutti e gradisce il sole. La sua fioritura avviene da luglio e di agosto. Se durante le vostre escursioni ne troverete qualche esemplare raccoglietelo pure, avendo cura di non rovinare le radici: può infatti coltivare i giardini sistemati a scogliera.

Anche l'Alpi è una pianta molto importante. Cresce spontanea ai limiti della foresta e la potete trovare sino ai tremila metri. Si sviluppa con facilità ed è molto bella, anche se non assomiglia troppo a certe sorelle allevate in serra.

Fiorisce in agosto. È sconsigliabile tentare di portarla in città per riprodurla nei vostri vasi sul balcone: avrebbe una vita brevissima. Nessuna preoccupazione, invece, il trapianto viene eseguito nella stessa zona raccolta.



famiglia di questi graziosi fiorellini è assai nota a tutti gli appassionati.



nati della montagna, anche per il fatto che è il primo fiore a dare l'annuncio della primavera. Sboccia appena si scioglie, la sua fioritura è così copiosa che i prati sembrano ancora ricoperti di neve. Alla stessa famiglia appartiene il croco: la pianta bulbosa vive sulle rive dei ruscelli, nel sottobosco. Può coltivare con facilità nel giardino. Questa specie potrete trovare da 600 ai 2200 metri di altezza. Anche la «campanellina primaverile», che viene confusa nella famiglia del bucaneve, vive nei boschi; la sua fioritura inizia nella tarda primavera.

Il Ciclamino è ricercato da tutti gli appassionati della montagna. Il suo profumo e il suo colore sono noti a tutti. Lo si trova facilmente nei terreni umidi e protetti dalla lu-

soia. Se vi capita di seguire il torrentello di montagna non avrete difficoltà a scoprire il bellissimo fiore che spunta tra la vegetazione più alta e nelle coperte di muschio. Si può tranquillamente portare in città e trapiantarlo in vaso, perché si adatta con facilità anche al clima troppo salubre delle nostre giungle di cemento. Eseguita questa operazione dovrete molta cura prelevare la patata, o tubero, dei fiori, facendo attenzione a schiacciarla e avendo cura di asportare tutta la parte dei radici un po' di terra locale.

Per i primi tempi mettere il ciclamino all'ombra preoccupando la terra. Poi, quando il ciclamino avrà attecchito, evitate di esporlo ai raggi diretti del sole. Durante l'inverno può benissimo sul balcone, le foglie secceranno, ma in primavera la fioritura arriverà senz'altro. Il periodo migliore per trovare questi deliziosi fiori di monta-



SOLDANELLA

La posta verde

Posseggo in un al mare, con un piccolo giardino. Ho provato a coltivare diversi fiori, i risultati sono lusinghieri. Qualche specie che mi ha dato maggiori soddisfazioni?

Per il terreno molto assolato in prossimità del mare, consiglieri senz'altro la canna indiana. Questa pianta, la cui coltivazione è facilissima, non costano molto e garantiscono un ottimo risultato. I fiori sono abbondanti, e le foglie, di colore bronzo, rosso-porpora, verde tenero e verde scuro, molto decorative. I rizomi della canna indiana devono essere interrati nel periodo primaverile, a una profondità di circa venti centimetri alla distanza di cinquanta-centimetri uno dall'altro. È indispensabile che la terra sia fertile e smossa almeno quindici giorni di anticipo. Durante la vegetazione la zona coltivata deve essere concimata periodicamente e annaffiata. Si possono anche scegliere rizomi differenti, per ottenere varie tonalità di colore: giallo, rosso, rosa, arancio. Alla fine della stagione, il mese di ottobre, quando le foglie hanno esaurito la fioritura e le foglie incominciano a ingiallire, si possono togliere i cespi dal terreno, privarli degli steli e asciugarli molto bene all'aria e all'ombra. Tutti i rizomi devono essere conservati in un luogo non freddo e asciutto per poterli rimettere di nuovo in vegetazione la stagione seguente.

Tempo mi sono regalata un canna indiana, l'ho trapiantato in alcuni vasi lungo sul balcone. Nonostante le gelate, però, non sono a rischio. I risultati che mi ripromettevo. La canna indiana darà qualche utile consiglio.

Le canne indiane, per la decorazione viali e per la formazione di bordure alte, desiderano la terra piena: la coltivazione nei vasi è la più indicata. La fioritura

inizia nel mese di luglio e continua fino ad autunno inoltrato. Volendo coltivare la canna indiana sul balcone, occorrono cassette profonde almeno cinquanta centimetri. I rizomi, interrati a una profondità di circa venti centimetri, devono essere bagnati molto, specialmente nel periodo estivo. Le piantine più deboli devono essere aiutate con dei sostegni; le altre invece si reggono benissimo da sole, perché questa specie è abituata a sopportare il vento. I rizomi sono molto sensibili al gelo: appena terminata la fioritura devono essere tolti dalla terra e conservati in un luogo asciutto e fresco tra paglia e foglie secche. In primavera possono essere piantati di nuovo per ottenere delle nuove e belle piante. Le canne indiane raggiungono l'altezza massima di un metro.

Se avrà costanza e curerà le piante, potrà ottenere buoni risultati anche con la coltivazione in vaso.

Ho ricevuto in regalo una strana pianta, veramente molto graziosa. Il cui fiore, stranissimo, ricorda, nella forma, una piccola scarpa. Come si chiama? Potrei averla? Tutti i consigli utili per mantenerla in buona salute.

La pianta che in dono si chiama calceolaria. È conosciuta inoltre con il nome di «fiore di pantofola» perché il suo nome latino calceolus significa appunto pantofola. Purtroppo si tratta di una pianta delicata. I fioricoltori la coltivano in un luogo con molta luce e caldo umido ed è pertanto difficile tenerla in casa. Richiede terreno soffice e un ottimo drenaggio perché non gradisce l'umidità intorno alle radici. Tra le pareti domestiche, si sistemata nel luogo più luminoso, al riparo dal sole diretto e lontano da ogni fonte di calore (caloriferi, pannelli radianti e stufe). Negli appartamenti, comunque, non resiste per molto tempo: sei settimane al massimo.

La semina può effettuare solo in estate. Esistono moltissime varietà di più colori. Le

varietà più belle sono conosciute con i nomi di tigrina, unicolore, striata e maculata. I colori più importanti sono il giallo e il rosso, ma le combinazioni che gli esperti fioricoltori sono riusciti a ottenere sono innumerevoli.

È una pianta originaria del Cile, solo all'inizio dell'Ottocento fu introdotta nelle coltivazioni europee. Appartiene alla famiglia delle Scrofulariacee che comprende circa duecento specie, oltre a un considerevole numero di ibridi.

In famiglia ho interrata un canna di avocado. Ora, a distanza di quattro anni circa, è nata una piantina, ma poche foglie. Non so come coltivarla. Gradirei avere i consigli utili, uniti al nome vero e alla leggenda di questa pianta.

L'avocado, il cui nome botanico è Persea, appartiene alla famiglia delle Lauracee. Le specie sono circa sessanta. Il volgare di avocado ha curiose origini: deriva da una parola messicana o azteca: «ahua quat», che si è poi trasformata in «aguacate». Da qui gli inglesi hanno derivato il nome di «avocado pear», ossia pera avocado. È conosciuto anche con il nome degli alligatori, perché questi animali gradiscono molto i suoi frutti quando maturi, cadono dalla pianta in acqua. In termini dietetici è chiamata «pera delle cinque vitamine» e sembra che tre quarti della polpa del suo frutto apportino ben mille calorie. È una pianta originaria del Messico, cresce spontanea anche nell'Asia meridionale, in Canada e in Madera, dove può raggiungere notevoli altezze. Le specie più conosciute sono la Persea gratissima, la Persea drimifolia e la Persea borbonia. Anche in Italia si può coltivare l'avocado, solo nelle zone litoranee, e calde, come in Riviera e in Sicilia. Il nocciolo dell'avocado si può seminare, dà origine a una simpatica e decorativa pianta d'appartamento. Per vederla germogliare bene bisogna seguire alcune nor-

molto facili: liberare il nocciolo dalla polpa, scegliendo un frutto molto maturo, immergerlo per un terzo del suo volume in un bicchiere d'acqua, in modo che resti bagnato solo in parte. L'acqua va mantenuta sempre allo stesso livello. Dopo venti giorni, il nocciolo si apre e compare il germoglio mentre nell'acqua si sviluppano piccole radichette. Quando la piantina raggiunge i venti centimetri, è pronta per essere interrata: il terriccio deve essere soffice, misto a un terzo di terra d'erica o di bosco, l'aggiunta di un po' di sabbia. In estate, la piantina deve essere bagnata abbondantemente — due bicchieri d'acqua per due o tre volte alla settimana — e tenuta in pieno sole. In inverno, dovrà essere sistemata in luoghi riparati dal freddo e dalle correnti d'aria. Le foglie della Persea borbonia profumano di anice.

Di ritorno da Santiago del Cile, ho portato alcuni noccioli di un ottimo frutto chiamato avocado. Il nocciolo ha le radichette, formando, dopo circa cinque mesi, dei graziosi fiorellini. Gradirei sapere quando devo interrarli e come curarli.

Il periodo migliore per interrare le piantine dell'avocado è senz'altro l'inizio della primavera. Nell'Italia meridionale a lungo la si può coltivare anche all'aperto: in queste zone, infatti, le temperature sono abbastanza rapidamente, formando un tronco molto decorativo. Per ottenere la fruttificazione, si dovrà innaffiare molto bene la pianta. È consigliabile pertanto collocare l'avocado in un luogo ben riparato dal vento, perché i fiori sono molto delicati e cadono facilmente.

Il nostro esperto vi aiuterà attraverso le colonne del giornale a risolvere tutti i problemi inerenti il giardinaggio domestico.

Scrivete a: Stampa Sera
La posta verde

TUTTO FIORI



3 Dall'anemone alla stella alpina, dall'azalea alla genziana, dal ciclamino alla campanula: vi insegniamo a riconoscerle, curarle ed eventualmente trapiantarle in vaso (per le specie di cui è consentita la raccolta)

4 Conservate queste pagine: vi potranno essere utili durante le vostre escursioni

gna va dal 15 agosto alla fine ottobre.

La Campanula è un fiore tipico delle nostre montagne. Abbiamo chiesto ad un esperto la carta d'identità: ci ha risposto che «è stato scoperto la prima volta ai Corni di Canzo». Si trova la massima facilità nelle zone circostanti il lago di Como, il lago di Garda. I fiori campanula, dal vivo colore azzurro, sono molto belli ed eleganti: arrivano sino a cinque centimetri di diametro. Vive in spaccature di rupi e nelle fessure dei muri. Si coltiva facilmente e i fioricoltori la usano per creare le rocce. La sua fioritura inizia in luglio e continua sino a settembre inoltrato.

Digitali: questa specie, che vive sino a 10 metri di altezza, ha un colore unico: il giallo. Il portamento è nobile, i fiori grandi e penduli e fioriscono unitamente. Si può coltivare facilmente nei giardini, ma i tecnici consigliano il tipo rosa, molto più semplice, che si trova allo stato selvaggio. Per coltivarlo bisognerà quindi acquistarne i semi. La fioritura inizia nel mese di giugno e continua sino a settembre.

Il titolo «regina» dei fiori della montagna spetta senz'altro alla notissima stella alpina. E' ricercatissima tanto che la

specie è piano piano estinguendosi e gli incaricati protezione della flora alpina stanno facendo anni di propaganda per evitare la distruzione totale di questo bellissimo fiore, simbolo di gli appassionati della montagna. E' originaria dell'Asia, ma la si può trovare in qualsiasi posto del mondo, vegeta bene e si adatta a qualsiasi terreno. La potrete trovare in alta montagna, dai 2000 metri di Monte Bianco. Si può anche coltivare e molti fioricoltori hanno ottenuto buoni risultati nei giardini e scogliera. Fiorisce nei mesi caldi, giugno-luglio-agosto.

La Genziana è una tipica fiore montana. Se ne conoscono molte specie: la genziana asclepiadea, e la genziana di Clusio, la genzianella primaverile, quella bavarese, la porporina, la frangiata. La più nota è la genzianella di primavera per i suoi fiori che sembrano stelline del colore azzurro. E' molto piccola, la troverete sino a 3600 metri e la sua fioritura inizia nel mese di marzo sino ai primi giorni di luglio. In questo periodo la genziana cercate è quella frangiata che si distingue dalle sorelle per la altezza; arriva sino a 40 centimetri. Vive sia nelle Alpi che negli Appennini, è distribuita in tutte le altezze: dal livello del mare sino a 2500 metri di altezza. Tutte le specie citate sono a fioritura la porporina dal caratteristici fiori campanulati fiorisce da luglio a settembre, la bavarese, che gradisce i terreni umidi delle Alpi, da luglio a settembre, e quella di Clusio, in agosto, tra le rupi.



STELLA ALPINA

Continuando nella nostra rassegna non possiamo dimenticare la Madonna, una magnifica pianta appartenente alla famiglia delle orchidee, è poco comune, ha un fusticino 20-25 centimetri, fiorisce dal maggio a tutto luglio. Il suo fiore composto da un labello corto e giallo con strisce porpora, gli altri petali sono leggermente più scuri. Il Giglio o di San Giovanni che cresce spontaneo con i suoi vistosi fiori colorati arancione, è una pianta bulbosa che raggiunge il metro di altezza. Fiorisce nei mesi di giugno-luglio-nelle



GENZIANA

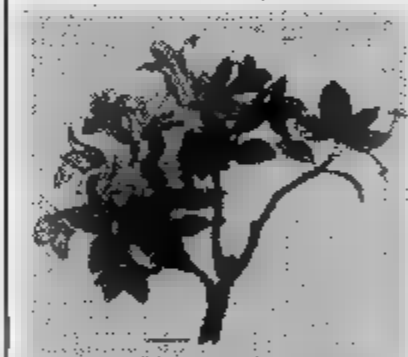
calde prealpine e nei prati montani. Sempre della famiglia dei gigli ricordiamo il Mariagone o Turbante di turco, senz'altro il più popolare delle nostre montagne, appartiene alla famiglia liliacee e fiorisce in luglio-agosto.

Chi non conosce l'Artemisia, il suo nome botanico è Artemisia ed è purtroppo ricercatissima per le sue proprietà aromatiche e medicinali. Diciamo purtroppo perché l'Artemisia ha quasi estinto la specie.

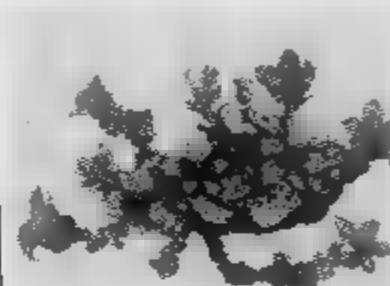
Graziosi e molto decorativi i Papaveri alpini che fioriscono sul versante meridionale delle Alpi, mese di luglio e di agosto. Per concludere citiamo il profumatissimo Mu-

ghetto originario dell'Asia. Il nome botanico è Conval-majalis. Si può trovare spontaneo nel periodo primaverile precisamente nel maggio. Si trova in care nei luoghi ombrosi, nel fondo delle valli e al margine dei boschi. Altri fiori interessanti sono il rododendron, l'ayosotis non ti scordar me, le violette, la vaniglia d'Alpe, il garofano alpino, l'azalea delle Alpi, la rosa di rupe alpina, il semprevivo tela di ragno, l'Erica, moltissimi altri che con la loro suggestiva forma e i colori, lo smagliante colore e l'intenso profumo contribuiscono a rendere sempre più bella la nostra montagna.

Le erbe. Sempre periodo delle ferie, potrete raccogliere anche molte erbe, che come senz'altro saprete servono per curare svariati disturbi proprio per questo vorremmo qualche consiglio a lettrici che tra breve partiranno per le vacanze. E' evidente che anche in questo caso



RODODENDRO



SASSIFRAGA

limitaremo agli esemplari più comuni perché le qualità e quantità di erbe esistenti nel nostro Paese sono moltissime; tra le più importanti e facili da trovare: la menta. Cresce spontanea in qualsiasi luogo, ma preferisce la campagna e la bassa collina.

La fragola del bosco fiorisce da maggio a agosto, raggiunge un'altezza di circa 10 centimetri, il lampone che si deve raccogliere in luoghi freschi, vicino a qualche fiume dove il terreno diventa sassoso. Durante i mesi caldi e cioè luglio-agosto, potrete raccogliere i deliziosi frutti. Altre piante medicinali, che potranno servire per la preparazione di infusi e decotti sono: la malva, presente nei luoghi incolti e umidi. Raggiunge i 1,70-2 metri ha delle foglie allungate e lobate, la fioritura in luglio-agosto viene utilizzata praticamente tutta, radici, foglie e fiori, la camomilla, la valeriana, il trifoglio d'acqua, la salicaria, la felce, l'asfodelo, il gile, l'aquilegia, la melissa moltissime altre. Buona vacanza!

La bottega dell'erborista: curarsi con l'aglio

ALLIUM SATIVUM

Famiglia: liliaceae - Nome comune: aglio. Pianta erbacea comune, coltivata negli orti per il suo impiego nell'alimentazione e utilizzata dalla medicina popolare. La specie commestibile di aglio (Allium Sativum) è caratterizzata da un grosso bulbo, formato da dozzina di spicchi (bulbilli).

L'Allium ursinum è pianta indigena, spontanea nelle zone montuose fresche e umide d'Italia, che porta piccoli fiori bianchi stellati, riuniti in ombrella fastigiata e munita di brattee, che si presentano da aprile a giugno. Per i suoi fiori, abbastanza decorativi, si può fare acclimatare e coltivare anche nei giardini delle località collinari con clima fresco e terreni umidi, ponendolo in posizione semionnabreggiata. Le sue foglie possono essere consumate ortaggio, quelle giallo Allium vineale che cresce spontaneo nelle vigne e nei campi nelle zone collinari fino a 1300-1400 metri di altitudine.

Le specie selvatiche dell'allium possono utilizzare anche per condimento, come l'Allium sativum, ma non hanno le medesime proprietà medicamentose.

L'aglio comune si riproduce mediante i bulbilli (gli spicchi) che si interrano in terreno arenoso, fertile e permeabile, da gennaio a marzo secondo il clima della regione, a una profondità di 4-5 cm., distanti tra loro una decina di cm.

L'aglio si distingue in due gruppi, secondo il colore dei bulbi: bianco e rosa. A questa famiglia appartengono circa 50 specie e numerose varietà, suddivise tra piante commestibili e ornamentali.

Uso curativo: quest'ortaggio dall'odore pungente è utilissimo per calcoli, pressione alta, dolori reumatici, vermi dei bambini. Si adopera il bulbo quando è ben turgido e non ha emesso i germogli. In giugno-luglio l'aglio è perfetto.

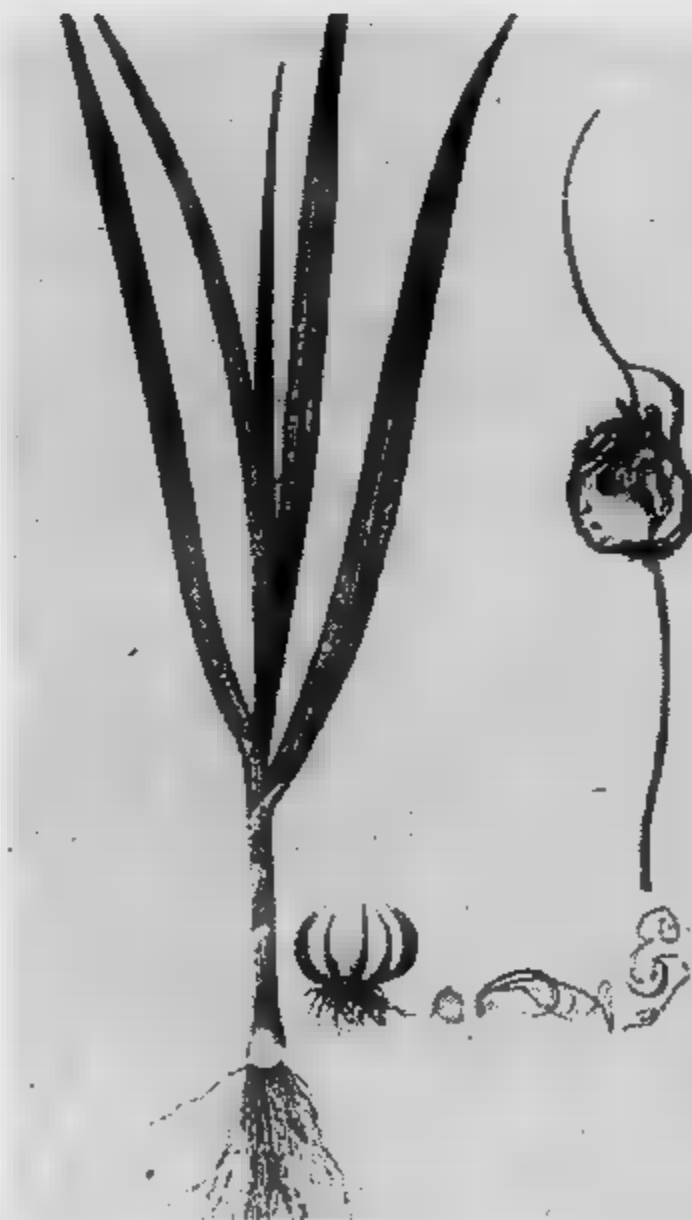
Si versate in una scodella una cucchiata di olio d'oliva o semi, poi sbucciate due o tre spicchi d'aglio, tagliate a pezzetti e con un cucchiaino schiacciate a lungo la polpa sino a ottenere una poltiglia; se è troppo liquida, è bene aggiungere un altro spicchio d'aglio. Tutta la preparazione diverrà più facile se adopererete un mortaio con il pestello. Ottenuto l'unguento, spalmatene un poco sulla parte dolente e fasciatela con una benda pulitissima. Dopo

qualche ora fate un pediluvio, asciugate bene il piede e applicate il nuovo unguento. La parte si ammorbiderà e con l'aiuto di bagni caldi e di una forbicina sarà facile asportare il callo che non vi fa più fastidio.

Dolori: si curano con un cataplasma a base di aglio, schiacciate la polpa di quattro spicchi d'aglio, schiacciate la polpa sopra una pezzuola di tela, applicate il cataplasma sulla parte dolente e coprite tutto con una pezza di lana riscaldata e il ferro da stiro. Tenete la parte al caldo sino a quando la lana si è intepidita e poi scaldate nuovamente il ferro da stiro. Tenete il cataplasma il più possibile sulla parte dolente, scaldando ogni tanto la lana per periodi di dolori acuti.

Preparate un decotto con due spicchi d'aglio cotti in un bicchiere di acqua. Dapprima schiacciate l'aglio, e spremetelo con l'apposito apparecchietto e versate il succo nel latte caldo. Lasciate bollire un minuto, poi aggiungete il liquido di zucchero. Somministrate due o tre cucchiaini al giorno di questo decotto. I vermi combattono a base di aglio: bollire un litro di acqua, mettetevi in infusione 15 g di spicchi d'aglio spellati e lasciate che il liquido intepidisca. Eliminate l'aglio, poi versate l'acqua tiepida nell'apparecchio e praticate il clistere. La quantità di liquido sarà naturalmente ridotta se il bambino ha pochi mesi 1-2 anni.

Uso alimentare: l'aglio è uno dei protagonisti della cucina mediterranea e, in particolare, di quella dell'arco costiero compreso il Grossotto e Marsiglia. Le gastronomie regionali toscana, ligure e provenzale infatti graminelle ricche che richiedono l'impiego dell'aglio. Detto questo, è precisato che esistono limitazioni all'uso dell'aglio, se non quelle suggerite dal gusto personale e, ahimè, dalle conseguenze che lascia nell'alito, è aggiunto che se l'aglio trova così diffuso impiego in cucina, ciò è dovuto in parte al sapore e in parte alle sue proprietà medicinali. L'aglio infatti è un formidabile disinfettante dell'apparato digerente e quindi utilissimo usato crudo, tritato e affettato, in tutte le insalate. In Romagna lo usa, fresco, per una stupenda zuppa: quattro gambi d'aglio per ogni persona vengono pelati, a bollire in un brodo di carne, con alloro, rosmarino, salvia, chiodo di garofano e cannella. Dopo 10 minuti la cottura si passa a setaccio e si serve con crostini di pane tostato e filo di olio crudo.



Nota anche come formidabile vermifugo, l'aglio somministrato di preferenza strofinato su una fetta di pane: l'origine della «bruschetta» romana (che in Toscana diventa «fettunta») probabilmente lontane origine terapeutiche; una fetta di pane abbrustolito, soffregata con uno spicchio d'aglio e imbevuta d'olio, è saporita e benefica. (a cura di Giorgio Voghi)

Uno sguardo alle spalle per capire cosa abbiamo di fronte.

«99 passi oltre la cronaca» riunisce in un volume di grande formato 99 articoli de La Stampa e centinaia di immagini sui fatti che hanno caratterizzato l'82. Le idee, le opinioni, le prese di posizione, le inchieste, i servizi, le firme che avete letto. Che vorreste rileggere, o far leggere, che volevate conservare, che semplicemente vi siete persi.

«99 passi oltre la cronaca», 224 pagine di articoli scritti a caldo da rileggere a mente fredda, è in vendita al prezzo di L. 10.000. Potete acquistarlo presso la sede provvisoria del Salone La Stampa, in Galleria S. Federico 41 (ammezzato), presso gli sportelli di via Marengo 32, o se preferite potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 14.000, comprensivo di spese postali, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marengo 32 - 10126 Torino.



Desidero ricevere in contrassegno
n. copie di
99 PASSI OLTRE LA CRONACA

Cognome _____
Nome _____
Indirizzo _____
Località _____
Tel. _____
Data _____
Firma _____

50% SCONTO ABBONATI
Gli abbonati a La Stampa che presenteranno agli sportelli di Galleria S. Federico 41 o di via Marengo 32 la ricevuta di pagamento dell'abbonamento, potranno acquistare il volume «99 passi oltre la cronaca» al prezzo speciale di L. 5.000.

In un volume di grande formato
le grandi firme de La Stampa
in 99 articoli da rileggere a mente fredda

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GABETTI vende libero corso M. d'Azeglio adatto anche ufficio camera cucina 3 bagni giardino box. 5767 vende libero via Belluno presso corso Regina camera nino bagno L. 86 milioni uso ufficio. **GABETTI** vende libero Brunelleschi 1978 10° piano saloncino 3 camere cucina 2 bagni mansarda box. **GABETTI** 5767 vende Lucanto N. Sauro casa 1970 panoramico spazioso 4 camere cucina bagno mutuo. **GABETTI** 5767 vende libero San Salvatore via Principe Tommaso spazioso luminoso saloncino 3 camere cucina servizi. 5767 vende Rita stessa casa via Montebello spazioso: cucina bagno da L. 8 milioni. Personale sul posto. **GABETTI** 5767 vende libero largo Orbassano recente 3 camere cucina bagno L. 77 milioni 500 mila. **TTI** 5767 vende libero antico donna di Campagna salone studio 4 camere cucina tripli. zona S. Salvario salone 2 camere doppi servizi mutui e finanziamenti. Tel. 517.566. Dante esione misure cucina biservizi doppi ingressi e box auto doppio. Tel. 517.566. **GRIM** libero corso Tralano ingresso tinello cucinino bagno prezzo interessante. Tel. 517.566.



IPI A 511.382, libero Crocetta via Boya in d'epoca ultimo piano; ingresso 4 camere cucina bagno soffitta.



IPI A 511.382 - Libero Crocetta via Boya in d'epoca: ingresso 4 camere cucina bagno soffitta.

IPI 511.382 - Centro via Stampatori d'epoca: ingresso 4 camere servizi. Facilitazioni. IPI 511.382 - Libero vicinanza Piaggia stabile recente: salone 3 camere tinello cucinino doppi. 511.382 - Libero vicinanza piazza Carlo Felice: ingresso 6 camere, facilitazioni. IPI 511.382, vicinanza piazza Sabotino in d'epoca: ingresso 4 camere. IPI 511.382, via Cherubini recente costruzione: ingresso 4 camere tinello cucinino bagno. Mutuo fondiario 50%. **LIBERO** a piazza Rivoli in palazzina pia 2 camere tinello ingresso bagno L. 69 milioni. Tel. 687.834. A 511.382, Riva 2 camere bagno casa 80 mq L. 45 milioni e mutuo. TC Immobili 488.972 - 472.488. **LIBERO** in palazzina Madonna Campagna tinello cucinino servizi L. 65 milioni. Telefonare 369.183. **LIBERO** signorile soggiorno cucinino piano alto panoramico Montecali Studio RD 535.211 - 532.711. **LIBERO** zona Miraloni tinello cucinino L. 33 milioni sufficiente 10 milioni contanti. 505.000 - 503.200. **LUCIANA** precollina splendida posizione alloggio 2 piani mq 300 per 4 auto. Tel. 655.660. **LUCIANA VOLA** corso Maurizio, saloncino 2 camere cucinotto ottimamente rifinito. Tel. 657.824. **LUCIANA VOLA** collina Moncalieri in splendida posizione salone studio 4 camere intervisi terrazzo piscina condominiale. Telefonare

LUCIANA libero centrale corso Re Umberto signorile mq abitazione o ufficio box. Tel. 655.680. libero piazza Santa Giulia cucina bagno parzialmente rifinito affare. 645.574. Gonin libero camera cucina ingresso stabile L. 43 milioni. Studio RD 535.211 - 532.711. centro libero spazioso luminoso saloncino 2 camere cucina bagno. Telefonare 657.824. **MONCALIERI** libero corso Savona 2 tinello servizi casa recente 2° piano facilitazioni. Tel. Eurocase. libero camera tinello 21 case 10 anni 5° piano L. 46 milioni dilazionabili. Telefonare 595.273. **PIOMBASCO** centro casa da ristrutturare libera 5 camere su 2 piani più ampi magazzini cortile box Gabetti 5767.

PRECOLLINA adiacenze corso Montecucco saloncino camera cucina bagno a referenziata. Tel. 398.785. corso monocaliera arredata con servizio uso pied-à-terre L. 120 mila mensili. Telefonare 398.766. **AFFITTASI** S. Rita monocaliera arredata con L. 120 mila mensili. Tel. 398.766. **AFFITTO** appartamento immobiliare e monocaliera in Torino stessa casa a studenti o pied-à-terre. Tel. 767.294. casa signorile salone 2-3 camere cucina ingresso L. 550 mila. Tel. 508.498. **GIAVENO** in villa salone 2 vani cucina bagno veranda giardino posto auto 2-4 anni L. 350 mila. Telefonare 548.630. signorilmente affittati a non residente uso transitorio L. 300 mila più. Tel. 533.986.

in palazzina libero recente 3 camere cucina bagno box L. 88 milioni vende Centralredine, tel. 539.183. **STILCASE** 517.603 via Stradella cucina bagno ristrutturato ascensore L. 88 milioni. 747.729 zona Moncalieri Giovanni Lanza saloncino 2 camere servizi. 747.729 Samiera Milano recente saloncino camera cucina cantina. **VENARIA** in zona centrale 2 camere cucina L. 15 milioni. Telefonare 595.273. Front Canavese da ultimare coperti terreno mq 2000 L. 135 milioni. 462 - 517.603. **VILLETTE** libero Vinovo L. 88 milioni mq 98 più mansarda garage e giardino 2%. Silicase 517.603 - 532.482.

21 Offerte affitto

adiacenze corso Montecucco saloncino camera cucina bagno a referenziata. Tel. 398.785. corso monocaliera arredata con servizio uso pied-à-terre L. 120 mila mensili. Telefonare 398.766. **AFFITTASI** S. Rita monocaliera arredata con L. 120 mila mensili. Tel. 398.766. **AFFITTO** appartamento immobiliare e monocaliera in Torino stessa casa a studenti o pied-à-terre. Tel. 767.294. casa signorile salone 2-3 camere cucina ingresso L. 550 mila. Tel. 508.498. **GIAVENO** in villa salone 2 vani cucina bagno veranda giardino posto auto 2-4 anni L. 350 mila. Telefonare 548.630. signorilmente affittati a non residente uso transitorio L. 300 mila più. Tel. 533.986.

24 Mobili, arredi

A. MOBILIFICIO Raspino compra vendita mobili usati. Via Cirio 2, telefono 287.368.

26 Nautica

A.A.A.A. COLOMBO Motonautica 1922 al vostro servizio con competenza qualità prezzi competitivi. Johnson Salva Sport Rito Silencerati FB Eifel Zaniboni Zodiac Callegari Asso e le più prestigiose, permuta vantaggiosa, riparazioni leasing. Corso Umbria 47, telefono 484.713.

Maurice Messegue
Erbe - Trattamenti snellanti
Cosmetica naturale - Solari
Erboristerie esclusive:

Torino - via Mazzini 17/a
Vercelli - via Verdi 24
Novara - piazza Gramsci 11
Ivrea - via Saccardi 4
Bra - via V. Emanuele 163
Alba - via V. Emanuele 19/q
Fossano - via Bava ang. Garibaldi

Arona - Marconi 47
Domodossola - via Brionia 18
Aosta - via Sant'Anselmo 72
Asti - corso Alfieri 346
Biella - viale Matteotti 6/b
Ormea - via Roma 127

Per eventuali informazioni rivolgersi a G.B. Tre S.p.A. - via Segantini 31/a - Cinisello B. - Tel. 02/61.21.413 - 61.70.292

AUTOMAR mese della nautica barche Gobi gommoni motori fo-efb chio al prezzo v. Tunisia 50 tel. 395.178. **RIMORCHI** porta barche zincati, porta auto, moto, carrelli tonda appendice acqui direttamente in fabbrica. Coarva, via Sparone 18, tel. 011 290.029.

37 Campeggio e sport

SALDI fine stagione abbigliamento e articoli estivi. Moroni Sport, Unione Sovietica 209, tel. 393.554.

42 Antiquariato

ASTE: volete oggetti antiquariati? C'è. Piemonte, via Bonzanigo 16 - Torino, tel. 011 485.338 - 482.822.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. 839.8444 vende casetta unifamiliare con giardino circonvallata Torino, possibilità mutuo e dilazioni. A Montoso impresa alloggi ultimati duplex con lavatrice L. 11 milioni con nuovo visio in cantiere condominio Solarium domenica. 233.822.

A.SUSA (vicinanze Gravena) tinello cucinino nuovo giardino condominiale, 13 milioni mutuo. Tel. 11.

ALPI vende in splendidi rifinitissimi mono-bilocali giardino box Gran Bosco Salvario. Oculi mura dilazioni. Tel. 011 442.227.

Valle Susa mono-bilocali da vendere. Riscaldamento singolo ed alternativo bassi gestione pineta privata ottime agevolazioni pronta consegna. Telefonare 0122.

3 vende rustici, casine, casette, ville, campagna montagna, mare, vasta scelta, mutui. **CLAVIERE** in nuova palazzina soggiorno angolo cottura camera bagno giardino privato L. 68 milioni. Gabetti 011 5767.

CORSICA in nuovo complesso mare a 25 km a sud di Bastia con spiaggia di finissima sabbia con vilino a parte L. 36 milioni. Dilazioni a 24 mesi, interesse 10%. Telefonare 003393 381.698.

CUORGNE zona collinare rustica da rifare 2 vani terreno 3000 mq L. 9 milioni dilazionabili. Tel. 380.231 Guai.

PIANO villetta libera splendida posizione con giardino recintato 1900. Telefonare 857.824.

Immobiliare Piemontimmobili tratta vostre ville case rustiche acquisto vendita. Tel. 937.7002.

MATTIE (Val Susa) semilabirinto 3 camere tinello cantina orto. L. 18 milioni. Telefonare Guai.

3 in vilino soggiorno bagno panoramico L. 32 milioni 500 mila. Gabetti 011 57.67.

d'Acosta Gressoney vendesi residence bilocale BIT 011.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AGOSTO Borghetto affitto 4 posti bilocale L. 11 mila settembre mila. Agenzia Editiviera 0182 970.386.

47 Alberghi, pensioni

ALBISOLA Villeschiera in Hotel 019 416.45 - 452.63 camere vista giardini tranquillità.

BALME albergo Real camere interni confort nuova gestione sconti promozionali. Tel. 0123 5919.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli indebiti. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.552.

51 Occasioni

SAROVERO I LOCALI vende a prezzi convenientissimi: soggiorni, letti, salotti, lampade, tavolini. Via Belfiore angolo via Valperga Celuso.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento moneta gioielli prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.932.

5 singoli e matrimoniali ortopedici massimi praticità anche per uso quotidiano. Telesio tel. 726.013.

MAGA aiuta lavoro fortuna interessi sotterfene su al co. Tel. 835.301, via Mongrando 43.

«Circò» veggente cantonante rapetenza qualità prezzi competitivi. Johnson Salva Sport Rito Silencerati FB Eifel Zaniboni Zodiac Callegari Asso e le più prestigiose, permuta vantaggiosa, riparazioni leasing. Corso Umbria 47, telefono 484.713.

RET materassi tutte le misure a rifinita ortopedici vendita fabbrica via Sarvaia 15 tel. 749.5134.

TELEVISIONE

CICLO CON STEWART A CANALE 5

JAMES FA 14

tanti film da lunedì prossimo



Da lunedì prossimo Canale 5 manda in onda film James Stewart protagonista. Ecco l'elenco.

Lunedì 26 luglio, ore 15.15, *Chiamate Nord 777* (1948) di Henry Hathaway, con Richard Conte e Lee J. Cobb. Un giornalista adamantino a testardo scopre le prove dell'innocenza di un condannato a morte.

20.25, *Lo sperone nudo* (1953) di Anthony Mann con Janet Leigh, Robert Ryan, Ralph Meeker. Durissimo cacciatore di taglie cattura fuorilegge brillante e simpatico. Un lungo viaggio. I ruoli che si ribaltano.

Martedì 26 luglio, ore 15.15, *La fortuna si divide* (1950) di Walter Lang, con Barbara Hale e Patricia Medina. Stewart è l'uomo comune un po' sbatocchiato dalla sorte, vince all'improvviso una fortuna in prodotti vari, ma l'inattesa ricchezza lo manda in una miriade di guai.

Mercoledì 27 luglio, ore 15.15, *Mister Hobbs* in vacanza di Henry Koster, con Maureen O'Hara, Fabian, John Saxon. Padre di famiglia bisognoso di tranquillità si trova la villa al mare occupata da tutto il parentado.

Lunedì 1° agosto, ore 15.15, *L'ultimo gangster* (1977) di Edward Ludwig, con E. G. Robinson e John Carradine. Uno Stewart giovanissimo e un Robinson gangster, liberato, sulla strada della vendetta.

Giovedì 28 luglio, ore 15.15, *Vieni a vivere con me* (1941) di Clarence Prewitt, con Hedy Lamarr, Jan Hunter. Bella austriaca per ottenere la cittadinanza Usa convince il candidato Stewart a sposarla in cambio di un congruo assegno mensile. Naturalmente, poi, l'attore arriva.

Venerdì 29 luglio, ore 15.15, *Questo è meraviglioso* (1939) di S. S. Van Dyke, con Claudette Colbert. Un investigatore innamorato della sua cliente, un mezzo indiano e con la polizia calcagna, risolve il caso e la sua vita sentimentale.

Sabato 30 luglio, ore 15.15, *Harvey* (1950) di Henry Koster, con Peggy Dow, Stewart è Elwood, scapolo quarantenne che ha per compagno di sbronze un gigantesco coniglio bianco immaginario.

Domenica 31 luglio, ore 21.30, *Prendila e mia* (1964) di Henry Koster, con Sandra Dee. Avventure di un piccolo borghese e una figlia studentessa che è un ciclone della beat generation.

Martedì 1° agosto, ore 15.15, *Sono un agente Fbi* (1959) di Mervyn Roy, con Vera Miles. Quarant'anni di vita americana, pubblico e il privato, nelle storie parallele del Federal Bureau of Investigation un agente decano che ricorda le tappe della sua lunga carriera.

Mercoledì 3 agosto, ore 15.15, *Terra lontana* (1953) di Anthony Mann, con Walter Brennan, Roman, John McIntire. L'avventura pericolosa di un cow-boy che deve condurre oltre Yukon una mandria destinata a nutrire una legione di minatori.

Giovedì 4 agosto, ore 15.15, *Partita d'azzardo* (1939) di George Marshall, con Marlene Dietrich e Brian Donlevy. Un western brillante giocato come una commedia. Lo sceriffo beone di un paesino tartassato chiama in suo aiuto il figlio di un famoso pistolero.

Venerdì 5 agosto, ore 15.15, *Erasmus il lentigginoso* (1965) di Henry Koster, con Fabian e Brigitte Bardot. Vita divertente di un professore di letteratura che ha un figlio pazzo, matematica e per Brigitte Bardot.

Sabato 6 agosto, ore 15.15, *Malesia* (1969) di Richard Thorpe con Spencer Tracy e Valentina Cortese. Missione suicida alle prime battute della guerra nel Pacifico. Due agenti americani per recuperare prima del giapponese un indispensabile carico di caucciù.

TELEVISIONE

SULLE RETI RAI

20 FILM

per la prossima settimana

Oramai, per tutta l'estate, la Rai si stabilizza a cifra di 20-22 film trasmettere, ogni settimana. E' arduo, forse poco utile, dare conto di tutti.

Si impone, almeno per chiarezza, il ciclo che la Rai dedica tutti i pomeriggi 13.45 (tranne sabato, alle ore 14) ad alcuni vecchi film italiani degli Anni Trenta partendo da lunedì.

Ecco i titoli: «Darò un milione», 1935, di M. Camerini, con Vittorio De Sica e Assia Noris; «Eravamo sette sorelle», 1938, di Nunzio Malasomma, con Antonio Gandusio, Nino Besozzi, Paola Barbara e Sergio Tofano; «giallo», 1933, di Mario Camerini, Assia Noris e Sandro Ruffini; «Patatrà», 1931, di Genaro Righelli, con Armando Falconi, Maria Jacobini e Andreina Pagnani ventiquattrenne; «Joe il rosso», 1938, di Materazzo, con Armando Falconi; Luisa Garella e Maria Denis; infine il fatidico «Mille al mese», 1939, di Max Neufeld, con Umberto Melnati, Alida Valli, Renato Cialente e da Osvaldo Valenti.

Ci poi 5 film sulla Rete due in onda da martedì a sabato, fra le 15.15 e 15.30 e tutti dedicati a Ugo Tognazzi per fortuna di alcune delle opere più rappresentative dell'attore cremonese.

«La voglia matta», 1962, di Luciano Salce, con Catherine Spaak; «L'ape regina», 1963, di Marco Ferreri, con Marina Vlady; «La donna scimmia», 1964, ancora di Ferreri, con Annie Girardot; «La vita agra», 1964, di Carlo Lizzani, con Giovanna Ralli, «Il Federale», 1961, di Salce, George Wilson e Stefania Sandrelli.

Proseguono i due cicli dedicati a Clark Gable e Orson Welles. Il «Re di Hollywood», è presente lunedì e venerdì sulla Rete 1 alle 20.30 e alle 21.25 due film, il primo è «Sui mari della Cina», di Tay Garnett, al fianco Jean Harlow, Wallace Beery, Rosalind Russell, Lewis Stone, e di quel grande caratterista che fu C. Aubrey Smith.

Il secondo è alle 21.25, «La donna mobile» (1934) di W. S. Van Dyke, con Joan Crawford, Bob Montgomery e Rosalind Russell.

Orson Welles riempie due serate sulla Rete tre: alle 21.55 «F come falsario» (1975) insieme all'immancabile Joseph Cotten, Laurence Harvey e Paul Stewart; e giovedì alle 20.30 «Rapporto confidenziale» (1955) con Paola Mori (una contessina romana allora moglie di Welles); Michael Redgrave, non baronetto della regina, Patricia Medina, Akim Tamiroff, Katina Paxinou e Misha Auer.

La Rete tre sta portando avanti una iniziativa «Teatro con la macchina» presa, cioè pellicole tratte da opere teatrali. Venerdì alle 21.35 va in onda il notissimo «Re burlesco» di Enrico Guazzoni, presentazione del critico Giorgio Prosperi. Protagonista (come già sul palcoscenico) Armando Falconi.



CATHERINE SPAAK



MARINA VLADY

RASSEGNA

CINEMA A TAORMINA

JERRY & MARINA

(Calà e la Suma attori dell'anno)

Claudia Florio già aiuto regista del Marco Polo. Taormina ha sempre avuto una tradizione femminista, due fa una giuria solo donne, dando largo spazio alle registe.



MARINA SUMA

Tutti giovani i protagonisti di Occhi, Occhi, una storia moderna composta di piccoli fatti: due ragazze, una parrucchiera (Giulia Salvadori, figlia di Renato e di Annie Girardot) e Paola Mulina, sorella della bella Angela, partecipa anche per figlia di Gregoretti (non debuttante, perché ha già recitato Gassman) e Luigi Laezza, nella parte di disk-jockey stravagante e violento dai capelli platinati e vestito con costumi particolari ideati da Enrico Sabbatini, premiato costumista Marco Polo.

Le avventure-disavventure delle due ragazze si svolgono in una alienante periferia di grande città dove incontrano Eipi, il disk-jockey, che coinvolge in amare esperienze, soccombono. Non diventano delle emarginate, riusciranno a farcela e trovare la strada giusta.

«Un film che va raccontato, bisogna vederlo. L'immagine è la parte più importante della storia», mi dice la regista, bella donna alta e bruna, nata ad Ancona, egiziana. Infatti fotografia è stata

molto curata, niente del diletterismo di una esordiente. «Lo credo bene, dopo dieci anni gavetta...» un operatore come Nannuzzi, caro anche Visconti. L'aiuto regista, curioso dirlo, mio marito, giuro che non abbiamo mai litigato.

I ragazzi parlano New York se vi avessero vissuto, dicono Vegas invece di Las Vegas e conoscono a memoria i nomi dei complessi anglosassoni, anche se poi scrivono occhi. Da dove è spuntato questo titolo, che è la storpiatura della parola inglese? «Per caso: camminavo osservando che troppe scritte negozi nostra città sono in inglese».

Due i film che ogni sera costringono i critici all'Olimpia e gli spettatori al greco dove vedono la sera dopo, primo è Angelo My love, dell'americano Duvall, regista ma anche ottimo attore in cinque film Coppola.

Dalla Francia L'ultima battaglia di Luc Bresson, narra potrebbe accadere — e speriamo non accada mai — dopo lo scoppio della guerra atomica. Un film senza parole in bianco-nero, molto originale ma adatto grande pubblico.

Più commestibile per ogni palato il film canadese Latitude 55 John Juliani, al suo primo lungometraggio, quasi lady Chatelty tra le nevi.

Il film sovietico WW descrive con molta e sottili annotazioni biente di provincia tagliato fuori dalle correnti moderne.

Adele Gallotti

TAORMINA — Euforia al 14° festival di Taormina, euforia ancora più sentita la si confronta con lo scontro dello anno quando la tv negò la diretta persino alla serata finale, quella delle stelle. Quest'anno invece ben due le serate in diretta sulla Rete 1, la prima questa sera alle 22 con la premiazione dei «Nastri d'Argento», bella passerella visi cari pubblico, da Giuliana de Sio a Francesco Nuti. Tino Schirinzì, Angelo Branduardi, felice di aver meritato alla sua prima colonna sonora (quella per State buoni se potete) il premio della critica per la musica, in televisione anche l'ultima serata con la premiazione dei film in concorso.

Pippo Baudo è arrivato da giovedì ma lo si è visto solo ieri sera a notte tarda euforico in un dancing a fianco Alida Chelli. Lo visto in giro anche con i fedeli Bruno Broccoli e Franco Tordi con cui ha concertato la scaletta. Stasera fra gli attori premiati ha infilato anche una cantante fantasista, Marlene Charelle. Big big band Rai. E saliranno palcoscenico naturale anche i premiati del referendum «Per il miglior attore e la migliore attrice dell'anno»: Jerry Calà e Marina Suma.

Al referendum hanno partecipato anche i lettori di Stampa Sera, quindi è giusto avvertirli della generosità dell'associazione albergatori Taormina: chi ha inviato la cartolina ha diritto ad un giorno di permanenza gratuita a pagamento. Dopo premiazione un film Occhi, Occhi, di

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

UGO E ORNELLA

bravissimi per un fiasco

Rai-Rete 1

La ballata di un soldato, Uras guerra 1959. 1960 questo film presentato a Cannes, dove Salvatore Quasimodo lo «un racconto di respiro tolstoliano» dove premiato dalla critica nime nel riconoscerli altissimi meriti cinematografici. La settimana del film bellico della «Uno, partita con «Ceneri sotto il sole» trova qui il «esatto opposto, in «pellicola dimessa, alcun clamore un solo soldato lontano dal fronte intento ad «guerra piccoli eroismi più vissuta dentro di sé che all'esterno. Anche prima di giungere al finale prevedibilmente tragico il film piacerà a pochissimi.

Rai-Rete 2

ORE 15,25

Cameriera bella presenza offresi, Italia commedia 1951. Piacevole commedia del delicatissimo Pastina che altre volte fornì prove eccezionali ma finì sempre inespugnabilmente dimenticato al punto da comunemente pronunciato Pastina in luogo del più esatto Pastina, sempre evidenziato dall'accento anche nei titoli di testa dei suoi film. Non eccelso, il film è una parata di glorie di Cinecittà una comparsata qualche sequenza di uno sconosciuto che sarebbe poi diventato più noto di tutti: Alberto Sordi.



ORE 20,30

Valentino, sceneggiato. poco allegro per lo sceneggiato dal racconto omonimo di Natalia Ginzburg. Valentino passa le giornate «nulla, da «po' di tempo a fargli compagnia c'è anche «altro «vicino di casa Kit. Passano le stagioni, «dopo «gita al mare, «e Valentino partono per un lungo viaggio «Maddalena al mondo un secondo figlio. La prole comunque non riesce a migliorare le «fra i «congiunti, mentre Caterina, sempre più invidiata, riceve «proposta matrimoniale «Kit accettandola con entusiasmo.

Quando comunica la «a Valentino, questo ironizza. Lei non ci «caso, e, felicissima, si prepara al matrimonio. Il fi-

... E DOMANI ALLA TV

Rai-Rete 1

ORE 20,30

Così per gioco, sceneggiato. La seconda puntata del giallo (che proseguirà per altre tre settimane) ci consegna all'inizio il misteriosissimo episodio della sparizione del pittore D'Armini.

ricorderà che «vicenda vedeva i maggiori di una cittadina abruzzese abbandonare il poveretto sul ciglio di una strada dopo che un rapinatore lo ferito, allo scopo «tener nascoste alle autorità certe riunioni «contorno «gioco d'azzardo.

Gli «amici» D'Armini, saputo che la polizia non lo rintracciato, sono sgomenti «passano ore «a interrogarsi. L'angoscia cresce finché una di loro, Elena, figlia di un eminente politico, non riceve «telefonata dello stesso ferito con un messaggio ambiguo e strano.

D'Armini infatti convoca tutti ad un appuntamento in un bosco, astenendosi dal dire «sia accaduto e soprattutto «vuole in realtà. I giocatori decidono «andare comunque all'appuntamento, e qui ad attenderli c'è «di quelle sorprese che i gialli televisivi «volte ci regalano «che sarebbe davvero un delitto rivelare. cast Mariano Rigillo e Maddalena Crippa.

danzamento dura solo venti giorni. lo stesso Kit a rinunciare «suo proposito parlando chiaro a Caterina che accetta la cosa e, stanca del luogo, se ne va.

Due mesi più tardi, Kit «uccide, Valentino e Maddalena si lasciano, «lui «vivere «casa della sorella, unico affetto rimasto. La spiegazione di tutto è in «lettera che verrà aperta nelle ultime sequenze.



ORE 21,30

Rapporto a quattro, «drammatico 1969. Il regista George Cukor, recentemente scomparso, oltre ad «considerato «regista delle dive» (definizione che lo faceva arrabbiare moltissimo) era certamente uno dei maghi «dia. Dal «incontro un cast eccezionale come questo (la Almée Bogarde, Noiret, Anna Karina, Robert Forster e Michael York) e con la narrativa piuttosto avvincente «Lawrence Durrell, sarebbe dovuto nascere un capolavoro, cosa che invece, «parere «della critica, non si verificò. Tutti i recensori lodarono l'eleganza del regista, ma nessuno osò definire «bello» il film. Anche il pubblico finì col conferirgli voti negativi e le speranze della produzione vennero deluse dalla prima all'ultima.

Retequattro

ORE 20,30

I viaggiatori della sera, Italia drammatico 1979. Questo sabato sera rappresenta quasi «piccola antologia di insuccessi. Il film amarissimo «Ugo Tognazzi fu ampiamente pubblicizzato con diversi espedienti, non ultimo quello di garantire agli spettatori «la visione inaspettata di Ornella Vanoni in «désabillé «delle sequenze, «nonostante simili trucchi e nonostante la trama accattivante, il pubblico snobbò «poco «pellicola. Alla ricerca delle ragioni dell'inaspettato poco successo, un critico azzardò l'ipotesi «piuttosto probabile «di una sorta «delusione da parte delle platee che si aspettavano un Tognazzi comico «invece ne avevano trovato uno serio «drammaticissimo. Tra gli interpreti, in una partecina, ritroviamo anche Corinne Clery, ex diva sexy, ora star del varietà televisivo.

Rai-Rete 2

ORE 14,10

Allesanfani, Italia, drammatico, 1974. Critici divisi. Da un lato c'è chi minimizza l'opera dei fratelli Taviani trattandola «parole garbate ma misuratissime, e dall'altro c'è chi continua «anni «farne oggetto di tesi di laurea per i corsi universitari di storia e critica del cinema.

Nel panorama della produzione non fu comunque, «rimane, un'opera estremamente importante «interessante per la quale in pratica la critica rimanda ogni valutazione al metro opinabile del giudizio personale. Da registrare, oltre ad un eccellente Mastroianni, il quasi successo di pubblico che la pellicola ebbe forse inaspettatamente.

Italia 1

ORE 20,30

Les girls, Usa, musicale, 1957. con «Rapporto a quattro» il regista Cukor ebbe poco successo, con questo Les Girls invece sfondò per l'ennesima volta ottenendo «Oscar (migliori costumi), ovazioni della critica «primati «botteghino. Veloce, spumeggiante e simpaticissima, la pellicola offre nel «un bel tandem Gene Kelly-Mitzy Gaynor.

DOVE ANDARE STASERA E DOMANI

TUTTI FUORI!

(Per una boccata d'aria fresca, se c'è)

TEATRO

ASSEDIO (Settimo): piazza della Libertà, stasera, «21,30. «Troubleshooter», teatro comico «John Melville. La maggior parte dei troubleshooters conosciuti sono esistiti o esistono solo nei libri «nei fumetti, «alcuni sono vissuti veramente; spesso la loro vita si «trasformata in mito o in leggenda: Ulisse, Gio- d'Arco, Toro Seduto... La lista è lunga attraverso la storia. Eroi, salvatori, uomini «pace: grandi uomini e donne che hanno compiuto eroiche azioni di cui hanno beneficiato i loro contemporanei. Un uomo come loro «Sylvester Ordinance Salmon (S.O.S.). Egli «audace, coraggioso, intrepido, intelligente; più freddo di Bogart, più sexy di Bond; un «costantemente alla ribalta, una celebrità, un «pin-up», tutto ciò che dovrebbe essere un troubleshooter. Eccetto una cosa sola: Sylvester «anche un idiota. Così si presenta la sua più importante missione: nonostante il «handicap, Sylvester «di mettere nel «un'anitra nucleare che ha un folle piano: tentare alla vita dei capi delle due superpotenze. Per uscire vittorioso dall'impresa, egli si trova avvantaggiato dal fatto di potersi rifare alle esperienze passate dei suoi antenati, anch'essi troubleshooters... Sylvester lo «poi veramente? «Trouble-shooter» «stato rappresentato per la prima volta da Amsterdam nel «al Festival of Theatre of Nations.

Ingresso: lire 8 mila.

ASSEDIO (Settimo): piazza della Libertà, domani, ore 21,30: «I Diavoli», teatro di strada, con «Comedianti.

Ingresso: lire 3 mila.

PUNTI VERDI. Parco Rignon, domani sera, ore 21,30: Festival Internazionale di clown, mimi, giocolieri: «Chatouille» (Canada).

Ingresso: lire 8 mila.

PUNTI VERDI. Parco Rignon, stasera, ore 21,30: Festival Internazionale di clown, mimi, giocolieri: «Illi & Olli» (Svizzera) — Illi, nativa dell'Ungheria, e suo marito Olli, originario di Zurigo, presentano un'esibizione al margine delle produzioni sceniche abituali. Illi & Olli sono acrobati, musici, ballerini, equilibristi, monocolisti, mimi, illusionisti, giocolieri e registi. Nel classico numero dello specchio, uno dei punti culminanti «pro-

I CONCERTI

(Asti), domani, «18, per la serie dei Concerti «santuario e itinerari musicali al Sacro Monte: Arie da camera e Lied. Musiche di Schubert, Brahms, Rossini, Mozart, Satie «Tosti. Interpreti: Fiammetta Rayan (soprano), Armando Carpi (baritono), Guido Donati (pianista).

SUSA, cine teatro Cenisio, domani, «21,15: «Palla «centro», recital del cantautore Bruno Lauzi.

ASSEDIO (Borgaro): piazza Europa, stasera, ore 21,30: «Monuments», concerto rock elettronico. Ingresso, lire 8 mila.

PUNTI VERDI: Parco La Mandria, domani, ore 17,30: Gino Paoli in concerto. Ingresso gratuito.

ASSEDIO (Nichelino): stadio comunale, domani, ore 21,30: Vivien Lee in concerto. Ingresso, lire 3 mila.

ASSEDIO (Gassino): piazza Sampieri, stasera, ore 21,30: Raffaella De Vita in concerto con Aldo Rindone (tastiera), Giancarlo Mellano (chitarra), Aldo Mella (basso), Pippo Pulvirenti (batteria), Aldo Campanino (fonico). Ingresso, lire 3 mila.

VIGNALE (Ai), stasera, ore 21,15, per «La fabbrica della danza», incontri-spettacolo nella Chiesa del Convento, esibizione della Compagnia il corpo «la mente in «Kleis», ovvero il sogno del melograno. Musiche di Berio, Maderna, Schoenberg, Matsudaira. Coreografie di Lucia «de Fanti.

VIGNALE, domani, ore 21,15, per il Festival Internazionale Spettacoli in Piazza, esibizione dell'Académie de danse classique «Princesse Grace» de Montecarlo, diretta da Marika Besobrasova, con Cristine Walsh. Musiche di Ciaikovski «Lalo. Coreografie di J. Cranko, G. Balanchine, S. Lifar.

ETTORE VALLI, via Stradella 15, stasera «domani, ore 21,15, danze all'aperto, ballo liscio, «l'orchestra I Gabbiani Folk.

gramma, la distribuzione «parti dell'uomo e della donna «sfruttata in una perfezione mai vista ed il numero viene interpretato in modo nuovo. Una brillante «prestazione acrobatica «invece il concerto di fisarmonica sulla scala equilibrata in piedi. Durante la loro carriera la giovane coppia ha già riportato grandi successi, fra gli altri, al Festival mondiale del Teatro di Nancy (1979) «al Festival dei Clowns di Neuchâtel, sempre nel 1979. Ingresso: lire 3 mila.

SANTENA, parco Cavour, stasera, ore 21,30, per la rassegna di spettacoli «Piemonte Estate '83»: Tragico contro voglia, atti unici «Anton Cechov (Il canto del cigno) — Tragico contro voglia — «tabacco «male». Adattamento e regia di Paolo Graziosi. Interpreti: Paolo Graziosi e Dario Cantarelli (Teatro Niccolini, Compagnia Il Granteatro). «uno spettacolo leggero, «dagli atti unici di Cechov più spassosamente gogoliani. Tre pezzi facili per cinque personaggi tragicomici, eseguiti da due soli attori.

TORRE PELLICE, piazza Muston, domani, ore 21,30: «Tragico contro voglia, atti unici di Anton Cechov «canto del cigno — Tragico contro voglia — Il tabacco fa male).

CUNEO, cortile Santa Croce, stasera, ore 21,30, per la rassegna «spettacoli «Piemonte Estate '83»: Il cappello di paglia di Firenze, «Eugène Labiche, a cura della Cooperativa Il teatrino, «Bianca Toccafondi, Cesare Gelli, Cuchi Ponzone. Regia di Nucci Ladogana — Nell'opera è narrata la burlesca odissea «giovane Fadinard che proprio nel giorno delle nozze si trova coinvolto in una serie intricatissima di buffe ed imprevedibili avventure. Mentre, con il corteo nuziale, va a raggiungere la futura sposa, il suo cavallo divora un cappello «paglia di Fi- attaccato ad «albero. Ma il copri- appartiene ad una signora che si trovava in piena avventura galante e che «esige immediatamente la restituzione perché non può tornare «priva di esso senza destare i sospetti del marito. Di qui inizia la buffa odissea del povero Fadinard alla ricerca disperata del cappello.

SALUZZO, giardini La Rosa Bianca, domani, ore 21,30: «Il cappello di paglia di Firenze», presentato dalla Cooperativa Il Teatrino.

PUNTI VERDI. Parco Pellerina, stasera, ore 21,30: Elliot Murphy Band, concerto rock — Chitarrista americano, Elliot Murphy ha iniziato a farsi conoscere nel '74 con il suo primo album «Aqua-show». I critici lo definiscono subito un nuovo Dylan. Negli anni successivi proseguì la sua avventura discografica con l'aiuto «nomi prestigiosi quali Lou Reed, Phil Collins, Mick Taylor, Elliott ha effettuato numerose tournées in tutto il mondo. «Murphy the Surf», forse il suo miglior album, lo porta ad essere conosciuto anche al grande pubblico italiano. Al termine del «sarà in funzione la videodisoteca.

BIRRELLA KILT, via Vittorio Emanuele 313, Bra, stasera, «21,30: Duck Baker in concerto — Esibizione del giovane chitarrista statunitense, considerato un indiscusso maestro della tecnica del finger-picking. Ingresso libero (consumazione obbligatoria).

NAIF (Moncalieri - fraz. Baranda: SS. La Loggia - Carignano, semaforo Teti Platti «sinistra), stasera, concerto jazz con la saxofonista Susanna Gramaglia e «suo quintetto. Ingresso libero (consumazione obbligatoria).

Festival Internazionale Spettacoli in Piazza, esibizione dell'Académie de danse classique «Princesse Grace» de Montecarlo, diretta da Marika Besobrasova, con Cristine Walsh. Musiche di Ciaikovski «Lalo. Coreografie di J. Cranko, G. Balanchine, S. Lifar.

ETTORE VALLI, via Stradella 15, stasera «domani, ore 21,15, danze all'aperto, ballo liscio, «l'orchestra I Gabbiani Folk.

ANTEPRIMA

FILM OLANDESE DOMANI AI PUNTI

UN UOMO GENEROSO

travolto dalla burocrazia

Il sapore dell'acqua di Orlov Seunke, in programma al Punto 111 Giardini Reali, è un film all'ultima Venezia ha conseguito un Leone d'oro ex aequo. Al tempo è un film proviene una cinematografia minore come l'Olanda vanta attori di richiamo né tanto meno trama gradevole nel senso classico. I giudici che l'hanno premiato non sono contenti.

«no» che l'esercizio gli rimprovera l'anno scorso e forse vedranno con simpatia questa altre manifestazioni ormai necessarie imporre in un mercato inflazionato dalla burocrazia i prodotti più qualificati e meno divistici.

Protagonista Il sapore dell'acqua è l'operatore sociale Hes, un uomo che si porta addosso i suoi quarant'anni nell'avvolgente ufficio statale di derivazione kafkiana che

vede scontrarsi disadattati e delinquenti, pompieri, suore, giudici e infermieri. Anche i casi più disperati si dichiarano immediatamente in routine perché poco consente di fare l'incombenza apparato burocratico. Eppure Hes ritrova l'entusiasmo e la fiducia quando coglie i primi successi: processo recupero ragazza totalmente trascurata famiglia, la quale ignora l'uso gabinetto, ingolfato solo infanti e mai varrebbe l'uscita di casa.

Naturalmente l'apparato e la società non consentono a Hes d'impegnarsi troppo. La risulta al più quale atto carità pelosa, occasionali convivenze con l'adolescente sono fraintese persino dalla moglie, il suo comportamento un caso agli occhi degli superiori. In questo alternarsi speranze e rabbie la guarigione «bestiolina» allontana nel tempo.

Quando poi Hes trasferisce in innocenza dalla ragazza per cogliere dappresso i definitivi segni progresso, famiglia non più. Sull'uomo generoso incombono la minaccia dell'intervento poliziesco e la possibilità d'una visita psichiatrica. Con crudeltà inmane si nega a Hes la possibilità di essere altruista: l'assistenza a un infelice rientra nelle circostanze lavoro con orari e moduli, va bene altrimenti è concetto di assistenza di socialità in sé che bisognerebbe rivedere. Il che non è sentito singolo, all'ingenuo signor Hes.

dal trentenne regista Seunke secondo uno stile cronistico naturalistico, il sapore dell'acqua ha pretese d'innovare linguaggio, bellissima misa a dissecare l'enfasi e ad approfondirne significato.

p. p.

Tristano e Isotta in lingua italiana — ieri e oggi — nel Cortile degli svizzeri di Lucca. Senza dubbio ci volevano quella fiducia pressoché illimitata in stesso quella spavalderia tantino guascona che talvolta caratterizzano atteggiamenti di Herbert Handt, per ideare e soprattutto, realizzare un'operazione così deliberatamente provocatoria, momento dell'attuale edizione del Festival di Marlia incentrata sul mito trislaniano.

Non si dimentichi che sono ormai trascorsi 25 anni da quando al Municipale Regio Emilia, ossia in piena provincia (in un grande teatro bi-

sogna risalire addirittura all'Opera di Roma nel febbraio 1950), archiviato, pare definitivamente, l'estremo tentativo di tenere in piedi il fantasma tradizione certo gloriosa ma ormai consunta.

Ecco perché l'arrischiato ardore di Handt, più che mai provocatorio, nello sforzo (quasi certamente fine a se stesso) di risuscitare il passato che oggi è di anacronistico: tempo stesso si dimostra salutare nel rifiuto del facile adagiarsi in «routine» priva di fantasia e nell'invito a liberarsi degli intollerabili anacronismi di chi è disposto ad accettare, di applaudire, qualsiasi turpitu-

«TRISTANO E ISOTTA» FINITTA MA HANDT A LUCCA

WAGNER

e i suoi parlano italiano

dine purché eseguita senza tagli e cantata (talora berciata) in lingua tedesca.

Detto questo, c'è però subito sottolineare quel tasso di «inquinamento» che presenza nelle parti più importanti di cantanti stranieri ha apportato all'operazione. Invalidandone, almeno parzialmente, il significato ideale (anche se non è da credere

che, pur nei giorni felici del «Wagner italiano», le Isotte nostrane abbondassero, anzi).

L'intelligibilità del testo ha talvolta sofferto, ma di quanto ci si potesse attendere, per esempio, dall'austriaca Sophia Larson, la cui Isotta, vocalmente rotonda e vibrante, si è rivelata un punto di forza della compagnia, unitamente nobilissi-

mo Re Marke di Paolo Washington: entrambi non inferiori ai colleghi lingua tedesca. Non del pari taciuta la sostanziale debolezza del rozzo Kurvenaldo di Felice Schiavi e della sfocata Branganin di Katia Kolceva Angeloni. Quanto a Tristano, resta la mala soddisfazione del «mal mezzo gaudio» massiccio William Cochran

«italiano» ha infatti alcunché invidiare, ma nemmeno da offire, vari Trislaniani d'Olttralpe.

Qualcosa invidiare, quanto a pienezza e pastosità di suono, hanno invece molte nostre orchestre nei confronti dell'Orchestra del Teatro Nazionale di Praga, fornito Handt, appassionato direttore regista del decoroso spettacolo, indispensabile supporto per questa operazione gusto avallistico, destinata ad nella funzione di stimolo una doverosa rivisitazione critica del contributo dato dall'Italia alla nascita, allo sviluppo del mito wagneriano.

Giorgio Gualerzi

TEATRO

Gli spettacoli annunciati in anteprima

16 ALLO STABILE

(tornano Gassman e Ronconi)

Varate con successo le diverse iniziative dell'estate, il Teatro Stabile ha presentato ieri alla stampa il primo profilo del cartellone in abbonamento per la stagione 1984-85.

Le difficoltà economiche e lo stato d'allarme per la sicurezza dei luoghi pubblici esplosi lo scorso anno, hanno naturalmente modificato progetti e intenti, e così, benché quantità la qualità degli spettacoli siano rimaste invariate, si è dovuto, ha voluto sottolineare, ripiegare, allestimenti meno dispendiosi. Sedici per gli spettacoli certi, di cui quattro produzione dello Stabile e dodici ospiti.

Fra le produzioni casalinghe compaiono le già annunciate riprese del Doctor Faustus di Christopher Marlowe per la regia di Flavio Ambrosini e de La dell'ingegnere di Siro Ferrone Carlo Emilio Gadda con la regia di Beppe Navello, presentate per ora solo ad Asti Teatro. Novità assolute di notevole ri-

lievo artistico e culturale sono invece La Mandragola di Niccolò Machiavelli la regia di Mario Missiroli e Fedra di Racine, regia di Luca Ronconi. Entrambe le opere rispettano il programma da qualche tempo perseguito dallo torinese, ancora rileva Missiroli, esplorando il panorama letterario teatrale nei suoi aspetti meno conosciuti e divulgati.

La Mandragola offre nello stesso tempo classico una novità per le su quella «italicità» già cominciata con Antonio e Cleopatra, e il mess da parte vittoriana. Anche risponde a questi propositi presentando al pubblico un capolavoro rappresentato in Italia e regista noto per le sue qualità.

I dodici spettacoli ospiti si rivolgono invece soprattutto al classico collaudato ben tre Shakespeare in linea: Il mercante di Venezia, prodotto dalla Fondazione Biondo



VITTORIO

di Frank Wedekind con Valeria Moriconi e Tartufo di Molière interpretato da Franco Parenti e Lucilla Morlacchi. Si cambia poi stile con La gatta sul tetto che scotta di Tennessee Williams con Carla Gravina, Cugola Albert Camus Micol e Assassino nella cattedrale di Thomas Stearns Elliot con Giulio Bosetti la regia di Giuseppe Patroni Griffi.

Ancora al vaglio Stabile di oltre sei spettacoli cui due o tre rientreranno nel programma definitivo che verrà stabilito a settembre. Accanto cartellone in abbonamento ci saranno come sempre stagione del Carignano e quella del Gobetti che differenziate fra loro contribuiranno ad un panorama teatrale vasto e completo.

t. lg.

RASSEGNA

DA DOMANI IL VIA

BAYREUTH

L'Aga Khan al festival

Uno spettacolare Anello del nibelungo hanno preparato gli organizzatori del festival di Bayreuth, che si apre domani nell'anno centesimo anniversario della morte di Richard Wagner. La tetralogia, che fu sa in anni per la prima volta nel tempio wagneriano, sarà il momento culminante della 72ª edizione festival (33ª del dopoguerra) e tutti assicurano che sarà memorabile.

La regia dell'Anello del centenario affidata a Peter direzione d'orchestra a Georg Solti, le scene e i costumi a William Dudley.

La scena avvolta nel più assoluto segreto alla prova generale saranno ammessi i più indispensabili addetti ai lavori.

Qualche indiscrezione però filtrata: le tre figlie del la prima volta canteranno nude nuotando nell'acqua per questo sulla scena è stato predisposto sistema idraulico, riempire una piscina artificiale. Questa edizione della tetralogia promette insomma di far parlare se come discusso allestimento di Chereau 1978.

Non sarà comunque l'Anello ad inaugurare il festival di Bayreuth, ma una riedizione dei «Maestri cantori Norimberga» curata direttore di Bayreuth Wolfgang Wagner. In cartellone vi sono anche fino al agosto un Parsifal sotto la regia di Goetz Friedrich e Tristano e Isotta, messo in scena Jean-Pierre Ponnelle.

alle opere, programma del settantaduesimo festival prevede esposizioni, concerti conferenze.

prime di notevole interesse appare quella intitolata Richard Wagner e i movimenti politici del suo tempo, curata dall'Archivio federale Coblenza.

In margine il fratello maggiore, si svolgerà poi il tradizionale festival giovanile internazionale con partecipazione di provenienti Paesi che presenteranno tra l'altro Lieder di Wagner.

premiere di domenica sono attesi ottanta ospiti d'onore tra i quali l'Aga Khan e sette ministri governo federale, ministro degli Esteri jugoslavo Lazar Jslav.

Teatro matto ha aperto ieri sera il primo «Festival Internazionale di clown, mimi e giocolieri». La manifestazione, cui partecipano dodici compagnie — svizzere, italiane, francesi, tedesche, americane e canadesi — con altrettanti spettacoli, ospitata dal Punto Verde di Parco Rignon offre appuntamenti al torinese rimasti in città tutti i week-end fino al 23 agosto.

Teatro matto, dicevamo, si è assunto il compito di aprire rassegna. E lo ha fatto in grande allegria raccontando, ma anche suonando e cantando, la travagliata storia di Giuseppe e Irma, sposi per amore. Ai due ne capitano di tutti i colori: si costruiscono

Teatro

gli sposini per

una in riva a un laghetto, ma mentre Giuseppe pesca, la speculazione edilizia avanza e sulla casa passa un'autostrada. Quando vola alla ricerca della libertà, trabiccola precipita non gli meglio nemmeno con l'automobile, di infinite e esilarantissime note con la polizia.

La storia è insomma un susseguirsi di gustose gag, intercalate a brani musicali, e raccontarla Irma, sposi per amore. Ai due ne capitano di quasi quattro anni:

chael Däuber, che scrive le musiche, suona a turno tutti gli strumenti con l'abilità del professionista; Andrea Bill, bionda e grintosa ventottenne, interpreta la parte di Irma e si esibisce in assoli sax; Vincenzo Scanzì, bergamasco nascita svizzero d'adozione («vivo lavoro Zurigo da 26 anni»), Giuseppe e suoi sono testi scenografie.

«E' la prima volta che niamo recitare in Italia — dice Vincenzo alla dello spettacolo — piacerebbe molto poter ripetere quest'esperienza. Abbiamo lavorato po' dappertutto in Europa del Nord, ma bene come qui non ci siamo trovati mai».

a. m.

Rete uno

- 13 — **Voglia** ■ musica. D. Shostakovic: Allegro dalla Sinfonia n. 9 op. 70 - P. Mascagni: sogno del Guglielmo Ratcliff. Orchestra di fisarmoniche L. Francelli di Milano diretta da Elio Boschellon.
- 13,30 **Telegiornale**
- 13,45 **TV1 estate, sabato e domenica insieme.** Varietà
- FILM 14 —**
- La ballata di ■ soldato**, di Grigorij Cuchraj, con Valodia Ivasciov, Antonina Maksimova. ■. Urss drammatico 1959 — *Ad un eroico e giovanissimo fante russo vengono concesse sei giorni di licenza premio. Durante il difficoltoso viaggio (il giovane ■■ di raggiungere la madre malata), il protagonista incontra vari personaggi tra cui una ragazza di cui s'innamora. Adattandosi a viaggiare su mezzi di fortuna, ha solo ■ tempo per raggiungere casa, salutare i suoi cari ■ ripartire.*
- 15,25 ■■ in **sacoccia**, varietà. Replica.
- 16,20 **L'isola del tesoro**, cartoni animati.

Rete due

- 13 — **TG2 ore tredici.**
13,15 **Bella Italia**, varietà.
14 — **Pionieri di volo**, documenti.
Terza puntata: Poeti al guito.
15 — **Dietro l'obiettivo**, documenti.
Prima puntata: Rocco Mancino, moda e bellezza ovvero metamorfosi.
FILM 15,25
Camoriera bella     
offresi, di Giorgio Pastina,
 Elsa Merlini, Gino Cervi,
Peppino De Filippo, Aldo Fabrizi,
Vittorio De Sica. Italia
commedia 1951. *Una camoriera non più giovanissima
cambia sovente «servizio»
intrattenendo nel contempo
un rapporto un po' turbolento
col maturo fidanzato. Le
liti con lui consentono di cuo-
rire fra loro i diversi episodi
con parata di noti attori.*
17 — **Tandem estate**, varietà pre-
sentata da Toni Binarelli
18,35 **Estrazioni del Lotto.**
18,40 **TG2 sportsera.**
18,50 **Giallo, arancione, rosso,**
quasi azzurro: I misteri 
profondo blu, documentario.
19,45 **TG2.**
20,30 **Valentino**, sceneggiato tratto
dal racconto omonimo  Ne-



Italia1 Can. 58-41;
(Antenna Nord) 23-70-25

- 14 — **Adolescenza inquieta, sçe-**
neggiato
FILM 14,30 **Le avventure di** ■■■ ■■■
Paese delle meraviglie, di
William Sterling, ■■■ Fiona
Fullerton, Flora Robson.
Gran Bretagna commedia
1972
- 16,30 **Bim Bum Bam, per i ragazzi:**
1 Superamilc, cartoni animati
- 18 — ■■■ ■■■ **nella prateria,**
tefilm
- 19 — **In casa Lawrence, telefilm**
- 20 — **Strega per amore, telefilm**
- FILM 20,30** **I ragazzi irresistibili, di Her-**
bert Ross, ■■■ Walter Mat-
thau, George Burns. Usa
commedia 1975 — Una di-
vertentissima commedia di
Nell Simon: due vecchi attori
che vanno d'accordissimo
sulla scena, litigano conti-
nualmente nella vita. Quando
■■■ riscono più a soppor-
tarsi si separano, ■■■ ■■■
destinati a ritrovarsi
- 22,35 **Operazione ladro, telefilm**
- FILM 23,45** **Il figlio di Frankenstein, ■**
Rowland Lee, con Boris Kar-
loff, Bela Lugosi. Horror
1939
- 1,10 **Dan August, telefilm**

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 **famiglia americana**, telefilm
14,30 **Arabesque**, telefilm. Replica
FILM 15,15 **Il** **d** **gli** **artigli d'ac-**
ciato, di Leonard Keigel, **Romy Schneider**, **Maurice Ronet**, **Simone Bach**. Francia drammatico 1970
17 — **Search**, telefilm
18 — **Jukeboxstar**, musicale
19,30 **Poldark**, sceneggiato. Replica
20,25 **Love boat**, telefilm
FILM 21,25 **Gli** **e Romanoff**, con **Sandra Dee**, **John Gavin**. Usa commedia 1951 — **L'Onu è paralizzata da due op-**
poste proposte, russa una,
americana l'altra, che ottengono lo stesso numero di vo-
ti. Tutto è nelle mani **solo**
astenuto, il presidente **staterello immaginario. Nella**
sua nazione intanto ri-
schia di **conseguenze**
imprevedibili il flirt che na-
fra **figlia dell'ambasciatore**
Usa e il figlio dell'ambasciatore sovietico
FILM 23,25 **La nonna** **Milla**, **Dino Ri-**
si, **Peppino De Filippo**, **Paolo Stoppa**. Italia comico 1957
1,25 **Jay Television**, musicale

Rete tre

- 15,15 Un Eurovisione da Dijon: Tour de France.
16 — ■ Eurovisione ■ Vienna: Campionato del mondo di scherma.
17 — Da Caorle: VIII meeting internazionale di atletica leggera.
18 — ~~TG3~~ - Intervallo con favole popolari ungheresi, cartoni animati.
19,25 Il politico, programmi visti ■ da vedere sulla Rete Tre.
19,55 Tuttinscena: cineteca, persone, cronache, mode, costumi del tempo libero. Prima puntata.
20,30 Calder a Torino, una mostra illustrata da Giovanni Carandente con la partecipazione ■ Edmonda Aldini. Il programma si articola lungo l'itinerario della mostra torinese di Calder, intervallato da inserti filmati sulla vita dell'artista e da immagini del balletto Work Progress. Edmonda Aldini legge testi di Prévert ■ Léger.
21,30 TG3 - Intervallo con favole popolari ungheresi, cartoni animati.
21,55 Cribb: Seduta spiritica, telefilm.
22,50 ~~Cine~~ In folk, musicale:
23,25 Speciale Occhlocchio

Montecarlo

- 16 —** ■ Eurovisione ■ Dìjon
(Francia): ciclamò, Tour ■
France. Cronaca registrata
- 16,50** ■ sport
- 18,50** Notizie flash
- 19,05** Anna, giorno dopo giorno,
sceneggiato
- 19,30** Gli affari sono affari, quiz
- 20 —** Madici di notte: Ultima spe-
■ telefilm. Seconda
parte
- 20,30** La ■ delle aquile, sce-
neggiato. Quinto episodio:
L'ultimo Zar
- 21,30** A boccaperta, settimanale
satirico d'attualità e opinione
- FILM 22,30** ■ del cinque mari,
di John Warrow, con John
Wayne, Lana Turner. Usa,
avventuroso, 1955 — Un
vecchio mercantile tedesco
al comando di ■ esperti ■
capitano ■ inseguito ■
reggiunto da una ■ ■
guerra inglese ■ cui coman-
dante ha un conto ■ regole-
re col collega tedesco. Que-
sto però approfittando della
nebbia riesce ■ scappare.
L'inseguimento continua per
tutto il film parallelamente al-
l'intrecciarsi della love story
fra il capitano tedesco ed
una bella avventuriera in-
glese

Retequattro
(Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — **Agua viva**, sceneggiato. Con Angela Leal
FILM 14,45 **L'ultimo** ■ **Mohicani**, di Matteo Cane, con Jack Taylor, Paul Muller. Italia ■ venturoso 1965 — **Nel diciottesimo secolo** ■ **mohicano** e suo figlio, ultimi della stirpe, si schierano ■ **fianco degli inglesi** contro i francesi ■ **gli indiani alleati** ■ **questi**
- 18,30 ■ **Nulla casa nella prateria**, telefilm
- 19,30 **Quincy**, telefilm
- FILM 20,30** **I viaggiatori della sera**, di Ugo Tognazzi, con Ugo Tognazzi, Ornella Vanoni, Roberto Paladini. Italia drammatico 1978 — **In** ■ **prossimo futuro gli «anziani»,** quelli cioè che hanno passato il cinquantesimo anno ■ **età,** vengono confinati all'interno di strani villaggi turistici sotto il controllo dell'Esercito di Salute Pubblica, e talvolta ■ **imbarcati su una** ■ **per una crociera da cui nessuno ha mai fatto ritorno. Il cinquantenne Orso Scoppiato si ribella**
- 22,40 **Rotoquattro**, attualità
- 23,10 **FBI**, telefilm
- FILM 0,15** **Gardenia**, drammatico

**il meglio
alla radio**

UNO (FM 92.1)

- 14 — ■ **re lucertola:** «Là vita, la poesia e la musica di Jim Morrison» di Carlo Raspolini, 11ª puntata
- 15 — Gino Bramieri ■ Claudia Poggiani presentano **Microtoni e marionette.** Antologia ■ i successi radiofonici
- 16,25 **Dietro le quinte con i grandi ■ nostro tempo.** Programma scritto e presentato da Silvio Gili
- 17,30 **Radio camping 1983.** Programma di Nino Amante, Laura Falavolti e Leonardo Settemilli
- 18 — **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettimanali condotti ■ Giuseppe Liccolo
- 19,30 **Radiouno jazz '83.** Alla ricerca del jazz perduto. Programma di Lillian Terry
- 20 — **Saranno... fumosi ■** Age, Bernini, Caviglia ■ **Consiglio**
- 20,30 **Chi ■ piglia pesci.** Varietà radiofonica di Gustavo Palazzo, realizzato da Lucio Romeo, 1ª puntata
- 21,03 **«S» ■ salute.** Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sierpellone
- 21,30 ■ **sera.** Radiodrammi con brividi, emozioni, suspense (replica)
- 22,28 **Teatrino: Dolce e chiara è la notte.** Varietà radiofonica di Gajo Fratini

DUE (FM 95.6)

- 13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi ■ nuovi film e delle loro musiche ■ presentati da Francesco Valrano
- 15 — **Gluck ■ li ■ di Casanova.** Originale radiofonico in 14 puntate di Amleto Micozzi. 4ª puntata
- 15,37 **Hit Parade.** Presenta Silvio Piccinno
- 16,37 **Mille ■ una canzone.** Presenta Vanna Brosio
- 17,32 **In diretta dalla Laguna.** Venezia e ■ sua voce di ieri ■ di oggi nell'arte, nella musica, nel teatro, nella cultura in genere
- 19,50 **Protagonisti ■ jazz.** Ritratti musicali, confronti stilistici, jazz dal vivo (1ª parte)
- 21 — **Concerto sinfonico ■ da Francesco Petracchi**
- 22,40 **Concerto d'estate con l'Orchestra ■ Musica Leggera di Roma della Rai diretta da Franco Riva**

TRE (FM98.2)

- 11,50 **Pomeriggio musica-**
le a cura ■ Pierluigi
Tebasso
- 15,30 **Folkconcerto, a cura**
di Pierluigi Tebasso
- 17 — **Spazio Tre. Musica e**
attualità ■ culturali
presentate da Flami-
■ Bussotti
- 21,10 **Dalla Chiesa ■ SS.**
Rosario di Paola Mu-
siche ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■
- 22,35 **Un racconto ■ Aig-**
ernon Blackwood:
La ■ ■ ■ ■ ■ vuota
- 23 — **Giuseppe Vigna pre-**
senta il jazz

Svizzera

- 10,55 **Tennis: Torneo Internazionale femminile a squadre**
15,45 **Ciclismo: Tour de France**
17 — **Campionati svizzeri di Atletica**
18 — **Paese che val... festa, tradizioni e...** 7ª tappa Lugano
19,15 **Ricordiamo insieme: Sergei Rachmaninov**
20 — **Il...**
20,35 **Fuga disperata**, Carl Schultz, con Barbara Stephens, Ray Barrett, sceneggiato, 2ª puntata
21,30 **Domenica sport**

Capodistria

- 18 — **Squadra segreta**, telefilm
18,30 **La musica dell'uomo**, IV puntata
19,45 **La proprietà del Bartley**, telefilm
20,30 **...** 15 minuti **musica**
FILM 20,45 **...** sul fondo, di Melchiorre Coletti, con Frederick Stafford, Dagmar Lassander, Ennio Moirca, Italia avventurosa 1976
22,25 **Settegiorni**, Rassegna settimanale degli avvenimenti più importanti di politica

G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

- FILM 14,30 **Lo straniero**, di Orson Welles, con Orson Welles, Loretta Young, Edward G. Robinson. Usa, drammatico, 1946 — **Criminale nazista che si è rifugiato in America e si è felicemente sposato** — donna giudice di un paese, è rintracciato da caparbio agente
16 — **Kimba il bianco**, cartoni animati
16,50 **The bold ones**, telefilm
18 — **Ispezione Regan**, telefilm
19,05 **I rangers**, foresta, telefilm
19,30 **I Sullivan**, telefilm
FILM 20,30 **Uzala, il piccolo uomo** grandi pianure, di Akira Kurosawa, con Jurij Solomin, Maksim Murzuk. Urss-Giappone poetico, 1975 — **Il capitano russo Arseniev** compie nel 1902 e nel 1907 due spedizioni geografiche nella **...** fiume Ussuri, ai confini con **...** Cina. Alla spedizione è aggregato un vecchio cacciatore della tribù dei Gold, che si presta a far **...** guida e diventa amico **...** capitano. Quando Dersu Uzala sarà quasi cieco il ca-

pitano l'accoglie in **...** sua, ma la nostalgia **...** lontana talga lo farà rimettere in viaggio

- FILM 23 — **Qu...** **...** nel buio, di Mario Colucci, con Farley Granger, Lucia Bosè. Italia, sexy, 1971 — **Un gruppo di persone è costretto dal crollo di un ponte a passare la notte in un castello, dove lo spirito di una donna licenziosa assassinata lì, spinge gli ospiti a sterminarsi l'un l'altro nel corso di un'orgia**
FILM 24,30 **I cinque draghi d'oro**, di Jeremy Summers, con Gummings, Margaret Lee G.B., avventuroso, 1967
2 — **Scipione l'Africano**, **...** Gallone, **...** Memo Benassi, Francesca Braggiotti. Italia, storico, 1937 — **La storia di Scipione, console in Sicilia, che realizza vittoriosa spedizione contro Cartagine, conquistandosi il noto soprannome**
FILM 3,30 **Omyricon**, di Joe Massot, con Jane Birkin, Jack C. Gowran. G.B., commedia, 1968 — **Professore solitario fantastico** **...** vicina di casa, giovane **...** graziosa senza osare chiederle nulla di concreto **...** la tua donna, prendi il fucile, arrivano gli Scavengers. Usa, western, 1969

Videogruppo Canali 52-54; 57

- 14,30 **...** **...** i ricchi piangono, sceneggiato
16 — **...**
17 — **...**
FILM 17,30 **Campese a martello**, **...** Luigi Zampa, con Eduardo De Filippo, Gina Lollobrigida. Italia, drammatico, 1949 — **Agostina, ex prostituta, torna al paese a cerca del vecchio parroco a cui mandava i propri risparmi. Ma costui è morto a Don Andrea, venuto a sostituirlo, ha usato i soldi per costruire un orfanotrofio** **...** 30 minuti
19,30 **The Beverly Hillsbillies**, telefilm
20 — **Sola col suo rimorso**, di Vincent Sherman, con Joan Crawford, Wendell Corey. Usa, drammatico, 1951 — **Moglie di un dirigente industriale, in seguito a fatti passati, ha un carattere egoista. Quando scopre che il marito deve andare in Estremo Oriente per lavoro, lo boicotta mettendolo in cattiva luce col principale. Riesce nell'intento, il marito saputa la cosa abbandona**
22,30 **Selvaggio West**, telefilm
23,30 **Presa diretta**, lo speciale **...** settimana

Nuova Manila Canale 44

- FILM 19,30 **La ... del nostri sogni**, di Henry C. Potter, con Cary Grant, Myrna Loy, Melvyn Douglas. Usa, commedia, 1948
21 — **Vecchio Piemonte (replica)**
22 — **Promozionando**
FILM Al termine **...** in condominio, **...** C. Chavreux, **...** I. Chavrusse, I. Daniel. Commedia sexy

Quartarete Canali 22-35; 23

- 14 — **Lady Randolph Churchill**, sceneggiato
15 — **Bellamy**, telefilm
FILM 16,30 **L'assalto a treno Glasgow-Londra**, **...** Jack Olden e Claus Peter Witt, con Harry Engel, Paul Edwin Roth. Germania, poliziesco, 1966 — **Il 6 agosto 1963 da un convoglio ferroviario della Royal Mail vennero sottratte sterline per 4 miliardi di lire. Il film è la ricostruzione del colpo e di come Scotland Yard riuscì con grossi problemi a trovare i colpevoli**
18 — **The Quest**, telefilm
19 — **The Jefferson**, telefilm
19,30 **Una famiglia intraprendente**, telefilm
FILM 20,30 **Una ragazza a rimorchio**, di Jacqueline Audry, **...** Arietty, Dary Cowl, Lino Ventura, Robert Hossein. Francia, commedia, 1961
22,30 **L'eco di Eva**, telefilm
FILM 23 — **I pornogiochi delle femmine svedesi**, di Derek Ford. G.B., sexy, 1971
FILM 0,30 **Un ospite gradito per mia moglie**, di J. Skolimowski, con G. Lollobrigida, D. Niven. Germ.-Usa, commedia, 1972.

Telecity Canali 63-38-36

- FILM 13 — **Film del ciclo «Stelle filanti»**: **...** in Oriente, di George Englund, con Marlon Brando, Eiji Okada, Sandra Church, Arthur Hill. Usa, drammatico, 1963 — **Un ambasciatore americano in uno Stato del Sud-Est asiatico ha i suoi problemi nei rapporti con il capo politico nazionalista che diventa vittima dei comunisti dopo aver suscitato una rivolta a loro favore**
15 — **Codice 3**, telefilm
16 — **Bonanza**, telefilm
17 — **Viva - Spazio Tv per ragazzi** di cartoni animati
19,30 **Sesto senso**, telefilm
20,30 **I Sullivan**, 20° episodio: **Tom si prepara a partire per il fronte. Si reca a trovare i Kauffman e Anna gli racconta le vicende del padre Hans durante la seconda guerra mondiale, e gli mostra la boraccia che l'uomo ... per ricordo**
21,20 **Dancing City**. Programma in compagnia **...** Dino Crocco. Regia **...** Silvia Arzuffi
23,15 **telesilva - Segue le city stop**

Quinta Rete Canale 47

- FILM 14 — **...** anche tu Lionel, **...** R. Bianchi, con Oreste Lionello, Ubaldo Lay. Italia, commedia, 1974 — **Strampalata storia** **...** strano detective a caccia di un paio di slip fra belle ragazze e avventure
16,30 **7° continente**, documentario
17,30 **...** Van Dike, telefilm
19 — **Woodbinda**, telefilm
20,30 **Cartoni animati**
FILM 21,30 **Saigon**, **...** Leslie Fenton, con Alan Ladd, Veronica Lake, Douglas Dick. Usa, avventuroso, 1942 — **Tre reduci dell'aviazione americana accettano di trasportare sul loro aereo un losco individuo e la sua segretaria verso Saigon. Durante il viaggio scoprirà che questi è una spia e ... sposerà uno dei tre**
FILM 23,15 **Storia d'amore** **...** delitto, **...** Sergio Gobbi, **...** Catherine Jordan, Rod Taylor. Francia-Germania, giallo, 1975 — **La moglie di un professore diventa, suo malgrado, l'amante di un terrorista**
FILM 0,45 **Came cruda**, di Russ Meyer, con Anouska Hempel. Usa, drammatico, 1973

Sesta Rete Canale 36

- FILM 15 — **Il figlio della furia**, di John Cromwell, con Tyrone Power. Usa, avventuroso, 1942
FILM 17 — **L'incidente**, di Joseph Losey, **...** Dirk Bogarde. Gran Bretagna, 1967
18,30 **I ragazzi della montagna** **...** fuoco, telefilm
19,30 **Cartoni animati**
FILM 21 — **Un bounty killer a Trinità**, **...** Oskar Faradine, con Jeff Cameron. Italia, western, 1974
FILM **...** **...** morbosi **...** sedicenne, con Karl Uggler. Commedia sexy

Rete A Canali 31-62-33

- FILM 10,30 **Le lunghe navi**, di Jack Cardiff, con Richard Widmark, Sidney Poitier. G.B., avventuroso, 1964
14 — **Templar**, telefilm
17,15 **Furia**, telefilm
18,45 **Sufi** **...** della California, telefilm
FILM 20,15 **Una vergine** **...** il principe, di P. **...** Campanile, con Vittorio Gassman, Verna Lisi. Italia, commedia, 1965
FILM 23 — **La ragazza in vetrina**, di Luciano Emmer, con Lino Ventura, Magali Noël. Italia, commedia, 1960

Tele Subalpina Canale 46

- 17 — **Conan**, cartoni animati
18 — **...** marea. Usa, drammatico, 1950
19,30 **L'uomo e la città**, **...**
FILM 20,30 **Il figlioccio** **...** padrino, di Mariano Laurenti, **...** Franco Franchi, Siro Urzi, Laura Belli, Oronzo Musumeci. Italia, commedia, 1973
FILM 22 — **Stanno tutti in libertà provvisoria**, **...** Manlio Scarpelli, con Riccardo Cucciolla, Vittorio De Sica. Italia, commedia, 1971

Videouno Canali 53-39-26

- 12 — **Ritmo**. Varietà, con Walter Chiari
FILM 13,50 **Fuoco di paglia**, **...** L. Martin. Germania, drammatico, 1972
FILM 15,40 **...** ghiocciata **...** **...** John Mills, Anthony Quayle. G.B., guerra, **...** animati
17,10 **The collaborators**, telefilm
20,45 **Kim & Co.**, telefilm
FILM 22 — **...** di **...** rapimento, di Akira Kurosawa. Giappone, drammatico, 1963

Primantenna Canali 27-44-38

20 — **Telerotocalco sportivo**

Telemalta Canali 41-60-37

- 13 — **Harry O**, telefilm
FILM 14 — **Annibale e la vestale**, di George Sidney, con Esther Williams. Usa, storico, 1955
15,35 **Agente speciale**, telefilm
16,30 **Gli eroi di Hogan**, telefilm
FILM 17,5 **L'uomo della Mancha**, con Sophia Loren. Usa, avventuroso, 1972
19,30 **Agente speciale**, telefilm
20 — **Titolo non pervenuto in tempo utile**
FILM **...** **...** il **...** destino, con Olivia De Havilland. Usa, drammatico, 1946

Studio Nord Canali 21-56; 68

- 10 — **...** G7, cartoni animati
FILM 11 — **...** ad Oriente, **...** Lewis Mileston, con Dana Andrews, Ann Baxer. Usa, guerra, 1943
12,15 **Un colpo di** **...**
20,15 **Il** **...** degli olandesi, telefilm
20,45 **Settegiorni a** **...**
21,15 **Un colpo di gong**

Telecupole Canali 64-57; 21

- 12 — **Tennis** **...**
13 — **Premiato** **...**
15 — **Laverno e Shirley**, telefilm
FILM 15,30 **Zanna Bianca e il cacciatore solitario**, Italia, avventuroso, 1976
17 — **Pomeriggio in allegria**
19 — **Palcoscenico**, telefilm
20,30 **...** telefilm
FILM 21,30 **...** **...** pugnalati, **...** Fritz Lang, **...** Gary Cooper, Lili Palmer. Usa, drammatico, **...**
FILM 23,30 **Frà Diavolo**, **...** Luigi Zampa, con Enzo Fiermonte, Elsa De Giorgi. Italia, avventuroso.



Come previsto, il Coni ha detto sì ai due stranieri Zico all'Udinese, Cerezo alla Roma

● ROMA — Zico e Cerezo potranno venire in Italia, rispettivamente all'Udinese ed alla Roma. Lo ha stabilito questa mattina il Coni sulla base del parere richiesto a tre giuristi. La decisione favorevole del Coni, che è in netto contra-

sto con quella della Federcalcio, è stata motivata dall'acquisizione di nuovi documenti che le due società interessate hanno fornito e che la Federcalcio non aveva preso in esame. Per sabato prossimo, infatti, è convocato il

consiglio della Federcalcio. Per il momento non è stato reso noto l'ordine del giorno, ma è probabile che sarà a quell'assemblea la ratifica ufficiale della decisione di stamane. All'Udinese ed alla Roma il Coni ha imposto

presentare entro dieci giorni alla Federcalcio i documenti richiesti e la copertura economica relativa all'ingaggio dei due calciatori brasiliani.

Sabato 23 Luglio 1983

STAMPA SERA

REDAZIONE D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 63.681 - CODICE DI SPEDIZIONE POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN AGENZIA POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)



Scoti aspetta stasera il sì al contratto

● A PAGINA 17

L'autopsia ha chiarito il primo dubbio sul «giallo» di Caselette

E' DI UN UOMO IL CORPO CARBONIZZATO NELL'AUTO

Subito si era pensato a una donna - Forse la vittima è un gioielliere di corso Sebastopoli



● TORINO — E' un uomo il cadavere trovato carbonizzato giovedì in una Golf bianca incendiata nei campi alla periferia di Caselette. Lo ha stabilito l'autopsia effettuata, questa mattina, dal dottor Cardellini. A questo punto le indagini dei carabinieri di Rivoli, dopo tanti dubbi dovuti all'impossibilità di stabilire il sesso della vittima, hanno compiuto un importante passo avanti perché i militari hanno accertato che proprio da mercoledì pomeriggio è scomparso un pregiudicato, Antonio Fierro, 32 anni, ultimo indirizzo noto via Trana 4. Il Fierro avrebbe acquistato verso il 16 mercoledì, da un rappresentante e con regolare fattura, sei orologi da donna che sono stati ritrovati con i resti nella macchina data alle fiamme alle 20,50 mercoledì. Dedurre che l'assassinio è proprio il Fierro appare ovvio, ma per la certezza assoluta bisognerà ancora attendere che il dentista del Fierro, il caico della dentatura, effettuato stamane dal perito settore.

Un altro elemento cui dispongono le indagini è la «gioielleria Tamara» di corso Sebastopoli 147. Il negozio è chiuso da sette mesi, ma risulterebbe che Antonio Fierro, proprio lui, rapinatore con lunghissima fedina penale, socio fatto nella gestione dell'esercizio commerciale.

● A PAGINA 4

Un caso di «uomo-madre» in Uganda

Marito e moglie hanno partorito

● NAIROBI — Un ugandese che era considerato il più fertile degli uomini del villaggio, è morto quando i medici hanno fatto un misterioso rigonfiamento sul ventre e l'ha per dichiarato «incinto».

L'agenzia «All Press Service», precisando che il morto poco dopo un intervento chirurgico per favorire il parto. Secondo l'agenzia, il caso di «uomo-madre» è registrato nel villaggio di Moroto ed è stato reso più curioso dal fatto che il suo pro-

gonista aveva da tre anni una moglie.

Il mantenuto il più intimo, e quando qualcosa di si è verificato, la coppia: infatti, dopo la visita dello stregone del villaggio loro abitazione, i trambi erano incinti quasi contemporaneamente.

Sono stati portati all'ospedale della vicina di Kitgum, però soltanto il parto più completo è riuscito.

(Ag. Ansa)

Un decreto del ministro Forte

Le regole del fisco contro gli evasori

● Roma — Un nuovo decreto per appiattare gli evasori. Chi possiede una casa o la colt che vive in casa attento a presentare la dichiarazione dei redditi, la cui indicata, finirà in un certo fatto, finirà in un certo fatto.

Il ministro Finanze ha firmato un decreto con il quale vengono stabiliti dei coefficienti presuntivi di reddito, grazie ai quali gli evasori potranno confrontare le loro dichiarazioni dei redditi con il loro tenore di vita.

Ad esempio, chi possiede uno yacht può essere considerato evasore se il suo reddito è inferiore a 10 milioni. E

via. I coefficienti previsti riguardano: autoveicoli, immobili, imbarcazioni, aerei, navi, etc.

Ecco come esempio i redditi minimi che devono essere dichiarati in base all'auto posseduta:

12 cavalli fiscali: 3.000.000; da 13 a 16 cv 4.000.000; da 17 a 20 cv 5.000.000; da 21 a 24 cv 6.000.000; da 25 a 30 cv 7.000.000; da 31 a 35 cv 8.000.000; da 36 a 40 cv 9.000.000; da 41 a 45 cv 10.000.000; da 46 a 50 cv 11.000.000.

Gli importi riguardanti gli autoveicoli sono ridotti del 50 per cento l'anno (fino ad un massimo del 50 per cento) a decorrere dal terzo anno successivo a quello dell'immatricolazione.

STAMPA
SERA

CONCORSO Panino è bello!

La migliore paninateria è

indirizzo

Nome

Cognome

Indirizzo

Città

prov.

CAP

Aut. min. n. 4/244130

Heinz

CINZANO

57 varietà di salate

1. L'Editrice La Stampa indice, tra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera un concorso a premi denominato «Panino è bello!».
2. I partecipanti dovranno indicare sull'apposito tagliando, che sarà pubblicato il GIOVEDÌ 9 GIUGNO a GIOVEDÌ 28 LUGLIO, esclusa la domenica, su «Stampa Sera» (edizione tabloid) il paninateria che, a loro giudizio, fa i migliori panini.
3. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro lunedì 1° agosto, saranno estratti complessivamente 15 premi:
 - dal 1° al 5° n° 5 weekend per due persone, comprendenti 3 pasti e un pernottamento presso Locanda dell'Angelo di Paradocchi e Sarzana (La Spezia), da effettuarsi il 17 e 18 settembre 1983.
 - dal 6° al 15° n° 10 contee comprendenti ciascuna alcune Heinz, portafoglio e 6 bottiglie Sauvignon Crémant Cinzano.
4. L'Editrice La Stampa S.p.A. dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta imposta di contriti dei vincitori.
5. I vincitori saranno informati tramite pubblicazione su «Stampa Sera» comunicazione al proprio domicilio.
6. Sono esclusi dal concorso i tagliandi ricavati dalle copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono dalla partecipazione e i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

Completare, ritagliare e spedire a: STAMPA - Promozione e sviluppo - via Marengo 32 - Torino, per posta o tramite consegna diretta, tagliandi del nostro Salotto di Galleria San Federico 41 o tutti i paninaterie nell'elenco che verrà pubblicato settimanalmente.

AVVISO: I bar e le paninaterie che faranno pervenire a Stampa - Promozione e sviluppo - via Marengo 32 - Torino, per posta o tramite consegna diretta, tagliandi del nostro Salotto di Galleria San Federico 41 o tutti i paninaterie nell'elenco che verrà pubblicato settimanalmente.

AFFITTANSI UFFICI

«a spazio aperto»

pezzature 400 - 2700 mq.

ZONA SEMICENTRALE

possibilità parcheggio

per informazioni

Amministrazione Stabli



537066

PELLEGATTI PAOLO arredamenti

TORINO - Tel. 510.719

Abbiamo bisogno di spazio per allestire una accurata selezione di mobili classici ed in stile

Tutti i mobili moderni esposti nei nostri locali di

Via Garibaldi 40 — Torino

Saranno venduti fino ad esaurimento

PREZZI ECCEZIONALI

Comincia l'assalto

Il grosso della gente che va in vacanza deve ancora partire. Fino a ora hanno lasciato Torino soltanto le «avanguardie» dei vacanzieri. L'esodo — quello vero — è previsto per la prossima settimana tra il 29-30 e 31 luglio quando chiuderanno tutte le grosse fabbriche: Fiat compresa.

Saranno decine di migliaia di persone, cariche di valigie, disposte a sfidare il caldo tremendo di questo scampolo d'estate. La fatica di viaggio in cambio di qualche giorno di riposo.

Per il 29, il 30 e il 31 luglio le Ferrovie dello Stato hanno organizzato un servizio imponente di treni straordinari. Come per gli anni scorsi i posti a sedere e quelli delle cuccette di prima e seconda classe sono stati tutti prenotati. Chi ci ha pensato all'ultimo momento vuole tentare l'avventura che dovrà viaggiare in piedi: uomo contro uomo i corridoi affollati.

Il primo «straordinario» dovrebbe partire da Porta Nuova alle 12,15 del 29 luglio. E' diretto a Villa San Giovanni, l'estremo Sud della Calabria. E' destinato a passeggeri che si portano l'auto.

Alle 23,40, organizzato dall'agenzia Otis, c'è un convoglio per Bari. Lo sforzo per mettere a disposizione il maggior numero di vagoni di convogli è stato fatto per il giorno dopo. Gli «straordinari» sono dieci: alle 0,20 ne parte uno per Reggio Calabria, alle 6,12 un altro per Palermo, alle 7,06 un altro ancora per Termini Imerese e Palermo.

Ancora: alle 7,55 da Torino Porta Nuova per Napoli; alle 9,43 da Porta Susa per Caltanissetta; alle 12,15 alle 15,30 da Porta Nuova a Catania; alle 17,30 alle 23,40 da Porta Nuova a Bari.

Due «straordinari» il 31 luglio: alle 0,20 per Catania, alle 12,15 per Villa San Giovanni. Il convoglio per Villa San Giovanni delle 12,15 parte anche il primo agosto.

Con ogni convoglio possono partire mille-millecinquecento persone. Non ci sono i segni di un calo nel numero dei passeggeri. Le biglietterie ferroviarie hanno lavorato a pieno ritmo. Chi ha lasciato Torino l'anno scorso se anche quest'anno.

La crisi che costringe parecchie famiglie a salti mortali per fare quadrare il bilancio denunciata dal fatto che quasi tutti tentano di ridurre il periodo di villeggiatura. Due settimane al posto della tre programmate; dieci giorni al posto di quindici.

E quando è a casa, prima di partire e dopo il rientro dalla villeggiatura, ma ancora impegni di lavoro, la gente programma scampagnate periferia di Torino o in posti vicini. Ai caselli delle autostrade, specialmente quello di Santena per la Liguria e quello di Settimo della Torino-Aosta è stato registrato un «apprezzabile movimento di traffico».

- La gran massa dei «vacanzieri» deve ancora partire: lo farà alla fine della prossima settimana
- Ma intanto già vanno le avanguardie, che si affollano ai caselli autostradali e sui treni
- Per chi resta in città non rimane che il refrigerio della collina o della gita appena fuori porta
- Tutti i treni speciali organizzati verso il Sud, per far fronte all'invasione di quanti rientrano al paese per ferie



UN MAXI-CONO NEL «SUDELLO» DI ALASSIO (Foto P. Marchis)

Le ferie delle aziende

Aziende	Periodi di ferie
Fiat	29/7 - 29/8
Microtecnica, Carello, Cromodora, Materferro, Pininfarina, Bertone, Comau, Mandelli, Facis, Mct, Juvenili, Riv-Sid, Schlapparelli, Carrara, Cigala, Bertinetti	1/8 - 28/8
Rubinetterie Cusio	15/7 - 31/7
Industrie tessili	29/7 - 22/8
Michelin	1/8 - 30/8
Ilva	1/8 - 23/8
Martini e Rossi	29/7 - 28/8
Famitalia	1/8 - 21/8
Unicem	1/8 - 19/8
Pavesi	scagioni

Non sono mai state code di troppi chilometri ma il passaggio delle automobili è stato continuo.

Sono famiglie che spesso partono mattino e rientrano

la sera. Vanno ai laghi di Viverone, di Avigliana, di Candia; scelgono scampagnate in montagna nel Biellese, in Val d'Aosta, in Val d'Ossola o in Valsesia; cano fresco di un pic-nic

nel Canavese, Alba, sulle colline, Monferrato.

La tendenza accorciare le vacanze è confermata anche dalle agenzie turistiche. Tutti sostengono che si lavora sempre e si lavora bene. Aggiungono che quasi tutti i gruppi prenotano vacanze per una dozzina di giorni (in media) se restano in Italia e scendono a nove se vanno all'estero.

Ci sono gli originali che vogliono vacanze in misura nei paesi scandinavi cui possono raggiungere i Lapponi, in Islanda per pescare nei mari del Nord o in Alaska. Ma la maggior parte si orienta su itinerari più tradizionali: Inghilterra e Scozia con la possibilità di rispolverare un poco di inglese; Austria per conoscere gli incanti della Bienna del «bel Danubio blu»; Jugoslavia e Grecia per chi vuole spiaggia e mare; crociere nel Mediterraneo per tornare a casa con la tinterella e, nello stesso tempo, non rinunciare a qualche escursione «culturale» nelle città spagnole e del Nord-Africa.

Gli States sono sempre di moda anche il dollaro che galoppa stabilmente sopra le 1500 lire crea problemi finanziari spesso troppo grossi. Sono ancora parecchi i gruppi — specie giovani e studenti — che organizzano le proprie vacanze a New York, Washington, San Francisco.

Ma rispetto agli anni 1978-1982 che sono stati di «boom» per l'America c'è una percettibile flessione destinata ad aumentare in futuro il cambio fra le due monete continuerà a essere sfavorevole alla lira.

E in città? Si sono riscoperte le «villaggi» all'aperto come quella del Valentino. Di sale cinematografiche ce ne sono parecchie chiuse ma continuano a proiezioni. I bar, i ristoranti e i negozi si sono organizzati in modo tale da garantire comunque un servizio per i clienti che non muovono, sono già tornati o non ancora partiti da Torino.

Saracinesca «selvaggia» potrebbe qualche difficoltà agosto, intorno al 15, gli addetti al settore e i responsabili della categoria commerciale sostengono che quest'anno è fatto ogni sforzo per assicurare l'apertura di una serie di negozi in ogni quartiere.

La gente, pomeriggio e sera, corre a cercare il fresco sul colle della Maddalena e sul monte Cappuccini. I parchi — Valentino e Mirafiori — sono popolati da bambini. La piscina si affolla di bagnanti e persino le sponde del Po tornano ospitare qualche bikini. Estate pesante con una cappa calda che schiaccia la città.

La colonnina mercurio è arrampicata fino ai 38-39 gradi. Record. La percentuale di umidità è superata in alcune zone. Ancora record.

Dopo il gran caldo arriva la doccia dell'autunno?

Lorenzo Del Boca

in passato è previsto solo la prossima settimana, ma intanto partono le avanguardie

al treno delle vacanze...

- Che fare se si ha la disavventura di restare in città?
- Da questa settimana, pubblichiamo gli itinerari a breve raggio in montagna che potranno trasformare i weekend cittadini in un avventuroso viaggio attraverso la natura
- Ecco il primo

E' una ricca passeggiata anche a chi non cammina quasi mai e ha voglia di rimettere in movimento quegli arti inferiori così spesso dimenticati e ridotti a spingere solo i pedali dell'auto.

Si tratta di andare da Pinerolo in Val Pellice, dove finisce la strada, alla conca del Prà a quota 1700 metri, un pianoro immenso di pascoli e abetaie dove c'è un moderno rifugio, il Jervis, con 150 posti letto e servizio di alberghetto da maggio fino a ottobre e rustica antica locanda, il Clabot del Prà, che risale agli inizi del secolo dove si può mangiare e dormire, c'è posto, con modica spesa.

Per raggiungere Val Pellice si passa da Pinerolo, quindi s'imbocca la Val Pellice: si supera Bricherasio, Luserna, Torre Pellice, Bobbio. Il capolinea è un gruppo di poche case in pietra e una osteria simpatica, dove esiste anche un posto tappa Gta.

Lasciata l'auto s'imbocca la mulattiera che attraversa l'abitato e ci s'inerpica lungo il vallone a fianco del torrente che è sempre pieno di acque verdi e azzurre, pulite e sovraccaricate. Il tragitto è facile, moderatamente faticoso, un po' più ripido solo verso la fine.

L'escursionista allenato arriva al Prà in un'ora e mezzo, ma avrà ridere altri impiegheranno due ore e più, anche perché val la pena di guardarsi intorno.

Per esempio parecchio prima della cascata chiamata Pila dell'Urina, che scende dal colle omonimo, ci sono i resti del Forte Mirabouc, costruito a guardia della valle per ordine di Emanuele Filiberto, dal governatore delle valli Grazioli a Castrocaro.

«Di forma pentagonale — scritto nella guida del Gta, libretto ricco d'informazioni — indispensabile viatico per i viandanti curiosi — bloccava il passaggio — si spingeva verso il dirupo su cui corre il sentiero con una punta pentagonale che aveva la funzione di spezzare le valanghe. Proprio questa parte resta l'unica testimonianza costituita da un alto e ardito muraglione, addossato al ripido fianco sinistro della valle, che s'innalza fino al sentiero (ben visibile solo a discesa).

«Nella "Guida des Vaudoises" (Torre Pellice 1911) viene così descritto: "Questo forte costruito sotto il governo di Castrocaro, per dar fastidio alla libertà dei Valdesi, sia per respingere le aggressioni dei francesi, fu espugnato dalle truppe del Lesdiguières nel 1592. Riconquistato da Carlo Emanuele I tre anni dopo, fu definitivamente demolito nel 1794 dalle milizie del Queyras".

La mulattiera prosegue sempre ben visibile tra macchie di larici e traversa una zona di pascoli chiamata Plan d'I mort in memoria di valdesi uccisi da una valanga nel 1655 mentre scampavano dall'eccidio avvenuto in Val Pellice noto come «Pasque piemontesi» opera mercenari di Carlo Emanuele II duca di Savoia. Lo sbocco al pianoro avviene quasi all'improvviso attraverso il colle Maddalena: davanti agli occhi appare un altipiano di grande respiro, lungo circa quattro chilometri e largo uno nel punto più ampio.

Chi ancora fiato, dopo una sosta, può raggiungere il rifugio Granero, posto al colmo del pianoro a quota 2377, con una salita dolce di un'ora e mezzo circa, sulla strada che porta al colle Manzol e successivamente al Rifugio nell'alto Vallone dei Carbonieri. Ma già al Prà — ripella — per chi non ha domestichezza con l'escursionismo — è bella soddisfazione e buon esercizio. Il luogo tra l'altro doveva essere occupato da un lago, essendo chiuso a valle uno sbarramento naturale appunto il colle della Maddalena.

Infine sparse il piano, i conoidi di detriti che scendono dai fianchi delle creste, il torrente, ci sono alcuni gruppi di grange utilizzate d'estate come alpeggi.

Renato Scagliola



E intanto sull'Orco è cominciata la «caccia all'oro»

Alle otto stamane dalla frazione Prateregio presso Chivasso si è in marcia la colonna della spedizione che per quattro giorni risalirà, con altrettante tappe, l'Orco fino a Rivarolo, alla ricerca dell'oro contenuto nelle sabbie del torrente. Fino a qualche anno fa in questa zona lavoravano ancora giovani e notte gli ultimi romantici ricercatori. Nessuno ha accumulato grandi ricchezze, ma tutti, pur con i loro artigianali sistemi, sono sempre riusciti a mettere insieme il pranzo e la cena e qualcuno anche ad allevare una buona famiglia.

Per primi, al via del capo della spedizione, Ottavio Lora, si sono mossi i mulo carichi di attrezzature per la ricerca e gli accampamenti. Cinque magnifici docili animali a disposizione del comando del gruppo di Artiglieria alpina «Pinerolo» di stanza a Susa con i loro conduttori si sono incamminati dopo l'ultimo controllo dell'ufficiale veterinario Mauro Graglia. Altri militari davanti da fare attorno alla cucina da campo che per mezzogiorno dovrà essere sistemata sul territorio di Montanaro, in riva al fiume, dove i cercatori d'oro daranno pomeriggio il primo saggio della loro abilità a se stessi e

quanti arriveranno dalla zona e da Torino.

Con Giuseppe Pelizzoni, presidente dell'associazione piemontese di mineralogia e paleontologia facente parte della Federazione nazionale ha poi imboccato la carraicella che porta verso il greto del torrente uno dei primi esperti europei materia, il dottor Giuseppe Pipino, che per la Tecnogeo eff-

ettuando ricerche minerarie in tutto il Piemonte, in particolare nelle zone aurifere Ovade. Poi via via tutti gli altri, portando a spalle badili e bacinelle, scalette, secchi, setacci, picconi.

La «Caccia all'oro» dunque cominciata in grande stile il valido appoggio dell'Esercito che ha a disposizione uomini, animali e

mezzi. Dieci artiglieri alpini di buona volontà, un ufficiale veterinario, un sottufficiale cinque insostituibili mulo per un percorso che è presente l'irto di difficoltà tra sentieri dei quali si è persa traccia, guadi, superamenti di enormi barriere di massi.

Non si tratta comunque di velleitaria sfida alla natura. L'iniziativa messa a punto

dall'Associazione mineralogia piemontese ha uno scopo ben preciso: far conoscere al pubblico, ma soprattutto ai giovani, il potenziale minerario di un angolo del Piemonte. Oltre all'oro verranno infatti raccolti e catalogati tutti i minerali di un certo prestigio presenti tra le sabbie dell'Orco. Al termine gli esperti, quali aggiungerà l'ingegner Teresio Micheletti,

docente di mineralogia all'Università, compileranno un dettagliato rapporto che verrà messo a disposizione di chiunque si interessi, per studio o per hobby, all'argomento.

Domani, giornata festiva, raggiungerà Bosconero dove nel pomeriggio sono attesi e appassionati. Lunedì si farà tappa a Feiletto e martedì concluderà a Rivarolo. Ogni giorno sono attesi gli appassionati di fotografia. Dovranno ritrarre le scene di ricerca e della carovana, inviare a Stampa Sera che mette a palio targhe, medaglie e diplomi e esporrà in una mostra che terrà ottobre, occasione della rassegna internazionale di mineralogia, a Torino Esposizioni. Oltre tutto sarà un'occasione unica per ritirare tanti esperti nella ricerca dell'oro alluvionale durante il loro lavoro.

Con queste note comincia la storia di una spedizione casalinga lungo un umile torrente tutto da riscoprire. Ogni giorno cronaca si arricchirà di tante sconosciute e affascinanti che la natura ci offre quattro passi da casa. Sarà un'indicazione per trascorrere una giornata allegra, salutare, intelligente, troppe, ma con il grande fascino dell'avventura.

Vito Brusa

E' l'ora dello «shopping» sulla spiaggia



«Undici zone per la sanità? Fallirà il decentramento»

Non piace ai movimenti di base il progetto del pci che anziché delegare poteri ai ventitré consigli di quartiere vuole ridurre il numero delle ■■■■ sanitarie ■■ creare nuovi enti

Si parla di sanità, ■■ riemer- una vecchia polemica che ha visto spesso su fronti contrapposti a Torino ■■ partito comunista (o alcune sue componenti) ■■ i movimenti di base. Nel confronto programmatico ■■ pci ■■ psi che ■■ sta sviluppando proprio in questi giorni, per la formazione ■■■■ nuova giunta ■■ sinistra al Comune di Torino, i ■■■■ sti — sulla base delle decisioni ■■ direttivo della Federazione — insistono ■■ una loro proposta: decentrare i servizi ■■ i poteri dell'unità sanitaria locale ■■ non ai ventitré consigli di quartiere, ma ad undici nuovi organismi di gestione che raggrupperebbero più circoscrizioni.

L'idea — che ha trovato agguerriti oppositori sin dal suo nascere — è stata presentata ■■ tempo dall'assessore regionale pci alla sanità, Sante Bajardi. A livello comunale torinese, invece, l'assessore Angela Migliasso (anch'essa comunista, ora eletta deputato al Parlamento) ha sempre manifestato l'intenzione di non ■■ nuove suddivisioni socio-sanitarie ■■ di delegare invece ai consigli di quartiere poteri e competenze.

La proposta Bajardi — ■■ fatta propria dal direttivo della Federazione — ■■ contro le richieste dei comitati spontanei di quartiere e ■■ gruppi operanti nei vari campi delle attività sociali che, da



SANTE BAJARDI



ANGELA MIGLIASSO

quindici anni, sollecitano una unificazione di tutte ■■ competenze (sanità, assistenza, scuola, formazione professionale, cultura, casa, sport, ecc.) in un solo organismo di gestione: il consiglio di circoscrizione.

«Ci siamo sempre battuti per la soppressione ■■ migliaia ■■ migliaia ■■ enti inutili — dicono al Coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di base — non possiamo accettare ora questa proposta del pci che, oltre ■■ separare la sanità ■■ l'assistenza dagli altri servizi, vedrebbe ■■ a Torino, oltre ai ■■ consigli ■■ circoscrizione, altri undici nuovi organismi».

La ■■ di undici zone

socio-sanitarie ■■ città viene considerata ■■ Coordinamento come un esproprio delle competenze ■■ quartieri: «Nonostante le sollecitazioni rivolte a più riprese alla giunta comunale, alle circoscrizioni sono state assegnate fino ad oggi solo funzioni marginali. ■■ il mancato decentramento delle competenze relative ■■ sanità ■■ assistenza ■■ principale della attuale carenza ■■ spesso caotica situazione dei servizi».

L'analisi del Coordinamento torinese spontaneo ■■ oltre il problema sanitario, «La scelta di prevedere undici zone per ■■ sanità e l'assistenza non è dovuta al ■■ — scrive in ■■ documento diffuso ai

tempi della proposta Bajardi — essa ■■ in realtà il primo passo per la creazione della provincia metropolitana ■■ Torino».

Questa super-provincia dovrebbe comprendere il capoluogo ed almeno i Comuni della prima cintura. Si unificherebbero pertanto i Comuni di Torino, Collegno, Grugliasco, Venaria, Settimo, San Mauro, Moncalieri, Nichelino, ■■ per oltre ■■ milioni ■■ mezzo di abitanti. Sulla ■■ di dichiarazioni ■■ esponenti politici, la provincia metropolitana dovrebbe scomporsi in un ■■ ridotto di «municipalità», presumibilmente undici per il capoluogo e altrettante per l'insieme degli altri Comuni.

Osservano al Coordinamento spontaneo: «Dunque, ■■ previsione di undici zone sanitarie ■■ il primo passo per la creazione di un enorme accentramento ■■ poteri nelle mani ■■ Provincia metropolitana. L'affermazione di questa linea significherebbe ■■ dura sconfitta per i movimenti di base e per riforme serie».

■■ MERCENASCO — Sta- ■■ si ■■ a Mercenasco, nell'Eporediese, per festeggiare ■■ Santa Maria Maddalena. Domani, domenica, 15, gara ■■ bocce a coppie; lunedì ■■ quinta edizione della fiera ■■ bestiame e delle macchine agricole.

Così un convegno sulla Resistenza riuscirà a sfuggire alla retorica

Coordinato dalla Provincia, si svolgerà ■■ Torre Pellice l'8 ■■ il ■■ settembre - Riguarderà ■■ momento cruciale fra la caduta del fascismo ■■ la data dell'armistizio

Giulio Giordano responsabile dell'Anpi ■■ Torre Pellice, nel ■■ aveva 18 anni. E' tra quelli ■■ vogliono capire, chiarire, ■■ perché ■■ que l'impegno della lotta partigiana: «Eravamo tutti ex balilla, ex avanguardisti — dice — sarà interessante scoprire perché in tanti abbiamo scelto il distretto della Sea del Vandalino, ■■ esempio, invece che ■■ Regio Distretto di Pinerolo».

Per questo il convegno annunciato per l'8 ■■ il ■■ settembre prossimi a Torre Pellice si annuncia qualcosa ■■ molto diverso dai consueti raduni celebrativi della Resistenza. Ne hanno parlato a lungo ieri, durante la conferenza stampa ■■ presentazione nella sede dell'Amministrazione provinciale, il presidente Maccari, il vice Ardito, l'assessore alla cultura Longo, Gustavo Malan, coordinatore dei lavori, Mauro Pons, assessore ■■ cultura della Comunità Montana Val Pellice.

«L'organizzazione del convegno — ha detto Longo — per noi è anche un modo per qualificare la spesa pubblica. La scelta della Val Pellice poi non ■■ casuale; le ■■ hanno ■■ lunga secolare tradizione di lotta per la libertà che ha consentito, forse più facil-

mente che altrove, la nascita dei primi nuclei partigiani».

«Con questo appuntamento — ha aggiunto Malan — non vogliamo fare delle celebrazioni, ■■ di fare un punto storico della situazione. In genere ■■ parla molto del 25 aprile, ■■ suo significato ideologico e ideale, ma poco dell'8 settembre ■■ meglio del periodo che va dal ■■ luglio all'8 settembre. Un momento cruciale, difficilissimo. Nessuno ■■ sapeva infatti che ■■ guerra sarebbe durata ancora quasi due anni. Pensavamo che in pochi mesi avrebbe potuto finire tutto». Per questo il convegno avrà per titolo ■■

Il Rotary per Bruno Caccia

I nove Club del Rotary torinese hanno deciso il conferimento ■■ più alta distin- ■■ ■■ la ■■ Harris Fellow — alla ■■ socio Bruno Caccia, ■■ Procuratore della Repubblica barbaramente assassinato a Torino il 28 giugno scorso.

A ■■ Caccia è stato altresì ■■ intitolare un premio, ■■ assegnarsi al cittadino che ogni anno ■■ sarà maggiormente ■■ in ■■ a vantaggio della ■■ comunità torinese.

Il 2, 3 e ■■ settembre si terranno conferenze preparatorie ■■ Bobbio Pellice, Luserna San Giovanni e Bricherasio; ■■ convegno vero e proprio ■■ terrà a Torre Pellice nel salone comunale di viale della Rimembranza e ■■ dedicato, il giorno ■■ della ■■ della lotta partigiana, nel triangolo Torre-Barge-Torino.

Il giorno dopo ci ■■ le testimonianze di coloro che invece vissero le giornate del

l'armistizio fuori dal Piemonte e sui vari fronti di guerra. Il 10, ■■ sera, ■■ sarà uno spettacolo teatrale ■■ un gruppo cileno. La presenza ■■ latino-americani non è casuale.

Per ■■ paio d'anni infatti vissero ■■ periferia di Angrogna, all'indomani del golpe ■■ Pinochet, alcuni profughi cileni, proprio nel luogo dove venne posto il primo comando partigiano ■■ valle. E sarà anche un'occasione per ricordare ■■ che proprio l'11 settembre ■■ dieci anni fa, Salvador Allende moriva nel palazzo presidenziale ■■ Santiago, e si spegneva l'utopia ■■ Unidad Popular.

Così ricordando un decennio di oppressione in Cile, si effettuerà la saldatura ideale ■■ l'antifascismo italiano ■■ anni, ■■ quello odierno, simbolizzato dall'opposizione alla feroce dittatura di Pinochet.

Le giornate di Torre Pellice si concluderanno domenica 11, con un raduno di ■■ partigiani al Bagnau, in comune ■■ Angrogna, sede di una delle prime formazioni ■■ resistenza. Saranno anche presenti rappresentanti ■■ movimenti per la liberazione ■■ altri Paesi e continenti.

Renato Scagliola

Ruffatti SALDI

ABBIGLIAMENTO MASCHILE FEMMINILE

dal 22 luglio al 6 agosto

Via Accademia delle Scienze, ■■

Effettuata comunicazione ai sensi dell'art. 7 legge 80 del 19-3-80



concessionario

MOTO GRADABOSCO

Piazza Villari, 12 TORINO Tel. (011) 21.86.64

FRETTE PROPOSTE D'ESTATE

dal 4 al 30 luglio
SCONTI
dal 10% al 40%

TORINO
Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA
Corso Roma, 40

LA STAMPA di più

Tutto scienze

Tutto libri

Tutto dove

CERAMICHE PRIVITERA

VENDITA ECCEZIONALE

es.: arredamento bagno di ceramica

14 pezzi a L. 250.000

MAGAZZINO INGROSSO E MINUTO

Piastrelle a partire da L. 7000 al mq

100000 mq. Torino, Tel. (011) 45.955 - 284.783

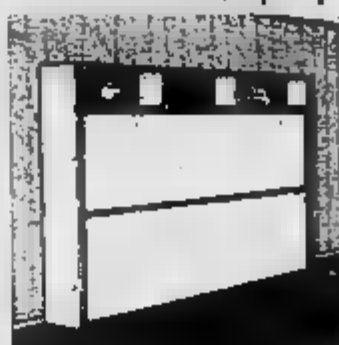
AVANTI ANCHE IL SATIATO

LETTO A CASTELLO «DUPLO»

Avete problemi ■■ spazio per arredare la vostra casa in città, al mare, e ■■ monti?

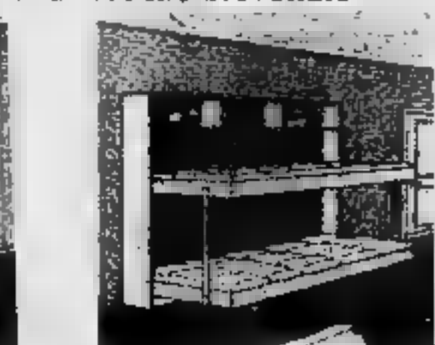
Ci hanno pensato i F.L.I. BERGALLO

In metri 2,06x2,02x0,25 ■■ due comodi letti sempre pronti Modello brevettato



F.L.I. BERGALLO

«CASA ■■ SOFA»
E ■■ SALOTTO»



arredamenti

Corso Giulio Cesare 179
Tel. ■■ ■■ - Torino

ORA I «DURI» DI PRIMA LINEA PARLANO, E NON DICONO NULLA

Secondo loro i pentiti sono inattendibili - Ha cominciato venerdì Roberto Rosso, poi ■ toccato ■ Marco Scavino ed Enrico Galmozzi - Per costui «qualcuno faceva cose anche un po' pesantissime», ma solo perché «la situazione era molto confusa»

Dopo i «pentiti» quelli che pentiti non sono. Al processo contro Prima linea, nell'aula-bunker ■■■■■ Vallette, parlano i «duri» del terrore. Aveva cominciato, venerdì della scorsa settimana, Roberto Rosso «testa fina» dell'organizzazione; poi ■ toccato a Graziano Esposito, Marco Scavino ■ «Chicco» Galmozzi; nei prossimi giorni passeranno davanti ■ giudici della Corte ■ altri leader della rivoluzione proletaria: Susanna Ronconi, Sergio Segio, Paolo Zambianchi, Franckje D'Ursi.

Deposizioni ■■■■ le loro. Raccontano che cos'era il «movimento» e come si faceva politica negli anni ■■■■ con ■■■■ ma non si difendono dalle ■■■■ specifiche, ■■■■ «autolimitano» nelle risposte e ■■■■ fanno nomi né riferiscono circostanze per i singoli attentati. A vederli sembrerebbero ragazzi normali. Impiegati ■ banca? Ragionieri? Operai specializzati; vestono casual, possono passare come migliaia ■ persone che vanno al cinema e in discoteca, han-

no amici, stanno bene insieme.

Graziano Esposito ■■■■ borghese Parella si è ■■■■ crescere i baffetti, porta pantaloni ■■■■ giacchetta ■■■■ maniche ■■■■ jeans, ■■■■ orecchino ■■■■ bracciale di elastici rossi. Anche Marco Scavino ha i baffi, non si rade ■■■■ barba da due giorni, ha addosso ■■■■ maglietta azzurra con i bordi bianchi. Cammina con gli zoccoli. Enrico Galmozzi, pochi capelli in ■■■■ nonostante i 32 anni, maglietta ■■■■ fuoco, pantaloni beige, scarpe da ginnastica, era il direttore del giornale *Senza tregua* ■■■■ dovrà diventare padre fra poche settimane. La moglie Giulia Borelli aspetta due gemelli ■■■■ è ricoverata all'ospedale nel reparto del professor Terzi.

Con toni più o meno accesi sostengono che i «pentiti» hanno ■■■■ una loro verità. Le ■■■■ starebbero diversamente. La nascita delle «ronde» per esempio. Esposito ■■■■ spiega che non sono ■■■■ extragalattiche o che i rondi ■■■■ erano dei marziani.

Erano compagni che facevano degli studi sul lavoro «nero», sull'eroina, sulla salute, sul quartiere. Le «ronde» non sarebbero state solo delle organizzazioni militari create per distruggere e annientare ■■■■ avrebbero anche assicurato dibattiti ■■■■ portato avanti tematiche. Che poi, ■■■■ guardare bene, è precisamente ciò che aveva detto Roberto Sando quando diceva che da ■■■■ lato si conservava una facciata legale e dall'altro non si ■■■■ ■■■■ compiere attentati.

Anche per Marco Scavino la ricostruzione dei «pentiti» ■■■■ inattendibile perché «è falso dal punto ■■■■ vista storico apertista i percorsi della sinistra rivoluzionaria sulla figura giuridica della banda armata». «E' fasullo» aggiunge ■■■■ tentare di etichettare ogni passaggio con un'organizzazione rigida che si ■■■■ con comandi ■■■■ sede. Quello che è avvenuto ■■■■ molto più ricco. Scavino dice che faceva parte del gruppo che al corteo ■■■■ faceva di «cotte e di crude».

Alle manifestazioni di piazza andava armato ■■■■ «molo» secondo «una pratica consolidata della sinistra extraparlamentare». Predicava ■■■■ sabotaggio in fabbrica ed ■■■■ favorevole all'esperienza dei «fazzoletti rossi» quando pochi dipendenti mascherati sfasciavano uffici ■■■■ danneggiavano le catene di montaggio.

Ancora: «La prospettiva era quella ■■■■ costituire dei comitati operai indipendenti dai sindacati che rappresentasse ■■■■ un contropotere». Scopo? Esasperare le tensioni per arrivare a rompere il patto sociale che stava prendendo corpo attorno alla proposta ■■■■ «compromesso storico» di Berlinguer. Da questa esperienza è nata Prima linea anche ■■■■ c'è una data formale della costituzione dell'organizzazione.

Galmozzi arrivato a Torino da Milano fra il 1975 e il 1976 ricorda che «allora c'era ■■■■ grande dibattito e una grande emozione collettiva. Eravamo assillati da persone che vole-

vano entrare nel movimento ma che chiedevano anche armi». Aggiunge Galmozzi: «Pensi che, ■■■■ volte, ■■■■ rubavano le pistole per andare ■■■■ fare gli attentati». La situazione fra i giovani, ■■■■ giuliano, ■■■■ comunque ■■■■ po' confusa, e qualcuno faceva delle ■■■■ anche «un po' pesantissime». «Certo — ammette — con il mio arrivo ■■■■ Torino si sono rafforzate le strutture mili-

Il ■■■■ marzo 1977 ■■■■ stato ucciso il brigadiere della polizia Giuseppe Ciotta. Galmozzi ■■■■ uno degli imputati del delitto (con Susanna Ronconi, Raffaele Jemolo ■■■■ Nicola Solima- no). A Bologna in uno scontro fra forze dell'ordine ■■■■ studenti ■■■■ rimasto ■■■■ Lorusso. A Torino hanno risposto con un delitto. «Quando è giunta la notizia ■■■■ riferisce Galmozzi — si ■■■■ detto adesso basta. Bisogna ricorrere alle armi».

Ma chi? Bocca cucita. I limiti che si ■■■■ autolimitati ■■■■ «duri» non si passa. «Io — aggiunge soltanto — mi assumo la responsabilità politica, mo-



SCAVINO

rale ■■■■ penale di tutti i fatti che mi ■■■■ addebitati. Ammetto che ero io a dare l'indirizzo politico al gruppo ■■■■ fuoco dell'organizzazione». Galmozzi ■■■■ è riuscito a condannarsi all'ergastolo senza raccontare praticamente nulla.

Lorenzo Del Boca

Mutualista o ricercatore? E' ancora braccio di ferro

Trenta sanitari sono stati invitati a scegliere fra l'incarico all'Ateneo e ■■■■ medicina di base - Ricorsi al Tar ■■■■ diffide

La querelle tra i medici ricercatori dell'Università ■■■■ una trentina in tutto ■■■■ parte, e l'Usl 1-23 con l'ateneo torinese dall'altra, continua. Dopo la decisione del Tar ■■■■ sospendere ■■■■ decisione sul merito ■■■■ ricorsi presentati, stabilendo che il provvedimento dell'Università ■■■■ essere esaminato prima ■■■■ quello dell'Usl, quest'ultimo ■■■■ ente ha deliberato di ■■■■ partecipare al giudizio ■■■■ tra i ricercatori e l'ateneo ■■■■ per accelerarne i tempi.

La «grana» si trascina ormai ■■■■ primi mesi dell'anno: i ricercatori universitari hanno ■■■■ diritto o no ■■■■ esercitare anche la libera professione? L'Usl 1-23 ■■■■ l'Università ■■■■ sostengono l'incompatibilità, forti della legge ■■■■ sulla docenza. ■■■■ interessati sono del parere opposto.

Sta ■■■■ fatto che il 7 marzo scorso l'amministrazione sanitaria, con una lettera, invitò un gruppo di medici ricercatori che figuravano negli elenchi della medicina generale convenzionata ■■■■ optare per l'uno o per l'altro incarico. La scelta avrebbe dovuto avvenire entro 30 giorni, dopodiché l'Usl avrebbe provveduto d'ufficio a cancellare gli interessati dai ruoli ■■■■ servizio sanitario nazionale. L'invito doveva essere inteso come ■■■■ ■■■■ diffida.

L'Università, nella persona del vicerettore Mariani, si ■■■■ spinta oltre, ponendo ai ricercatori un aut-aut in questi termini: la condizione «sine qua non» per mantenere ■■■■ stato giuridico di ricercatore diveniva la cancellazione dall'albo professionale.

A questo punto partono i ri-

corsi al Tar, che sospende i provvedimenti in attesa di esprimersi nel merito. La soluzione definitiva, ormai, si attende ■■■■ dopo l'estate.

La questione ■■■■ realmente controversa? Il legale dei ricercatori, l'avv. Mario Vecchione, afferma ■■■■ si: «E' ■■■■ l'insistenza dell'Usl a creare questa situazione. L'amministrazione universitaria, poi, ha contribuito ■■■■ peggiorare le ■■■■ con quel suo provvedimento che io ritengo suicida. Com'è possibile pretendere che un medico, per essere considerato ricercatore, debba rinunciare all'iscrizione all'albo professionale? ■■■■ questo caso non potrebbe ■■■■ più fare una puntura. Eppure, in base all'articolo 102 della stessa legge 382, ■■■■ obbligato ■■■■ prestare assien-

za ospedaliera. E' una contraddizione macroscopica».

Secondo l'avv. Vecchione si ■■■■ creato ■■■■ caso che non ha riscontri negli altri atenei italiani, ignorando che nel frattempo il Parlamento si appresta ■■■■ a ■■■■ provvedimento legislativo che avrebbe risolto in chiave interpretativa l'articolo 34 della ■■■■ decisamente ambiguo con il suo richiamo ■■■■ incompatibilità valide per gli impiegati civili dello Stato. Tanto più che ■■■■ legge-delega non aveva definito in ■■■■ modo lo ■■■■ giuridico del ricercatore».

Eppoi ■■■■ conclude il legale ■■■■ si è voluto ■■■■ un'ingiustizia ai danni della ■■■■ più debole dei medici universitari: perché le incompatibilità dovrebbero esistere solo per i ricercatori ■■■■ non per i docenti, ■■■■ associati? I ricercatori hanno ■■■■ stipendio ■■■■ mila lire al mese e non possono superare le ■■■■ ore ■■■■ impegno all'anno. Non ■■■■ anche questa ■■■■ contraddizione?».

L'avv. Paolo Scaparoni, legale dell'Usl: «Le 250 ■■■■ di impegno all'anno richieste ■■■■ ricercatori ■■■■ riferiti ■■■■ all'attività didattica. Il resto del tempo va dedicato alla ricerca. Del resto per questa ■■■■ figura ■■■■ inteso configurare ■■■■ con la legge sulla docenza un ruolo di formazione. Ecco perché nel nuovo ordinamento universitario i ricercatori sono ■■■■ differenziati rispetto al trattamento stabilito per i professori ordinari e associati. In ogni ■■■■ come potrebbero fare ricerca, insegnare ■■■■ assistere almeno ■■■■ persone in qualità ■■■■ convenzionati di base?».

2. E.

Festa in Val di Lanzo

Ad Ala ■■■■ Stura, terra domani, domenica, un concorso ippico interregionale che vedrà ■■■■ molti cavalli salire a quota 1075 sul mare. Sempre ad Ala scadono i termini per presentare le opere concorrenti al terzo concorso per poeti dilettanti, che quest'anno ha il tema «Lavoro ■■■■ mestieri di montagna», la cui premiazione è prevista ■■■■ fine luglio.

A Santa Cristina, celebre guglia sormontata da una cappella fra Cantoiria e Ceres, la festa patronale sarà celebrata invece oggi da coloro che ■■■■ inerparsi fin lassù ■■■■ lunga marcia. Per gli altri la festa avverrà domani in paese a Cantoiria, con ■■■■ e processione, musica ■■■■ ballo.

1.000.000 almeno
PER LE VOSTRE VACANZE

Qualunque sia il tipo d'uso ■■■■ l'anno del vostro usato

Per l'acquisto di un «veicolo d'occasione»
garantito «EUROCASION» il valore almeno di

L. 3.000.000

OFFERTA VALIDA
dal 18 al 28 luglio

Vendite rateali con minimo anticipo
■■■■ ipoteca

FRANSCAR

Concessionaria CITROËN

206 - Torino ■■■■ 272 - Torino ■■■■

informazioni SIP

PAGAMENTO BOLLETTE TELEFONICHE

Ricordiamo agli abbonati che da tempo è scaduto il termine di pagamento della bolletta relativa al 3° trimestre 1983 e che gli avvisi a mezzo stampa costituiscono attualmente l'unica forma di sollecito.

Invitiamo, pertanto, quanti ancora non abbiano provveduto al pagamento ad effettuarlo con tutta urgenza e, preferibilmente, presso le nostre sedi locali, per evitare l'imminente adozione del provvedimento di sospensione previsto dalle condizioni di abbonamento.

SIP

Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a.

GRUPPO IRI-STET

STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie della «grande Torino»

L'estate-ragazzi quasi un disastro

S. BENIGNO — In alternativa all'Estate-ragazzi, organizzata dai Salesiani dell'Istituto «Don Bosco», il Comune di S. Benigno offre la possibilità a tutti i giovani, da 13 anni di età sino ai 13 anni, di frequentare dei corsi, non certamente paragonabili a lezioni scolastiche, che impegnano gli iscritti, o tre giorni alla settimana.

Il successo ottenuto nel 1982, quando le numerose adesioni avevano permesso agli organizzatori di realizzare tutto ciò che era stato programmato, non è purtroppo ripetuto. Il Laboratorio di fotografia e cinematografia, ad esempio, apprezzato da ottimi risultati ottenuti quest'anno è stato abolito

come tanti altri, cosicché ci si è dovuti accontentare di soli due corsi, anzi di 6: quello di pittura rivolto ai bambini in età prescolare; quello di sport per i più grandi.

«E' veramente inespugnabile questo spaventoso calo d'iscrizioni, dopo l'entusiasmo della precedente edizione — dice Tiziana Pogliano, assistente sociale, che si è occupata dell'organizzazione — centro estivo. Credo sia dovuto al fatto che molti genitori preferiscono iscriverne i figli all'Estate ragazzi dei Salesiani per saperli sorvegliati tutto il giorno, mentre noi, Comune, anche per scendere in assurda concorrenza, proponiamo un tipo d'intrattenimento più limitato».

8 STAMPA SERA
23 Luglio 1983

Pont: riconfermato il sindaco Al governo dc e indipendenti

Il primo cittadino è Pier Giorgio Giaccone, 31 anni, ingegnere alla Michelin che guiderà una nuova coalizione - Le scelte del Comune per i prossimi anni - Sì al bilancio

PONT CANAVESE — Pier Giorgio Giaccone, 31 anni, ingegnere della Michelin è stato riconfermato in carica come sindaco di Pont Canavese. Per altri cinque anni guiderà dunque una coalizione composta da democristiani ed indipendenti centro, che ha rotto la tradizione dell'alternanza centro-sinistra, ormai consolidata in paese. Giaccone le premesse per una vittoria comunista c'erano tutte: gli stessi dati delle «politiche» parlavano di un'avanzata delle sinistre e di un calo dc. Semmai c'era da pensare a una possibile sorpresa proveniente dal gruppo «Convergenza democratica pontese» che raggruppava i partiti laici. Ed invece i comunisti hanno stravolto le precedenti indicazioni: «Segno che gente ha preferito giudicare gli uomini e i programmi», dice ora il segretario della dc pontese Giancarlo Tarella.

Per intanto Giaccone ha ottenuto la riconferma e con lui buona parte degli assessori che gli rimasero fedeli quando il gruppo all'interno della coalizione maggioranza si dissociò clamorosamente, passando all'opposizione. Assessori stati nominati: Nazareno Stella (Lavori pubblici), Silvano Comacchio (Trasporti e viabilità), Lucio Giovannini (Commercio), Franco Perono Garoffo (Urbanistica edilizia). Supplenti: Elena Vittolo (delegata all'assistenza ai servizi sociali) e Luigi Truffa (personale).

E' fuori dubbio Pont si giocherà nei prossimi anni tanta parte dei suoi destini futuri: il paese, all'imboccatura delle Valli dell'Orco e del Soana, è stato a lungo il fulcro dell'economia dell'intera zona.

Ultimamente però la crisi dell'industria (meccanica soprattutto) ha ridotto le prospettive di lavoro ed il decre-

mento della popolazione si fa sentire. Contemporaneamente non sono rimaste che le briciole del turismo estivo che si accalca in direzione di Ceresole Reale, Ronco Valprato Soana. Mancano i locali pubblici, i luoghi di divertimento, mancano gli impianti sportivi, che verranno ultimati soltanto tra qualche mese.

Dice il sindaco: «Incentivi, l'iniziativa privata sarà

Festa a S. Sebastiano

Nell'ambito dei festeggiamenti patronali della frazione Villa di San Sebastiano Po, domani, domenica 24 luglio, avrà luogo la prima giuocana automobilistica. Alla manifestazione, organizzata da un gruppo di giovani locali, sono ammessi tutti i tipi di vetture.

Il mattino dalle 9 alle 11 nel piazzale della chiesa saranno effettuati i controlli.

certamente una nostra premura, difendere il posto di lavoro dei nostri concittadini. In ogni caso è importante dotare il paese delle strutture necessarie allo sviluppo: gli impianti sportivi ad esempio sono in fase di ultimazione, anche se abbiamo dovuto pensare non poco per ottenere i terreni necessari. Molto è stato fatto nei cinque anni passati, ma altri gravi problemi ci attendono.

Quello di riposo ad esempio, che dovrebbe passare dal Comune dopo l'autoscioglimento del nuovo Consiglio amministrativo, appena nominato: l'edificio ha urgenti lavori di restauro e trasferimento delle reliquie che vi lavoravano, anche creato problemi personali.

Il nuovo Consiglio è intanto approvato bilancio preventivo per il 1983: supera di poco i 10 miliardi, dei quali destinato agli investimenti.

Santena: il parco Cavour muore ogni giorno un po'

Dopo i temporali d'inizio luglio il sindaco ha dovuto ordinarne ancora la chiusura - Il ricordo della tragica morte di madre bimba



DELLA NAVE, LA VITTIMA, INSIEME AL

SANTENA — Il parco Cavour di Santena è nuovamente chiuso. Un cartello avverte che l'apertura è rinviata da destinarsi. Dopo il nubifragio di dieci giorni fa, sono infatti emersi i vecchi problemi della tenuta del parco Cavour. Le piante secolari non sono più sicure. Temporali e raffiche di vento mettono in allarme i custodi: il ricordo di un tragico incidente che, nell'agosto '78, provocò la morte di una giovane madre, Federica Della Nave e la figlia Laura di appena tredici mesi, è ancora vivo.

La donna, passeggiava con la carrozzina della bambina fu colto di un frangente alto più di venticinque metri. Dopo l'epilogo il parco è chiuso in

attesa dei controlli della manutenzione delle piante. Solo un anno fa è stato rinviato. Il sindaco di Torino, Novelli, venne apposta a Santena per discutere il futuro utilizzo del parco, che parte del patrimonio della città di Torino.

Si stabilì di affidare la tenuta del parco di Santena, di destinarla agli interessi della collettività, risolvendo un conflitto di competenza che aveva discusso per anni. Da allora il parco Cavour ha avuto un lento rilancio. Pro Santena, in collaborazione con il Comune, ha allestito manifestazioni all'aperto sullo sfondo del castello che fu del conte Benso di Cavour. L'amministrazione comunale ha predispo-

all'ombra degli immensi platani, l'attività dei ragazzi.

L'inclemenza del tempo ha reso vani i tentativi di riaprire il parco, che ha un'estensione di 25 mila metri quadrati. La situazione è grave. Il nubifragio ha spezzato e stradicato decine di alberi: platani, carpini, roveri sono a terra. Hanno resistito alla furia del vento. Il sindaco di Santena, Francesco Cima (psdi), ha emesso ordinanza di chiusura avvertendo i dirigenti sezione giardini del Comune di Torino che si sono messi al lavoro. «Non possiamo più fidarci — dice Cima — il nubifragio ha riproposto brutalmente il problema della sicurezza. Speriamo di completare la manutenzione perché avevamo previsto nel parco altre manifestazioni culturali». I tecnici del Comune di Torino avevano già dei particolari alle piante del parco Cavour. Prima della riapertura lavorarono alcuni per salvare querce, platani, faggi e carpini.

alberi furono sottoposti a un effetto flebotomico per ottenerne il consolidamento. Le parti vennero poi curate con particolari prodotti cicatrizzanti e disinfettanti, tuttavia non è bastato.

In alcuni viali le piante secolari hanno resistito al forte vento. Ora i giardinieri si arrampicano di nuovo fin sulle punte più alte per effettuare severi controlli. «Gli interventi — spiega — essi sono lunghi e laboriosi. Forse questo parco è stanco di vivere. Ma la diagnosi verrà pronunciata solo nei prossimi giorni».

Gratiella Teta

e dal 22 luglio ...

saldi
saldi
saldi

sempre
scegliendo liberamente

FACIT mercato della
confezione

Via Sampieri 46
Via Viotti 1

Via Nizza 363
C.so Spezia 22

C.so Vigevano 26
C.so Botia (Inno)

ora anche a Rivalta Maximercato
Soledoro Caudano

Stampa Sera ha raccolto e vi propone le domande poste dai commissari d'esame alla maturità

E VOI, SAPRESTE RISPONDERE?

Monti
serie
l'Iliade?

«Monti ha scritto l'Iliade».
«Il romanzo "I Malavoglia" è stato scritto dal Giusti».

«Verga è stato ingiusto coi siciliani, ha mostrato solo le loro miserie: ecco perché al Nord siamo anti-meridionalisti».

«I proletari sono i proprietari terrieri».

Queste — e tante altre — le risposte che una candidata privatista ha pronunciato davanti all'alibitista se, conda commissione ragionieri dell'istituto tecnico «commerciale» Burgo. Una candidata un po' «speciale»: dire il vero, che ha infarcito il tema scritto d'italiano di errori grammaticali e ha bellamente ignorato il dettato del secondo scritto preferendo l'illustrazione di alcune operazioni di conto corrente bancario del tutto richieste. Sulla cinquantadue anni, il corpo

sfiorito, un sorriso.

Perché si è presentata all'esame di maturità?

«Lavoro in un ufficio, in il diploma di ragioniera sarebbe un'altra cosa per lo stipendio, sia ai fini pensionistici. Mi sono preparata sola, dopo frequentato due diversi istituti privati. Pensi che ho dovuto quasi litigare col principale per avere il permesso di venire l'esame! Dopo tutta la fatica che ho fatto per prepararmi... Ho studiato come una forsennata, sono tre notti che non dormo, vado avanti a pastiglie. Sono confusa un po', durante il colloquio, così agitata. Che cosa pensa, mi promuoveranno? Semmai, li convinca lei che io sono preparata...».

Se ne va, il borzone pieno di libri e quaderni d'appunti sotto il braccio. Alcuni ragazzi in attesa di sostenere l'esame guardano divertiti. «Speriamo che sia stramba per natura — mormora uno — perché l'esame fare questi scherzi, poveri noi...».

Burgo, periti, 2ª commissione

ITALIANO

1) Tomasi di Lampedusa. «Il gattopardo»: argomento del romanzo, ambiente, caratteristiche dei personaggi. In che si può parlare di realismo in Tomasi di Lampedusa?

2) Quasimodo.

3) Pirandello. Di quale corrente letteraria è espressione? Quale personaggio pirandelliano il candidato ricorda meglio? Argomento da «Il fu Mattia Pascal» i caratteri del protagonista. L'«Enrico IV», caratteri del protagonista. In Pirandello come avviene il passaggio dal teatro al teatro?

4) I caratteri degli autori veristi.

5) «I Malavoglia» del Verga. Il brano descritto l'addio del personaggio Toni. Pirandello tra l'addio di Toni nel Verga e l'addio ai monti di Lucia nel Manzoni.

■ Quello che vi presentiamo non è esattamente un gioco per l'estate, ma un test che potrà essere utile se siete in procinto di affrontare gli orali

■ Andremo ogni mattina, scuola per scuola, registrando le domande su cui si orientano le varie commissioni

■ Sperando di farvi cosa utile e gradita, vi auguriamo buona fortuna, ragazzi!

- «I sepolcri» di Foscolo.
- 7) Svevo. I caratteri del personaggio Zeno nel romanzo «La coscienza di Zeno».
- 8) Le correnti del Decadentismo.
- Pascoli.
- 10) Qual è l'autore preferito candidato? Perché?

LINGUA STRANIERA: FRANCESE

- 1) Il commercio in generale (francese commerciale).
- 2) Le caratteristiche del grande magazzino (francese commerciale).
- 3) Le forme di commercio tradizionale e i supermercati (francese commerciale).
- 4) A cosa serve e come viene compilata la bolletta di spedizione? (francese commerciale).
- 5) La corrispondenza commerciale (francese commerciale).
- I registri di commercio (francese commerciale).
- 7) La Provenza (geografia francese).
- 8) La Costa Azzurra (geografia francese).
- La Camargue (geografia francese). Lettura e traduzione di un brano illustrativo sulla Camargue.
- 10) Le caratteristiche fisiche del territorio francese (geografia francese).

MATEMATICA

- 1) Classificazione dei problemi scelta.
- 2) La rendita. Il valore attuale di una rendita.
- 3) Il massimo relativo in una funzione con diversi esempi di vincolo. Il massimo assoluto.

DIRITTO E FINANZE

- 1) Analisi e confronto della situazione economica in Europa e negli Stati Uniti nel primo dopoguerra (relazione presentata dal candidato).
- 2) Rapporto tra circolazione monetaria e inflazione.
- 3) Che cosa s'intende per politica protezionistica?
- 4) Diversi caratteri e diversi tipi di società.

Ragionieri, 1ª commissione

ITALIANO

- 1) Monti.
- 2) Giusti.
- 3) Il Verismo e Verga. «I Malavoglia» di Verga. «Mastro don Gesualdo» di Verga.
- 4) Pascoli. La poetica del «fanciullino». Le opere.
- 5) Il Decadentismo.
- Lettura e commento di alcune terzine del secondo canto del Paradiso di Dante.
- 7) Leopardi. Che ritratto della propria madre? La poesia «A se stesso».
- Corazzini e il Crepuscolarismo.
- 9) Gozzano. Com'è il ritratto della signorina Felicità nella poesia di Gozzano? Che vuol simboleggiare?
- 10) Ungaretti. Quali i fiumi ricordati nell'omonima poesia di Ungaretti? Cosa rappresentano?
- 11) Manzoni. Secondo lui, quale funzione deve avere l'arte? Che cosa intende quando parla di «popolo»?

DIRITTO

- 1) Le caratteristiche dell'imprenditore commerciale.
- 2) Definizione e caratteristiche dell'imprenditore agricolo.
- 3) La società in nome collettivo. I vari aspetti dell'atto costitutivo.
- 4) Le funzioni dello spedizioniere e il proprio rapporto contrattuale con l'imprenditore.

Istituto «Luxemburg», 7ª commissione

DIRITTO (finanza)

- 1) Le società operazioni
- 2) Le società di persone e capitale
- 3) L'imprenditore
- 4) Titoli di credito
- 5) Qual è la differenza tra banca e impresa?
- 6) Il bilancio Stato
- 7) Imposte dirette e indirette
- 8) La spesa pubblica
- 9) Qual è la differenza tra il bilancio contabile e di cassa?

MATEMATICA

- 1) Funzioni 1° e 2° grado di variabile
- 2) Funzioni di 1° grado due variabili: programmazione lineare
- 3) Disequazioni di 1° e 2° grado di 1° e 2° grado e loro sistemi
- Funzioni razionali
- 5) Costo totale



- 6) Costi fissi e variabili
- 7) Investimenti

ITALIANO

- 1) Le opere di Alessandro Manzoni
- 2) Il Romanticismo
- 3) Il pessimismo storico e psicologico di Giacomo Leopardi
- 4) La vita e le opere di Italo Svevo
- 5) Ugo Foscolo e i «Sonetti»
- 6) La vita e le opere di Giosuè Carducci

LINGUA STRANIERA: INGLESE

- 1) Commerce-trade
- 2) Import-trade and export-trade
- Commercial sale: clausole relative qualità e quantità merci
- 4) Insurance and transports
- Bill of exchange
- 6) Bill of lading
- 7) Charter party

Commissario
giovane
preparato

Sono il «commissario giovane e preparato», ignaro dei programmi nominato all'Einaudi, cui faceva riferimento l'articolo redazionale de «La Stampa» di domenica 17. E' la prima volta che ho accettato di fare il commissario per gli esami di maturità, spinto a ciò più da «volgar» preoccupazioni finanziarie, essendo licenziato alla fine di giugno dalla scuola media in cui ho lavorato un anno, solo perché nominato dal preside e non dal provveditore, che da narcisismo intellettuale e persecutorie nei confronti dei «maturandi».

Ho letto, ciononostante, con attenzione, e i programmi d'esame, e le norme generali che regolano lo svolgimento dell'esame di maturità. Queste ultime, in particolare all'art. 5 del D.L. 15-2-1969, cui si rifanno le ordinanze ministeriali, ogni ministero del ministero della Pubblica Istruzione, recitano così: «L'esame di maturità come fine la valutazione globale della personalità del candidato, considerata con riguardo anche ai suoi orientamenti culturali e professionali».

Ma, esaurito, con la citazione, l'aspetto giuridico-formale, mi è molto di più entrato nel merito dell'informazione prodotta dai giornali quali «La Stampa» e «Stampa sera», che hanno un grosso pubblico, riguardo gli esami di maturità e, più in generale, i problemi della scuola. Più che ricerca, che troppo spesso si riduce al pettegolezzo alla chiacchiera corridoio, gioverebbe agli utenti ed agli operatori della scuola un'attenzione occasionale e l'apertura di un dibattito serio sulle bacere impalcature che reggono

l'istruzione secondaria in Italia e quella che dovrebbe essere la più importante verifica, l'esame di maturità, per l'appunto.

Non servono allora gli improvvisati collage di dichiarazioni estemporanee, montati dal cronista in «Stampa» di lunedì 18 luglio, per esempio, così informati di «buon senso» da essere completamente condivisibili da parte di chiunque sia appunto dotato della suddetta qualità, ed al tempo stesso da risultare completamente inutili a «spiegare» la scuola e non addetti ai lavori.

Perché invece non promuovere un dibattito sull'ormai ineludibile riforma delle superiori, sui programmi — quello d'italiano, cui ho dovuto interrogare, è ancora quell'arido elenco di odiosi nomi, delle cui opere si conosce solo il titolo — sulla forma stessa dell'esame?

Per parte mia, getto un sassolino nello stagno: perché non abolire, a partire dal prossimo anno, l'inutile commissione esterna, salvo che per istituti privati?

L'infinita tipologia degli attuali commissari, dal «narciso» all'«ignorante», dall'«impegnato» al «tradizionalista», rendono l'esame di più una burla, oltre che un'impossibile scommessa, ed impegnano i ragazzi in uno slalom pendente, alla ricerca dei corridoi attraverso i quali far passare, l'uso dei termini che piacciono e quel tipo di insegnante, le miserie e ripetitive nozioni che hanno appreso nel corso degli studi. L'attuale forma di esame contravviene inoltre ad un elementare principio, generalissimo, di didattica, quello cioè che ogni verifica va compiuta a partire da quel particolare rapporto stabilito tra quello studente e ciò che ha studiato in quella scuola. La parola agli interessati...

Ennio Lafasciano

Un commissario «giovane e preparato», senza particolare propensione al dramma



STAMPA
SERA

Bilancio 1982

Il bilancio 1982 EDITRICE LA STAMPA S.p.A. è chiuso con un utile di 2185 milioni, al netto degli ammortamenti (lire 4137 milioni) e delle imposte (lire 1479 milioni). L'utile di 2185 milioni può essere considerato come somma dei risultati delle attività di STAMPA SERA, nonché della struttura, dei proventi e degli oneri finanziari straordinari non attribuiti alle testate, secondo lo schema seguente:

(milioni di lire)	
— Margine lordo della testata Stampa Sera	7.158
— Costi e ricavi diretti non esclusivi, non attribuiti alla norma legge	-9.409
— Margine delle testate	-2.251
— Margine netto della testata La Stampa	8.823
— Costi di struttura, proventi e oneri finanziari e straordinari, imposte sul reddito	-5.387
— Utile netto	2.185

Nelle pubblicazioni accanto riportiamo lo stato patrimoniale dell'azienda e il conto perdite e profitti della testata STAMPA SERA.

Lo stato patrimoniale complesso delle attività e delle passività EDITRICE LA STAMPA S.p.A. ed il conto perdite e profitti della testata STAMPA SERA, corrispondono all'utile dell'azienda, cioè 2185 milioni.

Il conto perdite e profitti della testata, invece, presenta un risultato di 7.158 milioni, che è parziale perché comprende alcuni dei componenti di reddito, e precisamente voci proprie ed oneri finanziari riferibili alla stessa, secondo rigorosa interpretazione dell'art. 3 DPR 8-3-1983, n. 73.

La lettera A, norma, nella nostra azienda, editrice di due quotidiani e una struttura produttiva integrata, giunge a un conto economico testata comprendente la quasi totalità dei ricavi (vendite e pubblicità) ma solo un nucleo molto ristretto di costi (giornalisti, carta e poche spese), essendo la gran parte dei costi di produzione e distribuzione comuni alle due testate.

Restano pertanto fuori dal conto perdite e profitti pubblicato in basso i costi relativi a impiegati, operai, ammortamenti, imposte (per citare i più rilevanti), per un ammontare di oltre 9 miliardi.

Attribuendo alla testata tutti i costi e ricavi «diretti» anche se non esclusivi, si perviene per STAMPA SERA a margine negativo di lire 2251 milioni, sopra indicato nella tabella. Il conto si completa poi a livello aziendale con le spese di struttura, gli oneri e i proventi finanziari e quelli di straordinaria.

STATO PATRIMONIALE AL 31-12-1982

ATTIVITA'

1. LIQUIDE	
a) e valori in cassa	35.189.145
b) depositi e c/o bancari e postali	4.688.518.432
c) titoli a credito e reddito	—
	4.723.707.577
2. CREDITI DI	
a) verso soci per versamenti dovuti	—
b) verso banche	—
c) verso società controllanti	9.321.086.403
d) verso società controllate	105.211.290
e) verso società collegate	—
f) verso altre società del gruppo	—
g) verso le società concessionarie pubblicità	16.920.232.772
h) clienti	1.973.961
i) per contributi dovuti dallo Stato	11.124.524.889
j) altri crediti	2.942.146.849
	30.829.139.068
3. PARTECIPAZIONI	
a) azioni proprie	—
b) azioni in altre	101.544.001
c) quote di comproprietà	108.751.000
	210.295.001
4. IMMOBILIZZAZIONI	
a) immobili	9.300.000.000
b) impianti, macchinari e attrezzature	16.575.753.273
c) mobili e dotazioni	2.229.936.379
d) automezzi	816.286.793
e) anticipi a fornitori	1.607.162.843
	30.529.139.068
5. CONCESSIONI, MARCHI DI	
a) concessioni, marchi di	—
b) diritti di industriali	—
c) diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	—
d) avviamento testate	—
e) avviamento altre attività	—
	—
6. SCORTE	
a) inchieste e altre materie prime	1.740.431.357
b) materiali vario tipografico	12.884.435
c) prodotti in corso di lavorazione	165.320.383
d) prodotti finiti	39.546.190
e) altre	238.169.037
	2.196.331.412
7. RATE E RISCONTI ATTIVI	
	440.664.783
8. PRECEDENTI	
9. PERDITE D'ESERCIZIO	
	—
TOTALE ATTIVITA'	83.608.293.985
CONTI D'ORDINE E	
a) cauzioni degli amministratori e dipendenti	1.600.000
b) titoli e cauzioni	1.798.054
c) titoli e cauzioni presso terzi	3.993.469.101
d) altri conti d'ordine	—
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.996.867.155
TOTALE	87.605.161.140

PASSIVITA'

1. VERSO	
a) verso banche	11.310.124.971
b) verso enti previdenziali	944.759.204
c) verso società controllanti	2.128.565.933
d) verso società controllate	101.444.800
e) verso società collegate	291.733.367
f) verso altre società del gruppo	—
g) verso clienti	—
h) verso fornitori	—
	4.510.805.078
2. DI	
a) debiti con garanzia reale	—
b) mutui e prestiti reali	2.315.079.415
c) obbligazioni emesse e non ancora estinte	—
	2.315.079.415
3. FONDI DI	
a) fondo rischio svalutazione crediti	335.152.933
b) fondo oscillazione titoli	—
c) per trattamenti fine rapporto	23.488.673.732
d) fondo imposte sul reddito	298.022.590
e) fondo rischio svalutazione altri beni	—
f) fondo contributi in conto capitale	11.182.172.081
g) fondo plusvalenze DPR 29-9-73 n. 597	184.185.806
h) altri fondi	—
	15.389.341.308
4. FONDI IMMOBILIARI	
a) di beni immobili	3.348.000.000
b) di impianti, macchinari e attrezzature	13.233.718.641
c) di mobili e dotazioni	1.202.098.328
d) di automezzi	575.626.341
e) di testate	—
f) di altre immobilizzazioni immateriali	—
	18.359.443.310
5. RISCONTI PASSIVI	
	77.084.735.121
6. NETTO	
a) capitale ordinario	3.000.000.000
b) riserva legale	607.924.023
c) riserve statutarie e facoltative	—
d) utili esercizi precedenti	120.793.847
e) d'esercizio	2.184.840.994
	5.813.558.864
7. PAREGGIO	
	83.608.293.985
CONTI D'ORDINE E	
a) cauzioni degli amministratori e dipendenti	1.600.000
b) titoli e cauzioni	1.798.054
c) titoli e cauzioni presso terzi	3.993.469.101
d) altri conti d'ordine	—
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.996.867.155
TOTALE	87.605.161.140

* Voci previste modello ministeriale DPR 8-3-1983, n. 73, aggiunte per una più chiara informazione pubblico.

CONTO PERDITE E PROFITTI 1982 DELLA TESTATA STAMPA SERA

PERDITE

1. SCORTE E	
a) carta	290.951.068
b) inchieste e altre materie prime	—
c) materiale vario tipografico	—
d) prodotti in corso di lavorazione	—
e) prodotti finiti	—
f) altre	—
	290.951.068
2. SPESE PER ACQUISTI DI	
a) inchieste e altre materie prime	3.953.891.387
b) materiali vario tipografico	—
c) prodotti in corso di lavorazione	—
d) prodotti finiti	—
e) altre	—
	3.953.891.387
3. PER ACQUISTI	
	285.017.990
4. SPESE PER PRESTAZIONI DI LAVORO SUBORDINATO E CONTRIBUTI	
a) stipendi e paghe	2.004.488.383
— giornali	—
— operai	—
— impiegati	—
b) trattamenti integrativi	—
— giornali	—
— operai	—
— impiegati	—
c) lavoro straordinario	82.002.438
d) contributi previdenziali e assistenziali	540.747.277
e) altri	—
	2.627.238.098
5. SPESE PER	
a) collaboratori e corrispondenti non dipendenti	—
b) agenzie di informazione	153.813.118
c) lavorazioni presso terzi	219.848.053
d) trasporti	448.123.836
e) postali e telefoniche	—
f) telefoniche	—
g) fitti e noleggi passivi	1.141.253
h) aggio ai distributori	—
i) aggio ai rivenditori	—
j) indagini statistiche di mercato	—
k) viaggio, reportage e div.	—
	7.679.509
6. INTERESSI SUI	
a) verso banche	—
b) verso enti previdenziali	—
c) verso società controllanti	—
d) verso società controllate	—
e) verso società collegate	—
f) verso le altre società del gruppo	—
g) verso altri	—
	—
7. SCONTI E ONERI	
	—
8. FONDI DI	
a) fondo rischio svalutazione crediti	—
b) fondi per trattamento fine rapporto	333.656.835
c) fondo contributi in conto capitale	1.585.607.806
	1.919.274.440
9. IMMOBILIZZAZIONI	
a) immobili	—
b) impianti, macchinari e attrezzature	—
c) mobili e dotazioni	—
d) automezzi	—
e) testate	—
f) altre immobilizzazioni immateriali	—
	—
10. PLUSVALENZE	
	—
11. ALTRE SPESE	
	—
TOTALE PERDITE	10.354.337.127
TOTALE A PAREGGIO	10.354.337.127

PROFITTI

1. SCORTE E RIMANENZE FINALI:	
a) carta	670.099.173
b) inchieste e altre materie prime	—
c) materiale vario tipografico	—
d) prodotti in corso di lavorazione	—
e) prodotti finiti	—
f) altre	—
	670.099.173
2. VENDITE	
a) pubblicazioni (1)	8.547.593.664
b) abbonamenti	328.308.336
c) pubblicità	6.191.055.492
d) diritti di riproduzione	—
e) lavorazione per terzi	—
f) e	—
g) altri ricavi	8.687.833
(1) Al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni (lire 2287 milioni)	15.075.723.325
3. CREDITI	
a) banche	—
b) verso società controllanti	—
c) verso società controllate	—
d) verso società collegate	—
e) verso le società concessionarie pubblicità	—
f) verso clienti	—
g) verso fornitori	—
	—
4. PLUSVALENZE E ALTRA DI IMMOBILIZZAZIONI	
	—
5. INCREMENTI E ALTRI BENI INTERNI	
	—
6. CONTRIBUTI	
a) contributi ex legge 5-8-1981, n. 416	1.585.607.806
b) contributi legge 2-10-1981, n. 30	139.840.708
c) contributi trasporti ENCC	40.682.263
	1.766.140.787
7. SOVVENZIONI E RICAVI DA PARTE DI TERZI	
	—
8. RENDIMENTI DIVERSI	
	—
TOTALE PROFITTI	17.511.963.265

L'albicocca «prodigiosa» può battere gli stranieri

Ogni anno acquistiamo dalla Grecia e dalla Spagna oltre centomila quintali del frutto, ma il nuovo prodotto dell'«Asprofrut» può farci evitare la dispendiosa importazione

CUNEO — L'Italia importa ogni anno dalla Grecia e dalla Spagna oltre centomila quintali di albicocche che, essendo le prime, perché giungono in giugno, costano assai care ai consumatori e comportano un notevole esborso di valuta pregiata.

L'Asprofrut — Associazione produttori frutta — organizzazione cooperativa che opera in Piemonte ma ha sede a Cuneo — dopo anni di puntigliosi esperimenti nel campo di Spinetta Cuneo è riuscita a 30 varietà di albicocche che oltre a dare molti frutti hanno il pregio di maturare nella seconda metà di giugno e quindi rendere superflue le importazioni dall'estero.

I risultati della sperimentazione che dare una svolta decisiva alla coltivazione dell'albicocco fin qui praticata in Italia e nel Cuneese particolare saranno presentati oggi pomeriggio a Plasco, centro agricolo all'inizio della Valle Varaita dove ogni anno si svolge la sagra delle albicocche.

Il dottor Raffaele Bassi, direttore tecnico dell'Asprofrut, che personalmente ha seguito sin dall'inizio le sperimentazioni nel campo di Spinetta, presenterà ai coltivatori, tecnici e pubblico che sempre accorre per la sagra, i risultati straordinari ottenuti grazie ad un appassionato impegno.

Le varietà precoci di albicocco in tutte le nuove per la

Granda ma fra esse vi è la precoce Tirinto la cui origine greca che l'Asprofrut riuscita a coltivare e far fruttificare in pedemontane quel il Cuneese, mentre finora gli esperti ritenevano che per la diversità di clima ciò non fosse possibile.

La Tirinto quest'anno è maturata a metà giugno esattamente un mese prima della

Tonda Costigliole che la varietà più diffusa nel Cuneese ma che ha il difetto di giungere troppo tardi sui mercati quando già il consumatore ha potuto abituarsi alle albicocche precoci che arrivano da Spagna e Grecia.

Nella Granda la produzione di albicocche quest'anno ha raggiunto i 30 mila quintali con una diminuzione del

per cento rispetto 1982 causa di alcune gelate verificatesi nello febbraio quando le piante stavano gemmando.

Ma se i frutticoltori si orienteranno verso le varietà precoci che l'Asprofrut presenta a Plasco il Cuneese non solo potrà raddoppiare la produzione entro due-tre anni ma rendere del tutto superflue le importazioni nel periodo in cui il mercato italiano chiede questo frutto dolce.

Mercoledì 27 luglio sempre a Plasco si svolgerà di un convegno con la partecipazione di docenti dell'Istituto di Frutticoltura Industriale dell'Università di Torino, del Centro Assistenza Tecnica Agricola Valle Varaita e naturalmente dell'Asprofrut durante il quale il dottor Raffaele Bassi farà il punto sulle sperimentazioni delle varietà precoci non albicocche. Gianni De Matteis

VOGHERA — (e.g.) La diffusione sempre crescente nella popolazione giovanile dell'«Oltrepò Pavese delle sostanze stupefacenti ha indotto l'Usl 73 Voghera a deliberare la costituzione di un nucleo operativo per le tossico-dipendenze. Funzionerà a Voghera e sarà composto da due assistenti medici, due psicologi, un assistente sociale e due infermieri professionali.

Presso questa struttura i giovani che faranno uso di droga sottoposti ai primi controlli

La storica «Brenta» compie un secolo

Nata a Ceva attorno a una vecchia botte come società agricola di mutuo soccorso, continua a elargire quattrini agli studenti più meritevoli

CEVA — (g.g.) Cent'anni fa nasceva la «Brenta», una società di arti e mestieri agricola di mutuo soccorso. A distanza di un secolo, i cevani si apprestano a festeggiare la ricorrenza con una giornata dedicata all'associazione.

ideale attorno a una brenta vino — la classica misura piemontese che corrisponde a una cinquantina litri — l'ente ha saputo portare avanti la «ragione sociale» del mutuo soccorso (sull'esempio delle friendly societies inglesi e delle associations ouvrières francesi) per molti anni, trasformandosi poi in circolo ricreativo e sala da ballo, ma continuando a erogare borse di studio agli allievi delle scuole di Ceva.

La storia della Brenta (o sarà leggenda?) parla di una botte di vino acquistata a credito, un mastello — il salvadanaio dell'ente — dove ciascuno deponeva una moneta, secondo le proprie possibilità. La prima sede, nella centrale via Marengo, non aveva neppure le sedie e ogni socio ne se portava una da casa.

Il centenario — traguardo raggiunto — poche società consorelle in Piemonte — sarà festeggiato domenica prossima, 31 luglio. In mattinata è in programma un vermouth d'onore nella sede di piazza della Libertà, cui seguiranno il concerto della banda cittadina, corteo per via di Ceva, messa in Duomo, i discorsi ufficiali nel teatro renco, il pranzo all'aperto nel

Parco della Rotonda, balli nel pomeriggio e ancora serata danzante. Per i trecento soci della Brenta, che presieduta trent'anni dal commendatore Carletto Cairo, sarà grande giornata, nel ricordo dei loro predecessori del 1883.

Il più giovane sindaco del Monferrato

SOLONGHELLO — (m.f.) Marco Barloggio, laureando in giurisprudenza, con i suoi 23 anni il sindaco più giovane del Monferrato casalese forse della provincia di Alessandria. E' anche tra i più giovani d'Italia.

Lo ha eletto all'unanimità il consiglio comunale Solonghello, piccolo centro della Val Cerrina con meno di 400 abitanti. Marco Barloggio, socialdemocratico, succede a Luigi Barloggio — era suo zio — scomparso un mese fa a 63 anni per malattia. Essere uno dei primi cittadini più giovani d'Italia non lo spaventa: «Sento il peso della responsabilità che mi è stata affidata — afferma — però confido nell'aiuto di tutti».

Barloggio guida l'amministrazione comunale che è espressione di una maggioranza molto ampia. Tra i programmi del nuovo sindaco vi è quello di completare la costruzione della di riposo, iniziata dal predecessore e, poi, coinvolgere maggiormente la gente nelle decisioni.

Servizi pubblici in crisi per colpa dell'austerità?

Convegno sulla legge finanziaria enti locali

ASTI — (d.q.) L'austerità imposta alle spese degli enti locali non deve provocare tagli nella qualità e quantità dei servizi prestati ai cittadini.

Conclusioni un'interessante giornata studi sul problema delle conseguenze della legge finanziaria per gli enti organizzata sola del circolo dipendenti comunali Camera Lavoro e sindacato della funzione pubblica.

Esperti e rappresentanti lavoratori hanno fatto il punto sulla delicata fase crisi che stanno attraversando importanti settori dell'assistenza servizi dei Comuni, alle prese con bilanci in rosso e rigide limitazioni finanziarie.

Il maggior pericolo segnalato da tutti i partecipanti al

convegno di una riduzione progressiva della presenza pubblica importanti settori dell'assistenza che lascerebbe lo spazio ai privati.

E' dell'assistenza sanitaria e della scuola soprattutto materna dove ambulatori e asili privati stanno vincendo la battaglia con iniziative pubbliche.

C'è poi il problema dei costi. Nel le tariffe dei più importanti servizi pubblici sono aumentate del per cento — ha ricordato segretario della Camera del Lavoro Asti, Mario Amerio — previsioni per il prossimo anno parlano un trenta per cento, un costo insostenibile soprattutto per le famiglie abbienti che le principali utenti Comuni.

più sicurezza richiesta sul lavoro

ALESSANDRIA — (s.c.) I gravi incidenti verificatisi di recente allo stabilimento Montedison di Spinetta rengo sono stati esaminati in un incontro svolto all'Unione Industriale su richiesta del consiglio di fabbrica e organizzazioni sindacali.

I rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil hanno analizzato una serie di incidenti riguardanti la sicurezza e la prevenzione nella lavorazione e negli impianti che devono dare le massime garanzie affidamento per realizzare condizioni di lavoro sicure.

Dicono i sindacalisti che il contatto è stato utile ma si sono registrate da parte direzione che non ha risposto sulle cause degli incidenti e ha saputo come necessario è utile comportarsi per il futuro: «L'unica risposta fornita è stata quella di formare delle commissioni di tecnici per approfondire i problemi. Fino a quando non sarà chiarita una serie di argomenti, l'impianto — che riguarda la lavorazione dei perossidi — resta fermo. Le organizzazioni sindacali hanno quindi aperto la vertenza ambiente per superare il tradizionale degli interventi alla luce delle lavorazioni e rischi connessi che richiedono interventi eccezionali».

Si sta preparando un programma di interventi specifici, reparto per reparto



Edizioni S.p.A.
Via Giacosa, 38 - Torino

Edizione La Stampa S.p.A.
Publinter S.p.A.
Publinter S.r.l.

Al della Legge 5 agosto 1981, n. 416 pubblichiamo il bilancio consolidato di gruppo, riferito alle sole attività editoriali, secondo il modello stabilito DPR 8 marzo 1983, n. 73

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31-12-1982 (in migliaia di lire)

ATTIVITA'

1) Disponibilità liquide	4.723.708
2) Crediti di funzionamento	47.016.975
3) Partecipazioni in società non consolidate	3.384.666
4) Immobilizzazioni materiali e tecniche	30.800.384
5) Immobilizzazioni immateriali	7.501
6) Scorte	2.156.785
7) Rimanenze	39.548
8) Rivalutazioni e risconti	479.467
TOTALE ATTIVITA'	88.407.982
9) Impieghi precedenti di gruppo	—
10) Impieghi precedenti a carico di terzi	—
11) Perdite di esercizio e carico di gruppo	—
12) Perdite esercizio e carico di terzi	—
TOTALE PAREGGIO	88.407.982
Conti d'ordine e partite giro	4.001.981
TOTALE	92.409.933

PASSIVITA'

1) Debiti di funzionamento	19.352.042
2) Debiti di finanziamento	5.399.667
3) Fondi di accantonamento	38.249.605
4) Fondi di ammortamento	18.373.859
5) Reti e risconti passivi	2.259.723
TOTALE PASSIVITA'	83.407.982
6) Capitale netto di pertinenza del gruppo:	—
a) capitale sociale	6.500.000
b) riserve:	—
b1) riserva	186.407
b2) riserva di consolidamento	1.397.522
c) esercizi precedenti	22.936
d) utili esercizio	1.461.235
TOTALE	8.487.982
7) Capitale netto di pertinenza di terzi:	—
a) capitale sociale	—
b) riserve	—
c) utili precedenti	—
d) utili esercizio	—
TOTALE PAREGGIO	88.407.982
Conti d'ordine e partite di giro	4.001.981
TOTALE	92.409.933

CONTO PERDITE E PROFITTI CONSOLIDATO AL 31-12-1982 (in migliaia di lire)

PERDITE

1) Scorte e rimanenze iniziali	1.202.776
2) Spese di acquisto materie prime	22.629.750
3) Spese di acquisto	4.301.256
4) Spese di funzionamento degli organi societari	432.587
5) Spese per prestazioni lavoro subordinato e relativi contributi	42.006.723
6) Spese per prestazioni	17.826.378
7) Imposte e dell'esercizio	139.947
8) Interessi e debiti obbligazionari consolidati	—
9) Interessi su verso società non consolidate	405.047
10) Scarti e oneri	51.865
11) Oscillazioni e altri beni relativi a non consolidati	—
12) Accantonamenti	12.631.444
13) Ammortamenti	4.165.572
14) Minusvalenze alienazioni immobilizzazioni	5.260

15) Perdite per le partecipazioni in società non consolidate e perdite 385.414 || 16) Sopravvalenze di passivo e insussistenza attivo | 222.399 |
| **TOTALE** | **106.907.418** |
| Utile di esercizio di competenza gruppo | 1.461.235 |
| Utile d'esercizio | — |
| **TOTALE A PAREGGIO** | **106.908.653** |

PROFITTI

1) Scorte e rimanenze finali	2.198.332
2) Ricavi	93.960.070
3) Proventi degli investimenti immobiliari	—
4) Partecipazioni in società consolidate	536.320
5) Interessi titoli a reddito fisso	250
6) Interessi del non consolidati	2.547.463
7) Plusvalenze alienazione di immobilizzazioni	119.285
8) degli impianti e di altri beni per lavoro interni	—
9) Contributi dello	6.522.465
10) di terzi	—
11) Proventi diversi	1.491.060
12) Sopravvalenze di insussistenza di passivo	695.378
TOTALE	106.908.653
Perdita d'esercizio e carico del gruppo	—
Perdita d'esercizio e carico di terzi	—
TOTALE A PAREGGIO	106.908.653

Arrestati il 2 luglio l'accusa: trasporto di eroina dalla Turchia

Rischiano 5 anni gli sposi di Alba A settembre il processo in Grecia

L'avvocato di Giovanni Lurgo però è moderatamente ottimista anche se non nasconde la gravità della posizione del suo assistito - Il quantitativo di droga trovato nell'auto dei coniugi potrebbe essere meno consistente di quanto dichiarato in un primo momento dalle agenzie - Possibilità di pene alternative

DAL NOSTRO INVIATO

ALBA — Con tutta probabilità saranno processati in settembre Gabriella Migliore, 24 anni, e Prospero Giovanni Lurgo, 33 anni, sposini di Cornellano d'Alba arrestati a Kipi, in Grecia, al confine con la Turchia, con 1650 grammi di eroina pura.

Secondo alcuni conoscitori degli ambienti giudiziari ellenici il processo poteva essere celebrato in trenta giorni al massimo se non ci fossero state le ferie di mezzo. Il ritardo o meglio le difficoltà — dunque inerenti al periodo estivo che riduce gli organici negli uffici giudiziari (come accade d'altronde anche in Italia).

Ad Alba l'avvocato Pino Bonaudi che difende Prospero Giovanni Lurgo è giustamente prudente quando si tratta di rilasciare dichiarazioni. Non ha però difficoltà ad ammettere che la linea di difesa non potrà ancora essere definita fino a quando avrà tutto il carteggio processuale ed avrà compiuto gli accertamenti di collaborazione con i suoi aiutanti.

Afferma senza sbilanciarsi troppo: «Ho la sensazione che la verità non è così drammatica come è apparsa dalle notizie pubblicate sui giornali».

Questo potrebbe voler dire che il quantitativo di droga trovato agli sposi è così consistente come dichiarato in un primo momento dal dispaesi delle agenzie. Oppure, addirittura, che la quantità di droga trovata nell'auto serviva solo per personale.

Li ruba la pistola Il ladro denunciato

VOGHERA — (e.g.) Derubato pistola e oggetti d'oro — giovane che è ospitato nella propria abitazione, si è recato a denunciare il furto ai carabinieri ma è stato denunciato per detenzione e porto abusivo di armi. Il revolver non era denunciato. Protagonista dell'insolito fatto Massimo Gavirati, 37 anni, Montalto Pavese. L'autore del furto è tossicodipendente di Milano, Giancarlo Renzani, di 21 anni, irrimediabile.

Il giovane si è introdotto nell'abitazione del Gavirati mentre questi in ferie impadronendosi di preziosi per un valore di alcuni milioni e della pistola. Era pratico dell'alloggio perché aveva trascorso alcune settimane ospite del Gavirati.

«La posizione giuridica del mio assistito — dice l'avvocato Bonaudi — non è chiara. Per la legge greca la stessa pena viene prevista per vari reati che dal semplice possesso al traffico in sé e per sé alla coltivazione e produzione. Tra questi casi non viene fatta nessuna differenza e le pene sono identiche».

Oltretutto la «modica quantità», concessa in Italia, in Grecia è affatto prevista. «In territorio ellenico — spiega ancora l'avvocato — conta molto il comportamento processuale».

La pena va da un minimo di cinque anni (che può essere notevolmente ridotta a seconda della propria disponibilità a collaborare) a un massimo di venti (ma sembra proprio il caso dei due sposi arrestati il 2 luglio scorso).

Al primo interrogatorio dei due giovani ha assistito l'avvocato greco d'ufficio (Apostolos Karazanis) espresso interessamento dell'agente consolare italiano a Salonico. Attualmente i coniugi sono ancora alla stazione di polizia di Alexandropoli. A giorni dovrebbero essere trasferiti nel capoluogo Komotini (all'estremità della Grecia, tra



GIOVANNI LURGO E GABRIELLA MIGLIORE

Turchia e Bulgaria) dove ha sede la Corte di appello.

Resta ancora da segnalare che tra le pene alternative sono previsti, al posto del carcere, soggiorni in colonie di lavoro. Un tipo di espiazione della pena che richiama in parte il nostro regime di semilibertà.

Ivano Barbiero

Bongioanni, vane le ricerche Severino ebbe dei complici?

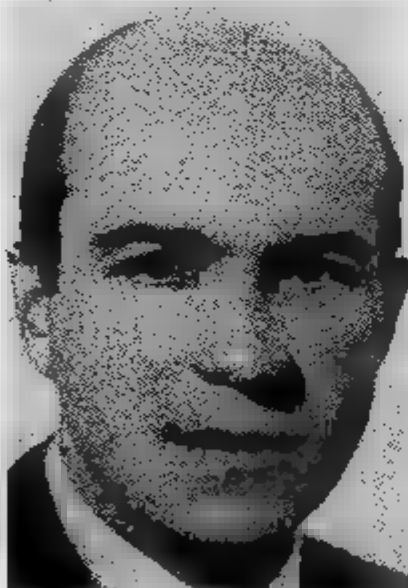
Nella Stura non si riesce a trovare la salma dell'industriale che potrebbe essere stato sepolto nella boscaglia - Molti interrogativi

CUNEO — Severino Migliore ha ammesso di aver gettato nelle acque della Stura il cadavere dell'industriale Giampiero Bongioanni, nel corso di un lungo interrogatorio ha rivelato i particolari del delitto.

Il ventenne Severino Migliore, conosciuto negli ambienti omosessuali come «Luciana», si trova rinchiuso nel carcere di Ceraldo e il magistrato lo ha sottoposto a un fuoco di fila di domande e di contestazioni.

La sera del 13 giugno ha ancora troppi punti interrogativi alcuni dei quali non verranno forse mai chiariti.

Migliore, prima di ammettere di essere stato lui a gettare il cadavere nel fiume, ha fornito versioni contrastanti. Dapprima ha dichiarato che alcuni sconosciuti gli avevano ordinato di andare a prendere i soldi del riscatto, minac-



BONGIOANNI



SEVERINO

ciandolo lo avesse fatto, poi ha detto: «Giampiero si è sentito male, è morto, allora l'ho buttato nel fiume e poi ho dato fuoco alla sua «Range Rover» e ho pensato al modo di farmi dare i soldi dalla famiglia per ripagarmi».

ni che Giampiero mi ha arrestato... L'interrogatorio per gli inquirenti adesso rimane: Severino-Luciana ha agito da solo oppure aveva dei complici o, ancora, ha operato per conto terzi?

Tutto rimane da verificare. Il dato certo è che Severino telefonò all'industriale Bongioanni la sera del 13 giugno e gli diede appuntamento a Cuneo, nella zona di Madonna della Ripa, frequentata da omosessuali.

Due giorni dopo Severino telefonava ai genitori di Giampiero chiedendo due miliardi per il riscatto. Riuscì a farsene consegnare uno e lo nascose in una baita. Da quel momento si sentì perso e cominciò le «confessioni».

Nel fiume Stura il cadavere del Bongioanni non è stato ritrovato. E se l'assassino lo avesse nascosto da qualche altra parte, magari sotterrandolo in un bosco? Le ricerche continuano e i vigili del fuoco scandagliano le acque.



LA BAITA DI DRONERO DOVE ERANO NASCOSTI I 965 MILIONI

Le «stazioni di soccorso» spariscono dalle montagne?

Quattro già sopresse - Trenta persone destinate ad altri incarichi

COURMAYEUR — Al Sagli, il soccorso alpino della Guardia di finanza, il Cai aveva conferito il massimo riconoscimento di solidarietà: l'Ordine del cardo. Adesso la Guardia di finanza licenzia questi angeli custodi degli alpinisti. Il disegno si sta purtroppo trasformando in realtà. Quattro stazioni, 2 in Piemonte e altrettante in Valle d'Aosta, sono già state sopresse. E le fiamme gialle, dipendenti o abbandonano le stellette per trovare lavoro (ma non è facile) fra le guide alpine. Cai, oppure accettano destinazione in altri reparti della stessa Guardia di finanza.

Le stazioni disattivate sono quelle di Vinadio, Bobbio Pellice, La Thuile ed Etroubles. Complessivamente trentina persone sono state trasferite e assegnate ad altri incarichi.

A Vinadio le «fiamme gialle» curano il servizio di frontiera al colle della Lombarda. E se vengono informate di un incidente in montagna semmai possono riferire al soccorso alpino del Cai. Loro non hanno più l'autorità per intervenire. E dire che fino alla vigilia del provvedimento operavano sulle montagne delle valli cuneesi fino al Monviso.

A Bobbio Pellice, nella caserma erano in 8: sono rimasti in due in attesa di una nuova destinazione. Nelle due stazioni della Valle d'Aosta non è rimasto più nulla dell'istituzione che ha salvato decine di vite. E' stato cancellato tutto in fretta e furia: anche il telefono è già stato disattivato. La Thuile dà il «non risponde», ad Etroubles il numero telefonico del soccorso alpino della

Guardia di finanza è già stato assegnato a un privato quale, suo malgrado, finisce per ricevere più di una chiamata per un intervento in montagna.

Adesso in Valle d'Aosta operano esclusivamente le stazioni di Courmayeur e di Cervinia, provincia di Cuneo è attiva la caserma di Lione e in quella di Torino opera esclusivamente quella di Bardonecchia.

Così come un mezzo fa venne abolito il comando generale della Guardia di finanza l'uso dell'elicottero per il soccorso alpino (e le sedi di Bolzano, Varese e Levaldigi vennero smantellate) lo stesso metro viene ora usato gradualmente per le stazioni che operano nell'ambiente alpino.

Tenuto conto che anche la stazione di Campobasso è stata soppressa, la forza del Sagli in Italia si fissa ora in nuclei tra cui i due della Valle d'Aosta e quelli piemontesi di Limone, Bardonecchia, Alagna, Macugnaga e Domodossola.

Perché si vuole mettere fine a questa organizzazione? Perché nei servizi istituzionali della Guardia di finanza non è previsto il soccorso alpino. Questa istituzione nacque per compiti di polizia frontiera, con particolare riferimento alla soppressione del contrabbando di sigarette. Il personale venne specializzato, istituirono corsi e formarono le fiamme gialle-gui alpine. Adesso che il contingente uomini ha raggiunto una maturazione eccellente, che il salvataggio di alpinisti si è moltiplicato il comando generale della Guardia di finanza vuole abolire definitivamente questo importante servizio.

Incidente rallista

ALESSANDRIA

(p.b.) — Gianni Fanton aveva corso settimane fa il primo rally da pilota dopo tanti disputati come navigatore; a Vignale lo aveva tenuto a battesimo. Rally grignolino, lui non aveva demeritato: quarantunesimo assoluto, 131 concorrenti, settimo classe, sulla sua R5 Alpine. Nessuno immaginava che sarebbe stata la sua ultima gara.

Gianni, così era noto agli appassionati e agli amici Fanton, morto infatti ieri, vittima di un incidente stradale: a bordo di una Vespa 125, mentre accompagnava l'amico Roberto Goddino titolare della concessionaria Renault all'Autopia nella zona Artigianale D3, si è schiantato contro un camion.

Trent'anni, folto baffi neri, viso simpatico, corporatura atletica, Fanton da tempo divenuto uno dei rallyisti alessandrini più amati.

Sull'incidente appunto prosegue l'indagine: vigili urbani che ieri sera, in caserma, hanno interrogato lungo l'autista del camion, Aldo Caranta, 27 anni, Fossano.

Erano da poco passate le 15.30, il camion, Fiat 80, all'uscita di curva della stessa strada si è trovato di fronte la «Vespa» su cui viaggiavano Fanton e Goddino.

Un Piemonte da scoprire Siamo solo «sfiorati» dal turismo straniero

Siamo una terra di frontiera che è riuscita a rompere il suo isolamento geografico attraverso i grandi trafori autostradali ma che poi non ha saputo approfittarne con la dovuta tempestività - Una carta da giocare

I rapporti del nostro Paese con il mondo industrializzato dell'Occidente la componente dell'industria del turismo diventando uno dei pochi fattori stabili e duratura vitalità. Nel 1982 abbiamo introitato circa ottomila miliardi di valuta pregiata; nel 1983, stando alle prime avvisaglie di questo inizio primavera, dovremmo superare i diecimila miliardi. Ciò conferma che la voce «turismo» si colloca in certo senso prospettive dinamiche della nostra politica estera, come tale pertanto esaminata.

Sul terreno degli scambi abbiamo qui molto da offrire da ricevere, è patto che anche il componente turistico, che in Italia ha la fortuna di venire controllata e condotta in gran parte dall'iniziativa privata, riesca a tener conto delle leggi naturali del mercato e quindi a stimolare sempre nuovi investimenti nelle giuste direzioni.

Il primo interrogativo che si pone è dunque il seguente: fino a qual punto la nostra politica riesce a stimolare, a dinamizzare e quindi a incrementare le enormi potenzialità oggettive e culturali di cui disponiamo? Si può rispondere che su questa questione sono stati compiuti notevoli passi in avanti ma tutto soddisfacenti.

Tra

improvvisazione

Per molti versi la nostra politica turistica continua a rimanere a metà strada fra l'efficienza e l'improvvisazione, fra la regolamentazione scientifica e l'improvvisazione. Soprattutto nel campo dei prezzi, quella coordinazione e quella disciplina di cui i nostri clienti stranieri hanno il diritto di poter godere poiché anche le vacanze sono più sottostate ad una propria pianificazione che punta a parametri più possibili omogenei e trasalca l'improvvisazione.

A questo proposito si può dire che l'aspetto forse più soddisfacente è costituito dalla nostra rete autostradale, una delle più ramificate d'Europa. Che la politica delle grandi infrastrutture viarie, che è tempo osteggiata soprattutto dalla sinistra, è vincente. In questo campo abbiamo nettamente sopravanzato la Jugoslavia, la Spagna e la Grecia, ponendo una sorta di primogenitura che rivela tutta la sua importanza.

questo quadro generale inserisce una grande novità di quest'anno, rappresentata dall'Anno Santo. Attorno all'avvenimento si manifestano valutazioni contrastanti: c'è chi vi scorge un'occasione

eccezionale richiamo a muovere maggiore cautela. Ma qui bisogna sottolineare che pur di un fattore di natura straordinaria che deve alcun modo condizionare quella politica turistica che viceversa ha bisogno di esercitarsi nel segno della continuità, della sistematicità e di una programmazione organica che vada al di là dei momenti eccezionali. Tale politica che dispone di un apposito ministero che quindi tende ad una sostanziale uniformità di indirizzi, può prescindere dagli apporti periferici, specie delle regioni hanno il compito di gestire le

risorse turistiche in modo ottimale.

Ora, a questo proposito, bisogna osservare che in non pochi casi si registrano carenze soprattutto in ordine orientamenti massima. Il Piemonte, esempio, non ha brillato per spirito di intraprendenza e per operativo. Una terra di frontiera che è riuscita a rompere il suo isolamento geografico attraverso i grandi trafori autostradali che poi non ha saputo approfittarne con la dovuta tempestività. Le grandi ondate turistiche che dall'Europa e dal Mediterraneo lambiscono la nostra terra

poi vanno altrove, lasciando i margini dei loro interessi oasi di autentica bellezza e grandi ricchezze culturali, gastronomiche e paesaggistiche.

In questo senso si può parlare di un Piemonte «grande sconosciuto», che merita di venire riscoperto tutto: anche questa è una carta che possiamo giocare a patto che abbandonare quel provincialismo che fino ad ora ha sperperato risorse in mille rivoli ma non riuscito a dare vita a piani organici, audaci, intelligenti e capaci di superare il provvisorio e muoversi in direzione dei grandi traguardi europei.



Lavoro per un milione e mezzo di persone e settecentomila lo fanno solo «part-time»

E' piemontese l'8 per cento degli alberghi - La Valle d'Aosta è primo posto: un albergo ogni 77 abitanti

Gli ultimi bilanci diversi enti relativi al 1982 confermano ampiamente che il turismo ha un ruolo primario nell'economia italiana, nella formazione della ricchezza nazionale; si stima, infatti, che l'anno scorso il fatturato complessivo di questo settore sia stato di circa 11 mila miliardi, con un apporto di valuta estera pari a circa 11 mila miliardi di lire. Dato lavoro a circa un milione e mezzo di persone (mezzo a tempo pieno, mezzo part-time).

Il bilancio, dunque, è positivo. I dati forniti dall'Enit (Ente Nazionale Italiano per il Turismo) — ricorda l'agenzia App — ne sono una prova: «presenze» in alberghi e altri pubblici esercizi, che esprime l'effettiva utilizzazione della nostra struttura ricettiva, hanno registrato un incremento del 6,2 per cento

rispetto all'81 superando i 341 milioni di unità; gli arrivi sono stati oltre 1 milione, terzo dei quali rappresentato da stranieri.

Gli 11 mila miliardi di introito di valuta pregiata (l'apporto netto della nostra bilancia commerciale) di circa 8700 miliardi, si sottrae quanto speso dagli italiani all'estero) sono stati in gran parte realizzati con moneta tedesca: quasi 45 milioni di presenze, 11 milioni complessivamente, con un incremento del 10 per cento sull'anno precedente, sono dovute a cittadini provenienti dalla Germania.

La graduatoria dei migliori clienti dell'Italia turistica, seguono i francesi e gli austriaci (con circa 8 milioni di presenze e un incremento sul 1981 rispettivamente del 16 e dell'8 per cento), gli inglesi (ol-

tre 7 milioni di presenze, +9 per cento circa sul 1981), gli svizzeri (6 milioni di presenze), gli olandesi con oltre 5 milioni di presenze e un incremento di quasi il 20 per cento rispetto all'anno precedente.

A questo proposito hanno indubbiamente contribuito diversi fattori, tra gli altri il recupero di un'immagine di «terra delle istituzioni», la tregua conflittuale nei settori inerenti attività collegate all'industria turistica, un'estate calda e poco piovosa.

fronte a questo notevole della domanda, il nostro apparato turistico si è fatto cogliere impreparato: la struttura portante del turismo, costituita da una fitta rete di alberghi e pubblici esercizi (pensioni, ristoranti, bar) a fine contava 227.481 unità, quasi 43 mila in più rispetto a 1981.

Oggi cinque milioni di circa sono i posti letto, di cui un milione sono alberghi, pensioni, locande; un po' meno i campeggi, villaggi turistici, case per ferie, ostelli per la gioventù e due milioni e mezzo in alloggi privati ad affitto. Alberghi circa 18 mila, 88 mila i ristoranti, 6700 i locali di ritrovo.

Per quanto riguarda la ripartizione territoriale, il 57 per cento di queste strutture è dislocato al Nord, il 18 per cento al Centro e il 25 per cento al Sud e nelle Isole. La regione con il maggior numero di esercizi è la Lombardia (33.793, corrispondenti al 15,73 per cento del totale nazionale), seguono Veneto e Emilia Romagna. Il Piemonte ha 18.836, l'8,02 per cento.

La classifica cambia completamente, però, se si numerano le strutture viene rapportato alla popolazione: la Valle d'Aosta risulta, così, al primo posto nella classifica delle regioni italiane più turistiche, con un albergo ogni 77 abitanti; seguono il Trentino-Alto Adige, la Liguria e il Friuli-Venezia Giulia.

Alberghi e pubblici esercizi

Regioni	Esercizi numero	%
Lombardia	35.793	15,73
Veneto	23.253	10,22
Emilia Romagna	22.228	9,77
Lazio	18.386	8,08
Piemonte	18.236	8,02
Toscana	15.125	6,65
Campania	13.680	6,01
Liguria	12.225	5,37
Trentino Alto Adige	11.083	4,87
Sicilia	10.508	4,62
Puglia	9.583	4,21
Friuli Venezia Giulia	7.437	3,27
Calabria	6.674	2,93
Sardegna	6.139	2,71
Marche	5.878	2,58
Abruzzo	4.873	2,15
Umbria	2.221	0,97
Basilicata	1.711	0,75
Valle d'Aosta	1.455	0,64
Molise	993	0,44
ITALIA	227.481	100,00

Fonte: censimento decennale 1981

Così i turisti stranieri

PAESI	PRESENZE 1982
GERMANIA R.F.	44.538.017
FRANCIA	7.955.578
AUSTRIA	7.822.700
REGNO UNITO	7.390.211
SVIZZERA	5.998.792
OLANDA	5.263.937
U.S.A.	4.335.812
BELGIO	4.031.246
SVEZIA	1.449.812
DANIMARCA	1.166.665
SPAGNA	1.015.238
GIAPPONE	565.250
CANADA	517.048
GRECIA	497.823
ARGENTINA	426.353
FINLANDIA	424.975
IRLANDA	270.765
PORTOGALLO	187.881
SUD AFRICA	167.053
ALTRI PAESI	1.111.111
TOTALE	101.111.111

Fonte: Enit



Usa: l'escalation del protezionismo Il giallo dell'uomo navigatore da quanti secoli sfida i mari?

Reagan blocca l'importazione di prodotti - Boicottati anche europei

NEW YORK — L'intenzione dell'amministrazione Reagan di voler imporre quote sulle importazioni di carne rientra in una linea di tendenza favorevole al protezionismo che sempre più va accentuandosi in ambienti repubblicani sia democratici.

Oltre a limitazioni sulla carne, gli Stati Uniti hanno imposto restrizioni «volontarie» sulle importazioni di auto dal Giappone; hanno aumentato dal 4,4 per cento al 49 per cento le tariffe sulle motociclette di grossa cilindrata; hanno ridotto drasticamente le importazioni dello zucchero di Nicaragua; hanno lasciato cadere le iniziative per aprire i mercati americani al bacino caribico; si astengono dal concludere un importante accordo con la Cina per la determinazione di limitazioni all'importazione di fibre tessili cinesi a basso costo.

Confronti dell'Europa, dopo i trascorsi riguardanti il gasdotto siberiano e le vendite all'Egitto, l'amministrazione ha deciso poche settimane di tirare quattro anni di crescente protezionismo ai produttori di acciaio americani, boicottando i produttori di acciai speciali del Mercato comune.

Queste misure appaiono sorprendentemente contrarie a quanto dichiarato durante l'ultimo «vertice» del maggio-

ri industriali, ma trovano ampi consensi in ambienti repubblicani sia democratici, e continueranno secondo quanto dichiarato apertamente dalla stessa amministrazione.

«Grande» a 13 anni



LONDRA. DIMITRI SGOUROS, A 13 ANNI, È IL RAGAZZO-PRODIGIO MENTRE PROVA IL PIANO IN CONSERVATORIO DI ATENE. ECCO IL RAGAZZO-PRODIGIO MENTRE PROVA IL PIANO IN CONSERVATORIO DI ATENE. ECCO IL RAGAZZO-PRODIGIO MENTRE PROVA IL PIANO IN CONSERVATORIO DI ATENE. ECCO IL RAGAZZO-PRODIGIO MENTRE PROVA IL PIANO IN CONSERVATORIO DI ATENE.

Da 9500 anni le imbarcazioni si avventurano in mare aperto - Una lunga indagine

FIRENZE — Quante migliaia di anni fa l'uomo iniziò a navigare in mare aperto? È stato possibile accertarlo al di là di ogni ragionevole dubbio? E con quale metodo scientifico?

È un «giallo» preistorico-

scientifico iniziato 63 anni fa quando, sul «continente» greco, prima, quindi in altre regioni europee e in Asia, vennero trovati i primi manufatti preistorici d'ossidiana, una pietra d'origine vulcanica. I popoli del neolitico (o almeno fino ad allora si riteneva solo di quel periodo) lavoravano per ricavarne armi, utensili. Un «colpo» del '73 ha comunque una volta all'intera vicenda, anche se il «giallo dell'ossidiana» non può dirsi ancora risolto. Essendo la novità legata a possibili, ulteriori ritrovamenti archeologici, qualora venissero alla luce altri reperti, l'inizio della storia della navigazione potrebbe subire nuove retrodatazioni.

Fino ad oggi è possibile dire secondo gli scienziati che hanno ideato l'uso degli isotopi radioattivi per la «data di nascita» delle rocce lunari, l'uomo cominciò a solcare il mare aperto 9500 anni fa e quanto pare con barche capaci di trasportare notevoli quantità di rocce nonostante — si dice — non avessero l'agricoltura e vi erano pochi metri dalla riva.

Per tentare di spiegare questo «giallo», bisogna risalire alla fine del '73, quando il professor Jacobsen dell'Università dell'Indiana trovò a Franchi nella Grecia sud-orientale altri manufatti d'ossidiana. I reperti erano d'importanza

scientifico perché abbracciavano un vasto arco di epoche preistoriche: quella glaciale alla preneolitica, attraverso mesolitica. La storia geologica del bacino mediterraneo indica grandi cacciamenti d'ossidiana grezza in tre isole dell'Egeo: Melos, Antiparos e Santorini, distanti chilometri dal continente greco.

L'enigma da risolvere era quindi: o esistevano sul continente europeo giacimenti d'ossidiana dalle cui l'«uomo» ricavava la materia prima per lavorarla, oppure in grado di raggiungere, via mare, dall'Ellade le isole dell'Egeo a tornare con grandi carichi di ossidiana che, poi, manufatti, vendeva sulla terra ferma.

Comunque, importante

Il cadavere in un canale d'irrigazione

POTENZA — Il cadavere di un neonato è stato trovato per caso da alcuni operai in un canale di irrigazione, in località San Francesco a Lavello (Potenza). La morte potrebbe essere avvenuta per strangolamento: il cadavere, infatti, aveva stretta intorno al collo una busta di plastica.

Secondo inquirenti il piccolo è stato ucciso subito dopo la nascita.

se i ritrovati finì e quelli del prof. Jacobsen provenivano dalle isole dell'Egeo e quanti anni avevano. Fu possibile farlo dopo che l'uomo, col progetto Apollo, era riuscito a raggiungere la Luna.

Per determinare l'età delle rocce seleniche gli scienziati nucleari misero a punto il «metodo delle tracce» col quale, ricorrendo agli isotopi radioattivi, si riesce a sapere la «nascita» di esse, il momento della loro fuoriuscita dal vulcano. Il metodo è anche in grado di fornire, esaminando il contenuto d'uranio, la «data di nascita» esatta della roccia. Così deciso di sottoporre questo metodo i manufatti d'ossidiana di Jacobsen e campioni prelevati dalle tre isole, poiché era ora possibile accertare scientificamente i «dati anagrafici» degli uni corrispondevano con gli altri.

'73, il dipartimento di fisica di Birmingham e l'Istituto di ricerche atomiche del Regno Unito, lavorando separatamente, dettero l'identica risposta: il contenuto d'uranio (circa 4,4 parti per milione) nei manufatti è uguale a quello dell'ossidiana grezza delle isole. L'età corrispondeva: quell'ossidiana risaliva a 9500 anni fa. In altre parole l'ossidiana che l'uomo preistorico continentale aveva lavorato proveniva dalle isole. Quindi, l'uomo navigava da 95 secoli.

Formula 1, grande sfida a Courmayeur (con tutti i campioni di modellismo)

COURMAYEUR — Domani piazza della funivia Val Veny svolgerà il primo gran prix internazionale per automodelli radiocomandati categoria «Formula Uno». Su tracciato tecnico e veloce si confronteranno le macchine e i piloti migliori d'Europa fra cui Massimo Diatto di Torino e Roberto Perzini di Milano che fanno parte della nazionale italiana. Negli intervalli fra le varie manches, si esibirà, fuori concorso, il campione mondiale Gherai di Sanremo. Il modellismo radiocomandato è una variante dinamica

quello classico; le vetture, veri e propri gioielli della tecnica, riproducono fedelmente in scala 1/8 le caratteristiche delle auto di F.1. I motori a pistoni con massima potenza di 1,3 cavalli a 35 cc. sviluppano giri che consente al modello una velocità superiore ai 110 km/h; il peso delle vetture si aggira sui 2,5 chilogrammi e la loro lunghezza può superare i 61 centimetri.

Le prime sfide fra appassionati incominciarono una dozzina d'anni fa, hanno raggiunto oggi un ottimo livello tecnico. I piloti italiani sono i migliori

del mondo. Negli ultimi campionati che si sono svolti a Marignane lo scorso mese di giugno, i piloti italiani si sono accaparrati la maggior parte dei punti in palio e vengono ingaggiati dalle varie scuderie per cifre che raggiungono i 30 milioni.

Le gare sono appassionanti anche per quella parte di pubblico che preferisce la spettacolarità ai contenuti tecnici. Al contrario delle gare di F.1 è possibile seguire l'intero tracciato compreso le fermate al box per i rifornimenti e carburante.

Gianluigi Miletto



E' giunto a Panama l'«uomo di Reagan»

PANAMA — L'inviato speciale in America Centrale Stone visiterà anche Venezuela e Colombia, membri del gruppo Contadora.

Egli è autore di un messaggio di Reagan in cui il presidente americano appoggia gli sforzi del gruppo per una soluzione regionale ai conflitti.

Al suo arrivo a Città di Panama, l'inviato speciale statunitense in America Centrale, ha dichiarato che Washington condiziona i preliminari per discutere i leaders nicaraguensi il piano in sei punti sul negoziato di pace.

Fonti del dipartimento di

"USATO BUON VIAGGIO" (PARTI SUBITO E PAGHI DOPO 3 MESI)



L'«Usato Buon Viaggio» è un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo Autoexpert. Con solo 1 milione di anticipo puoi acquistare il tuo nuovo usato scegliendo fra tutte le marche. Il resto inizi a pagarlo 36 mesi dopo, comodamente senza aggravii di interessi, fino a 36 rate mensili, senza cambiali, anche senza ipoteca. Tutto questo perché «Usato Buon Viaggio» vuol dire garanzia Autoexpert: 49 severi controlli, Garanzia Oro 12 mesi, Garanzia Argento 6 mesi e tessera Autoexpert comprensiva di traino gratuito e auto in sostituzione. In più l'ineguagliabile esperienza dei Concessionari Alfa Romeo Autoexpert che ti aspettano già per parlare del tuo nuovo usato.

COFI - ALFA ROMEO finanzia l'usato garantito.

Solo approvazione da Alfa Romeo

Alfa Romeo

«Il governo Craxi è questione di pochi giorni»

Lo ha lasciato intendere l'on. Longo dopo l'incontro tra il presidente incaricato e il psdi

ROMA — La prossima settimana il presidente incaricato Craxi potrebbe sulla dirittura di arrivo per quanto riguarda la formazione del nuovo governo. Lo ha lasciato chiaramente intendere il segretario psdi, Pietro Longo, al termine del colloquio durato oltre un'ora tra il presidente incaricato Craxi e la delegazione socialdemocratica.

Al giornalista Longo ha dichiarato: «Abbiamo ascoltato dal presidente incaricato le linee generali del programma del governo che egli ritiene costituire. L'on. Craxi sa che il nostro appoggio senza condizioni vassallarie che forse qualcun altro tenterebbe imporre, sa ugualmente che il nostro partito domanda un programma estremamente chiaro nella lotta contro l'inflazione e contro la disoccupazione e negli impegni di politica internazionale che si muovono senza alcuna ambiguità sulla linea delle decisioni già assunte dal Parlamento italiano».

Longo ha poi risposto ad alcune domande.



BETTINO CRAXI

Dopo questo incontro lei ritiene che la previsione di tempi brevi possa essere rispettata?

«Io penso che avremo un incontro dopo che il presidente incaricato avrà ascoltato le parti sociali lunedì e mi pare anche martedì. Quindi da mercoledì dovrebbe cominciare la fase che mi auguro possa considerarsi sulla dirittura d'arrivo».

Dopo il colloquio con i socialdemocratici, l'on. Craxi ha ricevuto, alle 10.30, la delegazione liberale.

UN SUMMIT PER EMANUELA CHI RICATTA IL VATICANO?

Gli inquirenti cominciano a pensare che la richiesta di liberazione di Ali Agca nasconda davvero altre macchinazioni contro la Santa Sede - Le accorate richieste del Papa

ROMA — Magistrati, polizia, carabinieri e Digos hanno tenuto nell'ufficio della procura di Roma un vertice per fare il punto sulle indagini sul sequestro di Emanuela Orlandi. Al summit erano presenti il procuratore capo della Repubblica Achille Gualtieri, i sostituti procuratori Domenico Sica e Margherita Gerunda, il colonnello dei carabinieri Cagnazzo ed il vice-capo della Digos Sirleo.

Per oltre un'ora i magistrati e gli investigatori si sono scambiati ipotesi ed elementi acquisiti durante le indagini, soprattutto per sciogliere il mistero della matrice — politica o non — del presunto sequestro.

«Si continuano a seguire tutte le piste — ha detto al vertice concluso — dei presenti — potrebbe realmente trattarsi di una organizzazione terroristica o opera di una organizzazione internazionale, come di qualsiasi altra cosa. Per questo motivo abbiamo deciso di proseguire le indagini in tutti i sensi».

Alla domanda sulle condizioni di salute in cui si trove-

rebbe la ragazza scomparsa, gli investigatori hanno ribadito che fino ad oggi i rapitori — se di sequestro si parla — non hanno fornito la prova concreta che Emanuela è in vita.

I messaggi fatti pervenire ai giornali inducono a credere che gli organizzatori di questa allucinante vicenda abbiano sicuramente contatti all'esterno del territorio italiano. Gran parte delle comunicazioni, anzi, state pronunciate, persone con forte censo straniero.

Si tratta davvero di turchi come sostiene la stampa moscovita? Gli investigatori non lo escludono, anche se una prova concreta è stata raggiunta sul fatto che l'organizzazione terroristica di estrema destra «Lupi Grigi» (della quale faceva parte lo stesso Ali Agca) sia direttamente coinvolta nel ricatto.

Fra tanti incertezze si va aprendo anche l'ipotesi che l'obiettivo dei rapitori non sia tanto la liberazione dell'attentatore del papa, ma un diretto coinvolgimento del Vaticano. Voci fantasiose



EMANUELA ORLANDI

eventuali connessioni Calvi e vicende dello Ior, non hanno trovato finora minima conferma.

E' però indubbio che chi ha organizzato questo sequestro ha preteso che la Santa Sede si esponesse in prima persona (con la linea telefonica aperta con il cardinale Casaroli) e nei messaggi fatti pervenire ai giornali gli attacchi più violenti sono rivolti alle organizzazioni ecclesiastiche.

Giovanni Paolo ha già lanciato quattro appelli pub-

blici per la liberazione della ragazza, l'ultimo quali particolarmente accorato. Già in altre occasioni il Pontefice aveva chiesto la liberazione di persone rapite, soprattutto quando si trattava di bambini, ma mai questa volta ha dimostrato di avere «così» la vicenda. Tutto è legato al fatto che Emanuela Orlandi è figlia di un dipendente vaticano? Non sembra credibile.

E' allora vero, sostengono varie voci diffuse nei giorni scorsi, che in realtà alla Santa Sede pervenuti messaggi e richieste cui si è ancora venuti conoscenza? Anche in questo caso il mistero rimane fitto.

Il fatto che i famigliari della ragazza abbiano deciso di scegliersi un avvocato quale affidare i contatti con i rapitori potrebbe significare che gli Orlandi possono più contare eventuali trattative condotte dal Vaticano. I rapitori hanno forse già avuto risposte negative alle loro richieste (e non solo su quella improbabile della liberazione di Ali Agca).

Francia: una giovane mamma è diventata «guida alpina»

Si chiama Martine Rolland - E' la prima volta che una donna viene abilitata a questa professione - In montagna da oltre vent'anni



MARTINE ROLLAND

AOSTA — (g.m.) Martine Rolland, 33 anni, è la prima donna che ha conseguito il diploma di guida alpina in Francia. Ha superato i pieni voti tutte le prove: Chamonix: sci, arrampicata, teoria.

Sposata ad un guida alpina, madre Jann, un bimbo di 9 anni, la donna è divenuta aspirante guida nel 1980, poi ha seguito il severo tirocinio sino ad essere abilitata a pieno titolo, come gli uomini, la professione di guida d'alta montagna. «Non sono un fenomeno — ha detto — ma semplicemente un'appassionata di montagna che ha scelto la professione che le è più congeniale. Tutto questo non per esibizionismo,

ma solo per poter esercitare la professione con mio marito, pure lui guida alpina. Oggi la prima donna francese che ha conseguito il diploma di guida d'alta montagna.

Originaria di Grenoble, Martine Rolland ha iniziato a 20 anni a effettuare ascensioni d'impegno ottenendo nel contempo l'abilitazione all'insegnamento dello sci da fondo da discesa. Con il marito ha partecipato a «raid» sci-alpinistici ed effettuato salite di rilievo percorrendo alcuni tra i più difficili itinerari del gruppo del Monte Bianco.

«Quel che io amo di più — ha detto — sono le ascensioni richiedono maggior impegno».

Sono di «Greenpeace»

Ecologisti si incatenano a nave russa

LE HAVRE — Quattro militanti francesi dell'organizzazione ecologista «Greenpeace» sono incatenati ieri pomeriggio alla battagliola di una nave crociera sovietica ormeggiata al porto di Le Havre, per protestare contro la detenzione di sette loro compagni (americani e canadesi) da lunedì scorso in Unione Sovietica. La nave crociera «Taras Shevchenko» avrebbe dovuto salpare alle 10 (locali e italiane) di ieri.

Poche ore dopo il gesto dei quattro ecologisti, che avevano manifestato l'intenzione di restare incatenati alla battagliola fino alla liberazione dei loro compagni, si è appreso, tuttavia, che la polizia ha tagliato le catene che tenevano legati alla «Taras Shevchenko» e ha condotto i quattro al commissariato.

Giro del mondo in elicottero per un miliardario australiano

DALLAS — Il miliardario australiano Dick Smith, 39 anni, ha portato a termine oggi il primo giro del mondo in elicottero senza secondo pilota. L'avventura era cominciata il 5 agosto 1982, esattamente 50 anni dopo che l'aviatore americano Wiley Post aveva concluso il primo giro del mondo in aeroplano. Ad accogliere Smith il suo atterraggio alla base Fort Worth, nel Texas, da cui era partito c'erano centinaia di persone assieme alla moglie e alle due figlie del pilota. Al termine dei 100 chilometri attraverso tre continenti e due oceani, Smith ha detto: «Never again» (Mai più). Solitudine, depressione psichica, cattivo tempo ed esquisiti ostili sono state le difficoltà principali che indurranno Smith a non ripetere l'avventura in futuro.

Uccide il figlio con il fucile da sub

PALERMO — E' morto all'ospedale civico di Palermo Salvatore Volturano, 13 anni, colpito alla testa da un arpione partito accidentalmente da un fucile subacqueo mentre si trovava sulla barca del padre, nel mar di Marina di Palma (Agrigento). Il padre, il ragazzo, Ignazio Volturano, 43 anni, che si era allontanato subito dopo l'incidente, accaduto quattro giorni fa, si è intanto presentato ieri sera ai carabinieri. Interrogato dagli investigatori l'uomo non sarebbe stato in grado di chiarire l'esatta dinamica dell'accaduto. I carabinieri devono inoltre ascoltare Giuseppe Capizzi, 33 anni, anch'egli sull'imbarcazione al momento dell'incidente.

Samantha Smith

NEW YORK — Una stanziosa e nostalgica Samantha Smith, l'undicenne scolare del Maine che ha girato l'Unione Sovietica per due settimane su invito del presidente Yuri Andropov, è tornata ieri negli Stati Uniti convinta che il popolo sovietico vuole fare del male al mondo.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	36	60	35	57
Cagliari	87	65	35	58
Firenze	44	10	78	87
Genova	15	11	18	68
Milano	1	46	73	20
Napoli	38	78	49	86
Palermo	71	11	77	10
Roma	61	74	43	31
Torino	73	60	33	24
Venezia	75	18	90	72

Colonna dell'Enalotto

x2x 11x 222 222

Bambina violentata partorisce 2 gemelle

Ha appena compiuto 13 anni - Arrestato il bruto

SALERNO — Una bambina, 13 anni, Rosmarie Zazzaro, figlia di un emigrato, che è stata violentata otto mesi da un manovale che, rimasta incinta, era riuscita a nascondere la gravidanza, ha partorito due gemelline.

Il fatto è accaduto a Sassano, nell'entroterra salernitano, violentata, dopo le indagini dei carabinieri, è stato identificato ed arrestato.

L'uomo, Michele Isa, 41 anni, soprannominato «Ciccio Ciccio», quale, dopo aver minacciato la piccola,

che all'epoca dei fatti aveva compiuto 12 anni, la violentò, ingiungendole di rivelare nulla. La stessa il manovale quando apprese che la piccola era in attesa di un figlio.

La bambina, che qualche tempo viveva a Sassano, una famiglia abitata a Zurigo, era riuscita a nascondere la gravidanza indossando abiti larghi ed adoperando altri accorgimenti. Quando sono sopravvenute le doglie la sua l'ha portata nell'ospedale civile.

Sindaco condannato per moria di pesci

A Santa Croce sull'Arno - Rotto il depuratore

PONTEREDERA — Il pretore San Minato ha condannato oggi, al termine di un processo durato due udienze, il sindaco di Santa Croce sull'Arno, in provincia di Pisa, Adrio Puccini del Pci, per inquinamento del fiume Arno, in relazione alla moria di pesci verificatasi due anni fa, quando sostanze altamente inquinanti finirono nel fiume.

Una lunga istruttoria si concluse col rinvio a giudizio del sindaco quale capo dell'amministrazione da cui dipende il depuratore di Santa

Croce sull'Arno che nel di agosto non aveva funzionato.

Il sindaco ribadito durante il processo che in quel periodo non perché in vacanza. Il pretore lo ha condannato ugualmente alla pena di un mese e mezzo di reclusione, trasformata in tre mesi di libertà vigilata con l'interdizione dall'incarico di sindaco per un anno.

Gli ha poi concesso la sospensione condizionale della pena.

Medicina psicosomatica contro il cancro

Il settimo congresso mondiale di medicina psicosomatica si è concluso ieri ad Amburgo con l'affermazione che l'eccessiva volontà, l'efficienza, un'ambizione smisurata, la costante repressione dei sentimenti, i fattori di rischio che provocano la malattia o il fumare, il mangiare troppo.

Nel chiudere il congresso, cui hanno partecipato 700 medici psicologi, scienziati provenienti da 35 Paesi, il professor Adolf Ernst Meyer ha detto che questi fattori di rischio psichici sono per l'infarto altrettanto importanti che il fumo e i grassi. Anche per il cancro i fattori di rischio psichici hanno un'importanza notevole, ha detto il professor Claus Bahnson dell'Università di San Francisco.

«E' pericoloso — ha affermato lo scienziato americano — parlare di una personalità predisposta al cancro, ma si può dire che i malati di tumori hanno sviluppato già 17-20 anni prima dell'esplosione della malattia un profilo psico-fisico anormale: depressioni e perdita di peso, un ottimismo esagerato. Un trattamento psicosomatico può portare a miglioramenti, ma è male.

Begin deve dimettersi? Un ministro lo accusa

Per la grave crisi economica di Israele — il premier aveva annunciato: «Me ne andrò a 70 anni» — Oggi il compleanno

TEL AVIV — Secondo quanto scrivono alcuni giornali israeliani, «Jerusalem post», il primo ministro israeliano Begin potrebbe dimettersi nei prossimi giorni. Al riguardo ricordano che il primo ministro Begin è nato il 21 gennaio 1913, e che il suo compleanno è oggi.

L'ipotesi avanzata dalla stampa è stata tuttavia smentita dal portavoce del governo, Porat. «Il primo ministro sta benissimo e svolge eccezionalmente bene i suoi compiti».

Il premier è stato ieri pesantemente attaccato da un suo ministro mentre l'opinione pubblica israeliana continua a interrogarsi sulle «ragioni personali» che hanno indotto Begin a rinviare un viaggio negli Usa per incontrare il presidente Ronald Reagan.

Il ministro dell'energia Yitzhak Mordechai in un'intervista al quotidiano «Haaretz» ha denunciato la politica economica di Begin contraddistinta



MENACHEM BEGIN

da un'inflazione record mondiale.

«Tale politica è stata decisa da un governo — sostiene Mordechai — che è stato lavoro collettivo del governo. E nessun governo può essere sopra le risorse che offre il Paese, a meno che non ricorra all'estero. Oggi è più difficile per Israele ottenere crediti all'estero».

afferma che esistono analogie tra il populismo di Begin e il fascismo, analogie ideologiche, ma di fatto. Il fascismo soggioga le masse con la forza, il populismo benediciendolo al di sopra delle reali possibilità del Paese.

I giornali israeliani perseverano in un'impetosa indagine su quelle «ragioni personali» dietro le quali Begin ha rifiutato di andare alla Casa Bianca.

E' travolto dal peso della terribile situazione economica, dal dolore per migliaia di soldati morti o feriti nell'avventura in Libano, dalle divisioni che esplodono continuamente «nel suo popolo», quanto si afferma.

Secondo il suo stretto collaboratore Yehiel Kadishay, Begin sarebbe preda a una depressione che «quest'ultimo anno pieno di tristezza». «Non può nascondere dietro una faccia sorridente». Begin soffre per le perdite umane in Libano, «risultato di una guerra giusta, e la preoccupazione che ci sia una guerra ancor più grande, con altre vittime».

Scotti entro oggi attende il sì degli imprenditori

Fim e Federmeccanica sono state convocate per le 19 - L'ultimatum del ministro del Lavoro

Il ministro del Lavoro Scotti ha atteso di tempo Federmeccanica per una risposta esplicita e non evasiva, alla



IL MINISTRO SCOTTI

propria ipotesi di mediazione per il contratto dei metalmeccanici. L'incontro tra il ministro del Lavoro e il direttore generale della associazione imprenditoriale Fim e Federmeccanica è stato chiuso con un ultimatum, dopo che quello precedente, a giudizio di Scotti, era stato osservato.

La Federmeccanica infatti — lo ha chiarito lo stesso Mortillaro — ha consegnato un proprio documento nel quale non si esprime un dissenso, un assenso conclusivo alla proposta di Scotti.

Scotti è informato telefonicamente i dirigenti della Fim del rinvio delle ore del pronunciamento della Federmeccanica. Ha concordato con la Fim anche un rinvio dell'incontro per la consegna della risposta sindacale sull'ipotesi di mediazione per il contratto. Il ministro ha convocato per oggi, alle 19, sia la delegazione della Fim, sia i dirigenti della Federmeccanica.

Un po' d'acqua ai marines



BEIRUT. UNA DELLE POSTAZIONI AMERICANE DEL CONTINGENTE INTERNAZIONALE ■ PACE SORVEGLIA IL PERIMETRO DELL'AEROPORTO DI ■ NEL CALDO SOFFOCANTE DI IERI UN (AL CENTRO) PORTA AI ■ UNA TANICA ■ D'ACQUA

Una nuova inchiesta per il «Reagangate»

Due professori di diritto sostengono di aver prove per incriminare i trafugatori del dossier

YORK — Due professori di diritto hanno chiesto che venga nominato un procuratore straordinario per indagare sulle possibili violazioni penali commesse da funzionari della Casa Bianca nella vicenda della fuga dei documenti dell'amministrazione Carter nella presidenziale del 1980. «Esiste uno strano ed infuocato parallelismo con Watergate nell'affare attuale», ha detto John Banzhaf, professore di legge all'università George Washington di Washington, capitale, e Meyer, professore di diritto penale che esercita professione di

I due giuristi hanno detto di avere in loro informazioni specifiche e credibili che dimostrano che i funzionari della Casa Bianca (alcuni ancora a carica altrino) sono dirigenti della cam-

gna elettorale di Reagan, potrebbero aver violato leggi penali trafugando i documenti. Carter, inclusi nell'elenco dei sospetti, l'attuale capo della campagna di Reagan, William Casey, il ministro del Bilancio, David Stockman, il capo di gabinetto di Reagan, James Baker, il capo dell'ufficio del portavoce della Casa Bianca David Gergen.

Banzhaf e Meyer hanno presentato una richiesta formale al ministro della Giustizia, William French Smith affinché venga nominato un procuratore indipendente.

La richiesta è stata paginata da un ammonimento a Smith di non condurre in proprio l'indagine: «Chieda al ministro della giustizia di evitare i problemi, e forse le conseguenze capitate al suo predecessore, John Mitchell».

Negoziato «Start»: progressi?

LONDRA — Il principale negoziatore americano ai colloqui per la riduzione delle armi nucleari, Edward Rowny, ha informato ieri il sottosegretario agli esteri britannico Richard Luce sui progressi nel negoziato.

I sovietici — detto — hanno nuove proposte di riduzione delle armi nucleari, portando il numero di «Salt II» a 1200, cui 1080 basati a terra e 1200 sottomarini. Ma la proposta, fanno osservare gli americani, presenta delle incognite, in primo luogo quella della possibilità che i sovietici di montare un missile, che potrebbe portare un numero delle armi nucleari a 10.800, una cifra molto al di sopra delle attuali 7500.

Rowny ha fatto inoltre sapere che i sovietici sono molto preoccupati per l'installazione di missili Cruise e Greenham Common in Gran Bretagna, e altrove in Europa perché li considerano armi strategiche che li minacciano direttamente.

STAMPA SERA
Michele Torsi
direttore responsabile
Carlo Bramante
vice direttore

LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Agnelli
e OI
Marco Benedetto
Consiglieri: Vittorino Chiusano
Umberto Cutica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco

Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peracchio

Stabilimento tipografico: Ed. La Stampa
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10128 Torino

© 1983 Ed. LA STAMPA S.p.A.

Temperatura ■ Torino, ore 13 +29



TEMPO PRE-
VISTO: cielo
sereno o
poco nu-
voloso, con
possibili
manifestazioni
temporalesche isolate
nel pomeriggio. VENTI: deboli.
VISIBILITA': buona. TEMPERA-
TURE: stazionaria. TEN-
DENZA: poco nuvoloso.

In provincia (ore 8)	
Aosta	+16
Biella	+23
Cuneo	n. p.
Novara	+24
Genova	+21
Imperia	+24
Savona	n. p.

all'estero

Atene	+33
Berlino	+13
Buenos Aires	+7
Lisbona	+17
Londra	+15
Mosca	+13
New York	+21
Parigi	+18
Singapore	+30
Tokyo	+25

In Italia (ore 1)

Milano	+22
Bologna	+23
Roma	+23
Napoli	+21
Palermo	+23
Cagliari	+21

Cile: Pinochet ha «chiuso» il vertice dei 50 generali

SANTIAGO DEL CILE — La politica è rimasta fuori dai dibattiti del consiglio militare cileno, al quale hanno partecipato 50 generali dell'esercito e che si è concluso a San-

tiago. Lo ha affermato il stesso comandante in capo dell'esercito e presidente del Paese, generale Augusto Pinochet. Come era previsto, Pinochet ha pronunciato davanti ai suoi colleghi militari il discorso di chiusura del consiglio militare,

Le riunioni erano segrete e l'esercito, attraverso il suo ufficio di relazioni pubbliche, si è limitato a dire che sono stati trattati «questioni istituzionali». Ciò è stato confermato da Pinochet, il quale, dopo aver chiuso il consiglio, ha affermato che nel corso sono state esaminate le prospettive future dell'istituzione militare di politica.

Il governo militare cileno starebbe esaminando la possibilità di permettere il ritorno in patria del

espulsi dal Paese. Lo ha annunciato Guillermo, dirigente sindacale filogovernativo e consigliere di Stato (nominato dal generale Augusto Pinochet), il quale ha promosso il governo l'esame della situazione dei sindacalisti esiliati.

Il problema riguarda in particolare i generali democristiani Bustos, comunista Bustos, al socialdemocratico Elgueta e il socialista Luis Meneses.

Mezza Genova in festa ma l'Ulivièr chiede calma

Per la Sampdoria dei molti miliardi sogni e entusiasmo

GENOVA — Ci fosse stato, a Paolo Mantovani sarebbero venute le lacrime agli occhi, dalla commozione. Più di un migliaio di tifosi urlanti che impedivano il traffico in via XX Settembre, davanti alla sede, un entusiasmo alle stelle per il raduno questa Sampdoria che definirei milionaria è davvero poco, visto che la campagna acquisti è chiusa — un saldo passivo di quattro miliardi, che gli ingaggi dei giocatori sono in proporzione, vale a dire dai 100 milioni in su, per arrivare ai 400 milioni che andranno a Bordon.

Paolo Mantovani, invece, è costretto in un «esilio dorato» tra la Svizzera, dove cura gli interessi delle sue aziende, la Costa Azzurra, dove trascorre giorni di relax. Così si è dovuto accontentare di una telefonata, che ieri pomeriggio è arrivata alla sede della società, proveniente da Cap d'Antibes: il presidente ha parlato — gli altri dirigenti e con alcuni giocatori, li ha incitati, li ha spronati a fare bene, ed ha detto che spera vederli presto all'opera. A Genova, questo riguardo, circola la voce che Mantovani stia meditando una puntata in Italia per vedere i colori blucerchiati sul campo, ma i suoi avvocati e i suoi famigliari lo sconsigliano vivamente, data la sua situazione giudiziaria di imputato a piede libero. Per cui è probabile che, vorrà vedere la Sampdoria giocare, il presidente debba organizzare una partita amichevole della sua squadra all'estero.



DA SINISTRA: BORDON, BRADY, WIERCHOWOD E FRANCIS

Quella di Mantovani è una presenza-assenza di rilievo, per la Sampdoria. Anche se lontano, infatti, il presidente è presente con la potenza finanziaria che consente di allestire una squadra da primi posti in classifica. Ma, a volte, più che i soldi, occorrerebbe la sua presenza fisica, magari per dire soltanto poche parole, che potrebbero risolvere qualsiasi situazione più del soldo che il presidente è pronto a spendere. E' una sensazione, questa, che diversi blucerchiati avvertono, primo fra tutti Ulivieri.

■ quale Ulivieri, di fronte all'entusiasmo generale, è l'unico che mantenga una buona dose di calma e di realismo. I tifosi sognano, accarezzano l'idea addirittura dello scudetto. Lui, il trainer, ha invece i

piedi ben piantati per terra. «Certo — dice — questa è la squadra migliore che abbia mai allenato nella mia carriera. Ma il calcio si fa giocando, non parlando, e di questa stagione tutti tendono a parlare troppo. Aspettiamo un mesetto, quindi, prima di dire quali potranno essere i nostri obiettivi. Problemi, squadra di calcio, creano sempre».

Ma quali possono essere i problemi della Sampdoria edizione '83-84?

«In teoria pochi — dice Ulivieri — perché con Bordon e Wierchowod dovremmo aver sistemato la difesa. Il centrocampo è quello dell'anno scorso, cioè validissimo. Davanti ci sono Francis e Mancini che assicurano un certo numero di gol. Il problema della copertura delle fasce laterali dovrebbe essere risolto da Galia, terzino fluidificante, sulla sinistra, e con Marrocchino, ala tornante, sulla destra».

Un problema forse potrebbe venire da questa spiccata caratteristica offensiva.

«L'anno scorso — replica Ulivieri — tutti dicevano che avevamo una difesa forte e che l'attacco avrebbe stentato a fare gol. Invece è accaduto che in avanti si segnava, poi la difesa beccava gol ingenui che consentivano ai nostri avversari di pareggiare. Per questo dico che è meglio non parlare adesso, ma aspettare qualche settimana».

All'insegna di questa filosofia, e promettendo ai suoi giocatori un duro lavoro per il periodo in cui (da oggi al 1° agosto) resteranno in ritiro, Ulivieri è partito stamane per Pavullo nel Frignano, nell'Appennino modenese, dove fatica e sudore ranno le parole d'ordine

Giorgio Bidone

L'attaccante promette gioco e gol ai tifosi: Se

Schachner: «Vorrei

Ecco il Torino che piace tanto a Bersellini, il tecnico non nasconde la sua soddisfazione per una campagna acquisti contenuta ma efficace. Pochi «colpi», ma buoni insomma, gli uomini giusti per potenziare una squadra che lo scorso anno ha deluso tutti crollando addirittura nel finale di stagione dopo un avvio campionato che — pericolosamente — illuso i tifosi. Nessuno comunque vuole ritornare su argomenti malinconici. Si volta pagina, si guarda alla stagione del riscatto.

Tanta gente ha più di una ragione per fare bene, soprattutto i nuovi arrivi: ieri visite mediche per tutti, poi — fuga verso il mare per altri due giorni di riposo. Lunedì mattina si comincia a faticare in montagna ad Etroubles. Sui sen-

Rally monco: in provincia di Cuneo no

La «mannaia» del P anche sul «Valle B

MILLESIMO — Nonostante le miriadi di perplessità e di timori mal celati, dovuti in parte all'annullamento di alcune manifestazioni, la stagione rallistica sta consacrando il mese di luglio alla proficuità. Non a caso, il calendario del campionato piemontese prevede la disputa di quattro corse (senza il rinvio della Ruota d'Oro sarebbero state cinque), in pratica una ogni fine settimana.

Stasera è la volta della terza edizione del Rally Valli del Bormida, una gara ligure valevole per il campionato piemontese. Delle undici prove speciali inizialmente in programma, ne verranno disputate soltanto otto, praticamente tutte in provincia di Savona. I tre percorsi a cronometro annullati avrebbero dovuto corrersi in provincia di Cuneo, ma — volta, il Prefetto ha preferito mantenere la linea dura, intrapresa da qualche mese a questa parte. In pratica, quella stessa che ha fatto vacillare il Rally di Carmagnola e che ha interrotto la lunga serie di edizioni della Ruota d'Oro.

Le otto prove speciali che caratterizzano questo rally

si snodano su un percorso montano che collinare, p — cui — prove cronomet — Deninotti, vincitore dell'improvviso di Alberti per Lancia Rally 037, i grossi appuntamenti: Furi — col numero uno) a Rosin — (Renault 5 turbo) — Nebio — Le iscrizioni — state — consistente — si conside — ha alcun valore per il Tro — La partenza del prim — 19,30 da piazza della Libe — sempre in Millesimo, int — gli appassionati che inte — che prova, consigliamo d — (prima prova speciale) e — quarta I.P.S., quella di S

Barge, in cento al mo



BARGE — Sull'impianto permanente di Pian Certosa, pendici di Braeco, a mille di quota, si svolgono domenica due importanti di motocross organizzate da S'inizia con il campionato regionale classe cc, per poi proseguire con il superidecarcross regionali, un appuntamento con i bolli di 1000 cc.

I iscritti oltre — la lotta per le posizioni

presenta quanto mai incerta. Nella categoria idecar il lotto partecipanti è più limitato (non sono molti gli equipaggi che seguono questa plina), anche al via saranno presenti i migliori: i campioni Orso-Gamba, Ducati, La-sagna-Fanelli, anche loro su Ducati, Patre-Lami, Norton, Gambiati-Lorda su Yamaha, si spicco attireranno all'impianto Pian Certosa gli appassio-

delle grandi occasioni. «Il superidecarcross le regioni — dicono — Ba — era — come campio — to interregionale, — ben presto — trasform — in un "vice" campionato — liano. I piloti corrono vol — tieri in questa catego — perché le soddisfazioni — parecchie».

La gara super — polarizzerà l'at — zione degli appassionati — delle 250 — nato regionale non sarà

Ultimi bagni per Paolo Rossi Tra una settimana tocca anche a lui



PAOLO ROSSI AL MARE: TRA UNA SETTIMANA RIPRENDE L'ATTIVITA' CON JUVENTUS

«Selvaggi è pronto ad offrire la sua collaborazione

«rei imitare Pulici»

tieri della Val d'Aosta pre-
deranno corpo ambizioni e
speranze. Walter Schach-
ner aspetta con comprensi-
bile curiosità le prime veri-
fiche del campo per sapere
cosa potrà dare al nuovo
Torino. Per ora rimanda i
discorsi tecnici: «Vedremo

si correrà

«refetto rmida»

o alquanto impegnativo, più
er un totale di 320 chilometri.
trate. Nonostante l'assenza
a passata edizione il forfait
problemi di «salute» della sua
i nomi hanno snobbato
ni Opel Kadett Gte (al via
Porsche 911 SC; Godio
lo (Talbot Lotus).

chiuse quota 103, un numero
ra che la manifestazione
eo Zona.

concorrente sarà data alle
rtà, mentre l'arrivo previsto,
orno alle di domattina. Per
ndono seguire da vicino qual-
ue località: sul Monte Melonio
ai Pian Paludo nel corso della
assello.

Piero Abrate

«tocross



to da meno. La grande
u il torinese Esio Belloc-
chio su l' e il campio-
ne provinciale Ghil-
gleno di in sella al-
la Honda. Il vincitore,
ai pronostici
essere cercato questi
pilotti, gli altri
stanno certamente a
guardare. E gli pre-
tendenti su Bonello e Ferr-
(torinese) e l'astigiano
Fruasone e nomi
che hanno certo biso-
presentazioni. f.

dopo prime amichevoli —
spiega — E' troppo presto
per dire cosa potrà fare in
questa squadra. comunque
ho problemi parti-
colari. So che i tifosi si
aspettano molto da me, ma
vorrei mi chiedessero
subito valanghe di gol. Per
me è importante segnare ma
altrettanto importante sarà
trovare subito l'intesa
Selvaggi. Quindici gol lui e
dieci io? Firmo subito. Quel-
lo che conta sarà il piazzamento
finale del Torino,
la classifica dei canno-
nieri».

Ha già trovato in
strada Val Salice proprio
come desiderava. In collina,
in mezzo al verde. Un pro-
blema meno. Ma il «bom-
ber» austriaco sembra dave-
ro serafico. nelle condi-
zioni migliori per iniziare
da protagonista.

Voleva giocare in una
squadra che disputasse una
coppa internazionale. Non
c'è riuscito, ma la cosa non
costituisce rammarico: «E'
vero — ammette — mi sa-
rebbe piaciuta una prospet-
tiva europea, rimando
tutto un Il primo
obiettivo da non fallire sarà
proprio quello riuscire a
conquistare un traguardo
internazionale. Il Torino al-
la fine del prossimo campio-
nato sarà lassù tra le prime,
sono pronto a scommettere.
Per sarà sensazione
nuova: ero abituato a gioca-
re per la salvezza, ora lotte-
rò con mire più ambiziose.
Le nostre avversarie saran-
no innanzitutto, la Juven-
tus che è ancora più forte;
l'Inter e Sampdoria che
ha fatto un notevole salto di
qualità».

Un appello ai tifosi: «Non
devono essere delusi, perché
la società ha messo su una
squadra più che buona. Da
parte mia credo di non aver
mai deluso nessuno ed an-
che quest'anno sono pronto
accettarmi le simpatie
tifosi. Lotterò per il ti-
olo, la prospettiva mi esalta.
Ma non cercherò a tutti i co-
sti gloria personale: conta
solo il Torino. Conosco Ber-
sellini, di lui mi ha parlato
in termini entusiastici Pro-
haska. E' un uomo con idee
chiare, io non vedo l'ora di
lavorare per lui».

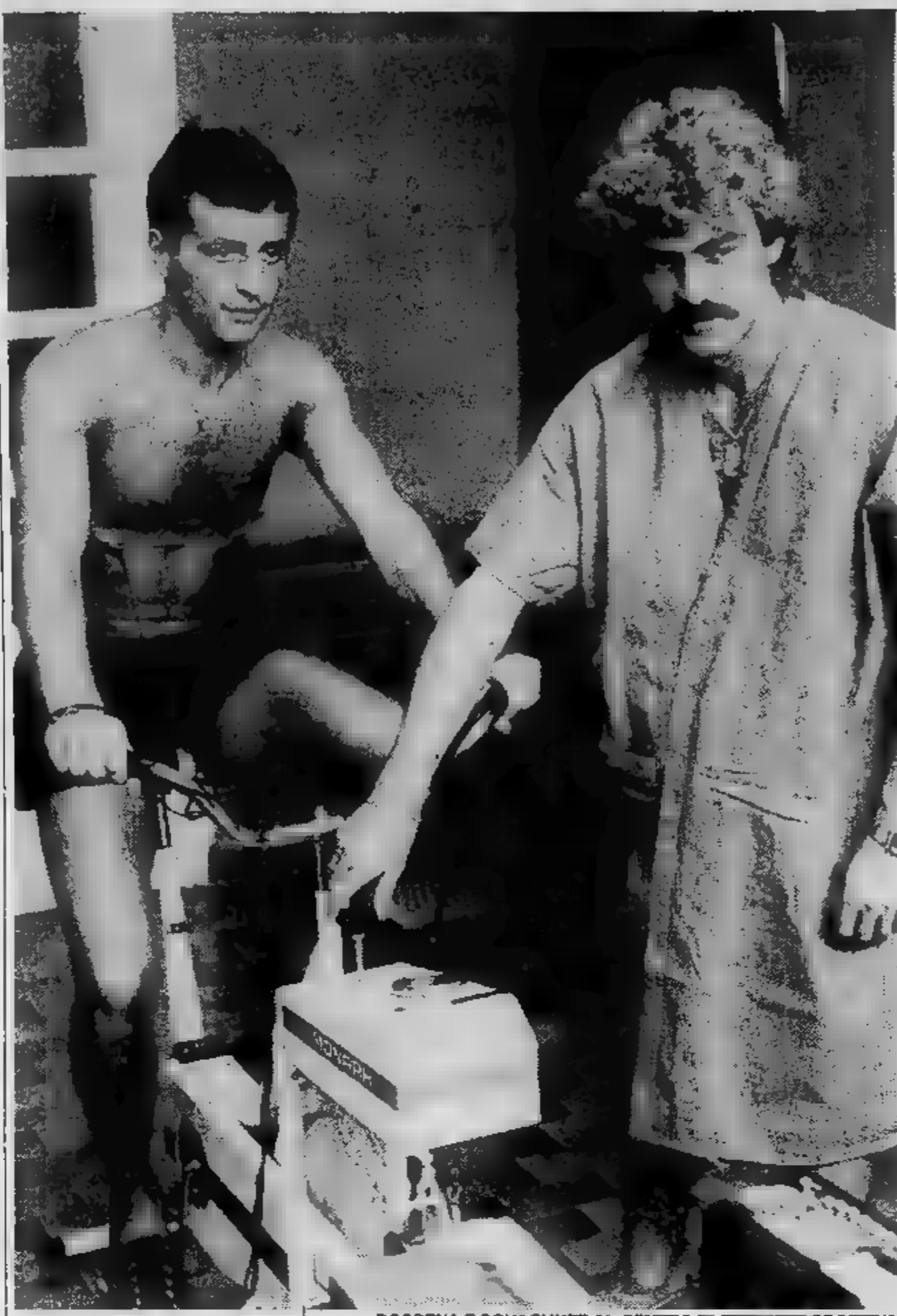
Certo le responsabilità
non gli mancano. Come se
non bastasse il presidente
Sergio Rossi, lo ha presen-
tato ai tifosi come l'uomo in
grado di far rivivere l'epoca
di Pulici: «Infiammerà la
Maratona», ha detto Rossi.
Schachner non forse
esattamente abbia si-
gnificato per il torino «Pupi
gol», ma sa poter tentare
di emulare l'ex granata: «
Potenza e carica agonisti-
non mi — am-
mette — prima di sosti-
tuire Pulici nel cuore
tifosi dovrà faticare. Credo
comunque che i compagni
possano esaltare il gio-
co e vorrei caricare i tifosi
con i miei gol». Una prome-
ssa estiva che comunque
Schachner spera di poter
confermare soprattutto se
Selvaggi si dichiara dispo-
sto a collaborare: «Schach-
ner condizionerà il gioco
della squadra — dice —
io saprò aiutarlo. Penso so-

prattutto alla squadra non
stesso. Ho molta fidu-
cia in questo Torino.
Lo anno ci mancato
il carattere nei momenti de-
cisivi, credo che certe si-
tuazioni siano irripetibili».

Fabio Vergnano

«li ingaggi problema per due «big»

La prossima settimana
l'amministratore delega-
to Torino avvocato
Nizzola ed il direttore
generale Moggi saliran-
ad Ettroubles per cer-
care di risolvere la que-
stione ingaggi. Finora
hanno firmato i tre
«svincolati» Zaccarelli,
Danova e Copparoni, i
nuovi ed i giovani. Vicini
all'accordo economico
dovrebbero Gal-
biati e Bernatto mentre i
«casi» più saranno
quelli Dosena e
Terraneo. Il centrocampi-
sta rimasto granata,
ma certamente offerte
ricevute lo indurranno a
chiedere sensibile ri-
tocco. Commento:
«Ognuno tira la vola-
ta, avanza le mie ri-
chieste poi vedremo».
Terraneo dicono abbia
chiesto doppio
anno. Lui ride,
conferma, amen-
tisce. Moggi non sembra
affatto preoccupato per
ora. Ammette certe diffi-
coltà sicuro ri-
schiare a sistemare tutto



DOSENA E SCHACHNER AL CENTRO SPORTIVA

Di scena sette puledri nel «Premio Noviziato» Vinovo, due anni a confronto

Il trotto torinese propone
stasera un interessante con-
fronto fra i giovanissimi pule-
dri due anni, che si affron-
teranno sul miglio del Premio
Noviziato, per 17 milioni di li-
ra circa.

La corsa, che è delle più
ricche questo periodo, è in-
titolata memoria di Fer-
ruccio Pedrazzani, figura po-
polare dell'ippodromo di
Vinovo, che mancò improvvi-
samente tre anni fa, che la-
sciò un segno indelebile

bravura attaccamento al
suo lavoro di allenatore-gui-
datore.

Sette puledri di belle spe-
ranze si allineeranno dietro le
ali dell'autostart e, tra questi,
ben tre affronteranno la pista
per la prima volta nella loro
carriera. Si tratta Dralk,
Donato e Dragonero.

Donato, un puledro nato
nel secondo vivaio dell'Alleva-
mento di Zensalino di Ferra-
ra, è stimato come il migliore

tra quelli che sono alloggiati a
Vinovo, nelle scuderie Giuseppe
Guzzinati. Donato per-
rò dovrà guardarsi dalla gio-
vane «star» torinese Dory
Ferm, che guidatore Clano
ha indirizzato a un bel
la settimana scorsa. Infine,
le voci di scuderia dicono mol-
to bene di Dragonero, il de-
buttante che sarà guidato da
Luigi Gennaro.

Il 2° Trottabar Bosca Anni-
versary, che ha tenuto in linea
128 bar di Torino e cintura,

durante le serate di trotto di
giugno e luglio, si alla
conclusione. Questa sera è in
programma la seconda semifi-
nale che dovrà qualificare al-
tri otto cavalli, in base all'or-
dine d'arrivo della quinta e ot-
tava. La finale è previ-
sta mercoledì 27 la finalissi-
ma, nella quale sarà assegna-
to il titolo Bar Campione
1983, sabato 30. Sono in palio
un trofeo offerto dalla Ditta
Luigi Bosca e Canelli e l'An-
niversary brut.

Prima corsa		ore 20,45
PREMIO TARANTO		
L. 4.400.000 - m 1100		
1. Commaiz (J. M. Meyer)	2 0 2 20,9	
2. Cruzeiro (A. Pasolini)	5 0 0 21,7	
3. Corner d'Asolo (M. Sinarovic)	5 0 1 20,9	
4. Costa del Sol (G. D'Antonio)	2 0 0 21,8	
5. Calaroga (A. Colombino)	5 4 0 21,8	
6. Calasa (A. D'Agostino)	3 5 1 21,4	
Favoriti: Commaiz, Calasa		
Seconda		ore 21,10
L. 5.000.000 - m 2100		
1. Malasco (J. M. Meyer)	2 5 2 20,4	
2. Ivanor (Gius. Racca)	4 4 5	
3. Commissario (R. Valcaranighi)	3 0 0 19,1	
4. Aigion (C. Bosco)	0 5 3 20,2	
5. Cercavo (G. Pisano)	3 1 1 21,7	
6. Apilino (L. Gennaro)	0 3 0 22,2	
Favoriti: Cercavo, Commissario		
Terza		ore 21,35
MOTTOLA (allievi)		
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1900		
1. Arhus (A. Caciagli)	5 5 4 21,3	
2. Alambon Mo (B. Gelomini)	0 0 5 23,5	
3. Stolberg (C. Benestante)	0 3 1 20,7	
4. (G. Piero)	0 0 1	
5. Aniloco OM (S. Tommasi)	5 5 3 20,4	
6. Anifione (R. Valcaranighi)	5 2 8 19,1	
7. Attopou (V. Torrente)	0 4 0 21,8	
Favoriti: Stolberg, Anifione		

Quarta corsa		ore 22
PREMIO (handicap)		
L. 4.000.000 - m 1100		
1. Carosino (A. Colombino)	4 0 0 21,5	
2. Oliver (R. Donati)	3 0 2 20,3	
3. Malasco (S. Milani)	2 2 4 19,7	
m. 2080		
4. Granito (R. Scapolo)	4 2 2	
5. Nanyuki (L. Gennaro)	2 2 2 21,4	
Favoriti: Granito, Malasco		
Quinta corsa		ore 22,30
GROTTOGLIE (invito-gentlemen)		
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1900		
1. Cerro (A. Grosso)	1 0 0 20,7	
2. Iskinga (G. Tamburelli)	3 0 4 19,9	
3. Fede Galizia (R. Montaldo)	4 1 0	
4. Attimis (R. Scapolo)	1 2 3 19,5	
5. Benestro (C. Versino)	2 2 2 20,2	
6. Farfarello (Gius. Racca)	2 2 2 19,7	
7. Giovelier (D. Gariglio)	0 3 1 19,6	
8. Eridano (E. Colombino)	0 1 8 19,9	
Favoriti: Fede Galizia, Eridano		
Sesta corsa		ore 22,55
NOVIZIATO - FERUCCIO PEDRAZZANI		
L. 17.000.000 - Corsa Trio - m 1900		
1. Diagramma (S. Milani)	2 4 23,1	
2. Dory Ferm (R. Clano)	5 8 1 20,9	

3. Dikascala (M. Sinarovic)		1 2 21,1
4. Dralk (A. Pasolini)		denuncia
5. Donato (G. Guzzinati)		denuncia
6. Dragonero (L. Gennaro)		denuncia
7. Damaso di Alba (J. M. Meyer)		2 4 2 20,9
Favoriti: Donato, Dory Ferm		
Settima corsa		ore 23,25
PREMIO CASTELLANETA (Gentlemen)		
L. 5.250.000 - Corsa Trio - m 2100		
1. Budi del Ronco (R. Montaldo)	0 0 4 22,8	
2. Bantibol (D. Gariglio)	0 2 0 21,7	
3. Bugaciot (A. Colombino)	3 0 3 21,7	
4. Boca Raton (B. Visco)	4 4 0	
5. Balgr (A. Grosso)	3 0 2 21,8	
6. Bellua (G. Bechia)	4 3 2 21,2	
Favoriti: Bugaciot, Budi del Ronco		
Ottava corsa		ore 23,55
PREMIO TALIANO (vendere)		
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1900		
1. Giagarone (R. Donati)	4 0 0 20,7	
2. Garvey (V. Torrente)	0 0 0 21,4	
3. Canonero (Gius. Racca)	0 0 0 20,2	
4. Berni (R. Clano)	0 0 8	
5. Askelen (E. Danutu)	3 0 0 20,1	
6. Ignolo (M. Sinarovic)	2 8 0 21,4	
7. Bifo (F. P. Violante)	4 5 4 21,4	
8. Klammer (L. Gennaro)	0 4 0 19,8	
9. Santag (A. Pasolini)	3 0 2 20,7	
10. Burn (S. Dellipoli)	2 2 3 20,1	
Favoriti: Ignolo, Burn		

Tornei Partite Curiosità GLI SCACCHI

Ferruccio Pezzuto



Uhlmann e la «variante Averbach»

Il grande maestro tedesco orientale Wolfgang Uhlmann, nato a Dresda nel 1935, è considerato uno dei migliori teorici in attività. In particolare gli è riconosciuta un'approfondita conoscenza della «variante Averbach», sistema che prende il nome dal russo Averbach, impianto che egli ha ideato oltre vent'anni fa. S. Lputian è invece un giocatore sovietico che, nel torneo nazionale giovanile vinto da Viktor Gavrilov si sia piazzato solo al quinto posto, gode di molto credito presso i tecnici.

Nella partita che propongo questa settimana vediamo la giovane speranza sfidare l'esperto campione sul terreno favorito e sconfiggerlo nettamente.

Lputian-Uhlmann (Torneo Sarajevo '83): 1. d4, c4, 3. Cc3, Ag7 4. e4, d5 5. Ae2, 0-0 Ag5 Ecco appunto il sistema Averbach; 6. ... h5 7. Ae3, d5, c6 9. ... In questa stessa posizione, in Il Bianco, Uhlmann ha giocato spesso 9. g4 9. ... cxd5 10. cxd5, 11. Dd2, h5 12. f3 Si noti come il gioco lascia all'avversario margini molto ridotti 12. ... a6 13. Ch3, b5 Un errore che indebolisce la casa c6 senza minaccia alcuna di concreto. Meglio sarebbe stato controbattere il gioco del Bianco con Ch7 e f7-f5. 14. Cr2, Ch7 15. Cd3, f5 16. Cb4, Dd8 17. Cc8, Chf6 18. Ad3, Cb8 19. Ca5, fxe4 20. Cxe4, Cxe4 21. Axf5 22. Db4, Axf4 23. fxe4, Cd7 24. Dxd6, Cx6 25. Db4, Cg4 26. Ac5, Tt4 27. 0-0-0 Guadagnato un pedone, che il Bianco giustamente rinuncia a passivamente cercando in-

L'estate ha in suo campionario di proposte, perfino più distraenti. Del resto cosa c'è di meglio di una ufficiale e, se possibile, ricorrente, per rimandare ciò che non potrebbe rimandato? L'estate in sé queste possibilità, e come bastasse diceva anche D'Annunzio, sta nuda, cosa che tutti possono constatare senza Vati: per questo ha tanto successo.

capita un fatto strano, che in misura direttamente proporzionale alla remissione giustificata dell'impegno spiacevole questa stagione fervente promuova frenesia verso l'impegno piacevole come lo si dovesse esaurire, ridurre una vescica flaccida nel giro di giorni, esplorarlo nei suoi angoli più reconditi e segreti.

Così i cultori di hobbies l'estate vanno a nozze, coloro che hanno mai avuto il coraggio propria frivolezza ci sguaizzano sentendosi legittimati, quelli in cui, da bambini, dorme un esploratore, partono per il trekking e si fanno magari il Tibet fra disagi inauditi. Gli amanti dei giochi da tavolino che si trovano nella circostanza di non avere, come si dice, famiglia, poi hanno il minimo pudore: ne conoscono che caricano il frigo e attaccano la segreteria telefonica: giocano ore, fingendo di essere alle come Paperino e invece sono in tinello con le carte in mano. I frequentatori del Circolo, cui abbiamo già visto, d'estate, che aria tira. Fanno il pranzo leggero al ristorante interno, leggono la rivista, ma si vede che la mente è in realtà sono posta, guardano l'arrivo di chiunque, non ha importanza chi, tutti bene. Loro, giocatori di buon'altezza, in attesa di partners per forza si incrociano le armi con il più ingenuo principiante. Bisogna anno quello canimento inferiscono sul malcapitato vellino che abbia avuto l'ingenuità accettare «una partitina». Lo vogliono davvero morto, non solo, ma spacciato. Azione non bella, veniale perché qui è davvero questione di mora tua vita mea.

Basta, il preambolo con tutti questi rossi mi serviva maggiore rilevanza a un altro modo di coltivare l'interesse non

di dar vita un controgio, il Bianco, al momento buono, al sicuro il 27. ... Axf8 d6, Dd7 29. Thf1, Txf1 30. Txf1, Rg7 31. Rb1, Cx6 32. Dd2, Te8 33. Dd3, Te6 34. Td1, Ce8 A fatica, il Nero è riuscito a raggruppare i propri pezzi recuperare il pedone. Ma Lputian ha in serbo sorpresa Cb7!! Ora, se 35. ... Dxb7 36. d7, Axc5 37. d8-D se 35. ... d7 35. ... Cx6 36. Ab4, Te8 37. Cc5, Dg4 Df3, Te8 39. Dxxg4, hxxg4 40. d7, Axc5 41. Axc5, Nero abbandona poiché può impedire la promozione del pedone.

Da Kasparov un «no» all'America

No a disputare i match mondiali nelle di indicate presidente della Fide, il filippino Campomanes. Volontà di far rispettare i regolamenti vigenti. Censura ufficiale della politica Campomanes, in carica da appena un anno. Questo, in sintesi, è quanto emerge da un comunicato diramato dalla Tass seguito incontro fra il ministro dello Sport sovietico, Marat Gramov, e il presidente.

Alla vigilia delle semifinali (ricordo date: Korchnoy-Kasparov Pasadena 1° agosto, Smyslov-Ribli ad Abu Dhabi sabato prossimo) pare così compromesso a causa del comportamento troppo disinvolto Campomanes, il quale ha preso le sue decisioni contro volontà dei giocatori stessi, sottovalutando la forza della Federazione sovietica. La quale sostiene di agire sostegno delle richieste dei suoi giocatori. Sono infatti Kasparov (preferito Rotterdam) Smyslov i primi a protestare per designazioni di Pasadena e della capitale araba.

Netta sconfitta del teorico dell'Est-Indiana

Forse «saltano» i match mondiali

Bilancio di una stagione intensa: luci e ombre

Non mancano nella nota Tass argomentazioni antiamericane, quando si dice, ad esempio: «Non vi sono condizioni normali (per giocare) in uno Stato che non offre garanzie di sicurezza e libero accesso ai funzionari ai diplomatici sovietici».

Cosa accadrà ora? Tutto possibile. Per intanto Campomanes, messo in serie difficoltà, dovuto di deciso affrettatamente in favore di Pasadena. Certo, non tornerà sulle proprie decisioni, vi rischio che i sovietici diano forfait.

Ma già si pensa alla ripresa...

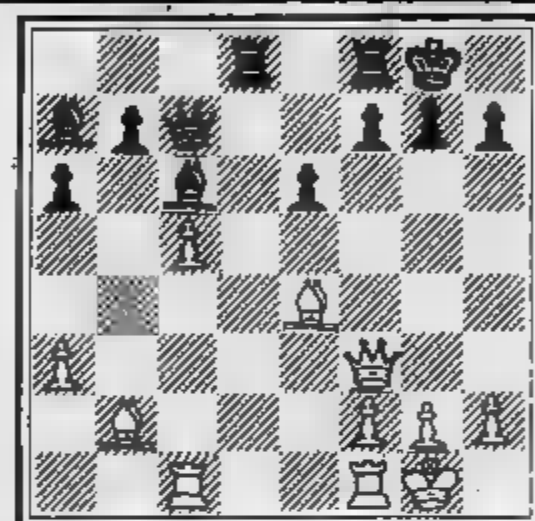
Con il campionato provinciale «lampo» svoltosi domenica a Riva si è concluso un intenso periodo di iniziati con il campionato italiano femminile. Vediamo di riepilogare brevemente quanto successo. Dunque, il campione torinese è maestro che subentra nel titolo Maurizio Corinati. Nell'altra importante gara regionale, il Campionato con formula weekend, svoltosi Orbassano, la vittoria è andata a Gotti. Si è passati poi agli «italiani» squadre Arci dominati formazioni torinesi.

Con il Fide maggio avuto inizio il dominio dei giocatori jugoslavi. Il grande maestro Borislav Ivkov ha avuto facilmente ragione degli avversari, tra i quali il forte sudamericano Franco il milanese Arialdi. Nel Festival è stata poi volta del maestro internazionale Vujovic, che ha sconfitto rivelazione gara, la giocatrice inglese Sheila Jackson. E, per concludere, il connazionale Aleksic si è imposto nel memoriale «Gualtiero Storch». Dunque, 7 tornei in poco più di 2 mesi.

Dopo l'estate, nella quale molti appassionati si sono dedicati a caccia di promozioni nel Festival sparsi lungo la penisola, si preannuncia un calendario di gare fitto. A parte i tornei sociali interni dei vari circoli, vi il campionato provinciale «semilampo» di Carmagnola, l'Open internazionale di Cirié, III edizione Memorial Stein.

Il programma prevede inoltre il torneo dei quartieri squadre, il campionato piemontese «lampo» e, gara-clou, i campionati italiani categoria, programma dal 27 novembre al 4 dicembre.

La partita



Nella partita Miles-Browne (incontro Inghilterra-Usa, Olimpiadi Lucerna) il Bianco, cui tocca muovere, infligge al rivale dura sconfitta operando un classico attacco all'arrocco. Come giochereste?

seguito è stato 18. Axf7+, Rxf7 19. Dh5+, Rg8 20. Axf7, Rxf7 21. Dg5+, Rh8 22. Df6+, Rg8 23. Te4, Nero abbandona.

PARLIAMO DI BRIDGE

«ufficiale», modo forse più profondo che ha nell'estate stagione ideale.

Il briggiista, come ogni altro giocatore, ha in permanenza un angolo almeno della mente volto gioco favorito, un angolo sensibilissimo, pronto a dilagare e a identificarsi con l'interesse del pensiero il minimo stimolo. E' a questo sensore perennemente all'erta che proponiamo l'escia di oggi: si tratta di una vacanza brigistica, ma il solito Mediterraneo con i soliti corsi nell'immane Valtur, l'altrettanto solito gran che dirige settimana di corsi che, regolarmente, è poi «impossibilitato» (ma intellettualmente ci sarà l'anno prossimo). No, è un che richiede un minimo di impegno personale per andarsi cercare nomi a luoghi anche noi cercheremo di essere il più possibile esaurienti nelle spiegazioni. Inoltre stimolante per l'ambiente in cui gli appassionati che sono introdotti, improprio (almeno apparentemente) come giardino di fioritura brigistica. Una eterodossia, insomma, nell'ortodossia e nella grandezza della città che fa cornice, la capitale del Bridge e della Gran Bretagna.

Si, ma Londra è grande, dove bisogna andare? Ancora righe di precisazione arriviamo dunque. Abbiamo «aperto» per primi questa pista abbiamo fatto in modo che chi volesse seguirci potesse godere sorprese di cui abbiamo goduto noi senza però doverci sobbarcare disagi e contrattempi. Tutti coloro desiderano seguire le sono quindi pregati di mettersi in contatto noi e tutti i dettagli Le persone che abbiamo contattato saranno ben felici di re a loro disposizione.

Allora, che si a Londra s'era già capito, e potete pure come opportuno. Il bello viene che do- recarci alle Wellington Barracks, se-

Irish Guards, quelle con il colbacco peloso, sede, più precisamente, della Banda musicale del Corpo, una più prestigiosa d'Inghilterra.

il capitano C. H. Jaeger, Mus. bac. L.R.A.M., A.R.C.M., p.s.m.; direttore banda. «Come ha fatto a che mi interesse Bridge? mi domanda. «Non pensavamo, francamente, che la notizia uscita dall'ambito ristretto della Banda. Si, è una vecchia passione, abbiamo una squadra che... e beh, si difende, si difende. Tutti fissati per il bridge, da sempre. I turisti visitano la nostra certo non sospettano che, accanto alla musica, coltiviamo questa passione; vengono per vedere dove si acquarterà la più illustre Banda Musicale d'Inghilterra e sfiorano, senza neanche saperlo, cose di grandissimo interesse brigistico... Pensare che molti, chissà quanti, sono giocatori...»

Il capitano introduce nella biblioteca. Egli abita un bell'appartamento, qui al Wellington Barracks, ma questa è l'altra stanza più suggestiva. Calde e luminose, le librerie, i tetti cristallini che proteggono i volumi il contenuto, è pari all'importanza delle rilegature, dev'essere fondamentale.

«Aspetti, aspetti, prendo una interessante... e Jaeger aglie una scaletta ed il colpo sicuro volume, prendendolo uno dei piani più alti. «Guardi un po' qui...». Il tra un battito e l'altro, ma ne fabbrica altri due, supplementari: il libro è il rarissimo «Bridge» di Paul E. Burns (Londra, 1887) pressoché introvabile. mostra poi «Bridge: a game or science?» di Whist «Is right?» del compianto Slaughter. Uno solo questi volumi, e per di più splendide prime edizioni mostratemi, la gioia e l'orgoglio di qualsiasi circolo di bridge.

Capitano è un vero appassionato e si capisce che desidera più dilungarsi sull'attività pratica di gioco che ha luogo nella caserma che rarità, pure notevole, quei volumi.

«Con Roy Morgan (Band Sergeant), Kenneth Weston (Band Corporal), Ronald Joffe (Musician), le suono regolarmente al tenente Colonnello Vivian Dunn, M.V.O., F.R.A.M. Royal Marines; che batoste, ragazzi! Siamo i più forti. è tradizione, nostra. Pensi che nel Burns, che tanto l'ha emozionata, anni fa, mentre stavo sfogliando, cosa trovo? cade un pezzo di carta, ripiegato in quattro. Non so cosa essere, non mi mai accorto che fosse un pagine libro. chino incuriosito, lo spiego, e che cos'è? La storia di un incredibile contratto di 7 quadri appuntati nientemeno che da G.H. Wilcocks, direttore della nel 1938, che aveva voluto immortalare una sua particolarmente brillante». «Adesso mi prometta di scrivere (ma il capitano era talmente presc dal foglio racconto che non mi diede il tempo di articolare «glielo prometto», quindi lo scrivo), dirò che l'alto livello della nostra banda è quello — o quello soltanto — che viene acclamato durante le tournées tutto il mondo. Siamo conoscitissimi, temuti, brigisti, dagli altri corpi militari cui ci incontriamo in giro per il mondo. fine del concerto che ha segnato il debutto delle Irish Guards al Boston Symphony Hall, trent'anni fa, battemmo a bridge la squadra della polizia. Giochiamo sempre, quando siamo fuori. E quando siamo qui, ogni volta che accoppagno comitiva di turisti a visitare la caserma sogno una domanda sul bridge chissà che scappi, casualmente, ma fino non è mai capitato. E pensare che ne avrei dire... lo credo che la rigina sappia del nostro brigistico. Non ne ha mai accennato, sono sicuro che lo sa e che ne è contenta.

«In fondo i soldati, può darsi che la nostra valentia nel gioco costituisca un tipo di deterrente e che, a nostro modo, ci Bridge e con la musica salvaguardiamo la pace».

ARIE (21 marzo - 20 aprile)

Una telefonata vi metterà di ottimo umore. La vostra agitazione e vi spingerà ad impegnarsi con parenti ed amici, per convincerli a seguirvi in un progetto vacanze. Dopo di che, incontrate ostacoli e finirete durante lo svolgimento dell'attività.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

È geloso la vostra felicità in campo sentimentale e tenterà di farvi cambiare le ruote. Non deteglierete, sopportate eventuali di spirito senza considerarle come offese insopportabili. Soprattutto evitate di rinunciare vendete.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

Mantenete ancora la vostra astuzia nei rapporti con il sesso opposto e finirete con il sentirvi in un campo. Continuate a evitare chiarimenti con il partner perché ne avrete la peggio. Frequentate gli amici e distringete.

oroscopo di domani
di Astrologa

CANCRO (22 giugno - 21 luglio)

Sarete insoddisfatti, il tempo vi attende un compito gradevole. Svolgetelo subito, se volete ritrovare il buon umore. In attesa infatti giornata in compagnia del partner, quindi sciolgete le possibilità.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Domani sono soprattutto gli spostamenti e con amici. Accettate perciò un invito che vi verrà fatto, perché avrete anche l'occasione di conoscere interessanti e congeniali al vostro carattere. Una bella sorpresa.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)

Trascorrerete un'altra giornata felice in campo sentimentale a perdere l'abituale timidezza, per sfoderare le vostre qualità intellettuali che sono tante. Cercate però di non strafare: parole dette a sproposito potrebbero oscurarvi in giudizio.

LIBRA (23 sett. - 22 ott.)

Continua la tensione nervosa che provoca inconvenienti in tutti i campi. Per l'equilibrio dovreste frequentare soltanto persone congeniali, cioè non troppo chiacchiere e ben consapevoli dei valori della discrezione e della sobrietà.

SCORPIO (23 ott. - 22 nov.)

ancora in polemica con qualcuno che non la pensa come voi e che, in un modo o nell'altro, di nuocerà. Questo tutto, ben lungi dall'innervosirvi, vi la carica di tutto le vostre qualità e freddo templano.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Il partner continua a non apprezzare le elogi e non coprirvi quegli elogi invece arrivano dagli amici. Combattuti e soddisfazione personale e il disinganno sentimentali compresi. Se non pensate all'amore?

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)

Ancora contrasti. Vi sentirete autorizzati per le vostre nuove conquiste sentimentali, o per i felici rapporti con il partner attuale, ma la problema sentimentale sembra riemergere soltanto per innervosirvi e rovinarvi la giornata.

AQUARIO (21 gen. - 18 febr.)

continuate a comportarvi con l'utopistico desiderio di cambiare il carattere della persona secondo il vostro. Avrete soltanto dei dispiaceri. Libigherete con un amico e ciò vi farà soffrire. Provate a frequentare un ambiente diverso.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

La giornata festiva vi darà modo di pensare a di fare dei bilanci. Evitate accuratamente un simile atteggiamento, perché vi crollerebbe nei dispiaceri di cuore, mentre avrete molte possibilità di ottenere successi in altri campi.

Lettere

Berretti bianchi e santi gabbati

All'epoca in cui è introdotto il regolamento che impone il berretto a tutti coloro che commerciano alimentari, normativa più o meno sul serio dagli addetti i favori. Poi, gradatamente, i «berretti bianchi» quasi scomparvero.

In questi giorni di calura, è diventato assai difficile vedere una testa coperta. Ancora una volta, quindi, la disposizione che vuole prevenire le taminationi è stata ignorata.

Vale quindi la pena rammentare il vecchio detto partenopeo: «Passata la festa, gabbato il santo»?

G. M. Visconti, Torino

Lavori e cartelli segnaletici

In tutti i Paesi che si rispettano, vige il sistema di «preannunciare», con un certo anticipo, i lavori in corso. In tal modo si evitano noiose code d'auto e, di conseguenza, una perdita di tempo.

A Torino, invece, si percorre tutto un po', all'improvviso, ecco formarsi il caos.

Questo perché le segnalazioni si trovano pressapoco a ridosso del minicantiere.

Sarebbe utile che tali segnalazioni fossero collocate a molta distanza onde evitare paurosi ingorghi al traffico. Ma, quanto pare, a Torino e in molte altre città italiane questa prevenzione non è mai applicata.

g. g. Poirino

La polizza d'assicurazione al supermarket?

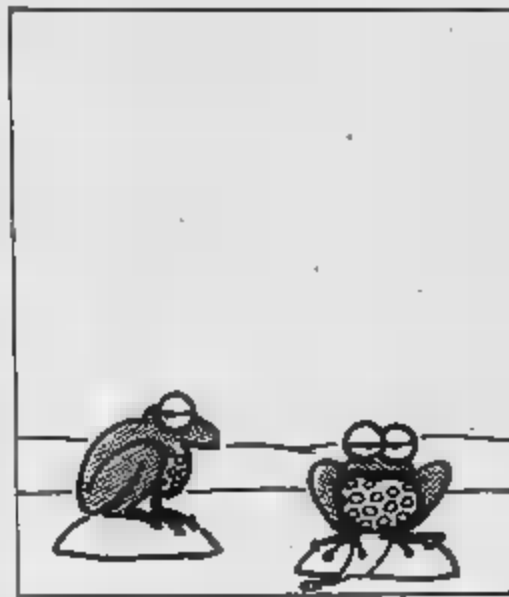
Venerdì scorso ho fatto il «giro mondo» per trovare un ufficio di assicurazioni aperto. In ben 14 sedi, società i portoni erano chiusi e, informati, sono stato messo a conoscenza che gli sportelli cessano il lavoro il 14 (del venerdì). Poi, ricordando che vicino casa ci sono alcune agenzie, ho pensato bene di risolvere il mio problema presso uffici il giorno successivo.

Invece anche qui non ho avuto fortuna: tutte chiuse. Poi, conversando col droghiera, ho saputo che il carrozziere poco distante, vende assicurazioni. Finalmente ho potuto, in tal modo, soddisfare la mia necessità.

Il martedì successivo, parlando del fatto con dei colleghi, vengo a sapere che le polizze vendono un po' tutti: calzolari, gomisti, rivenditori d'auto ecc. Non è forse poco serio per la professionalità dell'assicuratore estendere a tutti i livelli la vendita di prodotto che, in sostanza, è una forma previdenziale e quindi di assoluta serietà?

Gino W. Cosentini
Torino

NILUS



KOKY



ARIES (21 marzo - 20 aprile)

Ancora una settimana esaltante per la maggior parte dei nati nel Segno. Vita animata ■ piacevoli sorprese, con possibilità di colpi improvvisi di fortuna, per i nati in Marzo. Prontezza di spirito e fantasia aiutano i nati in Aprile in una impresa fuor del comune: soltanto i nati tra il 6 e il 11 potrebbero commettere degli errori.

TORO (21 aprile - 20 maggio)

L'intolleranza dei nati ■ Maggio potrebbe creare dei fastidi sul lavoro e delle incomprensioni in campo sociale. Manca la dedizione ■ lavoro ■ le idee non ■ valide, mentre le polemiche causano sfiducia. Felicità in amore per il Toro ■ Aprile che vive la ■ bella storia senza lasciarsi ossessionare dalla solita gelosia.

GEMELLI (21 maggio - 20 giugno)

Una rottura nei rapporti ■ il partner sembra inevitabile per i nati in Maggio. Attività serene per i nati in Giugno. Opportunità importanti per i nati negli ultimi tre giorni ■ Segno, se sapranno agire con razionalità e senza superficialità di sorta.

CANCRO (21 giugno - 22 luglio)

Serenità affettiva per i nati in Giugno. Complicazioni per i nati negli ultimi tre giorni del Segno che si troveranno in circostanze pesanti da sopportare. Possibilità di risolvere ogni proble-

OROSCOPO DELLA SETTIMANA di OLGA ZONCA

L'impulsivo Ariete rischia un errore...

ma con la forza di decisione che esclude comportamenti introversi. Soluzioni più facili per i nati tra il 6 e l'11 Luglio.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)

Ancora una settimana fortunata per tutti. Animazione e sorprese per i nati in Luglio, viaggi romantici e progetti originali per i nati in Agosto. Particolarmente favoriti, nei rapporti sociali, nelle finanze e negli spostamenti, i nati tra il 6 e il 19 Agosto. Per loro, una ■ risolverebbe in successi

VERGINE (24 agosto - 23 sett.)

Nasce un nuovo ■ per la Vergine di Agosto, sulle ceneri ■ un vecchio fuoco che fumano ■ Un po' di tristezza, nonostante tutto, è inevitabile. La Vergine di Settembre, che aspira ad ■ cambiamento, senza far niente per ottenerlo, diffida di persone che conosce poco e non si lasci condizionare.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)

Verranno offerte molte opportunità, ad ogni nato nel Segno, che consentiranno di far valere le proprie idee o i propri diritti, che procureranno l'aiuto di persone autorevoli e che permetteranno di vivere in armonia con ■ stessi e con gli altri. Soltanto i nati tra l'8 e il 12 Ottobre dovranno tenere a bada ■ tensione nervosa.

SCORPIONE (24 ott. - 23 nov.)

Contrarietà, inimicizie ■ conflitti che causano sfiducia, soprattutto per i nati tra il 6 e il 11 Novembre: sarà sufficiente la voglia di lottare per vincere ogni battaglia. Serenità affettiva per lo Scorpione di Ottobre che scopre le gioie di ■ tranquillo, ■ continui colpi di scena.

SAGITTARIO (24 nov. - 23 dic.)

Se in amore continuerete ■ tenere il piede in due scarpe, finirete per resta-

re soli. Questo vale soprattutto per i nati in Novembre che dovrebbero prendere una decisione. I nati in Ottobre sono troppo presi dai loro impegni per pensare ai sentimenti. Impegni fortunati, naturalmente.

CAPRICORNO (23 dic. - 20 genn.)

Vi deciderete, se nati in Dicembre, ■ svelare i vostri sentimenti alla persona che vi sta a cuore e scoprirete ■ essere pienamente corrisposti. Qualche preoccupazione sul lavoro e in affari per i nati in Gennaio che sono troppo nervosi per capire subito dove sta la soluzione dei loro problemi.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febr.)

La settimana è ricca di progetti costruttivi ■ di successi immediati per molti nati nel Segno. Ma per i nati tra il 3 ■ il 15 Febbraio una delusione ■ in agguato. Forse si tratta ■ un tradimento nell'amicizia, forse ■ una novità poco gradevole sul conto di ■ collega, forse, soltanto, di una distrazione pericolosa.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)

I nati di Marzo trascorrono delle giornate gradevoli perché ritrovano il gusto di agire e di farsi valere, nonostante gli ostacoli. I Pesci ■ Febbraio sono infelici perché l'amore ■ riserva quelle dolcezze di cui hanno bisogno e si sentono vittime incomprese. Una bella lite non farebbe male.

Influssi lunari

Se i Pianeti ■ (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, ■ i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, ■ i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco ■ settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione ■ poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni ■ appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO — La Luna transita in Capricorno da 8° a 20° ■ gratifica i nati tra il 30 Dicembre e l'11 Gennaio con un risultato tangibile. Successi concreti anche per gli altri due Segni di Terra, Toro e Vergine, se nati rispettivamente tra il 28 Aprile ■ il 10 Maggio e tra il 31 Agosto e il 12 Settembre: il loro ■ pratico si accentua. Il fragile Cancro diventa più vulnerabile ■ punto di vista sentimentale ■ nato tra il 28 Giugno ■ l'11 Luglio; l'impulsivo Ariete si lascia andare ■ isterie se nato tra il 6 Marzo e il 10 Aprile; la sofisticata Bilancia ■ offende con tutti se nata tra il 6 Settembre e il 12 Ottobre.

DOMENICA 24 — La Luna transita in Capricorno da 20° in poi. Sono i nati dopo l'11 Gennaio ■ orientare l'acuita sensibilità verso realizzazioni concrete. Il Toro nato dopo il 10 maggio è felice di concretare un'aspirazione pratica; la Vergine è soddisfatta perché ■ a impiegare bene del denaro ■ nata dopo il 12 Settembre. Si accentuano la permalosità della Bilancia nata dopo il 12 Ottobre, l'incapacità a discriminare dell'Ariete nato dopo il 10 Aprile e l'ipersensibilità del Cancro nato dopo l'11 Luglio.

LUNEDÌ 25 — La Luna transita in Acquario fino ■ 14° e aumenta ■ socievolezza dei nati prima del 4 Febbraio che diventano più intuitivi, originali ■ persino logici. Gli atteggiamenti accomodanti facilitano i rapporti della Bilancia ■ prima del 6 Ottobre; le ottime facoltà di giudizio aiutano i ■ nati prima del 6 Giugno a risolvere un rebus. I legami sentimentali del Leone nato prima ■ 6 Agosto diventano difficili per un bisogno di imporsi sul ■ opposto; gli amori del Toro nato prima ■ 4 Maggio sono improntati da gelosia ossessiva; la passionalità dello Scorpione nato prima ■ 5 Novembre si traduce in mania di possesso.

MARTEDÌ — La Luna transita da 14° ■ 25° in Acquario: sono i nati tra il 4 e il 14 Febbraio ad adattarsi con sensibilità alle situazioni più contrastanti ■ ad emergere per anticonformismo. La ■ nata tra il 6 e il 18 Ottobre si fa notare per raffinatezza ed estetismo; i Gemelli nati tra il 4 ■ il 15 Giugno affascinano per la loro dialettica originale. Il Leone nato tra il 6 e il 18 Agosto spende troppo per fare effetto sugli altri; il Toro nato tra il 6 ■ il 15 Maggio ha una crisi di avarizia; lo Scorpione nato tra il 5 e il 18 Novembre ha una crisi ■ ziale.

MERCOLEDÌ 27 — La Luna transita tra 25° ■ Acquario e 7° ■ Pesci ■ gratifica i nati tra il 14 ■ il 27 Febbraio: la sensibilità dell'Acquario viene sollecitata ■ del «relativo» in ogni circostanza, quella dei Pesci viene esasperata in modo cosmico in tutte le percezioni. I ■ nati dopo il 15 Giugno sfoderano un cerebrallismo pirotecnico; ■ nata dopo il 18 Ottobre esibisce un intellettualismo raffinato. ■ Cancro nato prima ■ 27 giugno si lascia andare ■ ■ Sualità morbida; lo Scorpione nato prima del 29 Ottobre si butta alla sperimentazione in campo erotico. Lunatici, i nati tra il 18 e il 30 Agosto: ■ soffre per una ferita all'orgoglio, la Vergine ■ perché qualcuno disturba il suo egocentrismo.

GIOVEDÌ — La Luna transita ■ 7° a 19° in ■ facilita i rapporti sentimentali dei nati tra la fine ■ Febbraio e il 8 Marzo che diventano vivaci e sicuri. Il Cancro ■ tra il 27 Giugno e il 10 Luglio scopre risolutezza ■ templismo e il usa in

La Luna dice che...



modo produttivo; ■ Scorpione nato tra il 29 Ottobre e l'11 Novembre agisce con astuzia e ■ dell'opportunità. La Vergine nata tra il 6 Agosto ■ l'11 Settembre ■ di tatto; il Sagittario nato ■ il 22 Novembre e l'11 Dicembre si lascia infiocchiare da qualcuno; i Gemelli nati tra il 6 Maggio e il 9 Giugno tentano ■ imbrogliare le carte ma non vi riescono.

VENERDÌ — La Luna transita in Pesci da 19° in poi. Sono i Pesci nati dopo il 9 Marzo a ritrovare fiducia in loro stessi ■ ottenere un successo sentimentale. Il Cancro nato dopo il 10 Luglio conquista qualcuno con la ■ sensibilità; lo Scorpione nato dopo l'11 Novembre miete un successo dopo l'altro. La Vergine nata dopo l'11 Settembre ignora la sensibilità altrui ■ si comporta egotisticamente; il Sagittario nato dopo l'11 Dicembre dimentica il rispetto per ■ libertà degli altri; i Gemelli nati dopo il 9 Giugno vivono di idee fisse e di mania di persecuzione.

Il segno favorito

Se l'Ariete imperversa con ■ impulsività, ancora eccitato da Marte negativo, altri Pianeti più importanti continuano ■ offrire all'irrequieto ragazzino dello Zodiaco l'estro ■ affermare ugualmente la fortuna ■ di vivere esperienze romantiche ed eccitanti, a patto di valutare razionalmente ogni impresa prima ■ intraprenderla. Ed è a proposito di questa accortezza che vogliamo consigliare all'Ariete, proprio ■ lui che non conosce la cautela, ■ prudente. Soltanto ■ il razionalismo è possibile una svolta positiva. ■ tipico entusiasmo occorre unire il discernimento: sarà così possibile ■ delle scelte oculate, spazzare via le cose inutili ■ conservare i valori in cui si crede. Se nuove ■ aspettano qualche nato ■ Ariete, per altri ■ tratta soltanto di piccole novità positive, in grado di calleggiare i prossimi ■ giorni in ogni campo dell'esistenza.

Il segno in difficoltà

Se escludiamo i nati negli ultimi tre giorni del Segno, che possono contare su ■ una solida, sicura fortuna, i Gemelli vanno incontro, in questa settimana, ■ qualche ostacolo. Sembra che l'intelligenza miri più del solito all'effetto brillante, senza analizzare ■ difficoltà ■ i mezzi per affrontarle. Così i Gemelli commettono degli errori. I nati in Giugno rischiano di iniziare imprese poco trasparenti spinti ■ persone equivocate; i nati in Maggio corrono il pericolo di rompere definitivamente un rapporto che li delude, ■ rendersi conto che la colpa ■ della loro apparente indifferenza verso il partner, stanco di vederli distratti da troppi interessi superficiali. Ciò non toglie che la routine si dipani piacevolmente ■ che, ■ i Gemelli evitassero voli pindarici, ogni ■ si risolverebbe per il meglio.

Consigli

AMORE — Venere transita in Vergine ■ durante la prossima settimana si trova tra i 7 ■ i 9 gradi del Segno. Si muove dunque più lentamente ■ consueto ■ quindi gli effetti del suo passaggio sono molto sensibili ■ nati ■ cavallo di Agosto e Settembre che certamente conosceranno l'Amore con la A minuscola. Già sappiamo che la timida Vergine ama soprattutto con la ■ morbosa, che ■ avara di ■ stessa come ■ ■ denaro e che preferisce «investire» i ■ piuttosto che fare un regalino al partner. Ma quando trova la per ■ adatta, cioè modesta e intelligente, può dare delle sensazioni indimenticabili. Questa è la settimana buona per incontrare il soggetto giusto, quello che cancella ■ delusioni dell'ultimo periodo in molti campi, instaurando un dialogo pacato ■ razionalissimo, aiutando i nati nel Segno più preciso dello Zodiaco ad uscire dall'eventuale deprecato caos ■ vita.

LAVORO — Dobbiamo riparlare del magnifico ■ perché, con Mercurio in transito nel Segno, è certamente il più fortunato nella sfera professionale. Sono anche favoriti sia i viaggi sia i piccoli spostamenti, nonché il lato economico-finanziario. Forse il veloce Mercurio non sarebbe in grado, da solo, di procurare ■ successo strepitoso, ma appoggiato dai Pianeti lenti tutti positivi (Saturno ■ Plutone in aspetto di sestile; Giove, Urano ■ Nettuno in trigono) può scatenare eventi importanti. Così il ■ gratificare il suo smisurato orgoglio, vuoi con piccoli eccitanti avvenimenti immediati, vuoi con imprese ■ lunga scadenza, che ■ tradurranno in solidi futuri successi. Se è vero che al Leone piacciono tanto i ruoli di prestigio, questo ■ il momento ■ imparare la parte.

Chi resta a Torino in questi giorni desidera almeno alla sera un po' di conforto

Alla ricerca di un posto fresco per stimolare l'appetito che il caldo ci sta togliendo

- Una cenetta lontano dall'afa in una trattoria della collina o in pieno centro, ma con aria condizionata, può «riabilitare» una giornata resa snervante ■■ caldo intollerabile
- Per chi non è partito per il weekend un pranzo al ristorante è la rottura con il solito tran tran, ■ la scoperta ■ un piatto nuovo, ■ l'evasione da una giornata monotona
- Un buon locale è il posto dove si finisce per chiacchierare rilassati ed in perfetta armonia con amici ■ familiari

□ Giorni d'afa, giorni di calura tremenda. Il caldo ■ boccheggiano, non fa dormire ■ notte, rende irrequieti e suscettibili e, soprattutto, spinge a desiderare

di ■■ in vacanza in montagna o al mare. Non sempre è possibile però. C'è poco da fare: chi ha un'attività e ■ lavoro è sottoposto a precisi impegni ■ obblighi. E ■■ c'è anche

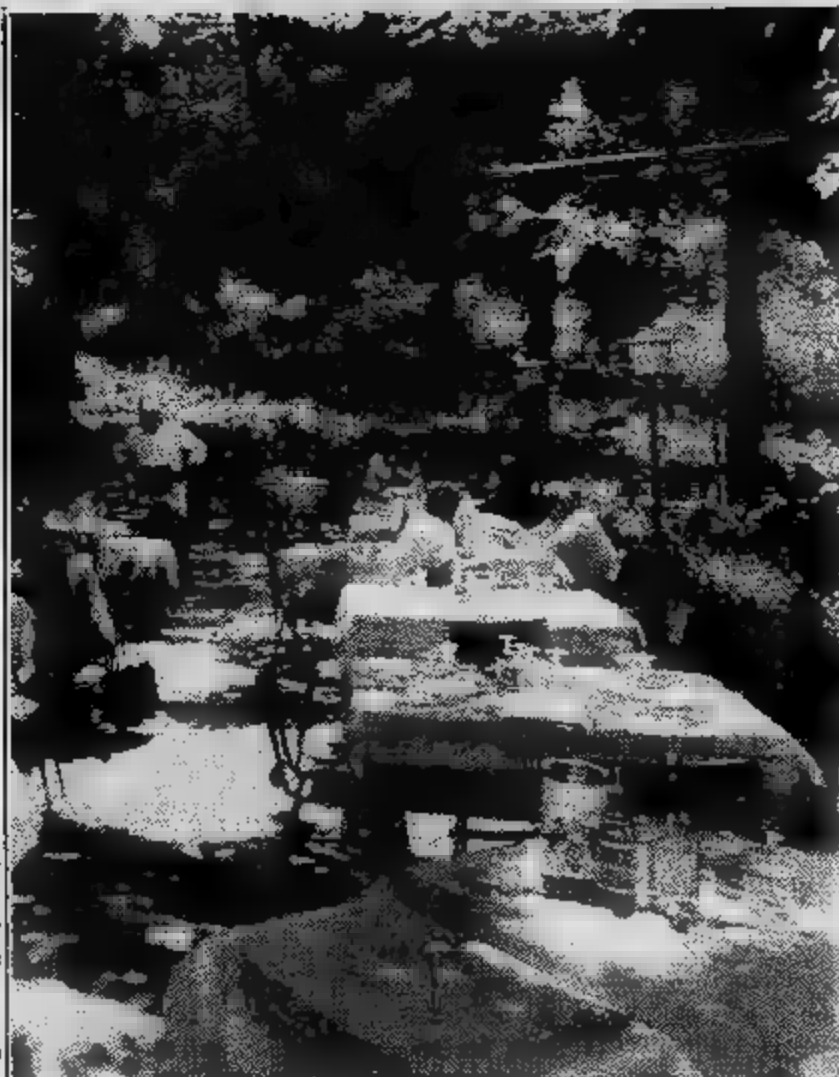
chi ■■ proprio bilancio la spesa ■■ per 20 giorni fuori città non vuole metterla: ci sono prima tante ■■ spese. In queste condizioni che fare dopo una giornata di lavoro,



quando la prospettiva ■■ tra ■■ una ■■ in ■■ pare intollerabile? Ecco l'idea: «Andiamo a mangiare ■■ qualche parte?». Non è vero ■■ andare ■■ ristorante di questi tempi è proibitivo per il portafoglio, ci ■■ trattorie per ■■ le borse, basta ■■ scegliere il posto. E anche il menù: d'e- ■■ infatti ■■ saltano il pri- ■■ (ritenuto forse a ragione, essendo quasi sempre a base di pasta, ipocalorico ■■ pesante digerire) per optare ■■ una ■■ di antipasti di verdure e ■■ tradizionale secondo e frutta.

Non è vero dunque che chi resta in città debba rinunciare per forza ■■ a una cenetta al fresco serata della collina e dell'oltre Po oppure ■■ un pranzo lontano dalla calura in un ristorante del centro dotato di aria condizionata.

Può essere persino un divertimento la stessa scelta del ristorante o ■■ trattoria, tanto ■■ costituire quasi un'anticipazione del piacere provato a tavola. Alla domanda «Dove andiamo stasera?» non ■■ quindi ■■ replicato «Per me qualunque posto ■■ bene», anzi bisogna «rilanciare» con ■■ di proposte per rendere stimolante la scelta: ■■ ricordo di quella volta che sono andato in quel posto... abbiamo mangiato benissimo, in particolare...». Insomma nu-



trarsi nello squalore oppure nel conforto di una buona tavola ben imbandita ■■ è esattamente la stessa ■■

Un pranzo al ristorante è ■■ rottura del solito «tran tran», ■■ la scoperta ■■ un piatto nuovo, ■■ l'evasione ■■ giornata monotona in cui non è ■■ duto niente (e rischia di acca- ■■ nulla), è l'occasione per dimenticare i guai ■■ il gran caldo, può ■■ persino il momento per ■■ paca con il proprio compagno e il pretesto per riunirsi con gli amici ■■ con i parenti sempre così difficili ■■ incontrare durante il giorno.

Una trattoria dall'aspetto «gentile» è infine il luogo dove

rompere il ghiaccio ■■ ■■ persona cara. E' notorio che l'atmosfera distesa che ■■ crea ■■ fine della ■■ ■■ «avvicina» i commensali, quel che è intorno a loro sparisce ■■ il mondo ■■ riduce a ■■ persone che «si comprendono molto bene ■■ non sono mai ■■ così solidali».

Sì, sia una locanda, che un'osteria, che il più raffinato dei «restaurant» possono ■■ sere il vestibolo dell'affetto e dell'amore. Un buon locale ■■ ■■ solamente il «luogo dove si mangia», ma la sede in ■■ si finisce per chiacchierare rilassati, ■■ le acedini create dall'ambiente di lavoro ■■ dalla convivenza quotidiana

Sotto la pergola di glicine

Osteria dell'Amicizia

Specialità alla griglia
Chiuso domenica
Apertura mese agosto
Gradite prenotazioni

C. Casale 221
Telefono
(011) 890.188

da carletto

*Il locale di classe
Giardino panoramico*

Menù: Aperitivi
25 antipasti
2 primi specialità della Casa
Enorme grigliata mista di carne - pesce - verdura
Dessert
Digestivi in tavola
L.22.000

Cucina ■■ titolare
Aperto tutto agosto
Prenotazioni (011) 861.0330
Piazza Colle della Maddalena
170 - Torino

Hotel Ristorante

Giuliano

Fiori - Verde - Quiete
Ideale per lunghi soggiorni
Saloni - Nozze - Ricevimenti
RIPOSO MARTEDÌ

TORINO
Santa Margherita 183
■ km da piazza Castello

Prenotazione telefoni

882.197
885.980

Massimo

Atelier di bellezza

APERTO TUTTO AGOSTO

Via Santa Teresa 10 - Torino
primo piano
Tel. 011-519.053 - 511.032

Accanto a rinomati «restaurant» abbondano trattorie e «piole»

Si trova sempre un tavolo nei buoni ristoranti «templi» della gastronomia

- Nutrirsi «alla buona» con un «precotto» acquistato surgelato oppure nel conforto di una buona tavola ben imbandita non è affatto la stessa cosa
- Al giorno d'oggi, tranne rare eccezioni, i migliori manicaretti si gustano nei ristoranti che hanno saputo mantenere vive le tradizioni della grande cucina

Che «l'uomo debba procurarsi il nutrimento», è categoricamente affermato i sacri libri indiani, «Unanishad», non c'è certo bisogno di andare in India per comprenderlo. Ci vuole però anche qualche «più»: almeno una traccia di gioia, di spensieratezza tra la costata d'agnello e l'insalata di pomodori e rapanelli. Per la nostra ghiottoneria, non solamente il cibo, ma anche di «vita», è giunto quindi il momento di andare a sedersi all'aperto e fresco (in collina, in riva al Po, sotto pergolato non ha importanza, quello che conta è che il luogo sia confortevole e arieggiato).

Di mangiare al fresco, possibilmente in un ristretto convivio di parenti ed amici, sono praticamente tutti i torinesi che ne sentono il bisogno. E' troppo chiedere tanto all'estate? No, che non lo è, replicano i ristoranti che allineano tavoli di candido lino sulle terrazze o rustiche coperte di tela su tavoli di marmo.

Gli itinerari per i ristoranti torinesi e della provincia sono lunghi e ricchi di sorprese, quasi sempre gradevoli. Del resto c'è una ragione: ci sono tanti ristoranti che si fanno spietata concorrenza tra loro: la domanda è molta, la clientela è vastissima e sempre più esigente di piatti nuovi e diversi. La realtà quotidiana dimostra che mai come di questi tempi gli italiani si sono parlati tanto di cucina ma cucinato così poco.

Le conversazioni sulla cuc-



hanno persino sostituito nel salotto quelle «mili» politiche, sullo sport e sul «significato dell'esistenza». La realtà però è del tutto diversa. Nelle case oggi cucinano sul serio ben pochi. Agli sposi novelli i mobilifici propongono «cucine» di sogno, ma sui fantascientifici forni e fornelli non si affollano tegami in rapida successione.

Qualcuno accende il gas soltanto per scaldarsi due dita di caffè mattina o sera. Qualcun altro invece si accosta abbastanza regolarmente ai fornelli, ma al solo scopo di «riscaldare» in pochi istanti i pasti «precotti».

I motivi per cui si teorizza

tanto sulla «cucina» e la si pratica tanto poco, preferendo andare al ristorante, è gustare un vero manicaretto, in fondo sono abbastanza semplici.

Primo: le donne d'oggi sono state persuase, a ragione o a torto, da un altro discorso, che l'attività domestica è «faticosa» e non consente di realizzare la propria «personalità» ribadendo la propria «posizione» subalterna nei confronti del «maschio». Probabilmente questo atteggiamento, che parte dal «rigetto» che tante ragazze hanno dell'immagine «madre», lei si è impegnata molto tempo a spignattare perché «vittima» di un'educazione di tempo antico.

Secondo: le donne, una volta se ne stava in casa, come compiti esclusivi quelli di tenere in ordine, allestire i figli e far da mangiare alla famiglia, adesso si arrabbia anche lei, molti tra la fabbrica o l'ufficio ed, obiettivamente, in queste condizioni un po' la voglia di studiare e realizzare un piatto «arzigogolato» per la gioia del proprio compagno e degli amici che vengono in visita.

Ecco perché ristoranti e trattorie stanno diventando sempre più i templi moderni della gastronomia: è tanto facile e pratico recarvisi, mangiare. Dopo, si deve neanche sprecchiare.

«Fresche trote
della Dora Baltea»
«Stupende»
costate alla fiorentina

RISTORANTE CON GIARDINO
GELATERIA

**CASA
VICINA**

Tel. 0125-752.180
Via Palma, Fraz. Ivozio
BORGOFRANCO D'IVREA

SUSY
boutique

Vendita promozionale di

ABITI
BIANCHERIA
MODA MARE
Aperto dal 1° agosto

Corso Belgio, 116 (To)
Tel. 89.48.51

Comunicazione legge 80 del 19-3-80

**...E' LA STAGIONE DEI
FUNGHI NOSTRANI**

il suo «re» è Galliano
del Ristorante

da **BEPPE**

ampio giardino

cucina
di linea
classica
piemontese

Strada Cavour 71
Prenotazioni
telefono
(011) 800.111
TORINO

riposo lunedì

**Parrucchiera
SILVANA**

C. Raffaello, 5 - TORINO
Tel. (011) 683.234

APERTO TUTTO AGOSTO

...con tutte le specialità di gelati!

**IL
GELATVVERE**
della
CROCETTA

C. EINAUDI ang. C. DE GASPERI - TEL. 582.261

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

AUTOR. LEGGE 60

La Felicia

UMILITA' DI VITTORE MANFREDI
MILANO - Tel. 54.672

NUOVA SEDE

VENDITA
PROMOZIONALE

TUTTO FIORI



Il calendario della «giardiniera dilettante» dedicato ai lavori più utili, sia per il balcone che per il giardino, sta per concludersi. Un problema che è molto sentito da tutte le amiche «fiori» si riferisce alla sistemazione del giardinetto per le vacanze. In queste pagine, troverete pertanto una rapida panoramica sulla flora alpina (intendiamo parlare di tutte le specie che possono essere raccolte e poi coltivate).

La montagna è infatti talmente ricca di forme vegetali che solo pochissimi esperti sono in grado di catalogare le migliaia di specie esistenti. Vi sono inoltre ricercatori che si sono dedicati alla coltivazione delle specie più rare; in Lombardia e in Piemonte, per esempio, esistono due centri per lo studio della flora alpina, molto interessanti da visitare: è il «Giardino Hruska» di Gardone Riviera e l'altro il «Giardino Alpino» situato nel paese di Alpino vicino a Stresa. In quest'ultima meravigliosa serra possono ammirare più di duemila specie di fiori, dalla stella alpina all'orchidea della Madonna, dalla genziana al giglio d'alpe, al mirtillo nero, ecc.

Anche nel sottobosco, dove il terreno è ricco di humus, spontaneamente molti fiori. L'humus è un impasto di terra nera

si forma con la decomposizione dei residui vegetali. In autunno il terreno si ricopre delle foglie cadute dagli alberi formando uno strato compatto molto fertilizzante che trattiene l'acqua e crea un ambiente costantemente umido: il posto veramente per gli anemoni, i boschi, l'edera, il muglietto e la profumatissima fragola dei boschi.

Vediamo l'ordine quali sono le piante che meglio si adattano al trapianto nel giardino dello «chalet».

Alpi: è senz'altro una delle piante più note, perché assai comune e cresce con facilità in tutti i pascoli alpini. La si può trovare oltre i 1500 metri. Il fiore ha sempre petali di colore giallo brillante o bianco neve, dal 5 cm al 10 cm. Lo stelo è peloso e le foglie basali sono picciolate.



1 E' cominciato il periodo della villeggiatura e per tutte le lettrici appassionate di montagna abbiamo preparato un'interessante rassegna dei fiori più noti

2 Sulle rupi alpine si trovano dei veri giardini naturali costituiti da piante in grado di vivere in luoghi aridi e battuti dal sole



ASTRO DELLE ALPI

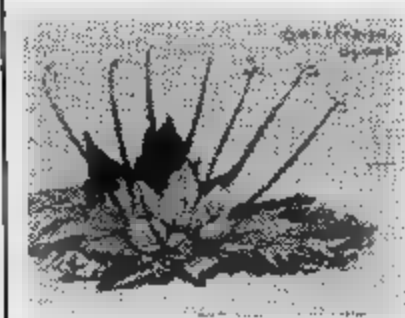
La sua fioritura inizia a giugno inoltrato per concludersi alla fine di agosto. E' una pianta molto resistente, per tanto consigliamo di fare molta attenzione nell'estirpazione che nel trapianto. Nei primi giorni di ambientamento assolutamente niente. Proteggere tutte le piantine con stuoie.

Alpi: questa è una pianta che, chi ha scelto l'Appennino per il periodo delle vacanze, avrà la possibilità di trovare in molti esemplari. I suoi fiori sono molto belli e ornamentali per questo motivo è molto nota e ricercata da tutti gli appassionati della montagna. Le foglie hanno l'aspetto di un'insalatina molto tenera e i petali sono pressappoco identici a quelli della comune margherita. Si differenziano

per il colore: è viola chiara. Vive di preferenza in terreni asciutti e gradisce il sole. La fioritura avviene nel mese di luglio e di agosto. Se durante le vostre escursioni ne troverete qualche esemplare raccoglietelo pure, avendo cura di non rovinare le radici: può infatti coltivare nei giardini sistemati a scogliera.

Anche l'**Azalea** delle Alpi è una pianta molto importante. Cresce spontanea nei limiti della foresta e la potrete trovare sino ai tremila metri. Si sviluppa con facilità e molto bella, anche se non assomiglia troppo alla celebre sorella allevata.

Florisce in agosto. E' sconsigliabile tentare di portarla in città: riprodurre nei vostri vasi sul balcone avrebbe una vita brevissima. Nessuna preoccupazione, invece, se il trapianto viene eseguito nella zona di raccolta.



RAPONZOLO

La famiglia di questi graziosi fiorellini è assai nota a tutti gli appassionati della montagna.



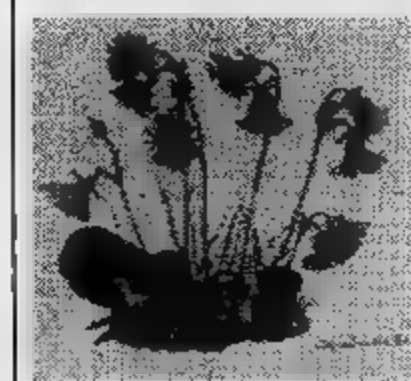
CICLAMINO

nati della montagna, anche per il fatto che è il primo fiore a dare l'annuncio della primavera. Sboccia appena la neve scioglie, la fioritura è così copiosa che i prati sembrano ancora ricoperti di fiori. La famiglia appartiene il croco: la sua pianta vive nei ruscelli, nel sottobosco. Si può coltivare con facilità nei giardini. Questa specie si può trovare dai 2200 metri di quota. Anche la «campanellina di primavera», che viene confusa nella famiglia dei bucaneeve, vive nei boschi; la sua fioritura inizia nella tarda primavera.

Il **Ciclamino** è ricercato da tutti gli appassionati di montagna, il suo profumo e il suo colore sono noti a tutti. Lo si trova facilmente in terreni umidi e protetti dal

ce del sole. Se vi capita di cogliere un torrentello di montagna non è difficile scoprire il bellissimo fiore che spunta in vegetazione più alta nelle zone coperte di muschio. Può tranquillamente portare in città il trapianto in vaso, perché si può con facilità anche al clima non troppo salubre delle giungle e cemento. Per eseguire questa operazione dovrete avere molta cura: prelevare la patata, o tubero, i fiori, attenzione a non schiacciarla e avendo cura di asportare tutta la parte delle radici con un po' di terra locale.

I primi tempi mettere il vaso all'ombra preoccupandovi di bagnare frequentemente la terra. Poi, quando il ciclamino avrà messo le radici, evitate l'esposizione ai raggi del sole. Durante l'inverno può stare benissimo sul balcone, le foglie secceranno, in primavera la fioritura arriverà senz'altro. Il periodo migliore per trovare questi deliziosi fiori di montagna.



BOLDANELLA

La posta verde

Posseggo una in riva al con piccolo giardino. Ho provato a diversi fiori, i risultati sono deludenti. Qualche specie che mi dare maggiori soddisfazioni?

Per il terreno molto prossimo al mare, consiglieri senz'altro le indiche. Queste piante, la cui coltivazione è facilissima, non costano molto e garantiscono un ottimo risultato. I fiori sono bianchi, e le foglie, di colore bruno, porpora, verde tenace o verde scuro, molto decorative. I rizomi indiche devono essere interrati nel periodo primaverile, alla profondità di circa venti centimetri, alla distanza di cinquanta-centimetri uno dall'altro. E' indispensabile che la terra sia fertile e ricca di humus. Quindici giorni di anticipo. Durante la vegetazione la indiche coltivata a canne indiche concimata periodicamente annaffiata. Si possono anche scegliere rizomi differenti, per ottenere varie tonalità di colore: giallo, rosso, ecc. Alla fine della stagione, verso ottobre, quando le piante hanno esaurito la fioritura e le foglie incominciano a ingiallire, possono togliere i cespi dal terreno, privarli degli radici e lasciarli asciugare molto bene all'aria all'ombra. Tutti i rizomi devono essere conservati in un luogo asciutto per poterli rimettere nuovo in vegetazione nella stagione seguente.

Tempo fa mi sono regalate delle indiche, che ho trapiantato in vasi che tengo sul balcone. Nonostante le cure, però, non sono riuscite a ottenere i risultati che mi ripromettevo. La prego di darmi qualche utile consiglio.

Le indiche, usate per decorazione viali o per formazione di bordure alte, desiderano una terra piena: coltivazione nei vasi non è più indicata. La fioritura

inizia nel mese di luglio e continua fino all'autunno inoltrato. Volendo coltivare canne indiche sul balcone, cassetta profonda almeno cinquanta centimetri. I rizomi, interrati alla profondità di circa venti centimetri, devono essere bagnati molto, specialmente nel periodo estivo. Le piantine più deboli devono essere aiutate con sostegni; altre invece si reggono benissimo da sole, perché questa specie è abituata a sopportare il vento. I rizomi molto sensibili al gelo, appena terminata la fioritura devono essere tolti dalla terra e conservati in un luogo asciutto e fresco tra paglia e foglie secche. In primavera possono essere piantati nuovo per ottenere delle nuove e belle piante. Le indiche raggiungono l'altezza massima di un metro.

Se avrà costanza e curerà le piante, potrà ottenere buoni risultati anche nella coltivazione in vaso.

Ho ricevuto in regalo una strana pianta, veramente molto graziosa, il cui fiore, nissimo, ricorda, forma, una piccola scarpa. Come si chiama? Potrei avere tutti i consigli per coltivarla in buona salute?

La pianta che ha avuto in dono si chiama calceolaria. E' conosciuta anche come «fiore scarpa» perché il suo nome latino calceolus significa appunto scarpa. Purtroppo è una pianta delicata. I fioricoltori la coltivano in un luogo molto luminoso e caldo umido e pertanto tenera in casa. Il terreno soffice e un ottimo drenaggio perché non gradisce l'umidità intorno alle radici. Tra le pareti domestiche, va sistemata nel luogo più luminoso, riparo dal sole diretto e lontano da ogni fonte di calore (caloriferi, pannelli radianti, stufe). Negli appartamenti, comunque, per molto tempo: sei settimane al massimo.

La semina si può effettuare solo in estate. Esistono moltissime varietà di più colori. Le

varietà più belle sono conosciute con i nomi di **tigrina**, **unicolora**, **striata**, **maculata**. I colori più importanti sono il giallo e il rosso, le combinazioni che gli esperti fioricoltori sono riusciti a ottenere innumerevoli.

E' una pianta originaria del Cile, solo all'inizio dell'Ottocento fu introdotta nelle coltivazioni europee. Appartiene alla famiglia delle Scrofulariacee e comprende circa duecento specie, oltre a un considerevole numero di ibridi.

Per avere un seme di calceolaria, è necessario che quattro o cinque piante, di età compresa tra i due e i tre anni, siano state coltivate in vaso per almeno due anni. Le piante devono essere coltivate in vaso per almeno due anni.

L'avocado, il cui nome botanico è *Persea*, appartiene alla famiglia delle Lauracee. La specie più comune è l'avocado da tavola, che ha curiose origini: deriva da una parola messicana e significa «ahua qual», che è poi trasformata in «aguacate». Da qui gli inglesi hanno derivato il nome di «avocado pear», ossia pera avocado. E' conosciuto anche come «pera degli alligatori», perché questi animali gradiscono molto i suoi frutti quando maturi, e dalla pianta in acqua. In termini dietetici è chiamata «pera delle cinque vitamine» e sembra che tre di polpa di avocado apportino ben mille calorie. E' una pianta originaria del Messico, ma cresce spontanea anche nell'Asia meridionale, nelle Canarie e a Madera, dove può raggiungere notevoli dimensioni. Le specie più conosciute sono *Persea gratissima*, la *Persea drimifolia* e la *Persea borbonica*. Anche in Italia si può coltivare l'avocado, ma solo nella zona litoranea, e calde, in Riviera e in Sicilia. Il nocciolo dell'avocado si può seminare, e dà origine a una simpatica e decorativa pianta d'appartamento. Per vederla germogliare bene bisogna seguire alcune nor-

me molto facili: liberare il nocciolo dalla polpa, scegliendo un frutto molto maturo, e immergerlo per un terzo del suo volume in un bicchiere d'acqua, in modo che resti bagnato solo in parte. L'acqua deve essere cambiata ogni giorno. Dopo venti giorni, il nocciolo si apre e compare il germoglio mentre nell'acqua si sviluppano piccole radici. Quando la pianta raggiunge i venti centimetri, è pronta per essere interrata: il terriccio deve essere soffice, misto a un terzo di erica o di bosco, con l'aggiunta di un po' di humus. In estate, la piantina deve essere bagnata abbondantemente — due bicchieri d'acqua per due o tre volte alla settimana — e tenuta in pieno sole. In inverno, dovrà essere sistemata in luoghi riparati dal freddo e dalle correnti d'aria. Le foglie della *Persea barbania* profumano di anice.

Di ritorno da Santiago del Cile, ho portato alcuni noccioli di avocado. Il nocciolo ha fatto le radici, formando, dopo cinque mesi, dei graziosi germogli. Gradirei sapere se devo mettere a dimora la piantina.

Il periodo migliore per interrare le piante dell'avocado è senz'altro l'inizio della primavera. Nell'Italia meridionale e lungo la Riviera ligure è coltivabile anche all'aperto: in queste zone, infatti, cresce senza difficoltà e abbastanza rapidamente, formando un tronco molto decorativo. Per ottenere la fruttificazione, si dovrà curare molto bene la pianta. E' consigliabile pertanto collocare l'avocado in un luogo ben riparato dal vento, perché i fiori sono molto delicati e cadono facilmente.

Il nostro esperto vi aiuterà attraverso le colonne del giornale a risolvere tutti i problemi inerenti al giardinaggio domestico.

Stampa Sera
La posta verde

TUTTO FIORI

a cura di Giorgio Voghi



3 Dall'anemone alla stella alpina, dall'azalea alla genziana, dal ciclamino alla campanula: vi insegniamo a riconoscerle, curarle ed eventualmente trapiantarle in vaso (per le specie di cui è consentita la raccolta)

4 Conservate queste pagine: vi potranno essere utili durante le vostre escursioni

gna ■■■ mese ■ agosto alla fine di ottobre.

La Campanula è un fiore tipico della nostra montagna. Abbiamo chiesto ■■■ un esperto la sua carta d'identità: ci ha risposto che «è stato scoperto la prima volta ■■■ Corni di Canzo». Si trova con ■■■ massima facilità ■■■■ circostanti il lago ■■■ Como e il lago di Garda. I fiori della campanula, dal ■■■ colore azzurro, ■■■ molto belli ■■■ eleganti ■■■ arrivano sino a cinque centimetri di diametro. Vive nelle spaccature delle rupi e nelle ■■■■. Si coltiva facilmente ■■■ i fioricoltori ■■■ usano per creare ■■■■ cosiddetta roccaglia. La sua fioritura inizia in luglio e continua sino a settembre inoltrato.

Digitale: questa specie, che ■■■ sino ai ■■■ metri di altezza, ■■■ un colore unico: il giallo. Il ■■■ portamento è nobile, i fiori ■■■ grandi ■■■ penduli e fioriscono unitamente. Si può coltivare con facilità nei giardini, ma i tecnici consigliano il tipo rosa, molto più semplice, che non si trova allo stato selvaggio. Per coltivarlo bisognerà quindi acquistarne i semi, la fioritura inizia nel ■■■ di giugno e continua sino al ■■■ settembre.

Il titolo ■■■ «regina» dei fiori della montagna spetta senz'altro ■■■ diritto alla notissima Edelweiss ■■■ Alpina. E' ricercatissima tanto che la

sua specie ■■■ piano piano estinguendosi e gli incaricati alla protezione della flora alpina stanno facendo ■■■ anni ■■■ propaganda per evitare ■■■ distruzione totale di questo bellissimo fiore, simbolo di tutti gli appassionati della montagna. E' originaria dell'Asia, ma la si può trovare in qualsiasi posto ■■■ mondo, vegeta bene ■■■■ a qualsiasi terreno. La potrete trovare in ■■■■ 2000 ai 3000 metri del Monte Bianco. Si può anche coltivare e molti fioricoltori hanno ottenuto dei buoni risultati nei giardini a scogliera. Fiorisce nei ■■■■ caldi, giugno luglio e agosto.

La ■■■■ un notissimo e tipico fiore della montagna. ■■■ ne conoscono molte specie: la genziana asclepiade, e ■■■ genziana di Clusio, la genzianella di primavera, quella bavarese, la porporina, ■■■ frangiata. La più nota è la genzianella ■■■ primavera per i suoi fiori che sembrano tante stelline ■■■■ azzurro. E' molto piccola, la troverete sino ai ■■■ metri e la ■■■ fioritura inizia nel mese di marzo sino ai primi giorni di luglio. In questo periodo la genziana da cercare ■■■ quella frangiata ■■■ si distinguono ■■■ sorelle ■■■ la sua ■■■■; arriva sino a ■■■ centimetri. Vive ■■■■ nelle Alpi che negli Appennini, ■■■ distribuita in tutte le ■■■■: il livello del mare sino a 2500 ■■■■ di altezza. Tutte le altre specie citate sono a fioritura estiva: la porporina ■■■■ teristidi ■■■ campanulati fiorisce da luglio a settembre, la bavarese, che gradisce i terreni umidi delle Alpi, da luglio a settembre, ■■■■ quella di Clusio, in agosto, ■■■■ rupi.

Continuando ■■■■ rassegna non possiamo dimenticare la ■■■■ ■■■■ una magnifica pianta appartenente ■■■ famiglia delle orchidee, è poco comune, ha ■■■ fusticino di 20-25 centimetri, fiorisce dal mese di maggio a tutto luglio con un fiore composto da un labello corto e giallo con strisce porpora, gli altri petali ■■■■ leggermente più scuri. Il **Giglio rosso** ■■■ di ■■■ Giovanni che cresce spontaneo ■■■ i suoi vistosi fiori di colore arancione, ■■■ una pianta bulbosa che raggiunge il metro di altezza. Fiorisce nei mesi di giugno ■■■ luglio nelle



GENZIANA

prati di monte. Sempre ■■■ famiglia ■■■■ gigli ricordiamo il ■■■■ o Turbante di turco, senz'altro il più noto ■■■ popolare delle nostre montagne, appartiene ■■■ famiglia ■■■■ e fiorisce in luglio e agosto.

Chi ■■■■ il ■■■■, il suo ■■■■ botanico ■■■■ **Ar-** ■■■■ **Glacialis** ed ■■■ purtroppo ricercatissima per le sue proprietà aromatiche e medicinali. Diciamo purtroppo perché ■■■ sua lenta moltiplicazione ha quasi estinto la specie.

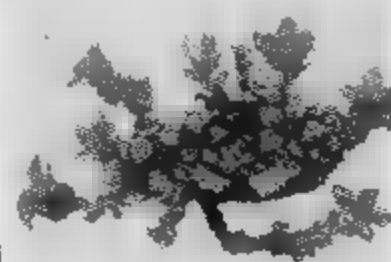
Graziosi e molto decorativi i **Papaveri alpini** che fioriscono sul versante meridionale delle Alpi nel ■■■■ di luglio e ■■■ agosto. Per concludere citiamo il profumatissimo ■■■■

ghetto originario dell'Asia. Il suo nome botanico ■■■ **Convall-** ■■■ **majalis**. Si può trovare spontaneo nel periodo primaverile ■■■■ precisamente ■■■■ maggio. Si deve cercare ■■■■ luoghi ombrosi, nel fondo delle valli e ai margini ■■■ boschi. Altri fiori interessanti sono il **rododendron**, il **myosotis** ■■■ non si scorda ■■■ me, le **violette**, ■■■ **vaniglia** d'Alpe, il **garofano alpino**, l'■■■■ **Alpi**, la **bella di rupa**, la ■■■ alpina, il ■■■■ vivo ■■■■ ragno, la **sassifraga**, l'■■■■, e moltissimi altri che con la loro suggestiva forma dei fiori, lo smagliante colore e l'intenso profumo contribuiscono a rendere sempre più bella la nostra montagna.

Le erbe del sottobosco
Sempre nel periodo delle ferie, potrete raccogliere anche molte erbe, che ■■■■ senz'altro saprete servono ■■■ curare svariati disturbi e proprio per questo ■■■■ dare qualche consiglio alle lettrici che tra breve partiranno per le vacanze. E' evidente che anche ■■■ questo ■■■■



RODODENDRO



SAXIFRAGA

ci limiteremo agli esemplari più comuni perché le qualità ■■■ le quantità ■■■ erbe esistenti nel nostro ■■■■ ■■■■ moltissime; tra le più importanti ■■■■ facili ■■■ trovare: la ■■■■. Cresce spontanea in qualsiasi luogo, ■■■ preferisce la campagna ■■■■ collina.

La **fragola** del bosco fiorisce ■■■■ maggio ■■■ agosto, raggiunge un'altezza di circa 10 centimetri, il **lampone** che ■■■■ deve ■■■■ in luoghi freschi, vicino a qualche ■■■■ tetta dove il terreno diventa sassoso. Durante i mesi caldi ■■■ cioè luglio-agosto, potrete raccogliere i deliziosi frutti. Altre piante medicinali, che potranno servire per ■■■ preparazione ■■■ infusi e decotti sono: la **malva**, presente nei luoghi incolti ■■■■ umidi. Raggiunge altezze discrete (1,70-2 metri) ha delle foglie allungate e tostate, la fioritura avviene in luglio-agosto ■■■ viene utilizzata praticamente tutta, radici, foglie e fiori, ■■■■ **camomilla**, la **valeriana**, il **trifoglio d'acqua**, la **salicaria**, la **felce**, ■■■■ **millefoglie**, l'**aquilegia**, la **melissa** ■■■■ moltissime altre. Buone vacanze!

La bottega dell'erborista: curarsi con l'aglio

ALLIUM SATIVUM

Famiglia: liliaceae - Nome comune: aglio. Pianta erbacea comune, coltivata negli orti per il ■■■ impiego nell'alimentazione e utilizzata dalla medicina popolare. La specie commestibile di aglio (*Allium sativum*) è caratterizzata ■■■ un grosso bulbo, formato da una dozzina ■■■ spicchi (bulbilli).

L'*Allium* ■■■■ pianta indigena, spontanea nelle zone montuose fresche ■■■ umide d'Italia, che porta piccoli fiori bianchi stellati, riuniti in ombrella festigiata e munita di brattee, che ■■■ presentano ■■■ aprile a giugno. Per i suoi fiori, abbastanza decorativi, ■■■ può fare acclimatare e coltivare anche nei giardini delle località collinari con clima fresco ■■■ terreni umidi, ponendolo in posizione semilombreggiata. Le sue foglie possono essere consumate come ortaggio, ■■■■ quelle dello *Allium vineale* che ■■■■ spontaneo nelle vigne ■■■ nei campi ■■■■ collinari fino a 1300-1400 metri di altitudine.

Le specie selvatiche dell'*allium* si possono utilizzare anche per condimento, come l'*Allium sativum*, ma non hanno le medesime proprietà medicamentose.

L'aglio comune ■■■ riproduce mediante i bulbilli (gli spicchi) che si interrano in terreno arenoso, fertile ■■■ permeabile, da gennaio a ■■■■ secondo il clima della regione, ■■■ una profondità di 4-5 cm., distanti tra loro una decina di cm.

L'aglio ■■■ distingue in due gruppi, secondo il colore dei bulbi: bianco e rosa. A questa famiglia appartengono circa 280 specie e ■■■■ varietà, suddivise tra piante commestibili ■■■■ ornamentali.

■■■■ quest'ortaggio dall'odore pungente è utilissimo per curare calli, pressione alta, dolori reumatici, vermi dei bambini. ■■■ adopera il bulbo quando ■■■ ben turgido ■■■ non ha ancora ■■■■ i germogli. In giugno-luglio l'aglio è perfetto.

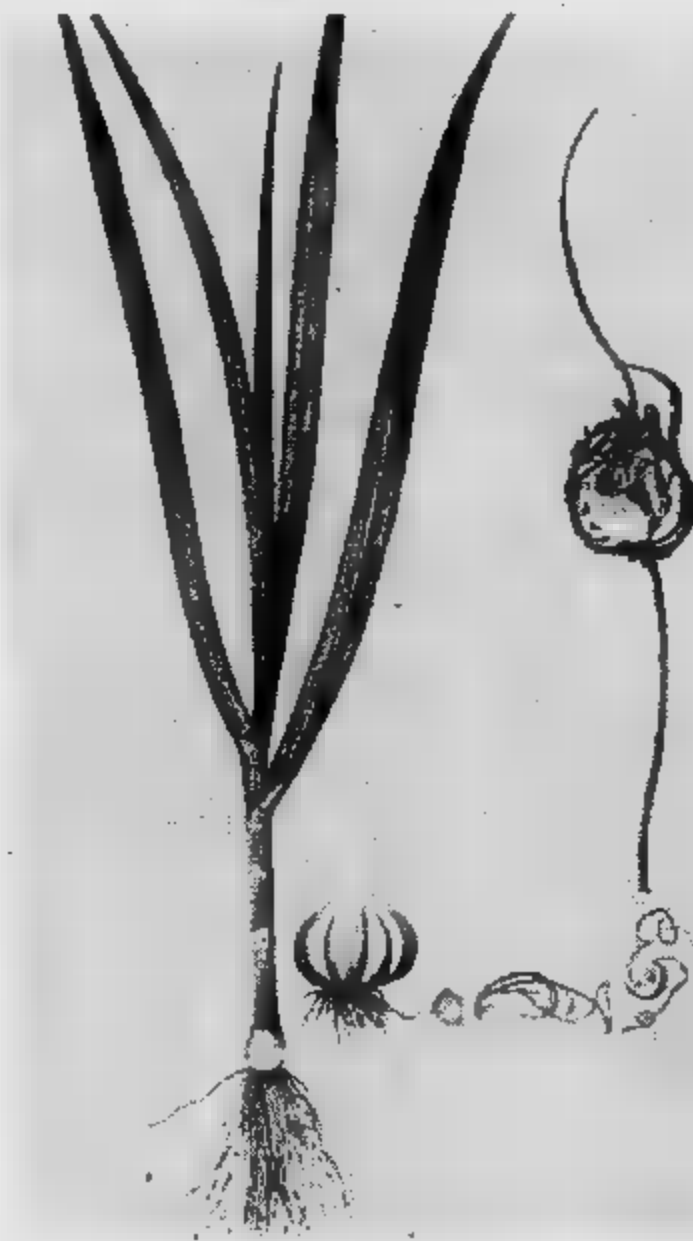
Celli: versate in una scodella una cucchiaiata di olio d'oliva o di semi, poi sbucciate due o tre spicchi d'aglio, tagliateli ■■■ pezzetti e con un cucchiaino schiacciate a lungo la polpa sino a ottenere ■■■ poltiglia; se ■■■ troppo liquida, è bene aggiungerne un altro spicchio d'aglio. Tutta la preparazione diverrà più facile se adopererete un mortaio con il pestello. Ottenuto l'unguento, spalmatene un poco sulla parte callosa e fasciatela ■■■ una benda pulitissima. Dopo

qualche ■■■■ il ■■■■ con pediluvio, asciugate bene il piede ■■■ applicate di ■■■■ l'unguento. La parte ■■■ ammorbidirà e con l'aiuto ■■■ bagni caldi e di una forbicina sarà facile asportare il callo che non vi darà più fastidio.

Dolori reumatici: si curano con un cataplasma ■■■ base di aglio, schiacciate la polpa ■■■ quattro spicchi d'aglio, schiacciate la polpa sopra una pezzuola di tela, applicate il cataplasma sulla parte dolente e coprite tutto con una pezza di lana ■■■■ ■■■■ il ferro da stiro. Tenete la parte ■■■ caldo sino a quando la lana ■■■ è intepidita e poi scaldatela nuovamente con il ferro da stiro. Tenete il cataplasma ■■■ più possibile sulla parte dolente, scaldando ogni tanto ■■■ lana ■■■ periodi di dolori acuti.

Vermi dei bambini: preparate un decotto con due spicchi d'aglio cotti in un bicchiere di latte. Dapprima schiacciate l'aglio, anzi spremetelo con l'apposito apparecchietto ■■■ versate il succo nel ■■■■ caldo. ■■■■ bollire un minuto, poi addolcite il liquido con zucchero. Somministrate due ■■■■ cucchiaini al giorno di questo decotto. I vermi si combattono ■■■■ base ■■■■ aglio: fate bollire un litro di acqua, mettetevi in infusione 15 g di spicchi d'aglio spezzati ■■■ lasciate che ■■■ liquido intepidisca. Eliminate l'aglio, poi versate l'acqua tiepida nell'apparecchio ■■■ praticate il clistere. La quantità ■■■ liquido sarà naturalmente ridotta se ■■■ bambino ha pochi ■■■■ o 1-2 anni.

Alimentare: l'aglio è ■■■■ protagonista ■■■■ cucina ■■■■ mediterranea e, in particolare, di quella dell'arco costiero compreso tra Grosseto e Maregile. Le gastronomie regionali toscana, ligure e provenzale sono infatti grimate di ricette che richiedono l'impiego dell'aglio. Detto questo, è precisato che non esistono limitazioni all'uso dell'aglio, se ■■■■ quelle suggerite dal gusto personale e, ahimè, dalle conseguenze che lascia nell'alito, ■■■ aggiunto che ■■■■ l'aglio trova così diffuso impiego in cucina, ciò ■■■ dovuto in parte al sapore e in parte ■■■■ proprietà medicinali. L'aglio infatti è un formidabile disinfettante dell'apparato digestivo ■■■■ quindi utilissimo ■■■■ usato crudo, tritato ■■■■ affettato, in tutte le insalate. In Romagna lo si usa, fresco, per ■■■ stupenda zuppa: quattro gambi d'aglio per ogni persona vengono pelati, messi a bollire in ■■■ brodo di carne, con alloro, rosmarino, salvia, chiodo di garofano ■■■ cannella. Dopo ■■■ minuti di cottura si passa ■■■■ setaccio e si serve con crostini di pane tostato ■■■ un filo ■■■ olio crudo.



Noto anche come formidabile vermifugo, l'aglio ■■■ somministrato ■■■ preferenza strofinato ■■■ una fetta di pane: l'origine della «bruschetta» romana (che ■■■ Toscana diventa «fett'unta») ha probabilmente lontane origini terapeutiche; ■■■■ fetta di pane abbrustolito, soffregata con uno spicchio d'aglio ■■■ imbevuta d'olio, è saporita ■■■■ benefica.
(a cura ■■■ Giorgio Voghi)

[illegible]

TELEVISIONE

CICLO CON STEWART A CANALE 5

JAMES FA 14

tanti film da lunedì prossimo



Lunedì prossimo Canale 5 manda 14 film con James Stewart come protagonista. Ecco l'elenco.

Lunedì 25 luglio, ore 15.15, *Chiamate Nord 777* (1948) di Henry Hathaway, con Richard Conte e Lee J. Cobb. Un giornalista adamantino e testardo scopre le prove dell'innocenza di un condannato senza speranza.

Alle 20.25, *Lo sperone nudo* (1953) di Anthony Mann con Janet Leigh, Ryan, Ralph Meeker. Durissimo cacciatore di taglie cattura fuorilegge brillante e simpatico. Un lungo viaggio, i ruoli che si ribaltano.

Martedì 26 luglio, ore 15.15, *La fortuna si diverte* (1950) di Walter Lang, con Barbara Hale e Patricia Medina. Stewart è l'uomo comune un po' sbatocchiato, sorte, vince all'improvviso una fortuna in prodotti vari, ma l'inattesa ricchezza lo caccia in una morsa di guai.

Luglio, ore 15.15, *Mister Hobbs* va in vacanza. Henry Koster, con Maureen O'Hara, Fabian, John Saxon. Padre famiglia bisognoso di tranquillità trova la villa al mare occupata da tutto il parentado.

Lunedì 1° agosto, alle 15.15, *L'ultimo gangster* (1937) di Michael Curtiz, con G. Robinson e John Carradine. Uno Stewart giovanissimo è un gangster, liberato, sulla strada della vendetta.

Giovedì 4 agosto, ore 15.15, *Vieni a vivere* (1941) di Clarence Brown, con Hedy Lamarr, Jan Hunter. Austriaca per ottenere la cittadinanza Usa convince il candidato Stewart a sposarla in cambio di un congruo assegno mensile. Naturalmente, poi, l'amore arriva.

Venerdì 5 agosto, ore 15.15, *Questo mondo è meraviglioso* (1939) di S. Van Dyke, con Claudette Colbert. Un investigatore innamorato della cliente, con un mezzo indizio e con la polizia alle calcagna, risolve il caso e la sua vita sentimentale.

Sabato 30 luglio, ore 15.15, *Harvey* (1950) di Henry Koster, con Peggy Dowd, Stewart e Elwood, uno scapolo quarantenne ha per compagno di sbronze un gigantesco coniglio bianco immaginario.

Domenica 31 luglio, ore 21.30, *Prendila mia* (1964) di Henry Koster, con Sandra Dee. Avventure di un piccolo borghese della figlia studentessa che è un ciclone beat generation.

Martedì 2 agosto, alle 15.15, *Sono un agente FBI* (1959) di Mervyn Le Roy, con Vera Miles. Quarant'anni di vita americana, il pubblico il privato, nelle storie parallele Federal Bureau of Investigation e di un agente decano che tappe una lunga carriera.

Mercoledì 3 agosto, alle 15.15, *Terra lontana* (1953) di Anthony Mann, con Walter Brennan, Ruth Roman, John McIntire. L'avventura pericolosa di un cow-boy che deve condurre oltre lo Yukon una mandria destinata a nutrire una legione di minatori.

Giovedì 4 agosto, ore 15.15, *Partita d'azzardo* (1939) di George Marshall, con Marlene Dietrich e Donlevy. Un western giocato come una commedia. Lo sceriffo beone un paesino tartassato chiama il figlio di un famoso pistolero.

Venerdì 5 agosto, ore 15.15, *Erasmus il lentiginoso* (1965) di Henry Koster, con Brigitte Bardot. Vita divertente e un po' complicata di un professore di letteratura che ha un figlio pazzo per la matematica per Brigitte Bardot.

Sabato 6 agosto, ore 15.15, *Malesia* (1968) di Thorpe, con Spencer Tracy e Valentina Cortese. Una missione suicida alle prime battute della guerra nel Pacifico. Due agenti americani in Malesia per recuperare prima dei giapponesi un indispensabile carico di caucciù.

TELEVISIONE

SULLE RETI RAI

20 FILM

per la prossima settimana

Oramai, per tutta l'estate, al stabilizzata sulla cifra 20-22 film da trasmettere, ogni settimana. E' arduo, e forse poco utile, dare conto di tutti.

Si impone, almeno per chiarezza, il ciclo che la Rete dedica tutti i pomeriggi alle 13.45 (tranne sabato, ore 14) ad alcuni vecchi film italiani degli Anni Trenta partendo da lunedì.

Ecco i titoli: «Daro' un milione», 1935, di M. Camerini, con Vittorio De Sica e Assia Noris; «Eravamo sette sorelle», di Nunzio Malasomma, con Antonio Gandusio, Nino Besozzi, Paola Barbara e Sergio Tofano; «giallo», 1933, di Mario Camerini, Assia Noris e Sandro Ruffini; «Patatrà», 1931, di Genaro Righelli, con Armando Falconi, Jacobini e Andreina Pagnani ventiquattrenne; «Joe il rosso», 1938, di Raffaello Materazzo, con Armando Falconi; Luisa Garelli e Maria Denis; e infine il fatidico «lire al mese», 1939, di Max Neufeld, Umberto Melnati, Alida Valli, Cialente e Osvaldo Valenti.

Ci sono poi 5 film sulla Rete due in onda martedì e sabato, fra le 15.15 e le 16.30, tutti dedicati a Ugo Tognazzi. Si tratta per fortuna di alcune delle opere più rappresentative dell'attore cremonese.

«La voglia matta», 1962, di Luciano Salce, con Catherine Spaak; «L'ape regina», 1963, di Marco Ferreri, con Marina Vlady; «La donna scimmia», ancora di Ferreri, con Annie Girardot; «La vita agra», 1964, di Carlo Lizzani, con Giovanna Ralli; «Il Federale», 1961, di Salce, con George Wilson e Stefania Sandrelli.

Proseguono i cicli dedicati a Clark Gable e Orson Welles. Il «Re di Hollywood», presente lunedì e venerdì sulla Rete 1 alle 20.30 e alle 21.25 con due film, il primo «Sui mari della Cina», di Tay Garnett, al fianco di Jean Harlow, Wallace Beery, Rosalind Russell, Lewis Stone, e quel grande caratterista che fu C. Aubrey Smith.

Il secondo è alle 21.25, «La donna è mobile», (1934) di W. S. Van Dyke, con Joan Crawford, Montgomery e Rosalind Russell.

Orson Welles riempie due serate sulla Rete tre: martedì alle 21.55 con «F come falsario», (1975) insieme all'immancabile Joseph Cotten, Laurence Harvey e Paul Stewart; e giovedì alle 20.30 con «Rapporto confidenziale», (1955) con Paola Mori (una contessina allora moglie di Welles); Redgrave, non ancora baronetto della regina, Patricia Medina, Akim Tamiroff, Paxinou e Misha Auer.

La Rete tre sta portando avanti una sua iniziativa «Teatro» la macchina da presa, cioè pellicole tratte da opere teatrali. Venerdì alle 21.35 va in onda il notissimo «Re burlone», di Enrico Guazzoni, presentazione del critico Giorgio Prosperi. Protagonista (come già sul palcoscenico) Armando Falconi.



CATHERINE SPAAK



MARINA VLADY

RASSEGNA

CINEMA A TAORMINA

JERRY & MARINA

(Calà e la Suma attori dell'anno)

Claudia Florio già aiuto regista del Marco Polo. Taormina ha sempre avuto una tradizione femminista, due anni fa con una giuria solo di donne, dando largo spazio alle registe.



MARINA SUMA

Tutti giovani i protagonisti di Occhi, Occhi, una storia moderna composta di piccoli fatti; due ragazze, parrucchiera (Giulia Salvadori, figlia di Renato) e di Annie Girardot) e Paola Molina, sorella della Angela, partecipa anche per la figlia di Gregoretti (non debuttante, perché ha già recitato con Gassman) e Luigi Laezza, nella parte di un disk-jockey stravagante e violento dai capelli platinati e vestito di costumi particolari ideati da Enrico Sabbatini, premiato costumista di Marco Polo.

Le avventure-disavventure delle due ragazze si svolgono in una alienante periferia di grande città dove incontrano Elpi, il disk-jockey, che le coinvolge in amare esperienze, non soccombono. Non diventano delle emarginate, riusciranno a farcela e a trovare la strada giusta.

«Un film che va raccontato, bisogna vederlo. L'immagine è la parte più importante della storia», dice la regista, bella donna alta e bruna, nata ad Ancona da padre egiziano. Infatti la fotografia è stata

molto curata, niente del dilettantismo di una esordiente. «Lo credo bene, dopo dieci anni di gavetta...» con un operatore Nannuzzi, caro anche a Visconti. L'aiuto regista, il curioso dirlo, è mio marito, giuro che non abbiamo mai litigato.

I ragazzi parlano di New York se vi avessero vissuto, dicono Vegas invece di Las Vegas e i complessi anglosassoni, anche se poi scrivono occhi, dove è spuntato questo titolo, che è storpiatura della parola inglese? «Per caso: camminavo osservando troppe scritte di negozi nella nostra città in inglese».

Due i film che ogni costringono i critici all'Olimpia e gli spettatori al Teatro greco dove li vedono la sera dopo. Il primo è Angelo My love, dell'americano Duvall, regista ma anche ottimo attore in cinque film di Coppola.

Dalla Francia L'ultima battaglia di Luc Bresson, che narra potrebbe accadere — e speriamo mai — dopo lo scoppio della guerra atomica. Un parole in bianco-nero, molto originale ma non adatto al grande pubblico.

Più commestibile per ogni palato il film canadese Latitude 55 di John Juliani, al suo primo lungometraggio, quasi una lady Chatterly tra le nevi.

Il film sovietico WW di Mamlov descrive molto e sottili annotazioni un ambiente provincia rimasto tagliato fuori dalle correnti moderne.

ALDO

Euforia al 14° festival di Taormina, euforia ancora più sentita se la si confronta con lo scontro dello scorso anno quando la tv negò la diretta persino alla serata finale, quella delle stelle. Quest'anno invece ben due sono le serate in diretta sulla Rete 1, la prima questa sera alle 23 con la premiazione del «Nastro d'Argento», bella passerella di visi cari al pubblico, da Giuliana Sio a Francesco Nuti, Tino Schirinzi, Angelo Branduardi, felice meritato alla prima colonna sonora (quella per State buoni se potete) premio della critica per la musica. E in televisione anche l'ultima serata con la premiazione del film in

Pippo Baudo è arrivato da giovedì lo si è visto solo ieri sera a notte tarda euforico in un dancing a fianco di Alida Chelli. Lo si è visto in giro anche con i fedeli Bruno Broccoli e Franco Tordi cui ha concertato la scaletta. Stasera fra gli attori premiati ha infilato anche una cantante fantasista, Marlene Charelle e Big big band Rai. E saliranno sul palcoscenico naturale anche i premiati referendum «Per il miglior attore e la migliore attrice dell'anno»: Jerry Calà e Marina Suma.

Al referendum hanno partecipato anche i lettori di Stampa Sera, quindi è giusto avvertirli della generosità dell'associazione albergatori di Taormina: chi ha inviato la cartolina ha diritto ad un giorno di permanenza gratuita se ne fa a pagamento. Dopo la premiazione film, Occhi, Occhi, di

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

UGO E ORNELLA

bravissimi per un fiasco

Rai-Rete 1

ORE 14

La storia di un soldato, Ugo, 1959. 1960 questo film presentato a Cannes, dove Salvatore Quasimodo lo raccontò, respirò tolstoiano e dove venne premiato. Critica unanime nel riconoscerli altissimi meriti cinematografici. Settimana del film bellico della Rete Uno, partita. «Cenero sotto sole» trova qui il suo esatto opposto, in una pellicola dimessa, senza alcun clamore con un solo lontano dal fronte e intento ad una guerra di piccoli eroismi più vissuta dentro il che all'esterno. Anche di giungere al finale prevedibilmente tragico il piacerà a pochissimi.

Rai-Rete 2

ORE 15,35

Cameriera bella offresi, Italia, commedia 1951. Piacevole del delicatissimo Pastina che altre volte fornì prove eccezionali ma inspiegabilmente dimenticato punto da essere comunemente pronunciato Pastina in luogo del più esatto Pastina, sempre evidenziato dall'accento anche nei titoli di testa dei suoi film. Non eccelso, il film è una parata di glorie di Cinecittà comparsata in qualche sequenza uno sconosciuto che sarebbe poi diventato più noto tutti: Alberto Sordi.



ORE 20,30

Valentino, sceneggiato. poco allegro per lo sceneggiato tratto racconto omonimo Natalia Ginzburg. Valentino passa le giornate a fare nulla, ma da un po' tempo a fargli compagnia c'è anche un altro osiosissimo: vicino di casa Kit. Passano le stagioni, e dopo una gita al mare, Kit e Valentino partono per lungo viaggio mentre Maddalena mette al mondo un secondo figlio. La prole comunque non riesce a migliorare le cose fra i due coniugi. Caterina, più inattesa, riceve una proposta matrimoniale da Kit con entusiasmo.

Quando comunica la cosa a Valentino, questo ironizza. Lei non fa caso, e, felicissima, si prepara al matrimonio. Il fi-

danzamento solo venti giorni, ed è lo stesso Kit a rinunciare proposito parlando a Caterina che accetta la cosa e, stanca del lutto, se ne

Due mesi più Kit uccide. Valentino e lasciano, e si va vivere in casa della sorella, unico affetto rimasto. spiegazione tutto è in una lettera che verrà aperta nella sequenza.



ORE 21,30

Rapporto a quattro. Il regista George Cukor, recentemente scomparso, oltre ad considerato «regista delle dive» (definizione che lo faceva arrabbiare moltissimo) era uno dei maghi della dia. Dal suo incontro con un cast eccezionale come questo (la Aimée con Bogarde, Noiret, Anna Karina, Robert Forster e Michael York) e con la narrativa piuttosto avvincente di Lawrence Durrell, sarebbe dovuto nascere un capolavoro, cosa che invece, a parere unanime della critica, verificò. Tutti i recensori lodarono l'eleganza del regista, ma non definire «bello» film. Anche il pubblico finì conferirgli negativi le speranze della produzione vennero deluse dalla prima all'ultima.

Retequattro

ORE 20,30

I viaggiatori sera, 1979. Questo sabato sera rappresenta quasi piccola antologia di insuccessi. Il amarissimo di Ugo Tognazzi fu ampiamente pubblicizzato con espedienti, non ultimo quello di garantire agli spettatori visione inaspettata di Ornella Vanoni in desabile in una delle ma nonostante simili trucchi e nonostante trama accattivante, il pubblico snobbò un poco la pellicola. Alla ri delle ragioni dell'inaspettato poco successo, un critico assardò l'ipotesi piuttosto probabile di sorta di delusione da parte delle platee che si aspettavano un Tognazzi comico e invece avevano trovato uno serio e drammaticissimo. Tra gli interpreti, in una partecina, ritroviamo anche Corinne Clery, ex diva sexy, ora star varietà televisivo.

... E DOMANI ALLA TV

Rai-Rete 1

ORE 20,30

Così per gioco, sceneggiato. La seconda puntata del giallo (che proseguirà per altre tre settimane) ci consegna all'inizio misteriosissimo episodio sparizione pittore D'Armini.

ricorderà che la vicenda vedeva i maggiori una cittadina abruzzese abbandonare il poveretto sul ciglio di una strada dopo che un rapinatore lo aveva ferito, allo scopo di tener alle autorità riunioni con contorno gioco d'azzardo.

Gli «amici» di D'Armini, saputo che la polizia non lo ha rintracciato, sono sgomenti e ore interrogarsi. L'angoscia cresce finché di loro, Elena, figlia di un eminente politico, non riceve una telefonata dello stesso ferito messaggio ambiguo e strano.

D'Armini infatti tutti ad un appuntamento in bosco, astenendosi dal dire sia accaduto e soprattutto vuole in realtà. I giocatori decidono andare comunque all'appuntamento, e qui ad attenderli c'è una di quelle sorprese che i gialli televisivi a volte ci regalano che sarebbe davvero un delitto rivelare. Nel cast Mariano Rigillo e Mimma Crippa.

Rai-Rete 2

ORE 14,10

Allosanfan, Italia, drammatico, 1974. Critici divisi. Da un lato c'è chi l'opera dei fratelli Taviani trattandola con parole garbate ma misuratissime, dall'altro c'è chi continua da anni farne oggetto di tesi laurea per i corsi universitari di storia e critica del cinema.

Nel panorama della produzione non fu comunque, e rimane, un'opera estremamente importante e interessante per la quale in pratica la critica rimanda ogni valutazione metro opinabile giudizio personale. Da registrare, oltre ad un eccellente Mastroianni, quasi pubblico che pellicola ebbe forse inaspettatamente.

Italia 1

ORE 20,30

Les girls, Usa, musicale, 1967. Se «Rapporto a quattro» regista Cukor ebbe poco questo Les Girls invece sfondò per l'ennesima volta ottenendo un Oscar (migliori costumi), ovazioni della critica primati al botteghino. Veloce, spumeggiante e simpaticissima, pellicola offre nel cast un tandem Gene Kelly-Mitzy Gaynor.

DOVE ANDARE STASERA E DOMANI

TUTTI FUORI!

(Per una boccata d'aria fresca, se c'è)

TEATRO

ASSEDIO (Settimo): piazza della Libertà, stasera, 21,30. «Troubleshotter», teatro comico John Melville. La maggior parte dei troubleshooters conosciuti sono esistiti esistono solo nei libri o nei fumetti, alcuni vissuti veramente; spesso la loro vita si è trasformata in mito o in leggenda: Ulisse, Giovanna d'Arco, Toro Seduto... La è lunga storia. Eroi, salvatori, uomini di pace: grandi uomini e donne che hanno compiuto eroiche azioni cui hanno beneficiato i loro contemporanei. Un uomo loro è Sylvester Ordinance Salmon (S.O.S.). Egli audace, coraggioso, intrepido, intelligente; più freddo Bogart, più sexy di Bond; un costantemente alla ribalta, una celebrità, un «pin-up», tutto ciò che dovrebbe essere un troubleshooter. Eccetto una sola: Sylvester è anche un idiota. Così si presenta la più importante missione: nonostante il suo handicap, Sylvester di nel sacco un'anitra nucleare che ha un folle piano: attentare alla vita dei capi delle superpotenze. Per uscire vittorioso dall'impresa, egli si trova avvantaggiato dal fatto di potersi rifare alle esperienze passate dei suoi antenati, anch'essi troubleshooters... Sylvester lo è poi veramente? «Troubleshotter» è stato rappresentato per prima volta da Amsterdam nel al Festival of Theatre of Nations. Ingresso: lire 3 mila.

(Settimo): piazza della Libertà, domani, ore 21,30: «I Dlayov», teatro di strada, con Els Comedians. Ingresso: lire 3 mila.

PUNTI Parco Rignon, domani sera, 21,30: Festival Internazionale di clown, mimi, giocolieri: «Chatouille» (Canada). Ingresso: lire 3 mila.

PUNTI Parco Rignon, stasera, 21,30: Festival Internazionale di clown, mimi, giocolieri: «Illi Olli» (Svizzera) — Illi, nativa dell'Ungheria, e suo marito Olli, originario di Zurigo, presentano un'esibizione margine delle produzioni sceniche abituali. Illi Olli sono acrobati, musicisti, ballerini, equilibristi, monocolisti, mimi, illusionisti, giocolieri e registi. classico dello spettacolo, uno dei punti culminanti pro-

I CONCERTI

CREA (Asti), domani, ore 18, per la serie dei Concerti al santuario itinerari musicali al Sacro Monte: Arie camera e Lied. Musiche Schubert, Brahms, Rossini, Mozart, Satie e Tosti. Interpreti: Flaminia Rayan (soprano), Armando Carpi (baritono), Guido Donati (pianista).

SUSA, cine teatro, Ceniso, domani, ore 21,15: «Palla al centro», recital del cantautore Bruno Lauzi.

ASSEDIO (Borgaro): piazza Europa, 21,30: «Monuments», concerto rock elettronico. Ingresso, lire 3 mila.

VERDI Parco La Mandria, domani, 17,30: Gino Paoli in concerto. Ingresso gratuito.

ASSEDIO (Nichelino): stadio comunale, domani, 21,30: Vivien Lee in concerto. Ingresso, lire 3 mila.

(Gassino): piazza Sampieri, stasera, ore 21,30: Raffaella De Vita in concerto con Aldo Rindone (tastiera), Giancarlo Mellano (chitarra), Aldo Mella (basso), Pippo Pulvirenti (batteria), Aldo Campanino (fonico). Ingresso, lire 3 mila.

VIGNALE (Al), stasera, 21,15, per «La fabbrica della danza», incontri-spettacolo nella Chiesa del Convento, esibizione della Compagnia il corpo e la mente in Il sogno del melograno. Musiche di Berio, Schoenberg, Matsudaira. Coreografie di Lucia de Fanti. VIGNALE, domani, ore 21,15, per il Festival Internazionale Spettacoli in Piazza, esibizione dell'Académie de danse classique «Princesse Grace» di Montecarlo, diretta da Besobrasova, con Cristine Walsh. Musiche Ciaikovski e Lalo. Coreografie di J. Cranko, G. Balanchine, S. Lifar.

la distribuzione parti dell'uomo della donna sfruttata in una perfezione mai vista ed il viene interpretato in modo nuovo. Una brillante prestazione acrobatica invece concerto di fisarmonica scala equilibrata in piedi. Durante la loro carriera la giovane coppia ha riportato grandi successi, fra gli altri, al Festival mondiale del Teatro di Nancy (1979) e Festival dei Clowns di Neuchâtel, sempre nel 1979. Ingresso: lire 3 mila.

SANTENA, parco Cavour, stasera, 21,30, per la rassegna spettacoli «Piemonte Estate '83»: Tragico contro voglia, atti unici Anton Cechov (Il canto del cigno) — Tragico contro voglia — Il tabacco fa male. Adattamento e regia Paolo Graziosi. Interpreti: Paolo Graziosi e Dario Cantarelli (Teatro Niccolini, Compagnia Il Granteatro). E' uno spettacolo leggero, tratto dagli atti unici di Cechov più spassosamente gogoliani. Tre pezzi facili per cinque personaggi tragicomici, eseguiti da due soli attori.

PELLICE, piazza Muston, domani, 21,30: «Tragico contro voglia, atti unici Anton Cechov (Il canto del cigno — Tragico voglia — Il tabacco male).

CUNEO, cortile Santa Croce, stasera, ore 21,30, per la rassegna di spettacoli «Piemonte Estate '83»: Il cappello paglia di Firenze, Eugene Labiche, cura della Cooperativa Il teatrino, con Bianca Toccafondi, Cesare Gelli, Cuchi Ponzoni. Regia di Nuoci Ladogana — Nell'opera è narrata la burlesca del giovane Fadinard che proprio nel giorno delle nozze trova coinvolto in serie intricatissima di buffe ed imprevedibili avventure. Mentre, con il corteo nuziale, va a raggiungere la futura sposa, il suo cavallo divora un cappello di paglia Firenze attaccato ad un albero. Ma il copricapo appartiene una signora che si trovava piena avventura galante e che ne esige immediatamente restituzione perché può tornare a priva di senza destare i sospetti del marito. Di qui inizia buffa odissea del povero Fadinard alla ricerca disperata cappello.

SALUZZO, giardini La Rosa Bianca, domani, ore 21,30: «Il cappello paglia di Firenze», presentato dalla Cooperativa Teatring.

PUNTI Parco Pellerina, stasera, ore 21,30: Elliot Murphy Band, concerto rock — Chitarrista americano, Elliot Murphy ha iniziato a farsi conoscere nel '74 il suo primo album «Aqua-show». I critici lo definiscono subito un nuovo Dylan. Negli anni successivi proseguì la sua avventura discografica l'aiuto di nomi prestigiosi quali Lou Reed, Phil Collins, Mick Taylor, ha effettuato numerose tournées in tutto il mondo. «Murph the Surf», forse il suo miglior album, lo porta essere sciuto anche grande pubblico italiano. Al termine concerto sarà in funzione la videodisoteca.

KILT, via Vittorio Emanuele 313, Bra, stasera, ore 21,30: Duck Baker in concerto — Esibizione del giovane chitarrista statunitense, considerato indiscusso maestro della tecnica del finger-picking. Ingresso libero (consumazione obbligatoria).

NAIF (Moncalieri - fraz. Barauda: SS. La Loggia - Carignano, semaforo Tetti Platti sinistra), stasera, jazz con la saxofonista Susanna Gramaglia il quintetto. Ingresso libero (consumazione obbligatoria).

VALLI, via Stradella 15, stasera e domani, ore 21,15, danze all'aperto, ballo liscio, con l'orchestra i Gabbiani Folk.

e. fer.

Rete uno

- 13 — **Voglia di musica**. D. Shostakovic: Allegro dalla Sinfonia n. 9 op. 70 - P. Mascagni: gno Guglielmo Ratcliff. Orchestra filarmonica L. Francelli di Milano diretta da Elio Boschellon.
- 13,30 **Telegiornale**
- 13,45 **TV1 estate, sabato e domenica insieme**. Varietà
- FILM 14** — **La ballata di un**, di Grigori Cuchraj, con Valodja Ivasciov, Antonina Maksimova. Urss drammatico 1959 — Ad un eroico e giovanissimo fante russo vengono concessi giorni di licenza premio. Durante il difficile viaggio (il giovane cerca di raggiungere la madre malata), il protagonista incontra vari personaggi fra cui una di cui s'innamora. Adattandosi a viaggiare a mezzo di fortuna, ha solo il tempo per raggiungere casa, salutare i suoi cari e ripartire.
- 15,25 **Roma in sacoccia**, varietà. Replica.
- 16,20 **L'isola del tesoro**, cartoni animati.

- 17 — **Speciale**
- 17,25 **TV1** varietà. Seconda parte. Nel corso del programma: Verde Italia, attualità.
- 18 — **Estrazioni del Lotto**.
- 18,05 **Le ragioni** speranza.
- 18,15 **TV1** varietà. cor- programma: Il ricatto, telefilm. Terza e ultima parte: lieto fine; Frazer con moglie sotto sequestro accetta la «missione», riesce a accordarsi con l'industriale che uccide e a giocare i terroristi.
- 19,15 **Lo show**, varietà.
- 19,45 **giorno dopo**.
- 20 — **Telegiornale**.
- 20,30 **stelle '83**, varietà musicale presentato da Corinne Cléry, Sammy Barbot, Carlo Massarini. Con la partecipazione di Eleonora Giorgi, Giorgio Bracardi, Ambra Orfei. Ospiti canori di questa puntata saranno Gianni Russo, Fabio Concato, Claudio Villa, Ivan Cattaneo e Tears for Fears. Karen Ford e Patrick King.
- 21,50 **Telegiornale**.
- 22 — **Un marziano a Roma**, prosa. Con Francesco Capitanò, Renzo Rossi.
- 0,05 **il**

Rete tre

- 15,15 **Un Eurovisione** **Dijon**: Tour de
- 16 — **In Eurovisione** **Campionato del** di
- 17 — **Da Caorle: VIII meeting internazionale di atletica leggera**.
- 19 — **TGS - Intervallo** favole popolari ungheresi, cartoni animati.
- 19,25 **il pollice**, programmi visti a vederla sulla Rete Tre.
- 19,55 **Tuttinsieme**: cineoteca, persone, cronache, moda, cor del tempo libero. Prima puntata.
- 20,30 **Calder a Torino**, una mostra illustrata di Giovanni Carandente con partecipazione di Edmonda Aldini. Il programma si articola lungo l'itinerario della mostra torinese di Calder, intervallato da inserti filmati sulla vita dell'artista e immagini di balletto Work Progress. Edmonda Aldini legge testi di Prévert e Léger.
- 21,30 **TGS - Intervallo** con favole popolari ungheresi, cartoni animati.
- 21,55 **Cribb**: spiritica, telefilm.
- 22,50 **folk**, musicale.
- 23,25 **Orecchicchio**.

Rete due

- 13 — **ore tredici**.
- 13,15 **Bella Italia**, varietà.
- 14 — **Pionieri** volo, documenti. Terza puntata: Poeti seguito.
- 15 — **Dietro l'obiettivo**, documenti. Prima puntata: Rocco Mancino, e bellezza ovvero metamorfosi.
- FILM 15** — **Cameriera bella** offresi, di Giorgio Pastina, Merlino, Gino Cervi, Peppino De Filippo, Aldo Fabrizi, Vittorio De Sica. Italia commedia 1951. Una cameriera più giovanissima cambia sovente «servizio» intrattenendo nel contempo un rapporto un po' turbolento col maturo fidanzato. Le liti lui consentono di cucire fra loro i diversi episodi con parata di noti attori.
- 17 — **Tandem estate**, varietà presentato da Toni Binarelli.
- 18,35 **Estrazioni del**
- 18,40 **TG2 sportsera**.
- 18,50 **Giallo**, arancione, rosso, quasi i del profondo blu, documentario.
- 19,45 **TG2**.
- 20,30 **Valentino**, sceneggiato tratto dal racconto omonimo di Na-

- talia Ginzburg. Con Sabina Vannucci, Vanni Corbellini. Seconda ed ultima puntata. Caterina parrebbe cominciare relazione con l'affascinante Kit, vicino di casa. Quando comunica al fratello Valentino la proposta di trionfo lui riceve (e da subito accettata) il fratello ride. La non si spiegarci il perché, lo capisce a sue spese non molto tempo dopo.
- FILM 21,30** **Rapporto a quattro**, di George Cukor, con Anouk Aimée, Dirk Bogarde, Anna Karina, Philippe Noiret, York. I drammatico 1969. Ad Alessandria d'Egitto nel mentre per cadere il mandato inglese sul Paese la bellissima moglie di uno spregiudicato commerciante d'armi tenta di aiutare l'attività del marito seducendo diplomatico finendo per spingerlo al suicidio. C'è un'inchiesta, ma lei si salva concedendosi a un ministro.
- 22,30 **TG2**
- 22,35 **Rapporto a quattro**, do tempo.
- 23,30 **Il cappello** ventitré, varietà.
- 0,05 **stanotte**.

Montecarlo

- 16 — **In Eurovisione** **Dijon** (Francia): ciclismo, Tour de France. Cronaca registrata.
- 16,50 **Lo sport**
- 18,50 **Notizie flash**
- 19,05 **Anna, giorno dopo giorno**, sceneggiato
- 19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
- 20 — **di** spe- telefilm. Seconda parte
- 20,30 **delle aquile**, sceneggiato. Quinto episodio: L'ultimo Zar
- 21,30 **boccaperta**, settimanale satirico d'attualità e opinione
- FILM 22,30** **Gli** cinque mari, di John Warron, con John Wayne, Lana Turner. Usa, avventuroso. — Un vecchio mercantile tedesco al comando di esperti mo capitano è inseguito e raggiunto da guerra inglese il cui comandante ha un conto regolare col collega tedesco. Questo però approfittando della nebbia scappa. L'inseguimento continua per tutto il film parallelamente all' intrecciarsi della love story fra il capitano una bella avventuriera inglese

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 14 — **Il re lucertola**: «La vita, la poesia e la musica di Jim Morrison» di Carlo Raspolini, 11ª puntata
- 15 — **Gino Bramieri** e **Claudia Poggiani** presentano **ni** **Antologia di successi radiofonici**
- 16,25 **Dietro le quinte** **I grandi del nostro tempo**. Programma scritto e presentato da Silvio Gili
- 17,30 **Radio camping** **Programma di Nino Amante, Laura Falavolti e Leoncarlo Settimelli**
- 18 — **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali condotti da Giuseppe Luccio
- 19,30 **Radio jazz** **ricerca del jazz perduto**. Programma di Lilian Terry
- 20 — **Saranno... fumosi** di Age, Bernini, Caviglia e Consarino
- 20,30 **Chi non piglia pesci**. Varietà radiofonica di Gustavo Palazzo, realizzato da Lucio Romeo, 1ª puntata
- 21,03 **«S» come** **Divagazioni e attualità mediche** **Luciano Sterpellone**
- 21,30 **Giallo** **Radio-drammi con brividi, emozioni, suspense (replica)**
- 22,28 **Teatrino: Dolce e chiara è la notte**. Varietà radiofonica di Gaio Fratini

DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Valrano
- 15 — **Gluck e il** **Casanova**. Originale radiofonico in 14 puntate di Amleto Micozzi, 4ª puntata
- 15,37 **Hlt** **Presenta Silvio Piccinno**
- 16,37 **canzone**. Presenta Vanna Brosio
- 17,32 **In** **Laguna**. Venezia e la sua voce **leri** **di** nell'arte, nella musica, nel teatro, nella cultura in genere
- 19,50 **Protagonisti** **jazz** **musicali**, confronti stilistici, jazz dal vivo (1ª parte)
- 21 — **Concerto sinfonico diretto da Francesco**
- 22,40 **con l'Orchestra** **Musica Leggera di Roma della Rai diretta da Franco Riva**

TRE (FM 98,2)

- 11,50 **Pomeriggio musicale** a cura di Pierluigi Tabasso
- 15,30 **Folkconcerto**, a cura di Pierluigi Tabasso
- 17 — **Tre**. Musica e culturale presentate da Flaminia Bussotti
- 21,10 **Dalla Chiesa** **SS**. Rosario **Paola Mulisch** **documentari in Italia: l'età barocca**
- 22,35 **Un racconto di Agnès Blackwood: La casa vuota**
- 23 — **Giuseppe Vigna** presenta **il**

Italia1 (Antenna Nord)

- 14 — **Adolescenza inquieta**, sceneggiato
- FILM 14,30** **Le avventure** **Alice nel** **delle meraviglie**, William Sterling, con Fiona Fullerton, Flora Robson. Gran Bretagna commedia 1972
- 16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
- 18 — **Quella** **la prateria**, telefilm
- 19 — **In casa Lawrence**, telefilm
- 20 — **Strega per amore**, telefilm
- FILM 20,30** **I ragazzi irrealizzabili**, di Herbert Ross, con Walter Matthau, George Burns. Usa commedia 1975 — **di** **vertentissima commedia di Neil Simon**: due vecchi attori che vanno d'accordissimo sulla scena, litigano continuamente nella vita. Quando non riescono più a sopportarsi si separano, sono destinati a ritrovarsi
- 22,35 **Operazione ladro**, telefilm
- FILM 23,45** **di Frankenstein**, Rowland Lee, Boris Karloff, Bela Lugosi. Horror 1939
- 1,10 **August**, telefilm

Canale 5 (Canali 61-32; 50-69-36)

- 13,30 **famiglia americana**, telefilm
- 14,30 **Arabesque**, telefilm. Replica
- FILM 15,15** **Il cadavere degli artigiani d'acciaio**, di Leonard Keigel, con Romy Schneider, Maurice Ronet, Simone Bach. Francia drammatico
- 17 — **Search**, telefilm
- 18 — **musicale**
- 19,30 **Poldark**, sceneggiato. Replica
- 20,25 **Love boat**, telefilm
- FILM 21,25** **di Romanoff**, con Sandra Dee, John Gavin. commedia 1961 — **L'Onu è paralizzato da due opposte proposte, russa una, americana l'altra, che ottengono lo stesso numero di voti. Tutto è nelle mani del solo astenuto, il presidente di uno staterello immaginario. Nella nazione intanto rischia di avere conseguenze imprevedibili il flirt che nasce la figlia dell'ambasciatore Usa e il figlio dell'ambasciatore sovietico**
- FILM 23,25** **di Dino Ris**, con Peppino Filippo, Paolo Stoppa. Italia comico 1957
- 1,25 **Dee Jay Television**, musicale

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — **Agua viva**, sceneggiato. Con Angela Leal
- FILM 14,45** **L'ultimo dei Mohicani**, di Matteo Caro, con Jack Taylor, Paul Muller. Italia avventuroso 1965 — **Nel diciottesimo secolo mohicano e suo figlio, ultimi stirpe, si schierano al fianco degli inglesi contro i francesi e gli indiani alleati di questi**
- 18,30 **casa nella prateria**, telefilm
- 19,30 **Quincy**, telefilm
- FILM 20,30** **I viaggiatori** **di** **Ugo Tognazzi**, Ornella Vanoni, Roberta Paladini. **drammatico 1978** — **In un prossimo futuro gli «anziani», quelli cioè che hanno passato il cinquantennio anno di età, vengono confinati all'interno di strani villaggi turistici sotto il controllo dell'Esercito di Salute Pubblica, e talvolta imbarcati su nave per una crociera da cui nessuno ha mai fatto ritorno. Il cinquantenne Orso Scoppia si ribella**
- 22,40 **Retoquattro**, attualità
- 23,10 **FBI**, telefilm
- FILM 0,15** **Gardenia**, drammatico

Svizzera

- 15,15 **Ciclismo: Tour de France**
18,10 **Un problema d'inquinamento**, telefilm
19,05 **Estrazione del Lotto svizzero**
19,20 **Il ritorno dal fronte**, cartoni animati
19,45 **Musica del folclore svizzero**
19,55 **Il Regionale**
FILM 20,40 **Amori celebri**, di Michel Boisrond, con Alain Delon, Brigitte Bardot, Pierre Brasseur, J. P. Belmondo
22,15 **Sabato sport**: Campionati svizzeri d'atletica

Capodistria

- FILM 17,45** **Sulla propria terra**, di Francis Stille, con Lojze Potokar (replica)
19,30 **Punto d'incontro**
20 — **Atletica: Belgrado Trofeo Quattro Nazioni**
22 — **Ryan**, telefilm
23 — **Tuttoggi**
23,10 **Zelt im bild**, il tempo in immagini

Nuova Manila

Canale 44

- FILM 15** — **Il primo ribelle**, con John Wayne. Usa avventuroso 1939
16,30 **Il mondo degli animali**, documentario
FILM 17 — **L'allegra fantasma**, Usa commedia
18,30 **Le rigole**
FILM 19,30 **L'ultima vendetta**, con R. Attenborough. Gran Bretagna avventuroso 1955
FILM 21 — **La maschera e il cuore**, Usa drammatico
FILM **Al termine il cervello dei morti viventi**, Gran Bretagna orrore 1972

Sesta Rete

Canale 36

- 14,30 **I ragazzi della montagna di fuoco**, telefilm
FILM 15 — **Latitudine zero**, con Patricia Medina. Usa avventuroso
FILM 17 — **Star dust**, con David Essex. Usa drammatico
19 — **Animali**, documentario
19,30 **Cartoni animati**
FILM 21 — **L'incidente**, di Joseph Losey, con Dirk Bogarde. Gran Bretagna drammatico 1967
22,15 **Western**, telefilm
FILM 23 — **Sospiri**, con Evelyn Scott. Usa sexy

Rete A

Canali 31-62-33

- 14 — **Simon Templar**, telefilm
FILM 16 — **Poker col diavolo**, di Philippe Agostini, con Michèle Morgan, Gabriele Ferzetti. Francia drammatico 1962
17,45 **Barnaby Jones**, telefilm
19,45 **Furia**, telefilm
FILM 20,15 **Bianco, rosso, giallo, rosa**, di Massimo Mida, con Carlo Giuffrè, Anita Ekberg. Italia commedia 1964
22 — **Sulle strade della California**, telefilm
FILM 23 — **L'ingenua**, di Gianfranco Baldanello, con Iona Staller. Italia commedia 1976

Telemalta

Canali 41-60-37

- FILM 14** — **La guerra segreta**, di Terence Young, con Vittorio Gassman. Germania 1965
16,05 **Agente speciale**, telefilm
17 — **Betty White**, telefilm
FILM 17,25 **Gioventù ribelle**, Usa drammatico
19,30 **Agente speciale**, telefilm
FILM 20,30 **Rapporto a quattro**, di George Cukor, con Anouk Aimée, Dirk Bogarde, Philippe Noiret. Usa drammatico 1969
22,30 **Papà chiocciolo**, telefilm
FILM 23,30 **Annibale e la vestale**, di George Sidney, con Esther Williams. Usa storico 1955

G. R. P.

(Antenna 3)

Canali 66-42-20

- 14 — **I ranger della foresta**, telefilm
14,30 **Kimba il leone bianco**, cartoni animati
15 — **Dallo Studio 3: Rombo tv**. Settimanale a tutto motore condotto da Marcello Sabatini
16 — **Kimba il leone bianco**, cartoni animati
16,50 **The bold ones**, telefilm
17,45 **Laura**, sceneggiato
18 — **Ispettore Regan**, telefilm
19,05 **Almanacco storico del Piemonte**
19,20 **Kimba il leone bianco**, cartoni animati
19,45 **Sesto senso**, telefilm
FILM 20,30 **La smagliatura**, di Peter Fleischmann, con Ugo Tognazzi, Michel Piccoli, Mario Adorf, Adriana Asti. Italia - Francia - Germania drammatico 1975 — *In Grecia, sotto la dittatura dei colonnelli, un uomo è arrestato con motivazioni poco chiare e tradotto alla capitale da due agenti. Uno dei poliziotti appare più umano, ma alla fine, preso dalla logica del potere, si dimostrerà ancora più inflessibile del collega*
22 — **Ispettore Regan**, telefilm

Quartarete

Canali 22-35; 23

- 14 — **Jennie Lady Randolph Churchill**, sceneggiato
15 — **Bellamy**, telefilm
16 — **I grandi personaggi**, cartoni animati
17,30 **Mixage**, filmati musicali
18,30 **Ultraman**, telefilm
19,30 **Una famiglia intraprendente**, telefilm
FILM 20,30 **Accusa di omicidio**, di Harald Philipp, con Eva Bartok, Peter Van Eyck. Germania giallo 1961 — *Un magistrato fa condannare una spia atomica nonostante la testimonianza di una sua antica amante. Quando la donna è trovata morta viene accusato il magistrato che riuscirà però a dimostrare la sua innocenza e a smascherare il capo della rete di spie*
22,30 **Le armi più potenti del mondo**, documentario
FILM 23 — **La commessa**, di Riccardo Garrone, con Femi Benussi, Renato Cecilia. Italia commedia 1975
FILM 1 — **Il fantasma di Soho**, di Franz Josef Gottlieb, con Dieter Borsche. Germania giallo 1963 — *Poliziotto incaricato di scoprire il misterioso assassino che pugnala le sue vittime al cuore*

Tele Subalpina

Canale 46

- 17 — **Ufo**, cartoni animati
FILM 18 — **Little Laura e Big John**, di Luke Moberly, con Fabian Forte, Karem Black. Usa avventuroso 1975
19,30 **Terza pagina «Il giorno del Signore»**
19,45 **Il ventaglio**
20 — **La famiglia Smith**, telefilm
FILM 20,30 **Il matrimonio**, di Claude Lelouch. Francia commedia 1974
FILM 22 — **Johnny Rocco**. Usa avventuroso

Studio Nord

Canali 21-56; 68

- FILM 14** — **Nel mare del Caraibi**, di Frank Borzage, con Paul Henreid, Maureen O'Hara. Usa avventuroso 1945
FILM 16,25 **Partita a tre**, di Reginald Avery, con George Fair. Usa commedia
18 — **Columbia Fantasy**, cartoni animati
FILM 20,40 **Fuoco ad Oriente**, di Lewis Mileston, con Dana Andrews, Ann Baxer. Usa guerra 1943
FILM 23 — **La signora non si deve uccidere**, di G. Lautner, con Mirielle Daro. Francia

FILM 23 —

Lamora, la metamorfosi di Satana, di Richard Blackburn, con Lesley Gibb, Cheryl Smith, William Whitton. Gran Bretagna orrore 1963

0,45 **Dai giornali di oggi**

FILM 1 —

Bestione superstar, di Jim Westman, con Edward Asner, Elaine Giffos, Verne Gagne. Usa drammatico 1973 — *Gestore di un'agenzia di catch rifugge dai tentativi di corruzione operati da certi scommettitori che vorrebbero che egli truccasse gli incontri*

FILM 2,30

La nave dei dannati, di Dinu Cocea, con Emanoil Petrut, Marga Barbu. Romania avventuroso 1969 — *Tiranno romano nel secolo XVII decide di regalare al sultano turco dei bambini per ingraziarlo e li carica su una nave. Un patriota li salva*

FILM 4 —

Il tigre centra il bersaglio, di Ralph Habib, con Roger Hannin, Francia spionaggio 1968 — *Agente segreto ha due giorni di tempo per recuperare valigetta contenente una bomba pronta a scoppiare*

FILM 5,30

Black Christmas - Un Natale di sangue, di Bob Clark, con Olivia Hussey. Canada giallo 1974

Telecity

Canali 63-38-36

- 14 — **Laura**, sceneggiato
FILM 14,30 **Città sommersa**, di Budd Boetticher, con Robert Ryan, Anthony Quinn. Usa avventuroso 1953 — *Caccia al tesoro sommerso nel Mar del Caraibi. Due audaci sommozzatori sfidano gli abissi, ma mentre sono sott'acqua una banda di malviventi assalta la loro barca per ucciderli e impadronirsi del bottino*
16 — **Codice 3**, telefilm
17 — **Viva**, spazio tv per ragazzi di cartoni animati
19,30 **Musica e...**
FILM 20,25 **La smagliatura**, di Peter Fleischmann, con Ugo Tognazzi, Michel Piccoli, Mario Adorf, Adriana Asti. Italia, Francia, Germania drammatico 1975 — *La Grecia sotto la dittatura dei colonnelli, un uomo è arrestato con motivazioni poco chiare e tradotto alla capitale da due agenti. Uno dei poliziotti appare più umano, ma alla fine, preso dalla logica del potere, si dimostrerà ancora più inflessibile del collega*
22,15 **Incontri internazionali di catch**
23,15 **Vendita televisiva**

Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 13,25** **Il messicano**, con Ricardo Montalban. Usa drammatico 1951
FILM 14,45 **Birra ghiacciata ad Alessandria**, con John Mill, Sylvia Syme. G.B. guerra 1950
16,30 **Festival della magia**
20,45 **Ritmo**. Varietà con Walter Chiari
21,35 **Kim & Co.**, telefilm
FILM 22,05 **Fuoco di paglia**, di Volker Schlöndorff, con Margarethe von Trotta. Germania Occ. drammatico 1972

Telecupole

Canali 64-57; 21

- 14,30 **Lezione di gioco**, telefilm
FILM 15,30 **Pippi Calzelunghe e i pirati**. Svezia avventuroso 1971
17 — **Pomeriggio in allegria**: cartoni animati
18,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
19,30 **Palcoscenico**, telefilm
FILM 20,30 **Piccolo alpino**, di Oreste Biancoli, con Elio Sannangelo, Mario Ferrari. Italia drammatico 1940
FILM 23 — **I quattro del Pater Noster**. Commedia
FILM 0,30 **Quella notte in casa Cogan**. Usa 1971

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- FILM 12** — **I misteriani**, di Inoshirō Honda, con Kenji Sahara, Yumi Shirakawa. Giappone fantascienza 1957 — *Extraterrestri provenienti dal pianeta Misteroid vogliono aggredire la Terra per rapire le donne e prevenire così l'estinzione della loro razza*
14 — **Un oggetto d'arte per voi**
16 — **Grande Uaul i cartoni animati di Hanna & Barbera**
18 — **Rin Tin Tin**, telefilm
18,30 **Il disordine**
19,30 **Il 30 minuti**
20 — **Ruote in pista**
FILM 20,30 **Noi due soli**, di Marino Girolami, con Walter Chiari, Della Scala, Carlo Campanini. Italia commedia 1950 — *Un giovanotto deluso dalla vita quotidiana (troppe meschinità, troppa fatica per farsi strada) cerca di immaginarsi un mondo abitato solo da lui e dalla moglie. Che squalore, meglio la realtà*
22,30 **Calcio mondiale inglese**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Film della notte**

Quinta Rete

Canale 47

- FILM 14** — **Gordon il pirata nero**, di Mario Costa, con Ricardo Montalban, Vincent Price. Italia avventuroso 1961 — *Gordon combatte contro feroce mercante di schiavi. Viene imprigionato, riesce a liberarsi, diventa capo di un'isola e sposa la sua bella*
16,30 **Nalika**, telefilm
17,30 **Dike Van Dike**, telefilm
18 — **Wallace style**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Cash e Tandarra**, telefilm
FILM 21,30 **Due volte per vivere uno per morire**, di Peter Franz Wirth, con Jean-Claude Bouillon, Marina Malfatti. Germania giallo 1971 — *Ragazzo tedesco trapiantato in America torna in patria per ereditare il patrimonio del padre. Subisce alcuni attentati e scopre di avere un fratello gemello agente segreto in pericolo. Riuscirà ad incontrarlo ma non a salvarlo*
FILM 23,15 **Le femmine sono nate per l'amore**, di Val Guest, con Anita Sector. G.B. Sexy 1972
FILM 0,45 **Il cervello dei morti viventi**, di P. Sady, con C. Lee, P. Cushing. Gran Bretagna orrore 1972

Primantenna

Canali 27-44-38

- 14,30 **Il mondo degli animali**, telefilm
15 — **Gli investigatori**, telefilm
16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
18 — **Cartoni animati**
19 — **Suspense**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Diverdiamoci con il meglio della commedia brillante**
22,30 **La valle della morte**, telefilm
23 — **I racconti dell'impossibile**, telefilm
23,30 **Suspense**, telefilm
24 — **Film della notte**

Canale 68

Canali 68-57

- 13 — **Pappa e cartoni**
14,15 **Natura selvaggia**, documentario
15 — **L'oggetto misterioso**. Gioco a premi
16,30 **Pomeriggio al cinema**
18 — **Super cartoni**
19 — **Garrison commando**, telefilm
20 — **Natura selvaggia**, documentario
FILM 20,30 **Provocazione**. Usa drammatico
22 — **Speciale 68**
FILM 22 — **Che dottore ragazzi!** Italia commedia

Rete uno

- 11 — **Santa Messa**
- 11,55 **Giorno di festa**, attualità
- 13 — **Voglia di musica**: F. J. Haydn: Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra op. 101. Orchestra da camera di Santa Cecilia
- 13,30 **Telegiornale**
- 13,45 **Tv 1 estate, sabato e domenica insieme**. Varietà. Prima parte
- 14 — **L'isola del tesoro**, cartoni animati
- 15 — **Pomeriggio sportivo**: da Pescara: ciclismo, trofeo Matteotti — In Eurovisione da Vienna: campionato del mondo di scherma
- 17,45 **Tv 1 estate, varietà**. Seconda parte. Nel corso del programma: Tutto il mondo è paese: personaggi, curiosità e musica da Monteverdi
- 18,30 **Gioco a incastro**, telefilm. Prima puntata
- 19,20 **Lo show**, varietà
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Così per gioco**, sceneggiato. Con Mariano Rigillo, Maddalena Crippa, Maria Grazia

- Grassini. Regia di Leonardo Cortese. Seconda puntata. Replica — **La polizia arriva sul posto** indicato dalla telefonata anonima, ma non trova il corpo di D'Armini. Dal canto loro invece gli ospiti della villa trascorrono ore angosciatissime in attesa di notizie. Finalmente Elena, figlia di un noto uomo politico, riceve un'inaspettata telefonata dal pittore ferito. L'idea di abbandonarlo sul ciglio di una strada si rivela sempre meno buona
- 21,35 **Hit parade**, i successi della settimana
- 22,10 **Telegiornale**
- 22,20 **La domenica sportiva**, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti sportivi della giornata. Nel corso del programma: da Roma: boxe: La Rocca-Ranzani. L'incontro La Rocca-Ranzani costituisce il clou sportivo della serata e viene trasmesso in diretta dal Palazzo dello Sport di Roma. La telecronaca è di Paolo Rosi
- 23,10 **Tg1 notte**

Rete tre

- 15,45 **Da Parigi: cronaca diretta dell'arrivo del Tour de France** - In diretta da Recco: palanuoto: Recco-Florentia
- 18 — **L'avventura**: La difesa del territorio, documentario
- 18,45 **Cento città d'Italia: La pietra e il verde**, documenti
- 19 — **Tg 3 - Intervallo con favole popolari ungheresi**, cartoni animati
- 19,30 **Di Gel musica, il mondo del disc-jockey**, musicale
- 20,30 **I grandi lavori del mondo**, documentario. Brasile: La diga di Itaipu
- 21,25 **Tg 3 - Intervallo con favole popolari ungheresi**, cartoni animati
- 21,50 **Sport Tre**, cronache e commenti
- 22,20 **Rockline, il meglio della hit parade inglese**. I big della musica rock inglese compaiono tutti in questo riassunto filmato delle classifiche di vendita discografiche provenienti dall'Inghilterra e leggermente rimaneggiato dalla Tv Svizzera. Nella puntata di oggi compaiono: Madness, J. Geils Band, Classic Nouveau, Tears for Fears, Maison Nettes e Dionne Warwick.

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 9,30 **Santa Messa**
- 10,15 **Chicchirichitach**. Musica e musicaccia al di là del bello e del brutto: la fisa fa le fusa
- 11 — Gino Bramieri e Claudia Poggiani presentano **Microfoni e marionette**. Antologia di successi radiofonici
- 13,15 **Superestate**. Programma di Maria Alberta Viviani
- 14 — **Carta bianca «Estate»**. Programma di Mirella Mazzucchi con Stefano Maggolini, Daisy Wender ed Enzo Guarini (1ª parte). Leo Giulotta e Fabio Grossi (2ª parte). Lando Fiorini e Francesca Maggi (3ª parte). Stefano Maggolini, Daisy Wender ed Enzo Guarini (4ª parte)
- 18 — Paola Pitagora presenta **Le indimenticabili... e le altre** con la partecipazione di Oreste Lionello
- 19,30 **Quarto mondo**. Desideri, fantasie, dolori, amori degli stranieri a casa nostra. Programma di Dacia Maraini e Sandro Rossi
- 20 — Sergio Centi e Silvana Pampanini presentano **Tutto il mondo è paese**
- 20,30 **Stagione lirica d'estate di Radiouno Hypatia**. Azione lirica in tre atti. Testo e musica di Roffredo Castani

Rete due

- 11 — **Antonin Dvorak: sinfonia n. 9 in mi minore** opera 95. Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana diretta da Michel Tabachnik
- 11,45 **La pietra di Marco Polo: L'intruso**, telefilm
- 12,15 **IX rassegna della canzone d'autore**: Chiara Riondino in concerto
- 12,30 **Il misterioso mondo di Arthur C. Clarke**: La grande esplosione siberiana. Documentario
- 13 — **Tg 2 ore tredici**
- 13,15 **La corona del diavolo**, sceneggiato. Quarto episodio: I falchi affamati — Becket è stato brutalmente assassinato e l'episodio ha conseguenze che Enrico II non immaginava e che lo isolano sempre più. Non solo il popolo si ribella al suo re, ma anche l'intera famiglia. Dei figli nessuno è contento delle spartizioni da lui progettate, e Enrico il giovane corre a rifugiarsi presso il re di Francia
- FILM 14,10 **Allonsant, di Paolo e Vittorio Taviani**, con Marcello Mastroianni, Lea Massari, Laura

- Betti, Benjamin Lev. Italia drammatico 1974 — **Un ex ufficiale napoleonico di buona famiglia italiana abbandona la carboneria ma vi rientra spinto da una donna**. Durante un'azione in Meridione fa sì che i compagni vengano presi e lui stesso cade in un tragico equivoco
- 16 — **Gli indiani dell'America del Sud**, documentario
- 16,20 **Joe Cocker in concerto**, musicale
- 17 — **Tandem estate**, varietà presentato da Toni Binarelli. Nel corso del programma: Leggende indiane, cartoni animati — Abba, Ciro e compagnia, telefilm, il mulino sulla Floss, telefilm
- 18,50 **Nero Wolfe: Una figlia in prestito**, telefilm
- 19,50 **Tg 2**
- 20 — **Tg 2 domenica sprint, fatti e personaggi della giornata sportiva**
- 20,30 **La porta magica**, varietà. Quinta puntata
- 21,30 **I professionisti: Bersaglio mobile**, telefilm
- 22,20 **Tg 2 stasera**
- 22,30 **Il gioco e la fine del gioco**, momenti del vissuto e del sognato. Documenti. Prima puntata: Sanguis sparsus
- 23,20 **Tg 2 stanotte**

Montecarlo

- 16 — **In Eurovisione da Parigi: Tour de France**, cronaca diretta dell'arrivo
- 17,05 **Julie in concerto**, musicale
- 17,35 **Police Surgeon**, telefilm
- 18,50 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
- 19,05 **Anna, giorno dopo giorno**, sceneggiato. Ventunesimo episodio
- 19,20 **Dottor Bubu**, cartoni animati
- 19,30 **A bocca aperta**, settimanale satirico d'attualità e opinione. Replica
- 20,30 **La caduta delle aquile**, sceneggiato. Sesto episodio: La rivoluzione in esilio — I fermenti rivoluzionari da tempo covano sotterraneamente in tutta Europa. Dopo la caduta della Comune di Parigi, un gruppo di rivoluzionari si rifugia a Londra. Fra questi c'è Karl Marx, che inizia a elaborare più organicamente il proprio pensiero
- 21,30 **Nitouche, operetta**. Con Elisabetta Viviani, Renzo Palmer, Femi Benussi, Ernesto Calindri. Musica di Hervé
- **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

DUE (FM 95,6)

- 9,35 Claudio Lippi presenta **Subito Quiz**. Gioco a premi in giro per l'Italia tra cittadini e vacanzieri di Sergio Paolini
- 11 — Peppino Gagliardi propone **Napoli, ieri, l'altro ieri, oggi o domani**. Segnali sul filo di cento canzoni raccolte da Antonio Lubrano
- 14,05 Francesco Lombardi e Massimo Gerri presentano **Domenica con noi «Estate - Gr2 sport**. Musiche e avvenimenti sportivi in diretta o commentati
- 19,50 Franco Soprano presenta **Un tocco di classico**
- 21 — **Rientriamo insieme**. Novanta minuti di buona musica per un viaggio di ritorno in compagnia di Cesare Di Robertis
- 22,40 **Buonanotte Europa**. Una scrittrice e la sua terra

TRE (FM 98,2)

- 10,30 **Concerto del mattino**
- 12 — **Viaggio di ritorno** a cura di Grazia Levi «Sognare l'Italia»
- 12,40 **Speciale classico**
- 16 — **Eugenio Onegin**. Opera in tre atti di Konstantin Shilovskiy. Musica di Piotr Il'ich Ciaikovskij
- 19 — **Il quartetto Leonhardt**
- 20,30 **Un concerto barocco**
- 21,10 **Concerto sinfonico**. Direttore Nicola Samale: pianista Marisa Candeloro



Italia 1

Can. 58-41; 23-70-25

(Antenna Nord)

- 8,30 **Cartoni animati**
- 9 — **In casa Lawrence**, telefilm
- 9,45 **Adolescenza inquieta**, sceneggiato
- FILM 10,15 **Giubbe rosse**, di Cecil B. De Mille, con Gary Cooper, Pauline Goddard, Madeleine Carroll. Usa, western, 1940
- 12,15 **Operazione ladro**, telefilm
- 13 — **Grand Prix**, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
- 14 — **Adolescenza inquieta**, sceneggiato
- 14,30 **La signora Miniver**, di William Wyler, con Greer Garson, Walter Pidgeon. Usa, drammatico, 1942
- 16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
- 18 — **Quella casa nella prateria**, telefilm
- 19 — **In casa Lawrence**, telefilm
- 20 — **Strega per amore**, telefilm
- FILM 20,30 **Les girls**, di George Cukor, con Gene Kelly, Mitzy Gaynor, Kay Kendall. Usa, musicale, 1957
- 22,30 **Operazione ladro**, telefilm
- FILM 23,30 **Anatomia di un delitto**, di Jerry Hopper, con Sterling Gayned, Gloria Grahame. Usa, giallo, 1954
- 1 — **Colditz**, telefilm

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

- 9,30 **Diff'rent strokes** - Harlem contro Manhattan, telefilm
- 10 — **Superbowl estate: finale del campionato di football americano USFL**. Replica
- 13 — **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade
- FILM 14 — **Il filibustiere della Costa d'oro**, di Ronald Neame, con Robert Mitchum, Carroll Baker, Jan Bannen. Usa, avventuroso, 1984
- 16 — **Lou Grant**, telefilm
- 17 — **Attenti a quei due**, telefilm
- FILM 18 — **L'amico del giaguaro**, di Giuseppe Bennati, con Walter Chiari, Elke Sommer, Mario Carotenuto. Italia, commedia, 1959 — **Un borseggiatore poco abile deve restituire il denaro frutto del suo ultimo colpo. Il solo sistema che ha per raggiungerlo è di mettersi a lavorare**
- 19,30 **Poldark**, sceneggiato. Replica
- 20,25 **Love boat**, telefilm
- FILM 21,25 **La lunga estate calda**, con Paul Newman, Joanne Woodward, Orson Welles. Usa, drammatico, 1958
- FILM 23,25 **Gli incensurati**, di Francesco Giraldo, con Peppino De Filippo, Ugo Tognazzi. Italia, commedia, 1981

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 8 — **Cartoni animati**
- 10,30 **I grandi match di boxe**
- 12 — **Il giovane Maverick**, telefilm
- FILM 13 — **Michele Strogoff**, di Carmine Gallone, con Curd Jurgens, Genevieve Page. Francia, avventuroso, 1958 — **Nella Siberia orientale scoppia una pericolosa rivolta tartara. Lo zar Alessandro deve avvertire al più presto il fratello Dimitri che si trova nella zona e rischia di essere accerchiato dalle forze dei ribelli, e spedisce Strogoff con il messaggio**
- 15 — **Gli orsacchiotti di Chicago**, telefilm
- 16,30 **Cartoni animati**
- 18 — **Star Blazers**, cartoni animati
- 18,30 **Quella casa nella prateria**, telefilm
- 19,30 **Quincy**, telefilm
- FILM 20,30 **Lo stesso giorno il prossimo anno**, di R. Mulligan, con Alan Alda, Ellen Burstyn. Usa, commedia, 1979
- FILM 22,40 **La mummia**, di Terence Fisher, con Christopher Lee. Gran Bretagna, horror, 1959
- FILM 0,15 **Amico, stammi lontano almeno un palmo**, con Giuliano Gemma. Italia western 1969

Svizzera

- 10.55 Tennis: Torneo internazionale femminile a squadre
- 15.45 Ciclismo: Tour de France
- 17 — Campionati svizzeri di Atletica
- 18 — Passa che vai... feste, tradizioni e dintorni. 7ª tappa Lugano
- 19.15 Ricordiamo insieme: Sergei Rachmaninov
- 20 — Il Reginale
- 20.35 Fuga disperata, di Carl Schultz, con Barbara Stephens, Ray Barrett, sceneggiato, 2ª puntata
- 21.30 Domenica sport

Capodistria

- 18 — Squadra segreta, telefilm
- 18.30 La musica dell'uomo. IV puntata
- 19.45 La proprietà del Barkley, telefilm
- 20.30 Prendiamoci un caffè. 15 minuti di musica
- FILM 20.45 Sfida sul fondo, di Melchiorre Coletti, con Frederick Stafford, Dagmar Lassander, Enzo Maiorca. Italia avventuroso 1976
- 22.25 Settegiorni. Rassegna settimanale degli avvenimenti più importanti di politica estera

Nuova Manila

Canale 44

- FILM 19.30 La casa dei nostri sogni, di Henry C. Potter, con Cary Grant, Myrna Loy, Melvyn Douglas. Usa, commedia, 1948
- 21 — Vecchio Piemonte (replica)
- 22 — Promozionando
- FILM Al termine Sesso in condominio, di C. Chavreux, con I. Chavreux, I. Daniel. Commedia sexy

Sesta Rete

Canale 36

- FILM 15 — Il figlio della furia, di John Cromwell, con Tyrone Power. Usa, avventuroso, 1942
- FILM 17 — L'incidente, di Joseph Losey, con Dirk Bogarde. Gran Bretagna, 1967
- 18.30 I ragazzi della montagna di fuoco, telefilm
- FILM 19.30 Cartoni animati
- FILM 21 — Un bounty killer a Trinità, di Oskar Faradine, con Jeff Cameron. Italia, western, 1974
- FILM 23 — Desideri morbosi di una sedicenne, con Karl Uggier. Commedia sexy

Rete A

Canali 31-62-33

- FILM 10.30 Le lunghe navi, di Jack Cardiff, con Richard Widmark, Sidney Poitier. G.B., avventuroso, 1964
- 14 — Simon Templar, telefilm
- 17.15 Furia, telefilm
- 18.45 Sulle strade della California, telefilm
- FILM 20.15 Una vergine per il principe, di P. Festa Campanile, con Vittorio Gassman, Vanna Lisi. Italia, commedia, 1985
- FILM 23 — La ragazza in vetrina, di Luciano Emmer, con Lino Ventura, Magali Noël. Italia, commedia, 1960

Telemalta

Canali 41-60-37

- 13 — Harry O, telefilm
- FILM 14 — Annibale e la vestale, di George Sidney, con Esther Williams. Usa, storico, 1955
- 15.35 Agente speciale, telefilm
- 16.30 Gli eroi di Hogan, telefilm
- FILM 17.5 L'uomo della Mancha, con Sophia Loren. Usa, avventuroso, 1972
- 19.30 Agente speciale, telefilm
- FILM 20 — Titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 23.30 A ciascuno il suo destino, con Olivia De Havilland. Usa, drammatico, 1946

G. R. P.

(Antenna 3)

Canali 66-42-20

- FILM 14.30 Lo straniero, di Orson Welles, con Orson Welles, Loretta Young, Edward G. Robinson. Usa, drammatico, 1946
- 16 — Kimba il leone bianco, cartoni animati
- 16.50 The bold ones, telefilm
- 18 — Ispettore Regan, telefilm
- 19.05 I ranger della foresta, telefilm
- 19.30 I Sullivan, telefilm
- FILM 20.30 Dersu Uzala, il piccolo uomo delle grandi pianure, di Akira Kurosawa, con Jurij Solomin, Maksim Munzuk. Urss-Giappone poetico, 1975
- Il capitano russo Arseniev compie nel 1902 e nel 1907 due spedizioni geografiche nella zona del fiume Ussuri, ai confini con la Cina. Alla spedizione è aggregato un vecchio cacciatore della tribù dei Gold, che si presta a far da guida e diventa amico del capitano. Quando Dersu Uzala sarà quasi cieco il ca-

pitano l'accoglie in casa sua, ma la nostalgia della lontana targa lo farà rimettere in viaggio

- FILM 23 — Qualcosa striscia nel buio, di Mario Colucci, con Farley Granger, Lucia Bosè. Italia, sexy, 1971
- Un gruppo di persone è costretto dal crollo di un ponte a passare la notte in un castello, dove lo spirito di una donna licenziosa assassinata lì, spinge gli ospiti a sterminarsi l'un l'altro nel corso di un'orgia
- FILM 24.30 I cinque draghi d'oro, di Jeremy Summers, con Bob Cummings, Margaret Lee G.B., avventuroso, 1967
- FILM 2 — Scipione l'Africano, di Carmine Gallone, con Memo Benassi, Francesca Braggiotti. Italia, storico, 1937
- La storia di Scipione, console in Sicilia, che realizza vittoriosa spedizione contro Cartagine, conquistandosi il noto soprannome
- FILM 3.30 Oniricon, di Joe Massot, con Jane Birkin, Jack C. Gowran. G.B., commedia, 1968
- Professore solitario fantastica sulla vicina di casa, giovane e graziosa senza osare chiederle nulla di concreto
- FILM 5 — Nascosti la tua donna, prendi il fucile, arrivano gli Scavengers. Usa, western, 1969

Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 14.30 Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- 16 — Cartoni animati
- 17 — Il disordine
- FILM 17.30 Campione a martello, di Luigi Zampa, con Eduardo De Filippo, Gina Lollobrigida. Italia, drammatico, 1949
- Agostina, ex prostituta, torna al paese e cerca del vecchio parroco a cui mandava i propri risparmi. Ma costui è morto e Don Andrea, venuto a sostituirlo, ha usato i soldi per costruire un orfanotrofio
- 19.30 The Beverly Hills, telefilm
- 20 — Sola col suo rimorso, di Vincent Sherman, con Joan Crawford, Wendell Corey. Usa, drammatico, 1951
- Moglie di un dirigente industriale, in seguito a fatti passati, ha un carattere egoista. Quando scopre che il marito deve andare in Estremo Oriente per lavoro, lo boicotta mettendolo in cattiva luce col principale. Riesce nell'intento, ma il marito sapeva la cosa e l'abbandona
- 22.30 Selvaggio West, telefilm
- 23.30 Presa diretta, lo speciale della settimana

Quartarete

Canali 22-35; 23

- 14 — Lady Randolph Churchill, sceneggiato
- 15 — Bellamy, telefilm
- FILM 16.30 L'assalto al treno Glasgow-Londra, di Jack Olden e Claus Peter Witt, con Harry Engel, Paul Edwin Roth. Germania, poliziesco, 1966
- Il 6 agosto 1963 da un convoglio ferroviario della Royal Mail vennero sottratte sterline per 4 miliardi di lire. Il film è la ricostruzione del colpo e di come Scotland Yard riuscì con grossi problemi a trovare i colpevoli
- 18 — The Quest, telefilm
- 19 — The Jefferson, telefilm
- 19.30 Una famiglia intraprendente, telefilm
- FILM 20.30 Una ragazza a rimorchio, di Jacqueline Audry, con Arletty, Dary Cowl, Lino Ventura, Robert Hossein. Francia, commedia, 1961
- 22.30 L'eco di Eva, telefilm
- FILM 23 — I pornogiochi delle femmine svedesi, di Derek Ford. G.B., sexy, 1971
- FILM 0.30 Un ospite gradito per mia moglie, di J. Skolimowski, con G. Lollobrigida, D. Niven. Germ.-Usa, commedia, 1972

Telecity

Canali 63-38-36

- FILM 13 — Film del ciclo «Stelle filanti»: Missione in Oriente, di George Englund, con Marlon Brando, Eiji Okada, Sandra Church, Arthur Hill. Usa, drammatico, 1963
- Un ambasciatore americano in uno Stato del Sud-Est asiatico ha i suoi problemi nel rapporto con un capo politico nazionalista che diventa vittima dei comunisti dopo aver suscitato una rivolta a loro favore
- 15 — Codice 3, telefilm
- 16 — Bonanza, telefilm
- 17 — Viva - Spazio Tv per ragazzi di cartoni animati
- 19.30 Sesto senso, telefilm
- 20.30 I Sullivan, 20ª episodio: Tom si prepara a partire per il fronte. Si reca a trovare i Kauffman e Anna gli racconta le vicende del padre Hans durante la seconda guerra mondiale, e gli mostra la borracchia che l'uomo conserva per ricordo
- 21.20 Dancing City. Programma in compagnia di Dino Crocco. Regia di Silvia Arzuffi
- 23.15 Vendita televisiva - Segue lecity non stop

Quinta Rete

Canale 47

- FILM 14 — Provaci anche tu Lionel, di R. Bianchi, con Oreste Lionello, Ubaldo Lay. Italia, commedia, 1974
- Strampalata storia di uno strano detective a caccia di un paio di slip fra belle ragazze e avventure
- 16.30 7º continente, documentario
- 17.30 Duke Van Dike, telefilm
- 19 — Woodbina, telefilm
- 20 — Cartoni animati
- 20.30 Cash e Tandarra, telefilm
- FILM 21.30 Saigon, di Leslie Fenton, con Alan Ladd, Veronica Lake, Douglas Dick. Usa, avventuroso, 1942
- Tre reduci dell'aviazione americana accettano di trasportare sul loro aereo un losco individuo e la sua segretaria verso Saigon. Durante il viaggio si scoprirà che questi è una spia e la ragazza sposerà uno dei tre
- FILM 23.15 Storia d'amore con delitto, di Sergio Gobbi, con Catherine Jordan, Rod Taylor. Francia-Germania, giallo, 1975
- La moglie di un professore diventa, suo malgrado, l'amante di un terrorista
- FILM 0.45 Carne cruda, di Russ Meyer, con Anouska Hempel. Usa, drammatico, 1973

Tele Subalpina

Canale 46

- 17 — Conan, cartoni animati
- FILM 18 — Illassa marea. Usa, drammatico, 1950
- 19.30 L'uomo e la città, telefilm
- FILM 20.30 Il figlio del padrino, di Mariano Laurenti, con Franco Franchi, Sara Urzi, Laura Belli, Oronzo Musumeci. Italia, commedia, 1973
- FILM 22 — Siamo tutti in libertà provvisoria, di Manlio Scarpelli, con Riccardo Cucciolli, Vittorio De Sica. Italia, commedia, 1971

Videouno

Canali 53-39-26

- 12 — Ritmo. Varietà, con Walter Chiari
- FILM 13.50 Fuoco di paglia, con L. Martin. Germania, drammatico, 1972
- FILM 15.40 Birra ghiacciata ad Alessandria, con John Mills, Anthony Quayle. G.B., guerra, 1958
- 17.10 Cartoni animati
- 20.45 The collaborators, telefilm
- 21.35 Kim & Co., telefilm
- FILM 22 — Anatomia di un rapimento, di Akira Kurosawa. Giappone, drammatico, 1963

Primantenna

Canali 27-44-38

- 20 — Telerotocalco sportivo



Studio Nord

Canali 21-56; 68

- 10 — Trider G7, cartoni animati
- FILM 11 — Fuoco ad Oriente, di Lewis Mileston, con Dana Andrews, Ann Baxer. Usa, guerra, 1943
- 12.15 Un colpo di gong
- 20.15 Il tesoro degli olandesi, telefilm
- 20.45 Settegiorni a Studionord
- 21.15 Un colpo di gong

Telecupole

Canali 64-57; 21

- 12 — Tennis Week
- 13 — Premiati caffè
- 15 — Laverne e Shirley, telefilm
- FILM 15.30 Zanna Bianca e il cacciatore solitario, Italia, avventuroso, 1976
- 17 — Pomeriggio in allegria
- 19 — Palcoscenico, telefilm
- 20.30 Hitchcock, telefilm
- FILM 21.30 Maschere e pugnali, di Fritz Lang, con Gary Cooper, Lili Palmer. Usa, drammatico, 1947
- FILM 23.30 Frà Diavolo, di Luigi Zampa, con Enzo Fiermonte, Elsa De Giorgi. Italia, avventuroso.

